

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 maggio 2022, n. 271

Approvazione del contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022.

Oggetto: Approvazione del contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e 1 giugno 2018, n. 252 con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale *“Programmazione Economica”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per la Programmazione Economica;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 *“Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

- la nota prot. n. 262407 del 16/03/2022 del Direttore Generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale 9 novembre 2018, n. 656 di approvazione del *“Documento Strategico di programmazione (DSP) 2018 – Anni 2018-2023”*;
- la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 di approvazione del documento *“Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 marzo 2021, n. 170 con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *“Lazio, regione partecipata e sostenibile”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2021, n. 327 *“Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l’XI legislatura. Approvazione dell’“Aggiornamento 2021” al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023”*;
- la deliberazione 9 novembre 2021, n. 755 *“Governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”*;
- la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 19 *“Documento di Economia e Finanza regionale 2022 – Anni 2022-2024”*;

VISTI:

- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza (PNRR) dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti *milestone e target*;
- la Decisione della Giunta regionale 5 novembre 2020, n. 61 *“ATTO DI INDIRIZZO: #NEXTGENERATIONLAZIO. Priorità progettuali della Regione Lazio per la definizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 *“Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”*;
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell’Italia approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell’Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- la Comunicazione della Commissione europea COM(2019) 22 final, dal titolo *“Verso un’Europa sostenibile entro il 2030”* del 30 gennaio 2019;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, n. COM(2021) 740 final, del 24 novembre 2021 concernente la Strategia Annuale per la crescita sostenibile 2021;

CONSIDERATO che i principi dell’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* sono stati declinati, per l’Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 22 dicembre 2017, n. 108 *“Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile”*, che definisce le linee direttrici delle politiche

economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030;

VISTE le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea:

- del 9 luglio 2019 sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia (2019/C 301/12) riguardanti riforme e investimenti essenziali per affrontare le sfide strutturali a medio e lungo termine;
- del 20 luglio 2020 sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (2020/C 282/12) che si concentrano sulle modalità per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica;

PREMESSO che:

- il Programma Nazionale di Riforma (PNR) rappresenta il documento alla base del dialogo con la Commissione europea per il coordinamento della politica economica (cd. Semestre europeo);
- nel corso dell'anno 2020, a livello europeo, è stato avviato un percorso di riorientamento del Semestre europeo nel nuovo quadro strategico disegnato dal programma *Next Generation UE*;
- al tradizionale apparato la Commissione ha associato un nuovo strumento: il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);
- il percorso ha previsto che i Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) diventino il principale documento di riferimento sulle iniziative politiche orientate al futuro degli Stati membri: date le complementarità con il Semestre europeo e al fine di razionalizzare il contenuto dei documenti richiesti, dal 2021, agli Stati membri è stato, pertanto, chiesto di presentare il PNR e il PNRR in un unico documento;
- il suddetto documento deve illustrare le riforme e gli investimenti che lo Stato membro intende intraprendere negli anni successivi, in linea con gli obiettivi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- le Regioni e Province autonome partecipano annualmente alla composizione del PNR, elaborando a partire dal 2012 il documento “*Contributo delle Regioni al PNR*”, insieme ad appositi quadri sinottici che danno conto nel dettaglio degli interventi di riforma normativi, regolamentari e attuativi realizzati dalle Regioni nell'anno precedente;
- il referente della Regione Lazio per il PNR 2022 è la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell'“*Area Programmazione Politiche Europee per lo Sviluppo e la Coesione territoriale*” della Direzione Regionale “*Programmazione Economica*”, come da comunicazione prot. n. 834156 del 31 dicembre 2018;

TENUTO CONTO che:

- il raccordo tra il PNR-PNRR - nell'ottica della programmazione integrata – è stato effettuato con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), la programmazione europea 2021-2027, i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES-ISTAT), i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, le Missioni e relative Componenti individuate nel PNRR;
- il Contributo regionale al PNR 2022 è stato costruito come monitoraggio degli interventi di riforma regionali in attuazione del Semestre europeo e in raccordo anche con le Missioni, Componenti e riforme individuati nel PNRR italiano;

VISTA la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. n. 0985/C3UE dell'11 febbraio 2022, di richiesta alla Regione Lazio di un contributo relativo ai provvedimenti normativi, regolativi e attuativi, emanati nel periodo compreso tra febbraio 2021 e gennaio 2022 ai fini della predisposizione del PNR 2022;

CONSIDERATO che, gli strumenti forniti per la rilevazione di detto contributo al PNR sono rappresentati da:

- “*SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*” in cui fornire - in forma sintetica - indicazioni descrittive inerenti agli interventi di riforma riportati nelle MATRICI;
- “*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA*” - che per quest’anno sono state costruite utilizzando le quattro dimensioni della competitività sostenibile - in cui inserire i singoli interventi di riforma regionali accompagnati da date e riferimenti normativi e una breve descrizione del provvedimento;

VISTE le note del Direttore della Direzione regionale *Programmazione Economica* prot. n. 171847 del 21 febbraio 2022 “*Richiesta contributo ai fini della predisposizione del documento regionale per il Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022*”, e prot. n. 262779 del 16 marzo 2022 “*Sollecito trasmissione contributo regionale ai fini della predisposizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022*”, con cui è stato richiesto alle Strutture regionali la compilazione delle “*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA*” in ordine ai provvedimenti normativi, regolativi e attuativi emanati dalle stesse nel periodo compreso tra il mese di febbraio 2021 e gennaio 2022 e della “*SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA*” in cui riportare una descrizione sintetica di tutti gli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi che sono stati riportati nelle matrici stesse;

PRESO ATTO che il contributo regionale al PNR 2022 rappresentato dall’Allegato A (PNR 2022 “*SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA*”) e dall’Allegato sub (A) (PNR 2020 “*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA*”) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, è il risultato dell’attività di ricognizione e coordinamento svolta dall’“*Area Programmazione e Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*” della Direzione regionale “*Programmazione Economica*” sulla base dei contributi forniti dalle strutture regionali;

CONSIDERATO che l’Allegato A, relativo a PNR 2022 “*SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA*” riporta:

- una parte consuntiva riguardante la descrizione degli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle matrici;
- una parte programmatica relativa alla sintesi delle strategie regionali ritenute prioritarie da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei;
- le best practices regionali, ossia interventi ritenuti significativi (un progetto pilota, un’azione, una procedura) perché contribuiscono ad attuare processi di riforma sui temi strategici;
- una sezione dedicata al “coordinamento interno alla Regione” in cui viene data una breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all’interno della Regione ai fini della predisposizione del contributo regionale al PNR;
- una sezione dedicata al “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF)” in cui sono descritte le modalità con cui è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale;
- una sezione dedicata alle “Strategie Regionali di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)” in cui è riportato lo stato di attuazione per la definizione e realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;

CONSIDERATO che l’Allegato sub A relativo a PNR 2022 “*MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA*” contiene, per ciascuna delle quattro matrici (sostenibilità ambientale, produttività, equità e stabilità macroeconomica), i provvedimenti adottati nel periodo compreso tra febbraio 2021 e gennaio 2022;

CONSIDERATO che il contributo redatto sarà trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e confluirà in un documento unitario rielaborato dal Cinsedo e dalla Tecnostruttura delle Regioni per il FSE;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama

- di approvare il contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma 2022 di cui agli Allegati A (*PNR 2022 “SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”*) e sub A (*PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”*) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente *pro tempore* dell'Area “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale” della Direzione regionale “Programmazione Economica”, quale referente della Regione per il PNR, provvederà alla trasmissione del contributo regionale al PNR 2022 alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio: www.lazioeuropa.it.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”**PARTE CONSUNTIVA - Descrizione di interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle griglie, per rispondere alle Raccomandazioni (CSR) ricondotte alle 4 dimensioni della competitività sostenibile dell’ASGS****AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Gli interventi attuativi di competenza dell’Agenzia di Protezione Civile possono essere ricompresi nella matrice **SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE – Misura 4 “Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico”, sottomisura “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi”** e, per il 2021, sono i seguenti:

- Deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2021, n. 796 *“Approvazione del Piano di Soccorso per il Rischio Sismico della Regione Lazio ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2014”*.
- Deliberazione della Giunta regionale 27 gennaio 2022, n. 22 *“Approvazione del Piano regionale per il Rischio Maremoto”*.

Gli atti sopra citati sono coerenti con l’attuazione del codice della Protezione Civile (D.lgs. 1/2018) e della LR 2/2014 (legge istitutiva dell’Agenzia e del sistema regionale di Protezione Civile) nonché delle Direttive emanate dal Dipartimento della Protezione Civile sulle specifiche materie. La pianificazione dei rischi di protezione civile costituisce uno dei pilastri nelle Politiche e strategie a livello europeo e globale per la *riduzione del rischio da disastri* (affermati nel documento delle Nazioni Unite *Sendai Framework for Disaster Risk Reduction* e nei *Sustainable Development Goals*). Con l’approvazione della DGR 796/2021 è stato improntato un modello organizzativo di risposta del Sistema Integrato Regionale per il soccorso in caso di un evento sismico e associa le diverse componenti partecipanti a suddetto Sistema Integrato (*Amministrazioni, Sanità, Volontariato, Strutture territoriali*) nell’azione unitaria, sinergica e coesa al fine di gestire la fase di emergenza e post-emergenza.

Con l’approvazione della DGR 22/2022 la Regione Lazio è stata la prima Regione in Italia che sviluppa una pianificazione in merito a questo rischio. Sebbene il maremoto spesso è associato alle drammatiche immagini degli eventi che colpiscono le coste dell’Oceano Indiano nel 2004 o del Giappone del 2011, bisogna ricordare che anche le coste del Mediterraneo sono a rischio maremoto a causa dell’elevata sismicità e della presenza di numerosi vulcani attivi.

Prima di sottoporre il Piano all’esame della Giunta regionale per l’approvazione, nel giugno 2021 è stato richiesto a tutti i Comuni costieri eventuali ulteriori informazioni, in particolare elementi del territorio costiero e della popolazione esposta che influiscono sulla determinazione del rischio maremoto.

AGENZIA SPAZIO LAVORO

Nell’ambito della matrice **EQUITÀ**, con riferimento al **MERCATO DEL LAVORO/SVILUPPO OCCUPAZIONALE – Misura 4 “Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro”, sottomisura “Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro della domanda e dell’offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro”** si definisce, con la determinazione dirigenziale G14905 del 01.12.2021, l’organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Successivamente, a seguito del completamento dell'iter concorsuale indetto per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1, si è provveduto ad assegnare i dipendenti in forza all'Agenzia nelle suddette “aree” con i seguenti atti di organizzazione: AO G15965 del 20.12.2021 (approvazione graduatoria ed assegnazioni vincitori concorso “Esperto mercato e servizi per il lavoro – cat.D); AO G00040 del 05.01.2022 (scorrimento graduatoria); AO G00068 del 10.01.2022 (assegnazione del personale presso area “Servizi per il lavoro” dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro). Infine, si è provveduto alla nomina del dirigente referente per il PNRR e PNC dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro.

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ - Misura 3 “Interventi per la competitività territoriale” sottomisura “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali”**, sono stati indicati i seguenti interventi regionali:

- 1) Piano turistico annuale adottato con DGR 372 del 18/6/2021 in attuazione della LR 6 agosto 2007, n. 13, art. 19 e del Piano turistico regionale 2020-2022. Il Piano annuale sintetizza in un unico documento le strategie, gli obiettivi, gli strumenti e le risorse finanziarie per promuovere l'offerta turistica della Regione Lazio, puntando in particolare sui seguenti *cluster* strategici:
 - turismo culturale identitario: arte, storia, cultura (siti archeologici, musei e luoghi della cultura, borghi, turismo religioso);
 - eventi culturali ed artistici (musica, teatro, spettacolo dal vivo, manifestazioni e rievocazioni storiche);
 - luoghi della memoria e turismo di ritorno,
 - turismo outdoor: cammini ed itinerari, sport, natura e montagna (rete dei cammini del Lazio R.C.L., percorsi, itinerari, ecoturismo, sport all'aria aperta, osservazione della natura);
 - salute, enogastronomia e turismo rurale: benessere (terme, wellness, salute).

Oltre alle misure emergenziali e straordinarie attuate dall'Agenzia regionale del Turismo in conseguenza della grave crisi che ha colpito il settore turismo, con il Piano annuale è stata prevista l'attuazione delle seguenti azioni e interventi per il 2021:

- partecipazione Fiere di settore e altre manifestazioni;
- aggiornamento albo regionale delle rievocazioni storiche del Lazio;
- programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari;
- VisitLazio;
- dati statistici;
- servizi di accoglienza turistica;
- formazione;
- la Rete dei Cammini del Lazio;
- Ventotene, luogo della Memoria Europeista.

- 2) Deliberazioni di Giunta regionale n. 303/2021 e n. 756/2021 e relativi avvisi pubblici con i quali la Regione ha adottato il Programma strategico regionale per il rilancio dell'attrattività turistica del Lazio in attuazione della Delibera CIPE n. 38/2020 che ha assegnato all'Agenzia regionale del Turismo i Fondi di Sviluppo e Coesione per un valore di 15 milioni di euro. In particolare, con la DGR 303/2021 sono state attivate 3 misure di intervento che a seguito della grave contrazione dei flussi turistici legata al perdurare della situazione pandemica nell'anno 2021, sono state rimodulate con la DGR 756/2021 nell'attribuzione delle risorse e nei tempi di attuazione al fine

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

di ottimizzare la realizzazione delle finalità previste dalla DGR 303/2021. Si è provveduto, pertanto, a rimodulare i finanziamenti e a procrastinare l’attuazione delle misure previste per renderle attuabili anche nell’annualità 2022, con le seguenti modalità:

- MISURA 1 – Più notti più sogni. Con questa misura ci si propone di incrementare la permanenza turistica nel Lazio, con una dotazione finanziaria di € 10.000.000,00 rimodulata in € 8.500.000,00. La realizzazione della misura è stata affidata alla società in house LAZIOcrea S.p.A.;
- MISURA 2 – Promozione e valorizzazione del *claim* “Lazio”. Con questa misura si intende sostenere l’attuazione di un piano di promozione e valorizzazione attraverso la realizzazione e diffusione di prodotti editoriali e video sulle valenze attrattive turistiche del Lazio, con una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00 successivamente rimodulata in € 6.000.000,00 prevedendo la realizzazione di ulteriori azioni di promozione e comunicazione;
- MISURA 3 – Intervento Regionale Straordinario per la fruizione di luoghi e servizi di rilevanza turistica e potenziamento “Lazio Youth Card”. Con questa misura si prevede il potenziamento dell’offerta rivolta ai giovani, attraverso particolari sconti o gratuità dei biglietti, per la fruizione di parchi divertimento, parchi naturali, terme ed altri luoghi di prestigio e di interesse. La dotazione finanziaria è di € 1.000.000,00 rimodulata in € 500.000,00 e la realizzazione della misura è stata affidata alla società in house LazioCrea S.p.A..

Per la Misura 1 è stato pubblicato un primo avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto alle strutture ricettive del Lazio ed è stato approvato il relativo elenco delle domande ammissibili. Successivamente, sono stati pubblicati due ulteriori avvisi pubblici di manifestazione di interesse, rivolti alle strutture ricettive del Lazio e alle agenzie di viaggio e turismo le cui attività sono in corso di svolgimento.

Per quanto riguarda la Misura 2, oltre all’attuazione di azioni di promozione turistica è stata realizzata una diffusa campagna di comunicazione di promozione turistica denominata “RiparTIAMO Lazio”, dedicata alla ripartenza post pandemia, riguardante le attività socio-economiche del territorio del Lazio, sulla base di uno specifico Piano Media “Turismo di Prossimità”. In attuazione del predetto piano, nel secondo semestre 2021, sono state realizzate le campagne di promozione turistica sui seguenti mezzi: web, stampa, tv, radio, affissioni. Per quanto riguarda la prevista campagna di promozione e valorizzazione del *claim* Lazio a livello nazionale, è stata espletata una gara europea, per la cui realizzazione ci si è avvalsi della Direzione Centrale Acquisti.

Per la Misura 3 è stato pubblicato l’avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ai parchi divertimento, acquatici, tematici, avventura, aziende termali, circoli sportivi di golf, circoli sportivi di arrampicata presenti nel Lazio, da inserire nel circuito della LAZIO YOUTH CARD, che a seguito delle successive proroghe dovute alle chiusure per Covid, è in fase di svolgimento.

- 3) Attuazione della DGR n. 836 del 17/11/2020 concernente il Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche, in continuità con quanto già indicato per il PNR 2021. Con determinazione n. G01320 del 10.02.2021, è stato approvato il relativo Avviso Pubblico con una dotazione finanziaria di € 4.500.000,00. Detto avviso è finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di proposte progettuali da realizzare, in ogni ambito territoriale individuato nel piano triennale, attraverso la costituzione di un sistema turistico locale nella forma di un’associazione riconosciuta e/o di una fondazione, che si occupi della promozione delle destinazioni turistiche mediante una D.M.O. (*Destination Management Organization*). Le attività di supporto connesse all’attuazione dell’Avviso Pubblico sono state affidate alla Società LAZIOcrea S.p.A.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Con apposita determinazione del 3 agosto 2021, successivamente rettificata con determinazione del 10 settembre 2021, la società LazioCrea S.p.A ha approvato e pubblicato sul proprio sito la graduatoria dei beneficiari ammessi a contributo. Rispetto alle 91 domande pervenute, sono state ammesse ai benefici di cui alla DGR n. 836/2020, n. 25 proposte progettuali per un importo complessivo di € 4.500.000,00 e altre 24 proposte sono risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi, mentre le rimanenti 42 non sono risultate ammissibili.

- 4) Attuazione della DGR 868 del 24/11/2020 con la quale venivano stanziati complessivamente € 423.141,58 in favore dei comuni, per la messa in sicurezza dei Cammini di S. Benedetto e S. Francesco e la Via Francigena del Sud, compresi nella Rete dei Cammini del Lazio. Con determinazione n. G00516 del 22/01/2021, è stato approvato lo schema di convenzione per l'assegnazione dei contributi per la messa in sicurezza della Rete dei Cammini del Lazio nei seguenti 16 comuni, lungo i Cammini di S. Benedetto e S. Francesco e la Via Francigena: Cori (LT), Collecchio (RI), Tarano (RI), Torre in Sabina (RI), Selci (RI), Cantalupo (RI), Poggio Mirteto (RI), Poggio Moiano (RI), Montelibretti (RI), Monteleone Sabino (RI), Cottanello (RI), Configni (RI), Castelnuovo di Farfa (RI), Orvinio (RI), Pozzaglia in Sabina (RI), Agosta (RM).

Le convenzioni, declinate con riferimento agli interventi individuati nei singoli comuni, sono state sottoscritte nel corso dell'anno 2021, a seguito della presentazione della prevista documentazione da parte di n. 7 Comuni interessati.

- 5) Attuazione della DGR 546 del 05/08/2021 "Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche". Destinazione delle risorse finanziarie per gli interventi rivolti alla messa in sicurezza della Rete dei cammini del Lazio (RCL). In esecuzione della citata DGR n. 546/2021, con determinazione G12003 del 05/10/2021 sono state impegnate le risorse finanziarie pari a € 95.201,99 a favore dei 4 enti territoriali Bolsena, Sezze, Velletri e nel Parco Naturale regionale dei Monti Simbruini ed è stato approvato il relativo schema di convenzione. Le convenzioni, declinate con riferimento agli interventi individuati nei singoli comuni, sono state sottoscritte nel corso dell'anno, a seguito della presentazione della prevista documentazione da parte di 2 Comuni interessati.

Sempre nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ - Misura 3 “Interventi per la competitività territoriale”, sottomisura “Sostegno a imprenditorialità”** è stato indicato l'intervento regionale riferito all'attuazione della DGR n. 759/2020 e successiva DGR 26 gennaio 2021, n. 16, concernente il Programma regionale straordinario di sostegno per il rilancio del turismo, denominato “Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale”, in continuità con quanto già indicato per il PNR 2021. Con determinazione n. G02978 del 18.03.2021, è stato approvato l'Avviso pubblico con una dotazione finanziaria di € 1 milione finalizzato alla presentazione di proposte progettuali, da parte di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio nel Lazio, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d'Impresa) all'uopo costituite.

Le proposte progettuali riguardano i *cluster* già individuati dal Piano turistico triennale e prevedono per almeno il 50% del totale del costo stimato, l'impiego di guide turistiche e accompagnatori turistici regolarmente iscritti negli appositi elenchi della Regione Lazio. Le attività di supporto connesse all'attuazione dell'Avviso Pubblico sono in fase di svolgimento da parte della Società affidataria LAZIOcrea S.p.A.. In ordine a quanto disposto dalla DGR 759/2020, sono stati istituiti 187

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

domande, di cui 32 ammissibili e finanziabili, 120 ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi e 35 non ammissibili.

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Con riferimento alla matrice **STABILITA' MACROECONOMICA, Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione**, le azioni attuate possono essere raggruppate in:

1. SMART WORKING

Nell'ottica di strutturare lo *smart working* nella fase emergenziale straordinaria causata dall'emergenza sanitaria COVID-19, alla luce del quadro normativo che regola il lavoro agile presso le Pubbliche Amministrazioni e delle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata adottata la deliberazione di Giunta regionale del 28.01.2021, n. 27 con la quale è stato approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020. Con il P.O.L.A., che costituisce una sezione del Piano della Performance 2021, la Direzione Affari Istituzionali e Personale ha provveduto alla redazione di un documento programmatico e dato avvio ad un percorso strutturato verso una nuova modalità di organizzazione del lavoro, nell'ottica dell'innovazione e della trasformazione digitale. Il P.O.L.A. è stato approvato, sentite le organizzazioni sindacali, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e l'Organismo Paritetico per l'Innovazione.

Il Piano ha definito le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, ha delineato gli strumenti di rilevazione delle procedure concernenti la digitalizzazione dei processi, la qualità dei servizi e ha evidenziato le procedure di verifica periodica dei risultati da conseguire. Inoltre, in attuazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha introdotto ulteriori disposizioni in materia di lavoro agile, la Direzione è intervenuta per adeguare l'operatività di tutti gli uffici dell'Amministrazione alle esigenze dei dipendenti e dei cittadini, connesse al graduale riavvio delle attività produttive, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti.

Dal mese di febbraio 2021 è stato avviato il coordinamento di tutte le Direzioni regionali al fine di elaborare la mappatura delle singole linee di attività smartizzabili, che saranno oggetto di rielaborazione in funzione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) previsto dall'articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113. In base a quanto disposto con il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 20 gennaio 2021, con il quale sono state prorogate le disposizioni di cui al decreto del 19 ottobre 2020, lo *smart working* semplificato è stato prorogato nel periodo emergenziale.

Dal mese di ottobre 2021, il quadro normativo nazionale in materia di *smart working* è stato interessato da una serie di interventi tesi al superamento, per i lavoratori pubblici, della disciplina dello *smart working* emergenziale. In particolare, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 settembre 2021, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 e delle linee guida del Ministro per la P.A. previste all'art. 1, comma 6, del D.M. 8 ottobre 2021, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile, all'interno del P.I.A.O., l'attività in *smart working* è stata disciplinata secondo quanto

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

riportato nell'accordo individuale allegato alle Misure organizzative, elaborate ed adottate con nota prot. n. 883646 del 30.10.2021. Le nuove misure organizzative a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, fanno riferimento alla rimodulazione degli spazi e dell'orario di presenza in servizio, in relazione alle fasi di gestione dell'emergenza Covid-19 ed agli aggiornamenti normativi. Tutte le misure organizzative e di prevenzione oggetto di continuo aggiornamento sono state pubblicate sulla Intranet regionale, in apposita sezione dedicata della Home page.

Con il graduale rientro nelle sedi di lavoro, in attuazione del principio dello svolgimento delle attività lavorativa “prevalentemente” in presenza, a partire da ottobre 2021, sono state totalmente riviste, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, le procedure operative, previa consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle OO.SS., con nota prot. n. 883650 del 30.10.2021, pubblicata sulla intranet regionale.

Con nota prot. n. 818778 del 12.10.2021 sono state, inoltre, adottate le “Modalità operative per l'organizzazione delle verifiche della Certificazione verde Covid-19 presso le sedi di lavoro regionali ove presta servizio personale della Giunta regionale in attuazione del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127 recante “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening”, provvedendo a svolgere continua attività di informativa e supporto alle Direzioni. In data 14.10.2021 è stata dedicata una sessione informativa alle Aree Naturali Protette, in modalità sincrona on line, al fine di illustrare le modalità specifiche per le sedi di lavoro prive del servizio di vigilanza. Da metà novembre 2021 presso le sedi di Via Cristoforo Colombo, Camporomano e Via Laurentina sono stati messi in funzione i totem per la verifica automatica della certificazione verde.

2. CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'impiego (CPI) gestiscono il mercato del lavoro a livello locale, fornendo una serie di servizi agli utenti, ai datori di lavoro e alle imprese. La legge n.205/2017 (Legge di Bilancio 2018) attribuisce alle regioni i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro; dal 1° luglio 2018 il personale dei CPI e i relativi servizi all'utenza sono stati, quindi, trasferiti dalle Province alla Regione Lazio. Al fine di garantire il necessario rafforzamento dei Centri per l'impiego regionali ed in linea con l'aggiornamento del “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022”, approvato con deliberazione di Giunta regionale 18 dicembre 2020, n. 1010, l'attività è proseguita con il reclutamento del personale (n. 355 unità complessive) per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, con sette procedure concorsuali.

Nel corso del 2021 sono state contrattualizzate le seguenti unità di personale, di cui:

- n. 58 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1 nel mese di luglio 2021 (determinazione n. G08006 del 23.06.2021);
- n. 192 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1 nel mese di novembre 2021 (determinazione n. G12824 del 20.10.2021);
- n. 13 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica nei mesi di giugno e ottobre 2021 (determinazione n. G05302 del 7.05.2021);
- n. 4 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche nel mese di febbraio 2021 (determinazione n. G00678 del 26.01.2021);

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

- n. 14 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D - posizione economica D1 nel mese di maggio 2021 (determinazione n. G04659 del 26.04.2021);
- n. 11 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D – posizione economica D1 nei mesi di marzo e aprile 2021 (determinazione n. G01986 del 25.02.2021).

L'attività è proseguita con la predisposizione delle determinazioni relative agli scorrimenti delle graduatorie a valere sulle rinunce dei posti messi a concorso e precisamente:

- determinazione 3 dicembre 2021 n. G15001, con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione di n. 60 Assistenti del mercato e servizi per il lavoro, categoria C, posizione economica C1 per n. 2 unità;
- determinazione 3 dicembre 2021 n. G15027, con cui è stato disposto lo scorrimento del concorso pubblico per l'assunzione di n. 200 Esperti mercato e servizi per il lavoro, categoria D, posizione economica D1 per n. 7 unità, contrattualizzate nel mese di dicembre 2021;
- determinazione 3 dicembre 2021 n. G15002, con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione di n. 25 Esperti valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D posizione economica D1, per n. 1 unità;
- determinazione 3 dicembre 2021 n. G15003, con cui è stato disposto lo scorrimento del concorso pubblico per l'assunzione di n. 20 Esperti comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D, posizione economica D1 per n. 6 unità.

Pertanto, nel corso del 2021 sono state contrattualizzate complessivamente n. 188 unità di personale.

3. PROFILI PROFESSIONALI PNRR

In attuazione della selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali, per incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021, nei mesi di novembre e dicembre 2021 sono stati predisposti tutti gli adempimenti e le attività propedeutiche alla selezione per colloquio e alla successiva contrattualizzazione di 76 esperti, che hanno presentato la propria candidatura sul portale InPA sulla base degli Avvisi emessi dal Ministero della Pubblica Amministrazione – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sono state predisposte n. 10 determinazioni dirigenziali per la costituzione delle commissioni di selezione, assicurando le relative pubblicazioni sul sito e sul BUR. Alle commissioni sono stati forniti un kit di lavoro con gli schemi di verbale e tutta la documentazione necessaria ad espletare i colloqui oltre al costante supporto per tutte le problematiche insorte durante i colloqui.

In esito al lavoro delle commissioni, che hanno provveduto a valutare n. 420 candidati, sono stati adottati gli atti di approvazione delle graduatorie:

- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16034 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Biologi" e "Agronomi";

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16029 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Esperti statistici", "Esperti giuridici" ed "Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16035 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Ingegneri energetici", "Ingegneri Chimici o Fisici";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16033 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri gestionali";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16031 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Architetti" e "Geologi";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16028 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Esperti amministrativi";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16026 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri informatici";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16032 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri ambientali";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16027 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri civili";
- determinazione 20 dicembre 2021, n. G16030 di approvazione della graduatoria finale relativa all'avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri idraulici".

A seguito dell'approvazione delle graduatorie la Direzione Affari istituzionali e Personale ha provveduto al conferimento degli incarichi con le seguenti determinazioni:

- n. G16382 del 26/12/2021 avente ad oggetto: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Primo conferimento degli incarichi di collaborazione professionale;
- G16571 del 28/12/2021 avente ad oggetto: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Secondo conferimento degli incarichi di collaborazione professionale;
- G16622 del 28/12/2021 avente ad oggetto: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Terzo conferimento degli incarichi di collaborazione professionale;
- G16663 del 29/12/2021 avente ad oggetto: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

- riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Quarto conferimento degli incarichi di collaborazione professionale;
- G16789 del 30/12/2021 avente ad oggetto: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Quinto conferimento degli incarichi di collaborazione professionale;
 - G16852 del 31/12/2021 avente ad oggetto: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Sesto conferimento degli incarichi di collaborazione professionale;
 - G16862 del 31/12/2021 avente ad oggetto: Rettifica determinazione G16852 del 31/12/2021 concernente. Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021 - Sesto conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.

Tutte le procedure relative alla contrattualizzazione sono state esperite entro il 31 dicembre 2021 e tutti gli esperti contrattualizzati hanno preso servizio in data 17 gennaio 2022.

Nell'ambito della medesima **Misura 5, sotto-misura “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”**, si evidenziano:

1. INTERVENTO HCM – HUMAN CAPITAL MANAGEMENT

L'Amministrazione regionale ha differenti sistemi che consentono la gestione di alcuni aspetti del ciclo di vita del personale in dotazione. Al fine di fornire all'Amministrazione una *suite* in grado di gestire tutti gli aspetti che riguardano l'intero periodo in cui il dipendente opera in azienda: dall'assunzione, alla gestione della formazione e cambio di posizione, alla gestione delle paghe fino alla conclusione del rapporto di lavoro, nel 2020 è stata indetta la procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura del sistema informativo *human capital management* di gestione e supporto al *change management* e dei relativi servizi di migrazione dati, evoluzione e manutenzione (determinazione n. G08936 del 28.07.2020).

Con determinazione n. G02048 del 26.06.2021, la Direzione regionale Centrale Acquisti, competente per le gare sopra soglia, ha proceduto all'aggiudicazione della procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura del sistema informativo *human capital management* di gestione e supporto al *change management* e dei relativi servizi di migrazione dati, evoluzione e manutenzione. Intervento HCM - Human Capital Management a RTI Engineering Ingegneria

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Informatica S.p.A - FLEURS INTERNATIONAL SRL - I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi Elaborazione Dati S.p.A.. Con nota prot. 453498 del 20.05.2021 il RUP ha comunicato l'esito delle verifiche relative ai requisiti generali degli operatori economici aggiudicatari. Il 01.07.2021 è stato sottoscritto il contratto e il 15.07.2021 si è tenuta la riunione di *kickoff* del progetto. Il contratto è stato sospeso da parte di LAZIOcrea il 01.08.2021 a seguito dell'attacco hacker che ha colpito il Data Center regionale e la riattivazione è avvenuta in data 01.09.2021.

In data 23.11.2021 è stata indetta una prima riunione tra la Direzione, il RUP e il DEC (Direttore Esecuzione Contratto) del progetto nominati dalla società LAZIOcrea per l'avvio delle attività, alla quale è seguita una riunione con il RTI in data 29.11.2021, nella quale è stata analizzata una prima versione della documentazione di progetto. In data 02.12.2021 è stata indetta una riunione operativa per l'analisi delle attività inerenti al precedente contratto e la loro evoluzione con il nuovo sistema; in particolare, è stato trattato il tema dei tempi stimati di attivazione che, a causa dell'attacco hacker, non potevano essere pienamente rispettati.

Nel frattempo, con atto di organizzazione n. G15417 del 13.12.2021 è stato costituito un gruppo di lavoro, interno alla Direzione Affari istituzionali e Personale, a supporto dello sviluppo e del dispiegamento del nuovo software, formato da almeno un funzionario per ciascuna Area della direzione. In data 30.12.2021 è stata indetta la riunione di avvio con il fornitore e la società LAZIOcrea per la presentazione del modulo per la gestione dell'organizzazione della nuova soluzione software, durante la quale sono state discusse le principali scelte di impostazione delle anagrafiche delle strutture e dei ruoli.

2. DIGITALIZZAZIONE DEI PICCOLI COMUNI

In data 30.03.2021 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 167 avente ad oggetto: *“Programmazione dell'intervento ‘Supporto alla digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio’, approvazione accordo di collaborazione tra Regione Lazio e Piccoli Comuni e attivazione del gruppo di lavoro regionale dei responsabili per la transizione digitale dei Piccoli Comuni”*. La DGR ha avviato una politica per il supporto al percorso di transizione al digitale per i Piccoli Comuni del Lazio, con la finalità di rispondere alle numerose difficoltà economiche, organizzative e tecnologiche che i Piccoli Comuni incontrano nell'affrontare un percorso di digitalizzazione.

Oltre ad essere coerente con l'Agenda Digitale regionale, il suddetto percorso di transizione al digitale è in linea con le politiche nazionali, tra le quali il Codice dell'Amministrazione Digitale e il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Regione Lazio dà concretezza al proprio ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale, nella consapevolezza che solo un'azione coordinata tra Enti può conseguire risultati in un orizzonte di medio-lungo periodo in maniera efficiente ed efficace.

Il percorso di collaborazione tra Amministrazioni, nel rispetto delle proprie specificità, mira alla cooperazione per offrire servizi ai cittadini e alle imprese, migliorando la qualità della vita e rendendo più competitivo il territorio. Un primo accordo generale di collaborazione apre infatti alla sottoscrizione di ulteriori intese volte alla definizione e all'attivazione di specifiche misure, garantendo la massima flessibilità per i Piccoli Comuni in termini di libertà di adesione e al contempo creando le condizioni affinché le iniziative possano svilupparsi e ne possano nascere di nuove. A fronte di una adesione all'accordo generale, la Giunta regionale, attraverso specifiche progettualità, mette a disposizione dei Piccoli Comuni in maniera gratuita i propri *asset* e le proprie competenze, in particolare avvalendosi della società *in house* regionale LAZIOcrea.

Uno dei principi della politica è quello di essere impostata, fin dalla sua origine, in modo *data-driven*: si opera realizzando, da subito, una raccolta di dati per valutare lo stato di digitalizzazione dei Piccoli

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Comuni, avviando la costruzione di un patrimonio informativo che sia di sostegno e orientamento per le scelte future. Il modello di *governance* è partecipato e basato su due livelli: uno politico e uno tecnico che si realizza, unicum nel panorama nazionale, nel coordinamento territoriale dei Responsabili per la Transizione Digitale. La ricognizione della raccolta dati sarà quindi disponibile a seguito dell'avvio delle attività previste nella DGR stessa.

Con atto di organizzazione n. G05288 del 07.05.2021 è stato costituito il tavolo tecnico per la transizione digitale dei Piccoli Comuni del territorio, che ha lavorato per costruire il progetto esecutivo. Il progetto è stato approvato il 13.07.2021 con deliberazione della Giunta regionale n. 460 avente ad oggetto *“Approvazione progetto esecutivo dell'intervento “Supporto alla digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio” di cui alla DGR n. 167 del 30 marzo 2021”*. La DGR ha individuato i seguenti interventi e prenotato le relative risorse per le annualità 2021 e 2022:

1. Assessment transizione digitale
2. Aggregazione SPID
3. Adesione a PagoOnline
4. Servizio di assistenza specialistica
5. Supporto al lavoro agile
6. Migrazione al Cloud regionale
7. Supporto per la gestione della protezione dei dati personali
8. Sviluppo piattaforma SUAP
9. Adesione e-procurement regionale
10. Federazione Open Data
11. Riprogettazione portali istituzionali

Con deliberazione n. 921 del 14.12.2021 avente ad oggetto *“DGR 460 del 13 luglio 2021. Affidamento a LAZIOcrea spa degli adempimenti per la realizzazione degli interventi a supporto della digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio”*, la Giunta regionale ha dato indicazioni per l'affidamento alla società in house LAZIOcrea degli adempimenti per la realizzazione degli interventi e ha dato mandato alla Direzione Affari istituzionali e Personale di provvedere all'adozione dei conseguenti adempimenti, incluso il trasferimento delle risorse finanziarie a LAZIOcrea. Con determinazione n. G16700 del 30.12.2021 avente ad oggetto *“DGR 460 del 13 luglio 2021 e DGR 921 del 14 dicembre 2021. Approvazione dello studio di prefattibilità “Supporto alla digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio” e affidamento a LAZIOcrea S.p.A. degli adempimenti per la realizzazione degli interventi a supporto della digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio. Perfezionamento prenotazioni di impegno n.162264/21 per euro 708.820,00 e n.1885/22 e per euro 1.539.640,00 sul Capitolo U0000S25904 per un importo complessivo di euro 2.248.460,00, in favore di LAZIOcrea spa. Esercizi finanziari 2021 e 2022”* è stato approvato lo studio di prefattibilità del progetto e l'affidamento a LAZIOcrea degli adempimenti per la realizzazione degli interventi.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), relativamente alle misure e sottomisure della dimensione **EQUITÀ** (ex CSR1 misure da 2 a 4 e ex CSR 2), si riportano gli atti correlati ai risultati attesi.

Misura 9, Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati) - sottomisura

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

"Innalzamento del livello di istruzione e accrescimento delle competenze della popolazione adulta": il PSR Lazio ha contribuito alla sottomisura attraverso l'approvazione di Elenchi Regionali delle domande ammissibili e finanziabili per la Misura 1 - Sottomisura 1.1 - Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" per un importo pari a € 3.558.585,97.

La Misura sostiene azioni di formazione che consentono agli imprenditori del settore agricolo e forestale di acquisire nuove e innovative competenze allo scopo di accrescere la sostenibilità, la qualità e la competitività delle loro produzioni.

Beneficiari del sostegno finanziario sono i soggetti pubblici o privati, accreditati dalla Regione Lazio come fornitori di formazione in agricoltura, nel settore forestale e agroalimentare, demandati a predisporre azioni formative mirate in favore dei destinatari dell'avviso, ovvero gli addetti del settore agricolo alimentare e forestale operanti nel Lazio, i gestori del territorio e gli altri operatori economici che siano PMI che esercitano l'attività nelle aree rurali. Inoltre, ha contribuito alla sottomisura attraverso l'approvazione del bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno sulla tipologia di operazione 2.1.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza, in adesione al quale sono state presentate 19 domande per un ammontare di € 1.926.004,00.

L'operazione 2.1.1 riguarda il sostegno all'erogazione di servizi di consulenza agli agricoltori. I servizi di consulenza sono costituiti da un insieme di prestazioni e servizi tecnico professionali articolate attraverso apposite formule, moduli, pacchetti o progetti, e somministrate mediante: visite aziendali, riunioni, contatti, predisposizione di elaborati, piani tecnici, etc. I destinatari dell'intervento sono: agricoltori e giovani agricoltori.

Sottomisura "Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e della formazione per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali" e sottomisura "Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale": il PSR Lazio ha contribuito alle sottomisure attraverso l'approvazione di Elenchi Regionali delle domande ammissibili e finanziabili per la Misura 01 - Sottomisura 1.1 - Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" per un importo pari a € 3.558.585,97.

Misura 12, Contrasto alla povertà e innovazione sociale - sottomisura "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale": nel periodo di riferimento, il PSR Lazio ha contribuito alla sottomisura attraverso l'ammissione a finanziamento di domande di sostegno afferenti ai Gruppi di Azione Locale per la tipologia di operazione 19.2.1 "Supporto per la realizzazione degli interventi nell'ambito della strategia Leader" per un importo di € 23.722.636,45. Per questa tipologia di operazione sono stati emessi 48 bandi per la raccolta di domande di sostegno per uno stanziamento complessivo di € 11.576.714.

I Gruppi di Azione Locale sono partenariati pubblico-privati che all'interno dei territori rurali della Regione Lazio sono titolari della programmazione locale di tipo partecipato, una programmazione basata sul coinvolgimento delle comunità (CLLD). La Regione Lazio ha finanziato 14 GAL. Nell'ambito della Misura 19.2.1, i GAL possono attivare un ventaglio ampio di interventi: sette misure (3, 4, 6, 7, 8, 16) e 23 sottomisure in base alle tematiche previste dal PSR e ritenute più idonee a soddisfare i fabbisogni prioritari individuati nei territori.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

Tra le tematiche prescelte sono in netta prevalenza lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche), scelte dall'86% dei GAL e il turismo sostenibile individuato dal 79% dei GAL. Rispetto al tema dell'inclusione sociale, 9 GAL hanno attivato interventi per sostenere servizi essenziali alla popolazione. Gli interventi interesseranno 205.256 residenti, per lo più in comuni marginali, il 12% circa della popolazione residente in comuni rurali del Lazio.

Relativamente alle misure e sottomisure della Dimensione **PRODUTTIVITA'** (ex CSR 3 misure da 1 a 7 e ex CSR 4 misure 4 e 5), si riporta di seguito la descrizione degli atti correlati ai risultati attesi.

Misura 2, Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI - sottomisura "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo". Tra le attività messe in campo con il PSR Lazio nel periodo di riferimento si riporta l'approvazione della graduatoria unica regionale, dell'elenco delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi per la tipologia di operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni" e 4.3.1.2 "Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale". Rispettivamente sono state ammesse a finanziamento domande per un importo di € 58.074.731,44 e € 4.657.021,13.

I beneficiari della tipologia di operazione 4.1.1 sono: agricoltori attivi singoli o associati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 per gli "agricoltori in attività", come stabiliti dallo Stato Membro.

I beneficiari della tipologia di operazione 4.3.1.2 sono:

Soggetti Pubblici

- Comuni e loro unioni, Comunità Montane ed Enti che gestiscono terreni di uso collettivo (Università Agrarie, ASBUC -Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico-, Comunanze Agrarie), che non siano in situazioni di dissesto finanziario o in caso contrario che abbiano approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- Soggetti associati in forma di "consorzi stradali" per gli interventi connessi alla viabilità.

Soggetti Privati

- Associazioni di agricoltori che realizzano "investimenti collettivi" come definito al paragrafo 8.1 del PSR e nella tipologia di operazione 4.1.1.

Misura 3, Interventi per la competitività territoriale - sottomisura "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali". A questa sottomisura del PNR, il PSR Lazio ha contribuito attraverso l'approvazione delle domande ammesse a finanziamento della tipologia di operazione 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI", per un contributo ammesso pari a € 19.173.762,4.

La tipologia di operazione sostiene gli investimenti materiali che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ad eccezione dei prodotti della pesca.

I beneficiari di questa operazione sono imprese agroindustriali, imprese agricole singole o associate e società cooperative che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli.

Inoltre, ha contribuito a questa sottomisura attraverso l'approvazione del bando pubblico a condizione, per l'anno 2021, della Misura 14 "Benessere degli animali" (Articolo 33 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - sottomisura 14.1 "Pagamento per il benessere degli animali" e sottomisura 14.1.1A "Pagamento per il benessere degli animali - settore ovi-caprino". Regolamento (UE) n. 2220/2020. L'importo messo a bando è pari a € 11.000.000 annui per tre anni.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

I beneficiari della Misura 14 sono gli agricoltori attivi, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 1307/2013, come stabilito dallo Stato membro, singoli o associati.

Nella stessa Misura, **sottomisura "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali"**, il PSR Lazio ha contribuito attraverso il finanziamento della tipologia di operazione 7.5.1 *"Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala"*. L'importo ammesso a finanziamento è di € 772.777,30 a favore di Enti pubblici, ivi inclusi gli enti gestori di aree protette, che realizzano interventi quali investimenti di realizzazione, miglioramento e adeguamento di infrastrutture turistico/ricreative per il turismo rurale tesi al miglioramento ed adeguamento della ricettività e dell'ospitalità nelle aree rurali.

Misura 4, Innovazione delle imprese – sottomisura "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese". Il PSR Lazio ha contribuito a questa sottomisura con due interventi realizzati con le seguenti tipologie di operazione:

- 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" con l'approvazione di un bando pubblico per la raccolta di domande di sostegno per € 7.592.926,88";
- 16.4.1 "Sostegno alla cooperazione di filiera, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" con l'ammissione a finanziamento di domande di sostegno presentate per € 190.505,22.

I beneficiari della tipologia di operazione 16.2.1 sono i Gruppi Operativi dei Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) che si sono costituiti e che hanno svolto attività nell'ambito della sottomisura 16.1 del PSR del Lazio.

I beneficiari della tipologia di operazione 16.4.1 sono Partenariato, nelle forme di poli o reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, costituite da imprese agricole che si organizzano, anche con altri soggetti (intermediari commerciali, in numero non superiore a uno, e imprese che svolgono attività di trasformazione) al fine di avviare la filiera corta.

Relativamente alle misure e sottomisure della dimensione **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** (ex CSR 3 misure da 8 a 15), si riportano di seguito gli atti correlati ai risultati attesi.

Misura 3, Arrestare la perdita di biodiversità - sottomisura "Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive". Nel periodo di riferimento della presente relazione il PSR Lazio ha contribuito a questo obiettivo attraverso l'attivazione di due bandi per la raccolta delle domande di sostegno sulle sottomisure PSR 10.1 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" e 13.1 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Gli importi stanziati con questi due bandi ammontano rispettivamente a € 10.400.000 all'anno per tre anni e € 13.500.000.

I beneficiari di queste Misura sono gli agricoltori attivi, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 1307/2013, come stabilito dallo Stato membro, singoli o associati.

Nella **sottomisura "Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura"**, il contributo del PSR Lazio è dato dall'attivazione del bando per la raccolta delle domande di sostegno sulla sottomisura PSR 10.1 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" per un importo stanziati di € 10.400.000 all'anno per tre anni.

Misura 5, Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche – sottomisura "Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere,

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali", il contributo del PSR Lazio è dato dall'attivazione del bando per la raccolta delle domande di sostegno sulla Sottomisura PSR 11.1 "Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica" e Sottomisura 11.2 "Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" per un importo stanziato di € 3.100.000 all'anno per tre anni.

I beneficiari di queste Misura sono gli agricoltori attivi, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 1307/2013, come stabilito dallo Stato membro, singoli o associati.

Misura 6, Sviluppo territoriale – sottomisura "Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale". Nel periodo di riferimento il PSR Lazio ha contribuito attraverso l'approvazione di elenchi di domande ammesse a finanziamento per le seguenti tipologie di operazione:

- 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale" per un importo di € 330.678,39. Beneficiari Enti pubblici anche associati e "imprese sociali";
- 7.7.1 "Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti" per un importo di € 272.451,52. Beneficiari Enti pubblici e soggetti privati.

Misura 7, Economia circolare - sottomisura "Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste". Nel periodo di riferimento, il PSR Lazio ha contribuito a questo obiettivo attraverso l'attivazione di un bando per la raccolta delle domande di sostegno sulla sottomisura PSR 10.1 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" per un importo di € 10.400.000 all'anno per tre anni.

Inoltre, ha inciso sulla sottomisura in questione l'ammissione a finanziamento di alcune domande della tipologia di operazione 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" per un importo finanziato di € 84.123,27.

I beneficiari di questa tipologia di operazione sono i titolari privati di superfici boscate e loro consorzi, comuni e loro consorzi, PMI.

Nell'ambito della sottomisura ***"Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo"***, il contributo è dato dall'attivazione del bando per la raccolta delle domande di sostegno sulla sottomisura PSR 10.1 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" per un importo stanziato di € 10.400.000 all'anno per tre anni.

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ**, con riferimento alla **COMPETITIVITÀ E IMPRESE**, Misura **3, Interventi per la competitività territoriale**, sottomisura ***"Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali"***, si evidenziano:

- Strategia Nazionale Aree Interne (Alta Tuscia): progetto SV2: "Geoparco- Riquadrificazione Sentieristica Esistente e Creazione Nuovi Sentieri e Raccordi". Con riferimento allo sviluppo del distretto turistico dell'Alta Tuscia, rientra tale intervento che interessa 17 comuni dell'area,

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

coordinati da Ischia di Castro, con lo scopo di contribuire alla costruzione di un polo di attrazione per il turismo sostenibile e verde, attraverso la realizzazione di un reticolo complesso di sentieri che conducono a diversi punti d'interesse, accessibili e fruibili a cavallo, a piedi e in bicicletta, promuovendo in questo modo anche le numerose attrazioni locali (CSR 3 2020).

- la Rete Sentieristica delle Aree Naturali Protette: inserimento nel Geodatabase della Regione Lazio. Trattasi di azione in continuità relativa all'inserimento nel Geodatabase regionale della rete dei sentieri escursionistici delle AANNPP del Lazio, al fine di rendere disponibile al grande pubblico i tracciati dei sentieri e cammini e di fornire i dati aperti, alle P.A. per attività istituzionali, alle imprese o alle associazioni per attività produttive o no-profit. Di particolare importanza, si dimostra la fornitura dei dati al N.U.E. regionale, per l'inserimento di questi dati nel loro sistema di rilevazione geografica di persone disperse in località impervie (CSR 3 2019 e CSR 4 2020).
- Natura in Campo – I prodotti dei Parchi. L'intervento, in attuazione della DGR n. 1033/2020, si realizza attraverso la concessione del marchio “Natura in Campo – I prodotti dei Parchi”, parte centrale dell'omonimo progetto, che coinvolge tutte le aree protette regionali, comprese quelle della rete Natura 2000, rivolto sia agli operatori del settore agroalimentare che ai consumatori finali.

Costituisce uno strumento utile per promuovere un'agricoltura realizzata secondo modelli e consuetudini tradizionali, rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale; per garantire la conservazione della biodiversità di interesse agrario; per orientarsi verso sistemi di vendita diretta; inoltre, per diffondere l'educazione ambientale, soprattutto fra i più giovani, attraverso iniziative didattiche e turistiche; nonché, infine, per supportare le produzioni dal punto di vista tecnico e normativo.

Quelli elencati costituiscono gli obiettivi essenziali del programma “Natura in Campo – I prodotti dei Parchi”. Lo strumento principale per il loro raggiungimento, nonché suo elemento centrale, si rinviene nella concessione e diffusione del marchio, rilasciato a titolo gratuito ai produttori che ne facciano richiesta e che possano garantire requisiti di qualità e/o sostenibilità delle produzioni agricole o zootecniche, dell'acquacoltura, forestali e del vivaismo o dei relativi prodotti lavorati e trasformati. Il marchio permette alle aziende produttrici, oltre all'opportunità di dimostrare la sostenibilità, la tipicità e la provenienza dei propri prodotti marchiati, anche la partecipazione a eventi, fiere, mostre o iniziative dedicate alle produzioni, in sinergia con gli Enti gestori delle Aree Protette. L'azione è rispondente anche alla **Misura 6 “Sviluppo Territoriale”**, sottomisura **“Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale”** (matrice **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**).

Sempre nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ**, con riferimento all'**AGENDA DIGITALE - CONNETTIVITÀ RURALE, Misura 7, Agenda Digitale - sottomisura “Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”**, tra le azioni in continuità e rispondenti a più misure, vi sono i Portali web dedicati: strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale, strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica/ambientale (CSR 3 2019 e CSR 4 2020). In particolare,

- Il *Portale unico per le aree naturali protette regionali*: strumento informativo e conoscitivo sul sistema dei parchi del Lazio, rivolto anche alla promozione ed allo sviluppo di un turismo sostenibile e ad una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali. Sarà online nella versione definitiva, ripopolato con dati aggiornati, verosimilmente entro dicembre 2022.
- Il *Geoportale regionale e portale Opendata regionale*: strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici, relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

Nella **sottomisura "Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)"**, come azione in continuità e rispondente a più misure, rientra il Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP): strumento applicativo gestionale (WebGIS), open source e interattivo, finalizzato all'archiviazione standardizzata e omologata, così da formare un *dataset* geolocalizzato ed integrato con un sistema di monitoraggio degli interventi (M.I.R.). Tale sistema costituisce valido supporto per le decisioni rilevanti, oltre che strumento di monitoraggio nel tempo degli interventi realizzati sul territorio, grazie alla base di dati, elementi, informazioni in esso contenute, su tematiche naturalistiche/ambientali.

L'applicativo attualmente consente, peraltro, di gestire informaticamente e digitalmente sia le pratiche di indennizzo per danni da fauna selvatica, che quelle per la valutazione di incidenza ambientale.

Il Sistema è inoltre già predisposto in modo tale da implementare la gestione informatizzata di qualsiasi altro servizio o procedura, si ritenga opportuno, tra quelle di competenza della Direzione. L'applicativo recentemente implementato, nella direzione del "censimento della fauna regionale", ha consentito la catalogazione delle informazioni derivanti da monitoraggi faunistici di alcune specie considerate meritevoli di tutela, tra le quali, ad esempio, il censimento dei punti di spiaggiamento o nidificazione delle tartarughe marine.

Spostandoci nella matrice **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**, alla **Misura 1, Transizione Energetica**, sottomisura **"Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera"**, si evidenziano:

- Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio (CSR 3, considerando 21): gli interventi relativi al periodo, febbraio 2021 - gennaio 2022, sono stati rivolti a ridurre l'impatto sulla salute umana dell'inquinamento atmosferico. Nello specifico, è stato approvato e svolto, nell'anno di riferimento, un bando per all'acquisto di autovetture la Regione Lazio, allo scopo di incentivare la sostituzione di autovetture, con elevati valori di emissioni di inquinanti, a favore di veicoli con più basso impatto ambientale, contribuendo così ad apportare un miglioramento della qualità dell'aria sui territori regionali, specie quelli con maggiori criticità. Si fa riferimento, in particolare, alla zona Valle del Sacco ed all'Agglomerato di Roma, interessati, peraltro, da due procedure comunitarie di infrazione, n. 2014/2147 e n. 2015/2043 (azioni funzionali anche per la **Misura 2, Mobilità sostenibile, sottomisura "Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci"**).
- DGR 305 del 28/05/2021 con la quale si è provveduto al riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio (artt. 3 e 4 del D.Lgs. 155/2010 e s.m.i) e all'aggiornamento della classificazione delle zone e comuni ai fini della tutela della salute umana. La zonizzazione è necessaria per la corretta applicazione delle misure previste per il miglioramento della qualità dell'aria (Piano di risanamento della qualità dell'aria). Con successiva Deliberazione n. 27 del 2/02/2022 è stata formalizzata e trasmessa al Consiglio Regionale, la proposta di deliberazione per l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), che individua le misure necessarie per il miglioramento della qualità dell'aria, pianificando azioni in più ambiti settoriali, quali, essenzialmente: trasporti, energia, processi produttivi, agricoltura ed emissioni diffuse.
- DD G09077 del 07/07/2021 relativa alla presa d'atto del documento tecnico redatto dall'ARPA Lazio sulla "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2020".
- "Progetto OSSIGENO", che rappresenta l'azione di LAZIOGREEN volta a mitigare i cambiamenti climatici e assorbire le emissioni di CO2 e dei gas climalteranti. Con la DGR 378 del 19/06/2020, si è stabilita la fornitura e messa a dimora di specie preferenzialmente autoctone (stanziamento

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

pari a 10 milioni di euro). Al fine di predisporre degli elenchi delle specie, coerenti con le condizioni fitopedoclimatiche del territorio della Regione, si è proceduto con un'analisi multivariata basata sui dati dell'atlante della flora di F. Lucchese (2018), per individuare ambiti forestali omogenei. Tali dati sono serviti per stilare degli elenchi di specie per lotto geografico di appartenenza della gara.

Il progetto OSSIGENO fa inoltre riferimento al Vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci che fornisce piante autoctone, per le quali è in corso di avvio la procedura di certificazione.

Allo scopo, la Regione Lazio ha istituito anche una nuova struttura amministrativa dedicata (Area Progetti Speciali per la Valorizzazione del Capitale Naturale) e stanziato i relativi fondi (12 milioni di euro).

Per l'effettiva realizzazione del progetto OSSIGENO, sono state poste in essere le seguenti attività:

- istituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale per l'attuazione del Progetto;
- espletamento di una gara di appalto europea (curata dalla Centrale Acquisti) per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti preferenzialmente autoctoni destinati al territorio della Regione Lazio;
- pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per la raccolta e selezione di progetti per la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio della regione Lazio (procedura in corso di selezione e di imminente pubblicazione della graduatoria);
- approvazione di interventi di forestazione in aree aperte al pubblico nelle Aree Naturali Protette;
- approvazione progetti di forestazione urbana nelle ATER della Regione Lazio.

Il progetto prevede inoltre la predisposizione di un geo-database degli interventi di piantumazione attuati, con annesso elenco di specie ed individui messi a dimora, utili al calcolo delle emissioni di CO₂ assorbite e delle PM₁₀ abbattute. Infine, il progetto prevede il coinvolgimento dei soggetti privati in Ossigeno, con la possibilità che la stima della CO₂ assorbita dalle piante messe a dimora, attraverso donazioni volontarie, possa essere certificata a favore dei soggetti privati partecipanti.

Nella Misura 2, Mobilità sostenibile - sottomisura “Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci”, si evidenzia:

- “Il Lazio: la Regione delle Bambine e dei Bambini”: progetto che mira a migliorare la sostenibilità dei centri urbani, in particolare favorendo la mobilità pedonale, a vantaggio di percorsi più autonomi e sicuri per i bambini e, insieme, di qualità della vita dell'intera cittadinanza. La rete regionale dei Comuni del Lazio nell'anno 2021 si è arricchita dell'adesione dei Comuni di Bassiano, Cori e Segni. Il progetto pone l'attenzione sullo stato delle città finora pensate unicamente per i cittadini adulti e lavoratori, senza tener conto delle esigenze delle categorie più deboli, quali bambini, anziani e disabili. Città sopraffatte dalle automobili e private di uno spazio pubblico impoveriscono la mobilità collettiva e la stessa socialità. L'intervento propone una alternativa a questo modello inadeguato di città, assumendo i bambini come paradigma del cambiamento, in quanto portatori di istanze e di interessi a vantaggio dell'intera comunità. Il Progetto, però, non ha un proposito educativo o di supporto ai bambini, bensì, costituisce una forte proposta politica per la trasformazione urbana allo scopo di ripensare concretamente le città, dando voce ai bambini come garanti delle necessità di tutti. Si propongono, così, notevoli cambi di priorità, quali, innanzitutto, la restituzione degli spazi urbani all'utilizzo dei pedoni, allo scopo di scoraggiare l'utilizzo delle auto e favorire, invece, l'autonomia di spostamento dei bambini, restituendogli la possibilità di giocare liberamente in città.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

Con riferimento alla **Misura 3, Arrestare la perdita di biodiversità:**

I. sottomisura "Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive"

In particolare, nell'ambito degli interventi regionali, si è provveduto alla gestione delle specie aliene nelle isole e negli ecosistemi forestali, così come previsto dalle direttive UE 1992/43/CE (Habitat) e 2009/147/CE (Uccelli).

Le attività svolte hanno previsto l'eradicazione e la gestione delle specie aliene negli ecosistemi insulari e costieri, realizzando le attività dei Progetti Life SamFix e PonDerrat. Per l'attuazione di tali progetti si sono ottenuti fondi dell'Unione Europea, a fronte di un cofinanziamento della regione, essenzialmente costituito dalla voce di costo del personale dipendente. Sono state così mobilitate risorse per le attività del personale regionale, nonché per l'acquisto di strumentazione tecnica e di servizi finalizzati alle attività di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza (Determinazioni n. G15448 del 13/12/2021 e n. G06028 del 21/05/2021). Le attività sono state realizzate perlopiù tramite il personale Regionale, affidando in appalto servizi specialistici, tra i quali la realizzazione di visite guidate e la gestione di eventi pubblici. Il progetto Life PonDerrat costituisce un importante esempio di un progetto finalizzato alla mitigazione dell'impatto di una specie invasiva sulla biodiversità con importanti risvolti economico e sociali sulle popolazioni residenti. Infatti, l'eradicazione dei ratti dall'isola di Ventotene ha comportato importanti benefici per tutti i residenti, con significativa riduzione dei danni alle colture agricole, molto diffusi sull'isola prima della rimozione dei ratti e con risvolti significativi anche dal punto di vista sanitario, vista l'importanza dei ratti nella diffusione di alcune zoonosi. Grande beneficio hanno avuto anche le attività economiche, per esempio quelle di ospitalità e ristorazione, che ogni anno spendevano ingenti risorse economiche per gestire il problema dei ratti. L'eliminazione dei ratti ha inoltre permesso una significativa riduzione nell'uso di biocidi, che venivano distribuiti in gran quantità proprio per mitigare l'impatto dei ratti, particolarmente rilevante nei contesti insulari. L'intervento può costituire anche un modello e una buona pratica di riferimento per altri contesti insulari, in considerazione del fatto che Ventotene è l'isola più abitata al mondo tra quelle liberate dai ratti. Il Comune di Ponza, visto il risultato ottenuto sull'isola di Ventotene, ha chiesto alla Regione di valutare l'esecuzione dello stesso intervento sul proprio territorio.

Con la DGR 795/2021, relativa all'adozione definitiva del "Quadro di Azioni Prioritarie" (PAF), la Regione si è dotata di uno strumento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi di salvaguardia e miglioramento dello stato di conservazione di specie, habitat e degli ecosistemi terrestri e acquatici. La programmazione 2021-2027, infatti, dovrà prevedere le risorse per l'attuazione delle Azioni Prioritarie individuate nel PAF. Altri interventi attuativi realizzati nel 2021, hanno avuto ad oggetto i provvedimenti destinati ai Soggetti Gestori dei siti della Rete Natura 2000, per la realizzazione e la messa in opera della segnaletica illustrativa, relativa a siti di interesse comunitario, soggetti a forte pressione antropica e caratterizzati da habitat fortemente vulnerabili. Si tratta di un primo intervento pilota che coinvolge 5 Aree Naturali Protette Regionali, in qualità di Soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), per un totale di 48 siti della Rete Natura 2000 interessati dall'intervento.

II. sottomisura "Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione, mobilitando e incrementando le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi"

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Sono state realizzate attività finalizzate alla mitigazione del conflitto sociale, soprattutto con gli agricoltori, riconducibile all'eccessiva presenza di cinghiali all'interno delle aree protette.

Tali attività hanno visto l'approvazione di piani di gestione della specie, all'interno delle aree protette di Bracciano-Martignano (determinazione n. G10570 del 13/09/2021) e Nazzano-Tevere Farfa (determinazione n. G14375 del 23/11/2021).

Sono state inoltre aggiornate alcune parti della normativa di riferimento, allo scopo di rendere più efficaci e semplificare l'iter degli interventi di controllo, all'interno delle aree protette, sia da parte del personale dei parchi che da parte dei coadiutori.

Tali cambiamenti sono stati introdotti con determinazione del 02/02/2021, n. G00946 e con Deliberazione Giunta Regionale del 13/07/2021, n. 451. Con la determinazione del 16/11/2021, n. G14070, sono state inoltre trasferite risorse stanziare nel bilancio regionale per le aree protette, destinate all'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica, per soddisfare la totalità delle richieste degli agricoltori prioritari, ai sensi della legge regionale 4/2015. Infine, con determinazione del 23/07/2021, n. G10030, sono state trasferite alle aree protette le risorse relative agli interventi di prevenzione dei danni, finalizzati a realizzare progetti onde evitare il verificarsi dei danni stessi.

III. sottomisura “Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura”

In collaborazione con il MITE – progetto Mettiamoci in Riga, intervento LQS “Piattaforma delle Conoscenze”: percorso di replicazione delle buone pratiche dei progetti LIFE RI.CO.PR.I. e LIFE PRATERIE per la redazione dei piani di pascolamento in siti della Rete Natura 2000.

IV. sottomisura “Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità”

Con la DGR 209/2021 sono stati determinati i confini del versante laziale dell'Area Contigua del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: provvedimento fondamentale per la conservazione di specie prioritarie e in cattivo stato di conservazione, nonché per la realizzazione di programmi e progetti di sviluppo sostenibile, che interessano le aree dei Comuni ricadenti nell'Area Contigua.

Riguardo la **Misura 4, Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico - sottomisura “Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto”**, la Regione Lazio, dopo essersi dotata di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle proprie attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette (DGR n. 421/2020), nell'anno 2021 ha aggiornato il Catalogo GENS dei Progetti di Educazione Ambientale ed alla Sostenibilità delle AANNPP Regionali, prevedendo per l'annualità 2021/2022, due bandi di partecipazione all'Offerta del Catalogo GENS, uno rivolto a Istituti Scolastici e l'altro ai Soggetti giuridici.

Il Catalogo raccoglie un ampio ventaglio di proposte educative in tema di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) che le Aree Naturali Protette realizzano nei propri territori con impegno e passione fin dal 2001, che riguardano il patrimonio naturale e culturale, la sostenibilità, l'interculturalità e il cambiamento climatico. La Regione Lazio, attraverso il Catalogo GENS e i bandi di partecipazione alla sua offerta, intende dare un forte impulso alle attività educative e promuovere una sempre più diffusa cultura della sostenibilità e la consapevolezza del valore dell'ambiente naturale e culturale, come azioni cardine della Strategia regionale GENS di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) approvata con la sopra citata deliberazione.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Al bando possono aderire, oltre agli Istituti scolastici da sempre fruitori e alleati delle attività EAS, anche altri soggetti giuridici, centri anziani, strutture che si occupano di persone in condizioni di fragilità e altri Enti del Terzo settore.

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Nell'ambito della matrice **STABILITA' MACROECONOMICA**, con riferimento agli **INTERVENTI FISCALI, Misura 2, Politiche fiscali – sottomisura “Riduzione e trasferimento del carico fiscale”**, le determinazioni n. G16568 del 28/12/2021 e n. G16669 del 29/12/2021, rispettivamente di accertamento di entrata ed impegno di spesa della somma complessiva di € 25.052.000,00, sono state adottate in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2, co. 4, della Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2020 in materia di gettito dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Le disposizioni del predetto articolo della LR 25/2020 hanno stabilito la disapplicazione, con riferimento al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2020, della maggiorazione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'art. 1, co. 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005) per determinati soggetti passivi IRAP di cui all'art. 3, co. 1, lettere a), b), c) ed e), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), come individuati dagli stessi. Gli oneri derivanti dalle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2 della LR 25/2020 sono stati stimati, per l'anno 2021, in € 25.052.000,00 e finalizzati a favorire l'ampliamento della base produttiva e occupazionale e il rilancio della competitività sui mercati esteri.

Le previsioni normative in questione hanno disposto, con riferimento al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2020 (coincidente, per i contribuenti ai fini IRAP per i quali l'esercizio fiscale corrisponde a quello solare, all'anno di imposta 2021), la disapplicazione della maggiorazione dell'IRAP pari, a legislazione vigente, allo 0,92% per i soggetti passivi ai fini IRAP che operano nell'ambito della produzione. Tali categorie di settori di attività sono state individuate a valle di un articolato e complesso lavoro di integrazione tra le banche dati rilevanti ai fini IRAP (analisi delle dichiarazioni ai fini IRAP elaborate da SOGEI) ed i dati di contabilità nazionale resi disponibili da ISTAT. In particolare, per ogni settore di attività ai fini ATECO 2007 è stata analizzata la quota di export sul totale del fatturato riferito al Lazio nel periodo 2012-2017, nonché le dinamiche di evoluzione delle esportazioni nel medesimo periodo. La riduzione dell'aliquota Irap per i settori di attività che generano una quota maggiore del fatturato all'estero rappresentava un importante volano al rilancio della nostra economia: la platea di soggetti passivi interessati, infatti, è costituita da aziende che si confrontano su un mercato vastissimo, dove il successo si gioca primariamente su qualità, costi di produzione ed efficienza produttiva. Si tratta di imprese costantemente alla ricerca di soluzioni innovative e nuove combinazioni di prodotto/mercato. Le imprese che vendono all'estero costituiscono, infatti, l'anima dell'apparato industriale, quella a maggiore produttività, capace in questi anni di sostenere il confronto con la concorrenza internazionale rinnovando strategie e processi. Utilizzare la leva fiscale per migliorare il quadro competitivo delle imprese esportatrici ha significato, in tale contesto, premiare imprenditori e lavoratori costantemente alle prese con l'evoluzione del contesto tecnologico e di mercato, fornendo un segnale per la riallocazione delle risorse produttive verso aziende e settori mediamente più efficienti e dinamici. In tal modo si è voluto lanciare una forte azione di impulso e stimolo al tessuto economico regionale in quanto, malgrado le criticità della nostra base produttiva, esisteva e tuttora esiste un tessuto di imprese che ha saputo superare la crisi e intercettare i cambiamenti

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

nella domanda internazionale. Verso queste imprese vanno indirizzate le migliori risorse umane e materiali, infatti, atteso che le prospettive di crescita sempre più dipendono dai mercati esteri, l'obiettivo di incrementare la nostra propensione all'export opera in modo perfettamente funzionale a un percorso di sviluppo produttivo e occupazionale sostenibile.

Con riferimento alla **Misura 5, Efficienza della Pubblica Amministrazione - sottomisura “Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione”**, nell’ottica della sostenibilità delle finanze pubbliche e della razionalizzazione della spesa regionale, uno degli strumenti utilizzati dalla Regione Lazio ha riguardato le società e gli enti partecipati. Tra gli atti posti in essere si evidenziano:

- la DGR n. 995 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2020”, nella quale sono state individuate le quote azionarie da dismettere, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. Attraverso questa misura sono stati previsti, per il 2022, interventi di sia di scioglimento-liquidazione e/o fusione di società controllate e/o partecipate, sia di cessione a titolo oneroso di quote di partecipazione dirette e/o indirette sul mercato;
- la DGR n. 706 del 26 ottobre 2021 avente ad oggetto “l’Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Lazio Ambiente S.p.A. Atto di indirizzo”, la quale ha deliberato la liquidazione della società ed ha dato mandato al presidente della regione Lazio di nominare il liquidatore unico;
- la LR 14/2021, art. 113, comma 2 e la successiva DGR 874 del 07 dicembre 2021 avente ad oggetto “Articolo 113, comma 2, Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo alla fusione per incorporazione di SAN.IM S.p.A in LAZIO INNOVA S.p.A. - Atto di indirizzo”, la quale ha dato indirizzo alle società in oggetto di avviare le procedure necessarie per giungere alla fusione per incorporazione tra l’incorporanda SAN.IM. S.p.A. e l’incorporante Lazio Innova S.p.A entro il 31 ottobre 2022;
- la LR 14/2021, art. 113, comma 3 e la successiva DGR 913 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto “Articolo 113, comma 3, Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14. Proposta di scioglimento anticipato della società Investimenti S.p.A.”, con la quale è stato dato mandato al Presidente della Regione Lazio di procedere alla richiesta di convocazione dell’assemblea straordinaria dei soci di Investimenti S.p.A. in merito alla proposta di scioglimento anticipato della società.

DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Gli interventi attuativi di competenza della Direzione rispondono alla **Misura 7, Economia circolare – “Gestione dei rifiuti – prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo”** della dimensione **sostenibilità ambientale**.

Al fine di dare seguito agli obiettivi prioritari perseguiti dal legislatore europeo con le direttive del cd. Pacchetto di Economia Circolare che hanno aggiornato le direttive sui rifiuti e sulle discariche, nonché dal legislatore nazionale con i conseguenti decreti legislativi di recepimento, e in particolare il d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 e il d.lgs. 3 settembre 2020, n. 121, rivolti al rafforzamento della gerarchia dei rifiuti individuando come prioritarie le azioni rivolte alla prevenzione della produzione e al riciclo ovvero recupero con la minimizzazione del ricorso alla discarica, sono state intraprese diverse iniziative, anche in coerenza con le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale del Lazio n. 4 del 5 agosto 2020, che costituisce lo strumento principale di programmazione di settore a livello regionale.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Il PRGR, infatti, ha tra gli obiettivi prioritari la riduzione dei rifiuti, il riciclo, il recupero e valorizzazione dei rifiuti, da realizzare attraverso specifici progetti di investimento, nuovi impianti, la riconversione di impianti esistenti, le innovazioni tecnologiche, le innovazioni di processi ed azioni finalizzate:

- al riuso, al riciclaggio, al recupero di materia, al compostaggio aerobico e alla digestione anaerobica, compresi i centri per il riuso e i centri di raccolta, gli impianti che recuperano, ai fini del riciclaggio, parte del rifiuto residuale nonché gli scarti delle frazioni differenziate;
- alla riconversione dagli attuali sistemi verso la raccolta differenziata, con preferenza per il sistema di raccolta domiciliare;
- alla minimizzazione della quantità di rifiuti inviati a smaltimento o a recupero diverso dal riciclaggio;
- all'introduzione di innovazioni dei processi industriali che comportino la riduzione dei rifiuti e/o la crescita dei materiali riciclabili;
- al sostegno a progetti industriali che utilizzano come materia prima principale i materiali derivanti dal ciclo dei rifiuti urbani e industriali.

Il Piano tiene conto degli obiettivi europei di tassi di preparazione per il riutilizzo e riciclo dei rifiuti urbani previsti dalle nuove direttive contenute nel pacchetto UE sull'economia circolare:

- entro il 2025, aumento almeno al 55 % in peso;
- entro il 2030, aumento almeno al 60 % in peso;
- entro il 2035, aumento almeno al 65 % in peso.

Con determinazione G16545 del 28/12/2021 la Regione Lazio ha disposto la proroga sino al 30 giugno 2022 dei termini per la fine dei lavori e per la completa rendicontazione di tutti gli interventi inerenti sia il bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, approvato con DD G10536 del 26/07/2017, sia il bando per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, approvato con DD G10535 del 26/07/2017.

Si è provveduto all'aggiornamento delle linee guida sulla tariffazione puntuale di cui alla DGR 953 del 12/12/2019, alla luce del mutato quadro di riferimento normativo e di riferimento, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione 824 del 25/11/2021, unitamente anche agli schemi tipo di Regolamento Comunale per la disciplina della tariffa rifiuti sia nel caso della tariffa corrispettiva sia nel caso della tari tributo puntuale.

Con determinazione G11853 del 1/10/2021 è stata approvata la graduatoria di ammissione a finanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti per la tariffazione puntuale della raccolta differenziata; inoltre, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR 928 del 13/12/2021, con determinazione G16730 del 30/12/2021 si è provveduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria.

Con riferimento alla gestione delle macerie nell'area del “Cratere Sismico”, sono state adottati numerosi provvedimenti per dare esecuzione agli interventi necessari, anche alla luce del decreto del Presidente della Regione n. V00002 dell'8/10/2020 con cui è stato approvato l'aggiornamento del Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivante dagli interventi di ricostruzione relativo ai comuni di Accumoli ed Amatrice, con una ricognizione dello stato di avanzamento degli ulteriori interventi necessari al completamento delle attività e della relativa tempistica e degli elementi utili per definire il fabbisogno economico.

Da ultimo, si rappresenta che con DGR 979/2021 “*Accordo di Programma tra la Regione Lazio e il Ministero della Transizione Ecologica per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco. Approvazione del Protocollo*”

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

operativo per l'attuazione dell'intervento di arruolamento e follow up di una Coorte dei nati nel SIN Valle del Sacco", è stato approvato il Protocollo Operativo del 25 novembre 2021 denominato "Coorte di nati nel Sin Valle del Sacco per la valutazione prospettica dello stato di salute dei bambini in relazione ai fattori di rischio ambientali (CoNVaS)" e relativo all'intervento di arruolamento e follow up di una Coorte dei nati nel SIN Valle del Sacco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione e si è preso atto del piano finanziario contenuto nel suddetto documento, che prevede la ripartizione di € 500.000,00 sulle seguenti due macro attività:

- comunicazione e sito web, che include la definizione dei materiali per la campagna informativa e di promozione dello studio, la creazione del sito web e della piattaforma per la raccolta dati, la campagna informativa e di promozione dello studio, il mantenimento del sito web e della piattaforma per la raccolta dati e divulgazione dello studio;
- attività di studio, coordinamento, arruolamento e gestione della coorte di nati, che include, la definizione dei questionari, la richiesta del parere al comitato etico, l'arruolamento delle donne in gravidanza, il follow-up a 6 mesi.

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Di seguito è riportata la descrizione degli atti correlati ai risultati attesi nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ**, con riferimento a **COMPETITIVITÀ E IMPRESE**:

- **Misura 2, Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI**

- I. sottomisura "Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari"**

Tra le misure straordinarie a sostegno degli operatori del comparto culturale, fortemente penalizzati dalla pandemia da Covid-19, nel 2021 si è proceduto alla concessione di contributi a fondo perduto in favore degli esercenti che gestiscono sale cinematografiche e sale teatrali nel territorio della Regione Lazio per complessivi € 1.000.000,00 (DGR del 04.06.2021 n. 316. PO FESR Lazio 2014-2020. Asse 3 competitività).

Con successivo provvedimento di Giunta (DGR del 06.07.2021 n. 421) sono state previste misure straordinarie a sostegno di associazioni culturali, società, cooperative, imprese culturali, associazioni di promozione sociale (APS), attive nella promozione artistica e culturale, nella produzione e/o nella formazione artistica e culturale nonché a sostegno dei soggetti gestori di sale teatrali fino a 100 posti" per complessivi € 3.000.000,00.

- II. sottomisura "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"**

G07128 dell'11.06.2021 - A sostegno della nascita e del rafforzamento delle imprese nei settori culturali e creativi, sono state assegnate le risorse del "Fondo della Creatività" a seguito di apposito avviso pubblico, in attuazione della Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13, in particolare l'art. 7, che istituisce un fondo denominato "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative".

In particolare, l'avviso prevede il sostegno all'avvio dell'attività imprenditoriale, tramite la concessione di contributi a fondo perduto in de Minimis sui costi per gli investimenti e per la gestione relativi ai primi due anni di attività, delle MPMI che operano o intendono operare, con un apporto culturale e creativo innovativo rispetto alle attuali conoscenze in materia, in uno più dei seguenti settori di interesse:

- a. Patrimonio culturale ed artistico - Arte, Restauro, Artigianato artistico (di elevata qualità artistica, di continuità con le tradizioni locali o a servizio degli altri settori ammissibili), Tecnologie applicate ai beni culturali, Fotografia;
- b. Architettura e Design - Architettura, Design, Disegno industriale (prototipazione e produzione in piccola scala di oggetti ingegneristici ed artigianali), Design della Moda;

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

- c. Musica;
- d. Audiovisivo;
- e. Editoria;
- f. Comunicazione;
- g. Videogiochi e software.

- **Misura 3, Interventi per la competitività territoriale**

- III. sottomisura "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali"**

G03615 del 01.04.2021 - G10896 del 16.09.2021 - Fase 1 – POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 3.1.3.

- CoProduzioni Internazionali avviso pubblico 2020 - Asse prioritario 3 - Competitività - Azione 3.1.3
 - sub azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore". L'intervento è finalizzato alla promozione ed alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive, incentivando sia le imprese nazionali e straniere del settore ad investire e produrre nel territorio regionale sia le filiere produttive collegate attraverso l'uso di risorse comunitarie.

Le risorse complessive stanziato allo scopo dal POR-FESR, pari ad un importo iniziale di 35 milioni di euro successivamente incrementate fino a 55 milioni di euro, sono destinate a sostenere le imprese di produzione audiovisiva e le altre PMI che operano nel settore per consentirne il rafforzamento e migliorarne la competitività.

La struttura dell'Avviso prevede la possibilità di presentare domande in due finestre; la I finestra relativa alla realizzazione di opere da girare nel periodo primaverile/estivo ed una II finestra nel periodo invernale.

- IV. sottomisura "Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse"**

Complesso demaniale ex Opera Nazionale Combattenti denominato Stallino (Latina) - Con la DGR 148/2021 è stato approvato l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990, tra la Regione Lazio e il Comune di Latina, per l'attuazione del piano unitario di valorizzazione, recupero funzionale ed architettonico del complesso immobiliare costituito dall'edificio di proprietà regionale denominato "Stallino", dall'immobile sede del Museo della Terra Pontina e dall'area circostante pertinenziale ai medesimi edifici.

Con l'adozione della DGR 403/2021 sono state approvate le Linee Guida per il Concorso di Progettazione ed è stato bandito il Concorso di progettazione con la collaborazione di professionisti dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnico economica per il recupero, la riqualificazione funzionale e l'allestimento degli spazi interni ed esterni del complesso architettonico.

Certosa di Trisulti (complesso di proprietà statale nella provincia Frosinone) - Con la DGR 507/2021 è stato approvato l'Accordo di valorizzazione tra la Regione Lazio e il Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei Lazio, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 che dà l'avvio alla valorizzazione e al ripristino alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti, splendido esempio di architettura religiosa in montagna, le cui origini risalgono all'anno mille, dopo un lungo contenzioso con l'associazione *Dignitatis Humanae Institute di Steve Bannon* che voleva farne una scuola per i nuovi leader sovranisti d'Europa.

Antico Ospedale Grande degli Infermi di Viterbo (complesso di proprietà regionale Viterbo) - A seguito dell'approvazione dell'Accordo di valorizzazione avvenuto a fine 2020 (DGR 1070/2020), è

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

stato presentato con il Ministro Franceschini, Il progetto di restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del complesso dell’antico ospedale, che riguarda una superficie di 8000 metri quadrati, comprendenti tre edifici adiacenti, ovvero l’ex ospedale, Palazzo Marzano e Palazzo Farnese destinato a diventare il “Borgo della Cultura”. In tale spazio, verranno collocati l’archivio storico di Viterbo, la nuova Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Viterbo e dell’Etruria meridionale, la Casa del Pellegrino, un Centro di restauro e recupero artistico, una grande area di co-working e spazi per mostre, convegni e eventi privati, gestiti da ordini professionali o da altre realtà del territorio.

Borgo di Trevinano - Con la DGR 974/2021 è stata avviata la realizzazione dell’Intervento 2.1 Attrattività dei borghi, nel contesto della strategia della componente M1C3 turismo e cultura del PNRR.

In particolare, la linea di azione A, prevede la realizzazione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di un borgo per ciascuna Regione e Provincia autonoma, a rischio abbandono o abbandonati, con una dotazione finanziaria ciascuno di 20 milioni di euro.

E’ stato selezionato il borgo di Trevinano, nel territorio comunale di Acquapendente, a seguito di proposta di un’idea progettuale, in quanto “borgo storico” secondo la definizione ministeriale, a rischio abbandono o abbandonato, che mostra una riconoscibilità storica della struttura insediativa, gli elementi dimensionali richiesti dal MIC (numero di unità immobiliari residenziali di norma non superiore a 300), l’interesse ambientale (comune localizzato in area protetta), paesaggistico (comune localizzato in area di valore paesaggistico) e culturale (appartenenza a siti UNESCO, riconoscimenti di interesse internazionale e nazionali, appartenenza e reti e itinerari riconosciuti, ecc.).

V. sottomisura “Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca)”

A seguito della positiva esperienza dei risultati dell’Avviso pubblico approvato nel 2017, è stato riproposto nel 2019 un nuovo Avviso (DD G15773 del 18.11.2019) denominato “Impresa fa cultura”, rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) chiamate a proporre progetti in grado di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale del Lazio attraverso l’uso di nuove tecnologie. A fronte di uno stanziamento disponibile di circa 6,5 milioni di euro, sono pervenuti oltre 23 milioni di euro di proposte. Ciò dimostra quanto la cultura possa rappresentare un settore trainante per l’economia anche in chiave di innovazione e tecnologie.

I progetti individuati coniugano il sostegno all’imprenditoria con la valorizzazione dei “luoghi della cultura”. Contrariamente agli avvisi precedenti, le risorse stanziare sono composte per il 50% da fondi comunitari POR FESR, per il 35% da fondi nazionali e per il 15% da fondi regionali.

Alla fine del 2021, dei 48 progetti finanziati, 21 risultavano in corso di realizzazione.

Con riferimento all’attuazione dell’Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019 inerente “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” – sub-azione b) “Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi” dell’Asse prioritario 3, tutti gli interventi si sono conclusi regolarmente e attualmente si sta procedendo ai controlli previsti dalla legge.

Sempre nell’ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ**, con riferimento alla **Misura 7, Agenda digitale – “Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l’utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)”**, si

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

evidenza che a seguito della approvazione della determinazione 7 settembre 2020, n. G10252 POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0382 - Azione 3.5.2., è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal vivo con un investimento complessivo di 3 milioni di euro – 1 milione e mezzo agli operatori dello spettacolo dal vivo e 1 milione e mezzo agli operatori di altre attività culturali.

L'obiettivo è sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) che operano nel settore delle attività culturali dal vivo, particolarmente colpite dalle misure per il distanziamento sociale. La Regione Lazio ha inteso sostenere l'adozione di tecnologie digitali, tali da ampliare le modalità di fruizione delle attività culturali offerte e migliorare l'esperienza del pubblico, per dare una maggiore spinta a tutto il comparto rendendolo più competitivo e meno dipendente dalla sola interazione fisica.

Nell'ambito della matrice **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, Misura 6, Sviluppo territoriale, sottomisura "Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale"**, si evidenziano:

- L'Avviso pubblico "Un Paese ci Vuole 2021". Anche nel 2021 è proseguita l'azione di sostegno ai piccoli Comuni (popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti), finalizzati al recupero e miglioramento di beni, siti e spazi della comunità che abbiano particolari valori storici e simbolici per la collettività locale e che possano attrarre visitatori e turisti. L'obiettivo è quello di:
 - sviluppare l'aggregazione sociale e la vita comunitaria;
 - migliorare il decoro e l'estetica urbana per aumentare la consapevolezza degli abitanti circa il valore storico e la bellezza dei propri siti;
 - sviluppare spazi dedicati alle attività culturali e ricreative, con particolare riferimento al recupero di attività tradizionali, spazi di coworking, valorizzazione dei prodotti locali, attività delle associazioni locali.
- L'Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale del Lazio sostiene dimore e giardini storici, accreditati nella rete regionale, per interventi di restauro, manutenzione ordinaria e messa in sicurezza in grado di migliorare l'accessibilità e la fruibilità di questi siti.
- La Legge Regionale 22/2020 con la quale la Regione si è dotata di una legge ad hoc che riconosce, promuove, valorizza e sostiene la *Street Art*, quale forma espressiva in grado, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio, di contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare, in chiave culturale e sociale, i luoghi e i beni delle città, con particolare riferimento ad aree da recuperare, periferiche o extra-urbane. Con DGR 618/2021 è stato approvato il regolamento sulla *Street Art* e con successiva DGR 673/2021 sono state approvate le linee guida con l'obiettivo di consentire ai comuni e a Roma Capitale l'adozione di propri regolamenti in grado di disciplinare gli interventi di *Street Art* riguardanti il proprio territorio in conformità al proprio ordinamento, anche condividendolo con le associazioni che operano nel territorio comunale nell'ambito della valorizzazione culturale, della rigenerazione urbana a base culturale, della promozione della *Street Art*.
- L'attuazione del PROGRAMMA LAZIO CREATIVO, il cui Piano operativo 2020 è stato approvato dalla Giunta regionale il 30 aprile 2020 con DGR n. 222. L'Avviso pubblico "Lazio contemporaneo" prevede tra l'altro l'invito rivolto ai giovani creativi del Lazio finalizzato a sostenere la realizzazione di progetti di arte contemporanea anche attraverso l'utilizzo di tecnologie multimediali e digitali nonché una campagna informativa e di comunicazione dedicata alla presentazione e alla divulgazione delle opportunità offerte dall'iniziativa.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”**DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

La Direzione intende riportare, nella presente relazione consuntiva, le azioni e le attività poste nel periodo di riferimento in correlazione alle Raccomandazioni sulle quali il PNR 2022 è focalizzato.

A tal proposito, sono stati inseriti gli interventi normativi, regolativi e attuativi riferiti, in particolare, nella Matrice **EQUITÀ**, **Misura 7**, nella Matrice **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**, **Misura 1** e **Misura 2** e nella Matrice **STABILITÀ MACROECONOMICA**, **Misura 5**. In questo quadro si inseriscono gli atti che la Direzione ha posto ai fini del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che hanno fortemente interessato l'intero arco della mobilità nazionale e regionale.

Tra le azioni intraprese riferibili alla Matrice **EQUITÀ**, la Direzione, nel corso del 2021, ha avviato, o proseguito, un insieme di interventi a sostegno dei lavoratori delle imprese, di cui alla **Misura 7, Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese, sottomisura “Sostegno alle imprese per la tenuta occupazionale ed il mantenimento dell'attività economica”**. In particolare, la situazione derivante dagli effetti dovuti al Covid-19 ha visto l'impegno costante nel supporto del sistema al trasporto regionale.

Con DD n. G04791 del 29/04/2021, è stata disposta la ripartizione dell'anticipazione del 50% delle ulteriori risorse stanziata sul “Fondo ex dell'articolo 200”, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al trasporto pubblico locale nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176.

Con DD n. G08523 del 25/06/2021, è stata disposta una integrazione dell'anticipazione prevista dal decreto interministeriale 11 agosto 2020, n. 340, al “Fondo ex dell'articolo 200”, mentre con DD n. G12644 del 18/10/2021 è stato disposto l'accertamento delle somme assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, del 29 dicembre 2020 n. 411, a saldo dei mancati ricavi dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e dell'articolo 44, comma 1, del decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104.

Attraverso le successive determinazioni dirigenziali, puntualmente richiamate all'interno della matrice in argomento, sono stati disposti gli ulteriori impegni, accertamenti e trasferimenti a favore degli operatori del servizio di trasporto pubblico regionale laziale, delle somme assegnate dallo Stato relative al ristoro per mancati ricavi causati dalla pandemia.

Nell'ambito della Matrice **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** si configurano le seguenti azioni.

Il passaggio dall'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili a fonti rinnovabili fa parte della più estesa transizione verso economie sostenibili attraverso l'uso di energie rinnovabili, l'adozione di tecniche di risparmio energetico e di sviluppo sostenibile. Gli incrementi di efficienza energetica si ottengono, principalmente, attraverso l'adozione di nuove tecnologie a basso impatto ambientale.

Il focus della Direzione, con particolare riferimento agli interventi posti da parte dell'Area “Sostenibilità energetica”, nel corso del 2021 è stato notevole e può riassumersi nelle azioni contenute all'interno delle Misure 1 e 2 e relative sotto misure.

In particolare, relativamente alla **Misura 1, Transizione Energetica**:

- I. **sottomisura “Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera”**
Attraverso la DGR n. 652 del 12/10/2021 e il RR n. 19 del 18/10/2021 si è proceduto a dare disposizioni in materia di impianti alimentati a biomasse forestali, in attuazione dell'articolo 3 bis, comma 2, della Legge Regionale 16 dicembre 2011 n. 16 (Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili).

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

Con DGR n. 971 del 21/12/2021 e successivo RR n. 2 del 04/01/2022, sono state disciplinate le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, ai sensi della Legge Regionale 21 aprile 2016, n. 3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico).

II. sottomisura "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico..."

Attraverso la DD n. G03784 del 07/04/2021 è stato dato seguito alle disposizioni del POR FESR Lazio 2014-2020, Asse Prioritario 4, Azione 4.1.1 - Attuazione delle procedure a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili da sottoporre a riqualificazione energetica.

III. sottomisura "Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio."

Attraverso la DGR n. 782 del 16/11/2021, è stato istituito un Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) ai sensi dell'art. 3.1.1 della Legge Regionale n. 16/2011, per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER) e relative disposizioni ed indirizzi di governance, in attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima 2030 (PNIEC).

Molte delle attività della Direzione sono riferibili anche a quanto previsto dalla **Misura 2, Mobilità sostenibile** e vi si possono inquadrare i seguenti interventi:

I. sottomisura "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile"

A seguito dell'approvazione delle precedenti deliberazioni di Giunta regionale n. 67 del 12/02/2019 (Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento per il trasporto ferroviario "acquisto di nuovi treni ad alta capacità" riportato nell'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020) e n. 154 del 07/04/2020 (Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il soggetto gestore ATAC S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sulla "Ferrovia Roma-Lido" previsto Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020), con DD n. G12874 del 21/10/2021, è stato previsto l'affidamento ad un operatore economico, attraverso Accordo Quadro, per la fornitura di n. 38 rotabili per le linee ferroviarie regionali (stipula dell'AQ e del Contratto Applicativo n. 1 per n. 11 rotabili al 20/1/2022).

Inoltre, in attuazione della precedente deliberazione di Giunta regionale n. 97/2020, relativamente all'Accordo Quadro per interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile, e della successiva DD n. G09450 del 07/08/2020, è stato disposto l'impegno a favore di ASTRAL S.p.A. in qualità di Stazione Appaltante per la stipula del 1° contratto Applicativo; con DD n. G16012 del 20/12/2021 è stato disposto l'ulteriore impegno, sempre a favore di ASTRAL S.p.A., in qualità di Stazione Appaltante per la stipula del 2° contratto Applicativo.

II. sottomisura "Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani"

Con DD n. G02227 del 03/03/2021 è stato esteso, per l'annualità 2021, il rilascio delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico nel territorio regionale, attraverso:

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

- la riduzione dal 30% al 90% del costo dell'abbonamento annuale sulla base del reddito ISEE, e di particolari condizioni sociali e familiari;
- l'incentivo di € 150,00 per l'acquisto di biciclette pieghevoli per i possessori di un abbonamento annuale al TPL;
- le agevolazioni tariffarie a favore dei pensionati ex dipendenti delle aziende del trasporto pubblico della Regione con non meno di quindici anni di anzianità di servizio, con € 60,00 di quota minima a carico dell'utente per abbonamento annuale e € 170,00 quale onere massimo a carico della Regione.

Con DGR n. 162 del 30/03/2021 sono stati finanziati a favore dei Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale), i servizi di trasporto pubblico locale urbano per l'anno 2021, per un importo di € 62 milioni e in aggiunta sono stati riservati € 2,7 milioni per servizi sperimentali e integrativi al TPL.

Con DGR n. 968 del 21/12/2021 sono stati adottati i criteri di carattere generale per il successivo riparto tra i vari enti beneficiari delle risorse, pari complessivamente a € 883 milioni (fino al 2033), destinate al rinnovo dei parchi veicoli e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto destinate al trasporto pubblico locale su strada.

Infine, con DGR n. 360 del 15/06/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il MIMS e la Regione Lazio regolante il finanziamento di € 5.866.891,61 per il rinnovo di autobus di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016.

Tra le azioni intraprese nell'ambito della Matrice **STABILITÀ MACROECONOMICA**, nel corso del 2021, la Direzione ha intrapreso azioni riferibili alla **Misura 5, Efficienza della Pubblica Amministrazione**, ed in particolare alla **sottomisura "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili"**.

E' stato implementato il sistema informativo INFRAMOB, che raccoglie tutte le informazioni e gli atti, dalla fase di programmazione al collaudo, in merito ai finanziamenti, ai progetti e agli interventi riguardanti investimenti di competenza della Direzione Infrastrutture e Mobilità.

Con la DGR n. 980 del 23/12/2021, INFRAMOB è stato inserito nel Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. 2022 per la sua implementazione e manutenzione evolutiva.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il 2021 ha rappresentato un anno caratterizzato ancora da un notevole impegno da parte della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, in qualità anche di Autorità di Gestione del POR FSE, derivante dalla necessità di fronteggiare la crisi legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di adottare con urgenza ulteriori misure straordinarie a sostegno del mercato del lavoro e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale per fronteggiare l'impatto da COVID-19 e di proseguire nell'attuazione di quelle già avviate nel 2020, in linea con l'"Iniziativa di investimento sulla risposta al coronavirus" assunta a livello europeo e volta a promuovere gli investimenti mobilitando le riserve di liquidità disponibili nei fondi strutturali e di investimento europei.

Come illustrato per l'anno 2020, gli impatti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno continuato a interessare il sistema socio-economico della Regione Lazio nel suo complesso e, in particolare, il sistema sanitario. Di rilievo, inoltre, gli effetti che le misure assunte hanno avuto sul sistema scolastico e formativo, la cui chiusura prolungata ha comportato il ricorso alla didattica a distanza con la necessità di assicurare alle scuole e agli enti di formazione nonché alle famiglie degli allievi, i necessari strumenti informatici necessari. Analogamente, tanto nelle imprese private quanto nella pubblica amministrazione regionale e locale, si è reso necessario riorganizzare, ove le attività lavorative svolte lo consentivano, il lavoro dei propri dipendenti in modalità in remoto,

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

ricorrendo al cosiddetto lavoro agile e dotandosi quindi, anche in questo caso, delle necessarie tecnologie e strumentazione digitale.

Nel quadro appena descritto, nonostante il perdurare della situazione di crisi e con le difficoltà logistiche legate agli spostamenti e alla limitazione della possibilità di lavorare in presenza nelle abituali sedi di lavoro, la Direzione, nel corso del 2021, ha fronteggiato l'emergenza attraverso interventi cofinanziati dal FSE e con fondi ordinari. Sono state presidiate e rafforzate tutte le funzioni e i processi afferenti alle attività di programmazione, gestione e attuazione, controllo e monitoraggio che hanno consentito di accelerare ulteriormente lo stato di avanzamento del Programma FSE e di rispondere alle esigenze del territorio e dei beneficiari, con particolare riguardo, non solo all'attivazione di ulteriori interventi, ma anche all'adeguamento di specifiche procedure di gestione e controllo resi necessari e/o opportuni in seguito all'intervenuta emergenza sanitaria. Non secondario è stato inoltre, l'impatto amministrativo dell'attacco hacker ai sistemi informativi regionali di luglio 2021, che ha limitato e rallentato il regolare svolgimento dei processi di gestione e controllo e lo scambio informativo interno ed esterno, in un periodo già condizionato dalle problematiche sopra menzionate.

Con riferimento agli interventi a valere sul POR FSE è proseguita, pertanto, nel 2021, anche alla luce dei fabbisogni emersi sul territorio regionale e delle conseguenti iniziative promosse in un'ottica di contrasto alla crisi epidemiologica, nonché in esito alla verifica dello stato di attuazione delle iniziative precedentemente avviate, la continuativa ricognizione, a livello di singola procedura di attivazione, delle disponibilità finanziarie libere o “liberabili” del Programma FSE, in attesa della formale approvazione del Programma Operativo Complementare (POC).

La maggior parte degli interventi attivati con il POR FSE sono orientati sia nella prosecuzione di quanto già attivato nelle annualità precedenti, sia attraverso il lancio di nuovi interventi straordinari destinati a contrastare l'emergenza economica e sanitaria da COVID-19, nell'ottica di quanto previsto dalle **Raccomandazioni del Consiglio (CSR) 2019 e 2020** e, in particolare, nei **consideranda 17, 18, 19** relativi al **CSR 2 del 2020**, che si concentrano nella Matrice consuntiva degli interventi di riforma, **dimensione “Equità”**.

L'impegno dell'AdG del POR FSE si è concretizzato sia nella prosecuzione di quanto già attivato nelle annualità precedenti, sia attraverso il lancio di nuovi interventi straordinari destinati anche (ma non solo) nella direzione, intrapresa ad inizio 2020, di contrastare gli effetti dell'emergenza economica e sanitaria da COVID-19.

L'intervento programmatico dell'AdG è rivolto a cittadini, lavoratori, studenti, famiglie, imprese, Università e organismi formativi attraverso azioni volte a sostenere:

- la ripresa delle dinamiche occupazionali e della creazione di nuove opportunità di lavoro (**CSR 2, consideranda 17 e 18 -Misure 6, 7, 8**). Si è intervenuti attraverso l'erogazione di voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il personale da destinare alle attività di trasporto su gomma, per promuovere l'adattamento dei lavoratori ai cambiamenti ed alle nuove modalità di accesso al consumo in fase Covid-19; il sostegno della formazione aziendale dei lavoratori di micro e piccole imprese, per mitigare le conseguenze negative della pandemia sulle attività produttive ed investire sulla ripresa ed il rilancio economico del territorio; il sostegno al reddito dei lavoratori più fragili ed esposti agli effetti della crisi pandemica, a rischio di marginalità ed esclusione (disoccupati e/o sospesi dal lavoro nei settori dello spettacolo, dello sport, del turismo e collaboratori familiari), per consentirne il ritorno alla vita professionale e formativa; il sostegno all'occupazione nei confronti dei disoccupati, nelle situazioni di maggiore difficoltà - aggravate dall'emergenza da Covid-19 - di accesso alla formazione e di rientro nel mercato del lavoro, attraverso la prosecuzione del contratto di ricollocazione, il finanziamento, nell'ambito del *Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani*, di percorsi formativi finalizzati a facilitare

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

l’inserimento lavorativo e la riqualificazione dei giovani NEET, specie quelli che versano in condizioni di maggiori fragilità;

- le condizioni per riannodare le reti e rilanciare politiche più forti in termini di inclusione socio-lavorativa (**CSR 2, consideranda 18 - Misure 12, 14, 15**). Ciò attraverso interventi di supporto specialistico per allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, per l’integrazione scolastica e la piena realizzazione della personalità, la partecipazione attiva ai processi di apprendimento, lo sviluppo delle potenzialità ed il successo formativo, anche nella prospettiva dell’occupabilità di tali categorie di soggetti; percorsi di inclusione sociale, di accoglienza e protezione dei migranti afghani sul territorio, oltre che per la creazione e lo sviluppo di reti, con il coinvolgimento di associazioni e organizzazioni del terzo settore; sostegno ai nuclei familiari con minori, attraverso l’erogazione di bonus per la fruibilità del servizio di asilo-nido, finalizzati al miglioramento delle condizioni sociali, educative, di inclusione dei bambini ed a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità, per sostenerne la partecipazione a soggiorni di socializzazione e di riabilitazione, supportando le famiglie nei carichi di cura, erogazione di buoni servizi per coloro che si prendono cura di famigliari non autosufficienti, favorendo il consolidamento dei servizi di cura;
- i settori dell’istruzione e della formazione, attraverso un supporto rivolto alle scuole e agli studenti universitari (**CSR 2, consideranda 19 - Misure 17, 18, 22, 23 e 24**). Ciò attraverso il sostegno, anche in risposta alla crisi da Covid-19, alle modalità di apprendimento a distanza degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di quelli inseriti in percorsi di leFP, a vantaggio della diffusione dell’educazione digitale del sistema scolastico e della formazione professionale e per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica; interventi rivolti ai giovani, per favorire i momenti di aggregazione e socializzazione culturale, attraverso modalità di apprendimento non formali e la sperimentazione di soluzioni innovative, che aumentano attrattività e qualità dell’istruzione e della formazione, contrastando l’abbandono scolastico; il sostegno alla realizzazione di percorsi socio-educativi di integrazione scolastica e interculturale dei bambini che frequentano la scuola dell’infanzia e la scuola primaria, specie appartenenti a nuclei familiari svantaggiati; sostegno economico alle scuole secondarie di primo e secondo grado, per facilitare la ripresa alla normale attività di socializzazione per gli studenti e la formazione generale della loro personalità, consentendo attività straordinarie di organizzazione di viaggi di istruzione, da svolgere nei mesi estivi; percorsi di leFP realizzati con modalità di apprendimento duale, nell’ambito del Piano Annuale degli Interventi 2021/2022 del Sistema Educativo Regionale, volti a rafforzare i legami tra formazione iniziale e lavoro, contrastando il fenomeno dell’abbandono formativo e della dispersione scolastica e facilitando le transizioni e l’occupabilità dei giovani;
- i target della popolazione femminile che, tra tutti, hanno subito un peggioramento delle proprie condizioni di vita anche a causa delle restrizioni dovute alla diffusione della pandemia (**CSR 2, consideranda 18 - Misura 11, Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l’accesso all’assistenza all’infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano**). Gli interventi riguardano il sostegno alle donne, giovani e adulte, vittime di violenza, mediante percorsi integrati per l’acquisizione o il rafforzamento di conoscenze e competenze, finalizzati a fornire a questo target di utenza nuove occasioni di uscita da percorsi protetti, verso il raggiungimento di un’autonomia economica e di inserimento lavorativo.

Complessivamente, le procedure emanate nel 2021 sul POR FSE ammontano a circa 95 milioni di euro e le iniziative sono distribuite sugli Assi 1, 2 e 3 del POR.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Accanto agli interventi FSE, si segnala la prosecuzione anche delle attività ordinarie, relative al rafforzamento della governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro (**Misura 4**), politiche attive del lavoro (**Misura 8**), contrasto alla povertà e innovazione sociale (**Misura 12**), diritto allo studio ecc. (**Misure 17, 18, 23, 24**).

Con specifico riferimento alla **governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro (Misura 4)** – ***“Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro della domanda e dell’offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro”*** ed al Piano straordinario di potenziamento dei CPI del Lazio, si segnala la DGR n. 179 del 1 aprile 2021, di approvazione delle linee di indirizzo per l’attuazione di interventi considerati prioritari e relative tempistiche di realizzazione, presso le sedi dei CPI e degli Uffici locali dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro. È prevista la realizzazione del progetto di immagine coordinata dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro; l’individuazione, mediante verifica degli spazi, della sede della medesima Agenzia negli uffici di “Campo Romano”; l’apertura della sede di Roma Casalbertone (presso i locali messi a disposizione da Lazio DiSCO) e quella di Civitavecchia, quale sede di Spazio Lavoro Centro per l’Impiego.

Sempre riguardo nella medesima misura, con DGR n. 19 del 25 gennaio 2022 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa ***“Lavoro e sviluppo nel turismo”*** tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, per la realizzazione di un Piano di interventi per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico regionale, con l’obiettivo di introdurre misure di sostegno in favore di lavoratori e aziende, per favorire la stabilità del lavoro, regolare e di qualità, nonché una crescita sostenibile. In tale contesto, il ruolo dei CPI è rafforzato per facilitare l’incontro fra domanda e offerta, e si prevedono forme di integrazione fra Servizi pubblici del lavoro e gli Sportelli gestiti dall’Ente Bilaterale di riferimento. Il protocollo prevede la sperimentazione della misura ***“Reddito del cittadino in formazione”***, quale strumento per garantire un sostegno economico ai lavoratori impegnati in un percorso formativo, di riqualificazione ed aggiornamento professionale. È prevista, inoltre, la messa in atto di tutte le azioni possibili per il mantenimento dei livelli occupazionali, anche attraverso la previsione di clausole di salvaguardia che garantiscano la tutela occupazionale (BUR n. 10 del 27 gennaio 2022).

Con riferimento al **rafforzamento delle politiche attive (Misura 8)** – ***“Garantire entro il 2030 un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un’equa remunerazione per lavori di equo valore”***, un importante traguardo è stato raggiunto con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro (cd. PAL) tra la Regione Lazio e le Parti sociali (DGR n. 120/2021), che intende dare una risposta adeguata alla domanda di politiche attive del lavoro nonché rideterminare nuove e rafforzate condizioni di occupabilità, stabilità occupazionale e progressione professionale. Le finalità del Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro sono, tra tutte, quelle di rispondere in modo efficace ai cambiamenti che il mercato del lavoro ha subito non solo a causa della pandemia, sia in termini di organizzazione del lavoro sia di modelli di produzione, accompagnando le persone e le imprese con politiche attive dedicate e calibrate in funzione di esigenze e fabbisogni specifici, puntando sul rafforzamento delle politiche attive, mettendo in campo strumenti generalizzati e al contempo personalizzati, che consentano di gestire e affrontare i cambiamenti e le sfide che l’evoluzione del contesto economico propone, intervenendo sulla riorganizzazione produttiva e dei servizi e puntando sui fattori di sviluppo e sulle eccellenze del Lazio, rafforzando la tutela delle persone nel mercato del lavoro, durante la transizione da un lavoro al lavoro, dal non lavoro al lavoro, dalla formazione al lavoro. Nell’ambito della sotto-misura ***“Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata”***, proseguono le

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

attività ordinarie, in attuazione della Legge Regionale 20 Aprile 2015, n. 5, relativamente al *Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2021/2022*, di cui alla DGR n. 589 del 17 settembre 2021, che mantiene gli importanti elementi innovativi introdotti l'anno precedente (costo allievo, quadri orari, ecc.) e l'adeguamento alle misure anti COVID 19; con DGR n. 771 del 3 novembre 2020 sono state inoltre ripartite le risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19, in virtù della rendicontazione delle spese sostenute dagli Enti di Formazione a causa dell'emergenza pandemica. Con determinazione n. G09198/2021 è stato pubblicato l'Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 “Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni - Edizione 2021”, attraverso il quale la Regione Lazio intende continuare nella sua azione di sostegno all'occupazione, in particolar modo nelle situazioni di maggiore difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro e con determinazione n. G05218/2021 è stato pubblicato l'avviso “PAR Lazio YEI- Nuova Fase - Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione, rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale.

Con riferimento al **contrasto alla povertà e innovazione sociale** di cui alla **Misura 12 – “Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate”**, con determinazione n. G07418 del 16 giugno 2021 sono state approvate le *Linee di indirizzo* per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2021-2022. La Regione ha proseguito pertanto la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale della vista e dell'udito, in un'ottica di coordinamento con tutte le altre risorse coinvolte nel processo.

Con la determinazione n. GR 52 04 – 000005 del 31 agosto 2021 sono state approvate le *Linee di indirizzo* per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.). Sono state finanziati interventi finalizzati a migliorare la qualità generale della vita dello studente, le sue relazioni con l'ambiente scolastico ed a promuovere le pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione. Nel periodo di riferimento, con determinazione n. G 16445 del 27 dicembre 2021, è stato istituito un apposito tavolo tecnico – composto da rappresentanti ed esperti delle Direzioni regionali Istruzione e Direzione Regionale Salute - finalizzato alla messa a regime del sistema, rispetto alla sperimentazione conclusa, per garantire un'erogazione del servizio appropriata, congrua e proporzionata.

Per garantire l'offerta di formazione specifica agli allievi diversamente abili ed anche in virtù dei risultati registrati nel corso degli anni in termini di inserimento occupazionale, in continuità con le precedenti annualità e nell'ambito del Piano Annuale - anno scolastico e formativo 2021/2022 di cui alla DGR n. 589 del 17 settembre 2021, è proseguito il finanziamento di interventi specifici rivolti ad a questo particolare target di utenza. Con determinazione n. G10025/2021, è stato approvato un nuovo avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – (Assistenza Specialistica anno scolastico 2021-2022" – AEC) che, nel garantire il diritto all'istruzione per tutti, ha come obiettivo il successo formativo, la piena realizzazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale e lavorativa della persona con disabilità o in

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

situazioni di svantaggio, che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo.

Al fine di garantire l'**inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate - Misura 14 – "Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo"**, con determinazione n. G11312/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Realizzazione di interventi e reti per l'inclusione sociale dei migranti afgani sul territorio della Regione Lazio" - POR FSE 2014-2020. Alla luce di quanto è accaduto in Afghanistan e allo scopo di garantire adeguata accoglienza e protezione alla popolazione migrante afghana, il bando sostiene la realizzazione di azioni integrate a livello territoriale che possano mettere a disposizione percorsi di inclusione di carattere alloggiativo, linguistico, lavorativo e scolastico, da rivolgere ai migranti afgani che giungeranno sul territorio.

Riguardo la **qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi - Misura 15 – "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali"**, nell'ambito della Sovvenzione Globale - in risposta alla crisi da Covid-19 - sono stati previsti buoni servizio finalizzati al pagamento delle rette degli asili-nido, buoni servizio per la non autosufficienza e per la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità.

In merito al Diritto allo studio Misura 17 – **"Servizi alla persona e servizi strumentali con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata"**, è proseguita l'emanazione dei provvedimenti diretti ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura dei libri di testo a favore degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado appartenenti alle famiglie svantaggiate; in tal senso, con determinazione n. G07232 del 14 giugno 2021 sono state approvate le relative Linee guida ai Comuni laziali e con determinazione n. G11076/2021 il relativo Piano di riparto delle risorse assegnate.

Con DGR n. 222 del 27 aprile 2021 è stato approvato il provvedimento sulle modalità di individuazione dei soggetti beneficiari dell'erogazione delle borse di studio ed i criteri da rispettare per farne richiesta ed usufruirne: trattasi degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (statali e paritarie o leFP) con determinato limite massimo di reddito ISEE cui viene data la possibilità di beneficiare del sostegno economico regionale.

Mediante determinazione n. G10198 del 27 luglio 2021 la Regione ha approvato le *Linee guida* per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità, frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i percorsi triennali di leFP, assegnando ai Comuni un contributo economico finalizzato a tale scopo nonché all'acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare la fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata. Nell'ambito della medesima **Misura 17 – "Diffusione dell'educazione digitale anche in relazione all'utilizzo della didattica a distanza nei diversi contesti di istruzione e formazione (azione COVID)"**, con determinazione n. G03989/2021 è stato emanato l'Avviso Pubblico "Connettività scuole 2 edizione": misura integrativa per garantire l'accesso alla didattica degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e della leFP.

Nell'ambito delle finalità di cui alla **Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa, "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa"**, con determinazione G04602/2021 è stato emanato l'Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria" - POR FSE 2014-2020. La misura, rivolta ai più giovani, mira a favorire la nascita di momenti di aggregazione e socializzazione letteraria e culturale per aumentare le occasioni di socializzazione e di

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

apprendimento legate all'accesso al mondo dei libri e della carta stampata, come strumento di apertura alla conoscenza e come mezzo di rafforzamento dei momenti di riflessione su un ampio spettro di tematiche. L'intervento è finalizzato a sostenere e favorire percorsi extrascolastici, per promuovere la conoscenza e la formazione attraverso incontri, seminari, workshop su tematiche di interesse per l'apertura di spazi di dialogo con le giovani generazioni. Relativamente al **miglioramento delle competenze chiave degli allievi**, con l'approvazione del *“Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2021/22”*, sono stati stanziati contributi ai Comuni del territorio finalizzati a garantire il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socioculturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Nella sotto-misura ***“Promuovere la parità di accesso a di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità ai fini di apprendimento per tutti”***, si evidenziano l'Avviso per la realizzazione di percorsi socio-educativi di integrazione scolastica e interculturale - POR FSE 2014-2020, finalizzato a sostenere i nuclei familiari residenti nei quartieri contraddistinti da una significativa componente demografica immigrata delle città del territorio laziale, con una particolare attenzione alle aree urbane metropolitane e l'Avviso "Soggiorni estivi 2021. Contributi per le scuole secondarie superiori di primo e secondo grado" - POR FSE 2014-2020, finalizzato a sostenere la ripresa delle attività di socializzazione per gli studenti, dopo il periodo di sospensione determinato dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, nonché per dare continuità alle attività didattiche in presenza, in previsione dell'avvio dell'anno scolastico 2021-2022. Nello specifico, gli interventi consistono in progetti caratterizzati dalla realizzazione di attività straordinarie di organizzazione di viaggi di istruzione programmati dalle scuole secondarie superiori di primo e secondo grado da svolgere nei mesi estivi del 2021.

Nella **Misura 22, Sistema duale/alternanza**, nel Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale – a.s. 2021/2022, sono state programmate le risorse ministeriali destinate interamente al finanziamento dei percorsi di leFP realizzati con modalità di apprendimento duale, con l'obiettivo di:

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani;
- sviluppare ulteriormente l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nella realizzazione del quarto anno;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di formazione che - nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali – enfatizza la modalità di apprendimento in situazione lavorativa.

Riguardo alla finalità di ***“innalzamento dei livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente”*** (di cui alla **Misura 23, Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS**), la Regione ha inteso rispondere alle dinamiche in atto nel contesto socio economico e ai bisogni e attese delle persone e delle imprese, rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, anche attraverso la creazione di un sistema aperto in collaborazione con gli ITS e i PTP (Poli tecnico professionali). Si segnala la DGR n. 1009 del 30 dicembre 2021 relativa alla programmazione dei percorsi I.T.S. dell'anno 2021; sono stati attivati i nuovi percorsi I.T.S e con la stessa delibera, relativamente al processo di costituzione di nuove fondazioni, la Regione ha approvato l'inserimento di aree, ambiti e territori. È stato inoltre stato attuato il *“Sistema Regionale di*

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Monitoraggio Intermedio sui percorsi degli ITS e valutazione con correlazione alla quota premiale nell'ambito delle risorse regionali di cofinanziamento”.

Con la determinazione n. G05803 del 17 maggio 2021, la Regione ha fornito le opportune indicazioni utili alla rendicontazione a costi standard dei percorsi ITS, sulla base del Decreto MIUR 1284/2017, mentre, a seguito del monitoraggio e valutazione positiva, è stata approvata la prosecuzione delle attività del “Polo Galileo Informatica e Meccanica” per il secondo triennio, mediante determinazione n. G14090 del 17 novembre 2021.

Con riferimento ai **“finanziamenti e diritto allo studio universitario o terziario equivalente”**, di cui alla **Misura 24 (Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente)**, e alle novità introdotte con la costituzione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza “DISCO” (potenziamento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali, introduzione di misure volte ad arginare la dispersione universitaria ed a sostenere studenti fuori sede mediante un fondo di sostegno post-laurea e ulteriori contributi abitativi), la Regione - nel corso dell'anno 2021 - ha proseguito con i trasferimenti finanziari verso l'ente su citato, per l'erogazione di buoni abitativi a.a. 2020-2021, borse di studio e buoni libro riservato agli studenti universitari del Lazio, devoluzione della Tassa regionale per il diritto allo studio universitario etc., anche in considerazione dell'utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione FSC e del perdurare delle difficoltà legate all'emergenza da Covid-19.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Riguardo la matrice della **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, Misura 1, Transizione ENERGETICA - “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”**, si evidenzia il contributo all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del “POR FESR Lazio 2014-2020”: Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (Call for proposal Energia 2.0). L'iniziativa riguarda varie tipologie di edifici pubblici, tra cui anche edifici scolastici (matrice **EQUITA'**, Misura 20, **“Edilizia scolastica Miglioramento della sicurezza, e della fruibilità degli ambienti scolastici, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA”**).

Con riferimento alla **Misura 4, Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico - “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi”**, è proseguita l'attività di attuazione del POR/FESR LAZIO 2014/2020 - AZIONE 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, mediante il finanziamento degli interventi contemplati, i cui soggetti attuatori sono i Comuni (n. 71 interventi, finanziamento complessivo previsto 89 milioni di euro). È proseguita, inoltre, l'attuazione della DGR n. 105/2020 “Approvazione del Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa”, che prevede la realizzazione di interventi di difesa della costa (riqualificazione scogliere, ripascimento, realizzazione pennelli) per complessivi euro 5.839.490.

Nella medesima **Misura 4, sotto-misura “Miglioramento qualità dell'acqua eliminando scariche, riducendo inquinamento e Gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego”**, con DGR n. 905 del 09/12/2021 è stato approvato il “Piano

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue per il triennio 2021-2023”, che prevede investimenti per un totale di 15,4 milioni di euro per la realizzazione del programma e di interventi aventi ad oggetto la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue, con la contestuale individuazione delle opere prioritarie. Il programma, condiviso gli Enti gestori degli ATO del Lazio, riguarda le seguenti tipologie di interventi: realizzazione/adeguamento di opere fognarie; realizzazione/potenziamento delle reti di approvvigionamento idrico ad uso potabile; adeguamento/potenziamento degli impianti di depurazione. Gli Enti gestori degli ATO saranno i soggetti attuatori degli interventi individuati.

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Gli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle griglie della Direzione Inclusione sociale per il contributo regionale al PNR 2022, rientrano complessivamente nella cornice normativa della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e del Piano sociale regionale denominato "PRENDERSI CURA, UN BENE COMUNE" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1.

La Direzione Inclusione sociale persegue l'obiettivo di costruire politiche sociali quanto più possibili lontane da un'ottica puramente assistenzialistica, entro una visione complessa e dinamica del bisogno della persona che, per diverse ragioni, rientra in un ambito di vulnerabilità sociale e a rischio di esclusione dai comuni sistemi collettivi di convivenza. La vulnerabilità è in sintesi descrivibile come rischio o condizione di disuguaglianza nell'accesso ai diritti universali come la salute, l'autonomia/autodeterminazione alle scelte di vita, il lavoro, la formazione, le relazioni sociali.

La programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari nel Lazio, si inserisce nel contesto normativo che regola il settore a livello regionale e nazionale, tenendo conto del quadro nell'ottica della programmazione integrata - il raccordo tra il PNR-PNRR con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), la programmazione europea 2021-2027, i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES-ISTAT) e i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali.

A livello regionale, essa è diretta espressione delle disposizioni contenute nella legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio). Si completa, inoltre, con il Piano Operativo Regionale FSE 2014-2020 e con i programmi di intervento per lo sviluppo e l'inclusione sociale adottati dalla Giunta regionale. Nella redazione del Piano sociale si fa riferimento alla programmazione dei servizi sanitari, in un'ottica di progressiva integrazione sociosanitaria. Il Piano si collega, inoltre, alle diverse programmazioni in materia educativa e formativa, del lavoro, culturale, sportiva e abitativa. Il Piano regionale è stato redatto in coerenza con gli obiettivi del Programma Operativo Nazionale Inclusione e dei Piani nazionali di intervento per specifici gruppi target (es. Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, Piano disabilità).

I moniti che segue il Piano sociale regionale sono anche quelli descritti nella Programmazione della politica di coesione 2021-2027, in particolare nell'obiettivo di policy 4 e nei principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Nello specifico, tra le quattro dimensioni della competitività sostenibile individuate, le azioni regionali per l'inclusione sociale, nel periodo di riferimento del PNR 2022 (1 febbraio 2021 - 31

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

gennaio 2022), afferiscono alla dimensione dell'EQUITÀ e a quella della STABILITÀ MACROECONOMICA.

La matrice **EQUITÀ** fa riferimento alle ex CSR1 misure da 2 a 4 e ex CSR 2 sistema sanitario, mercato del lavoro (lavoro flessibile, adattabilità strumenti a sostegno del reddito, formazione prof.le, politiche attive, occupazione giovani e femminile ecc.), istruzione (diritto allo studio, competenze, competenze digitali, edilizia scolastica, ecc.), contrasto alla povertà e inclusione sociale.

Al fine di contribuire al raggiungimento dei moniti europei, si riporta di seguito, in forma sintetica, la descrizione delle strategie di riforma più significative programmate dalla Direzione regionale per l'inclusione sociale.

Nell'ambito della **Misura 12, Contrasto alla povertà e innovazione sociale - sottomisura “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale”** sono state realizzate le seguenti azioni:

- 1) definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi ai comuni per l'acquisto di giochi inclusivi da installarsi all'interno delle aree gioco comunali avviso pubblico e graduatoria;
- 2) approvazione del Programma regionale dei servizi educativi alla prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7 (funzionale a più misure/sottomisure);
- 3) indirizzi di programmazione regionale del Fondo statale anno 2020 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- 4) modifica ed integrazione delle linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale del 23/11/2016 di attuazione;
- 5) modifica dell'Accordo di programma con l'ASP Asilo Savoia per attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare sul territorio di Roma Capitale.

All'interno della stessa **misura 12, sottomisura “Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate”** rientrano:

- 1) le indicazioni per favorire il raccordo tra Centri per l'impiego e Servizi dei Comuni e degli Ambiti territoriali nella gestione dei PUC. Trattasi di indicazioni utili, in materia di reddito di Cittadinanza, per ciascuna fase del processo di gestione dei PUC – Progetti di Utilità Collettiva (progettazione, abbinamento, avvio, monitoraggio, gestione della condizionalità) per superare alcune criticità incontrate dai Servizi territoriali – CPI e Servizi dei Comuni – nelle varie fasi che vanno dalla costruzione all'attivazione dei PUC, nell'ottica di rafforzare e/o consolidare il raccordo tra servizi e lo scambio di informazioni e dati per migliorare l'intero processo di lavoro e fornire ai beneficiari dei PUC un servizio sempre più efficace ed efficiente;
- 2) le disposizioni per l'attivazione delle *Equipe* Multidisciplinare nel Lazio in materia di Reddito di Cittadinanza;
- 3) l'approvazione delle Linee guida per l'avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella Regione Lazio;
- 4) la definizione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi per la realizzazione dei progetti presentati dalle cooperative sociali e/o loro consorzi ai sensi della Legge Regionale del 27 giugno 1996 n. 24:

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

- incremento di unità lavorative svantaggiate che operano a tempo pieno in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;
- miglioramento della qualità dei servizi resi, anche attraverso il riconoscimento di idonea certificazione conforme alle direttive dell'Unione europea nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo;
- realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;
- adeguamento del posto di lavoro alle esigenze delle persone svantaggiate.

Nell'ambito della **Misura 14, Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate, sottomisura “Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo”**, si inquadrano le attività a supporto dell'accoglienza della popolazione afghana in quarantena domiciliare da COVID19, relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con riferimento alla **Misura 15, Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi - sottomisura “Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali”**, si evidenziano le seguenti attività:

- 1) il consolidamento della rete di offerta di servizi alla persona in condizioni di disabilità o non autosufficienza attraverso il riconoscimento formale, nell'ambito del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-assistenziali, della figura del *caregiver* familiare, la valorizzazione sociale del suo ruolo di cura e la programmazione di misure di sostegno in suo favore. Queste ultime oggetto sia di programmazione regionale, in quanto azioni di sistema a carattere trasversale, che territoriale;
- 2) la definizione delle Linee guida regionali per le prestazioni assistenziali in ambito domiciliare in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima. Gli indirizzi programmatici e gestionali rivolti agli ambiti territoriali hanno la finalità di consolidare e qualificare la rete di offerta pubblica (servizi e misure di sostegno finalizzate all'assistenza) in favore di persone con disabilità complessa e necessità di livelli di assistenza intensi e continuativi. Il tutto si inquadra nell'ambito del processo auspicato con forza, proprio a partire dalla condizione di disabilità gravissima, dal Piano nazionale per la non autosufficienza del progressivo riconoscimento dei livelli essenziali di prestazione sociale. A livello regionale, il tutto si è tradotto con l'introduzione di parametri di determinazione dell'importo minimo del contributo (assegno/contributo di cura) oggettivi che tenessero conto di condizioni di fragilità sociale (ISEE – copertura assistenziale) da garantire nelle programmazioni annuali sia in termini di continuità assistenziale che di presa in carico di una crescente platea di aventi diritto. Ancora, con una ferma semplificazione delle procedure: dall'introduzione della modalità unica a sportello per la presentazione della domanda assistenziale dei nuovi utenti, nell'ottica di eliminare, nel breve termine, le liste di attesa poco rispondenti alla configurazione di livelli essenziali di assistenza da garantire, e della certezza temporale per l'utente dell'esito della valutazione dimensionale del bisogno espresso. Da ultimo, particolare attenzione è stata riservata alla formazione ed aggiornamento continuo degli operatori per migliorare la capacità di interazione con l'utente e la famiglia, di analisi/lettura del bisogno per una risposta appropriata, integrata, efficace, di qualità;
- 3) l'Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi alla prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7;

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

4) Relativamente all'emergenza epidemiologica COVID 19, la Regione Lazio in continuità con l'anno precedente, ha rinnovato l'impegno nel fornire sostegno agli Enti del Terzo Settore nei diversi ambiti di intervento.

In particolare, sono state finanziate le seguenti azioni:

- realizzazione di attività innovative nell'ambito dell'*outdoor education*;
- esecuzione di test antigenici per gli operatori impegnati nelle attività socioassistenziali;
- assistenza alla cittadinanza.

Per garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base è stato erogato un contributo finalizzato alla realizzazione di un intervento di natura socio-sanitaria, presentato dalle cooperative sociali o loro consorzi, in favore dei soggetti senza fissa dimora.

La matrice **STABILITÀ MACROECONOMICA** fa riferimento alle ex CSR1 misure 1 e 5 e ex CSR4 misure da 1 a 3, in particolare alle politiche di bilancio, interventi fiscali, efficienza della giustizia, contrasto alla corruzione e promozione della trasparenza, efficienza della pubblica amministrazione.

Nell'ambito della **Misura 5, Efficienza della Pubblica Amministrazione - sottomisura “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili”**, la Direzione per l'inclusione sociale ha realizzato ed approvato il Sistema Informativo ASSA - Anagrafe delle Strutture Socio-Assistenziali - Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021.

Si tratta del sistema informativo dell'Anagrafica delle Strutture Socio-assistenziali, che la Regione mette a disposizione dei Distretti e dei Comuni e che permette di avere in tempo reale la conoscenza dell'offerta delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento e/o accreditati sul territorio regionale nonché la costante verifica dello stato delle strutture stesse.

In attuazione della riforma del Terzo settore, la Regione Lazio ha collaborato fattivamente alla migrazione dei dati delle ODV, APS dai registri regionali al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (Runts).

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Nell'ambito della matrice **EQUITÀ**, con riferimento al **CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA, Misura 13, Social Housing**, si individua come risultato atteso la **sottomisura “Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo”**.

La situazione di crisi economica e sociale impone l'adozione di misure urgenti volte a fronteggiare la grave emergenza abitativa in atto e a rilanciare in modo efficace il mercato delle costruzioni per far fronte al disagio abitativo, che interessa sempre più famiglie impoverite dalla crisi, e a fornire immediato sostegno economico alle categorie meno abbienti che risiedono prevalentemente in abitazioni in locazione. In particolare, la problematica rilevata nel 17° considerando della RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 20 luglio 2020, che evidenzia il forte impatto negativo della crisi sulla situazione sociale con conseguente incremento dei rischi di esclusione sociale e di povertà, è stata declinata, in continuità con gli interventi già predisposti, in una pluralità di interventi nell'ambito delle politiche abitative regionali.

Si configurano in tale ambito:

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"**1. Recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione.**

Gli interventi sono definiti mediante un Programma redatto in attuazione del decreto interministeriale 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116, recante "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e del decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908 recante "Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati", adottati ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80/2014. Con DGR n. 462/2015 del 9 settembre 2015 la Giunta della Regione Lazio ha adottato gli indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e per la formazione degli elenchi delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento per comuni ed A.T.E.R. del Lazio; con successiva DGR n. 859 del 27 dicembre 2018 - Allegato "C" Ripartizione delle risorse statali per gli anni 2014-2024 destinate al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", sono stati ripartiti per ciascuna annualità di riferimento, gli importi assegnati alla Regione Lazio per la lettera a) e la lettera b) del Programma.

A seguito della ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R. dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa e dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti di cui alla suddetta deliberazione n. 859/2018, con determinazione direttoriale n. G03970 del 03/04/2019 sono stati approvati gli "Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97". In continuità con determinazione direttoriale n. G00989 del 2 febbraio 2021 è stata approvata la "Graduatoria" per complessivi n. 283 interventi su alloggi e gli "Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97", alla quale successivamente con n. G01475 del 12 febbraio 2021 sono stati ammessi a finanziamento complessivi 59 interventi su alloggi per € 875.718,13 e con determinazione direttoriale n. G02113 del 1 marzo 2021 è stato aggiornato l'elenco degli interventi previsti a finanziamento e trasmesso l'aggiornamento stesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. Con determinazione n. G07141 dell'11 giugno 2021 sono stati ammessi a finanziamento interventi su alloggi di cui alla lettera b) del Programma per complessivi € 594.800,00. Con determinazione n. G11026 del 17 settembre 2021 sono stati ammessi a finanziamento interventi su alloggi per complessivi € 1.488.489,02. Con determinazione n. G12002 del 5 ottobre 2021 sono stati ammessi a finanziamento interventi su alloggi di cui alla linea B) del Programma per l'importo complessivo di € 1.971.140,41, con determinazione n. G15125 del 6 dicembre 2021 sono stati ammessi a finanziamento, mediante scorrimento della graduatoria, interventi su alloggi per l'importo complessivo di € 852.869,79.

2. Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

La Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 11 istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora Infrastrutture e Trasporti, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalle leggi finanziarie dello Stato. Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 ed in particolare l'art. 6, comma 5, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e stabilisce le modalità di riparto delle risorse nonché i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole per l'accesso ai contributi.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Il decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80 ed in particolare l'art. 1, comma 2, ha stabilito la dotazione iniziale del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, che, tra l'altro, destina 36,03 milioni di euro per l'anno 2017, 46,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e 9,5 milioni di euro per l'anno 2020.

Con Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 agosto 2017 e 31 maggio 2018, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 216 del 15 settembre 2017 e n. 166 del 19 luglio 2018, sono state declinate le Modalità di ripartizione e di gestione delle risorse annualità 2017 e 2018 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa (individuati con DGR n. 274 del 28 marzo 2003) pari a complessivi € 7.811.120,52.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante il bilancio di previsione dello Stato 2018 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 - Supplemento Ordinario n. 62, con l'articolo unico, commi 20, 21 e 22 stabilisce la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al Fondo nazionale per il sostegno alla locazione e la possibilità da parte delle regioni di destinare le somme non spese della dotazione del Fondo morosità incolpevole all'incremento del Fondo per il sostegno alla locazione; ha inoltre previsto che le modalità di trasferimento delle risorse tra i due fondi in relazione alle annualità pregresse, debbano essere stabilite con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da emanarsi entro il 30 giugno di ciascuno degli anni 2019 e 2020. In continuità con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 19 luglio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021 concernente “Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2021”, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse pari a € 21.447.574,45. Con DGR n. 788 del 18 novembre 2021 concernente “Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione “Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2021”, ai sensi del D.M. 19 luglio 2021”, la Regione ha approvato le Linee guida per la gestione delle risorse assegnate.

In particolare, sono stati dettati i tempi e le modalità per i Comuni interessati all'accesso al Fondo per la comunicazione alla Regione del fabbisogno comunale ai fini della richiesta dei contributi, e per la pubblicazione del bando comunale. Con determinazione n. G16795 del 31 dicembre 2021 sono state impegnate le risorse a favore dei Comuni al fine della predisposizione dei relativi bandi.

3. Programmi integrati di edilizia residenziale sociale.

Sono finalizzati a dare risposta al disagio abitativo causato dall'insufficienza di alloggi da destinare a persone con limitata disponibilità economica. Considerato il contesto regionale caratterizzato da un elevato consumo di suolo, l'attenzione è rivolta a quegli interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio e, più in generale, alla rigenerazione urbana, quali strumenti per riqualificare l'ambiente urbano esistente attraverso la creazione di residenze, spazi collettivi e servizi di prima necessità aventi come obiettivo il consumo di suolo zero.

In considerazione della condizione di crescente disagio abitativo riscontrata sul territorio regionale, in particolare nel Comune di Roma e nei Comuni “ad alta tensione abitativa”, dovuta all'insufficiente offerta di alloggi da destinare alle persone con limitata disponibilità economica nonché della necessità di interventi straordinari finalizzati a sopperire alle esigenze più urgenti di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nonché di promuovere l'adeguamento strutturale ed il miglioramento della prestazione energetica e del livello prestazionale degli edifici e dei relativi impianti, con DGR n. 934 del 10/12/2019 sono stati approvati i criteri per la definizione della manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di proposte per l'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 127,

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

concernente “Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5 agosto 1978, n. 457 Norme per l'edilizia residenziale”, che definisce gli indirizzi programmatici e quantifica in € 250.000.000,00 le risorse da destinare all'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, rinviando a successivi provvedimenti ministeriali il riparto ed il trasferimento delle risorse alle regioni. La delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 55, riguardante la modifica integrativa alla citata delibera CIPE n. 127/2017, dispone l'inclusione, tra i soggetti proponenti delle proposte di intervento dei programmi di edilizia residenziale sociale, anche degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, e la possibilità, per le regioni assegnatarie di risorse superiori a 10 milioni di euro, di individuare più di due proposte di intervento il cui contributo statale non deve essere inferiore a 5 milioni di euro per ciascuna proposta. Con successivo Decreto del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2019, Serie Generale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse tra le Regioni e le Province autonome sulla base degli indicatori di cui al paragrafo 4.1 della delibera CIPE n. 127/2017, ed ha assegnato alla Regione Lazio la somma di € 21.840.504,75 (fondi nazionali).

Con determinazione direttoriale n. G17476 del 13/12/2019, è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione delle proposte per l'attuazione di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui alla delibera CIPE n. 127/2017, con invito a presentare proposte progettuali di intervento rivolto alle ATER ed ai Comuni del Lazio “ad alta tensione abitativa”, così come individuati nell'elenco di cui all'Allegato 1 della Delibera CIPE n.87/2003, con popolazione superiore a 50.000 abitanti; i programmi possono essere attuati dalle ATER e dai Comuni, anche insieme a soggetti privati, quali cooperative edilizie di abitazione ed imprese di costruzione. Con determinazione direttoriale n. G05731 del 13 maggio 2020, è stato approvato l'elenco delle proposte riferite ai soggetti attuatori per l'attuazione nella Regione Lazio di “Programmi integrati di edilizia residenziale sociale” di cui alla delibera CIPE n. 127/2017 e trasmessi gli elenchi degli interventi ammessi al finanziamento al MIT. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 193 del 3 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 159 del 5 luglio 2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e stanziato alla Regione Lazio l'importo complessivo di € 21.415.115,38 per la realizzazione degli interventi denominati: “Ostia Idroscalo: riqualificazione ambientale e nuova edilizia residenziale sociale”, “Comune di Terracina: rigenerazione urbana lotto 2 “senzatetto” e “Comune di Tivoli: nuova edificazione in loc. Villa Adriana”. Con determinazione n. G16751 del 30 dicembre 2021 sono state impegnate le risorse ai soggetti beneficiari. È in corso la predisposizione della progettazione degli interventi e la trasmissione al MIMS delle comunicazioni del monitoraggio dello stato degli interventi.

4. Piano straordinario per l'emergenza abitativa nel Lazio e attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale.

Con DGR n. 303 del 21/05/2019 recante “Approvazione dello schema di “Convenzione per l'attuazione degli interventi di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale” tra Regione Lazio e A.T.E.R. del Comune di Roma, ai sensi di quanto stabilito al punto 3) del dispositivo della DGR n. 762 del 4 dicembre 2018”, si è stabilito di dare attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale istituito con DGR n. 18 del 15/01/2014, mediante:

- l'assegnazione all'ATER del Comune di Roma la somma di € 30.542.075,74, stanziata con la DGR n. 239/2017 per procedere alla prima fase di attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale attraverso la realizzazione degli interventi già

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

previsti nonché per il completamento del PdZ B20 comparto M del Comune di Cesano e degli interventi realizzabili individuati nell'Allegato B della DGR n. 110/2016 (fondi regionali).

- l'avvio di programmi di razionalizzazione, recupero o ottimizzazione del patrimonio pubblico avanzati dall'A.T.E.R. del Comune di Roma, prevedendo il frazionamento di unità abitative così come previsto dall'art. 16, comma 1 della L.r. n. 21/2009, anche avvalendosi delle disposizioni in materia di cui all'Allegato A alla DGR n. 508/2016, nonché mediante la predisposizione di interventi di manutenzione/adeguamento di alloggi sfitti di proprietà di A.T.E.R. del Comune di Roma, previa individuazione e programmazione degli interventi stessi da parte di A.T.E.R.. Nell'ambito delle attività di monitoraggio degli interventi con DGR n. 428 del 7 luglio 2020, concernente "Sospensione dei termini, ai sensi dell'art. 7bis, della legge regionale n. 12 del 6 agosto 1999, per l'inizio lavori degli interventi di competenza dell'A.T.E.R. del Comune di Roma di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale, stabiliti con la DGR n. 303 del 21 maggio 2019", sono stati rivisti i termini di attivazione degli interventi programmati. Con determinazione n. G05366 del 10 maggio 2021 relativamente all'intervento previsto a Laurentino 38 - Ponti 5 e 6 di cui alla DGR n. 303 del 21 maggio 2019, acquisita la documentazione necessaria, è stato rilasciato il nulla osta alla realizzazione.

5. Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II".

I Contratti di Quartiere finanziati sono programmi complessi, alla realizzazione dei quali partecipano oltre i Comuni anche le A.T.E.R., previa stipula di specifiche Convenzioni e/o Accordi per la realizzazione delle opere. L'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale ed annesse urbanizzazioni (Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - art. 4, comma 1) da realizzare nell'ambito del Programma Innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" è del 27 gennaio 2006, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento Territorio 3 marzo 2006, n. 766 pubblicato sul BURL del 10/05/2006, con il quale è stata stabilita l'attuazione degli interventi da parte di Comuni, Municipi ed A.T.E.R. per un totale di € 135.659.153,71. Con Determinazioni nn. G03214 (Quartuccio - Municipio V di Roma Capitale), G10504 (Alatri), G10351 (Civita Castellana), G00406 (Corviale" Comune di Roma,) G10503 (Rieti, quartiere Villa Reatina), G15323 (Corviale" nel Comune di Roma) sono stati autorizzati i pagamenti in favore dei comuni e delle ATER quali soggetti attuatori degli interventi con le modalità previste dall'art. 3 della Convenzione 16 ottobre 2001 tra Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 3.817.079,11 (fondi regionali per 65%, fondi nazionali per il 35%). Con ulteriori determinazioni direttoriali G02794/2020 e G16094/2020 sono stati autorizzati pagamenti per complessivi € 1.342.953,72. Con determinazione n. G10880 del 16 settembre 2021 e n. G15026 del 3 dicembre 2021 sono stati previsti ulteriori pagamenti.

6. Interventi riferiti al Programma Innovativo sulla Qualità dell'Abitare (PINQUA).

In attuazione della legge del 27 dicembre 2019 n. 160, con decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 16 novembre 2020, concernente "Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare"", è stato definito un Programma finalizzato alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare. Con decreto direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

le Infrastrutture, i sistemi informativi statistici, Direzione generale per l’edilizia statale e gli interventi speciali – sono state specificate le modalità e i termini di presentazione delle proposte eleggibili al Programma di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020. La Regione con DGR n. 70 del 9 febbraio 2021 ha quindi previsto l’adesione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare, a seguito della quale sono state presentate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili tre istanze di finanziamento, complete della documentazione richiesta dall’articolo 7 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, riferite alla realizzazione dei seguenti interventi:

- “PdZ 20 Ponte di Nona - Intervento di nuova costruzione - Completamento comparti 9-11 - Realizzazione di n. 68 alloggi e servizi”, soggetto attuatore ATER del Comune di Roma;
- “OSTIA IDROSCALO – Intervento di nuova costruzione”, soggetto attuatore ATER del Comune di Roma;
- “Recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare di San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo”, soggetto attuatore ATER della Provincia di Viterbo.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 383 del 7 ottobre 2021, sono stati determinati i nuovi termini e le condizioni conseguenti all’inserimento del Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare nel PNRR e sono stati approvati gli interventi ammessi a finanziamento. Con il decreto direttoriale 804 del 20 gennaio 2022, la Regione ha visto finanziato l’intervento riferito al “Recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare di San Simone e Giuda sito nel centro storico della città di Viterbo”, soggetto attuatore ATER della Provincia di Viterbo, per l’importo di 15 milioni di euro. Con DGR n. 71 del 22 febbraio 2022 è stato quindi approvato lo schema di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, riferito alla disciplina dei rapporti tra soggetto beneficiario e Amministrazione responsabile in merito all’intervento.

Nell’ambito della dimensione **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, Misura 1, Transizione Energetica - sottomisura “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”**, si configura il miglioramento dell’efficienza energetica e l’adeguamento sismico che costituiscono i criteri cardine in base ai quali sono individuate le risorse PNRR – fondo complementare riferite alla Missione 2 – componente 3. La misura rientra nel considerando 21 “Per favorire la ripresa economica sarà importante anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati, anche attraverso riforme pertinenti. Gli investimenti a favore della transizione verde saranno particolarmente rilevanti per sostenere la ripresa e aumentare la resilienza futura” e nelle raccomandazioni 1 e 3 del 2020.

Ci si riferisce in particolare, agli interventi del Fondo complementare al PNRR - DPCM 15 settembre 2021 attuativo del DL n. 59/2021 M2C3. Con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del richiamato comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, sono stati individuati gli obiettivi per ciascun intervento, tra cui quelli dell’intervento denominato “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”. Il DPCM del 15 settembre 2021, attuativo del DL n. 59/2021, ha individuato gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando, al riguardo, specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti e ha attribuito alla Regione Lazio, per le finalità di cui al decreto-legge, l’importo complessivo di € 240.169.591,09, ripartito sulle annualità 2021-2026. Con DGR n. 720 del 3 novembre 2021, sono stati approvati i criteri e le modalità procedurali per la concessione di finanziamenti ai Comuni e alle ATER destinati alla realizzazione di Programmi di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13 del DL n. 59/2021. Con determinazione della

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica n. G13815 dell'11 novembre 2021, è stato approvato l'avviso rivolto alle ATER e ai Comuni del Lazio per la presentazione di proposte di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, finanziabili con le risorse PNRR fondo complementare, di cui al DL n. 59/2021, pubblicato sul BUR n. 106 del 16 novembre 2021 e sul sito istituzionale della Regione Lazio. Con determinazione n. G02061 del 25 febbraio 2022 è stato definito l'elenco contenente il Piano degli interventi ammessi al finanziamento di cui all'"Avviso rivolto alle ATER e ai Comuni del Lazio per la presentazione di proposte di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica - PNRR fondo complementare DL n. 59/2021", approvato con determinazione n. G13815 dell'11 novembre 2021, individuato con determinazione G00191 del 13 gennaio 2022 e determinazione G00907 del 31 gennaio 2022".

Gli interventi previsti riguardano la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:

- a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
- d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b);
- f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Con riferimento alla **Matrice Produttività – Misura 1, Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI**, nel periodo di riferimento sono stati attivati diversi interventi per incoraggiare la ripartenza delle PMI colpite dalla pandemia da COVID19: si tratta di interventi per sopperire alle necessità di capitale circolante degli operatori di mercato. In particolare, il FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO che è stato lo strumento di punta per consentire liquidità immediata alle imprese colpite dalla crisi Covid. Anche in seguito all'esaurimento dello stanziamento totale di 375 milioni di euro reso possibile grazie anche all'intervento di CDP, è stato rifinanziato per evitare il blocco dei finanziamenti. È stato rifinanziato nel corso del periodo di riferimento con le risorse del FSC e del fondo ex art. 26 DL 41/2021 per un totale di ulteriori 15 milioni di euro. Riguardo la **sotto-misura “Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi**, si evidenzia il RISTORO PARTITE IVA. L'intervento ha ristorato tutte le partite IVA colpite dalla crisi con un contributo a fondo perduto una tantum pari a 600 euro - lo stanziamento per l'intervento è stato di euro 10.000.000.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

Riguardo la **Misura 2, Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI – "Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari"**, con due distinti interventi, sono state destinate ulteriori risorse, pari a circa 15 milioni di euro al 'Fondo Rotativo per il Piccolo Credito', costituito con DGR n. 346/2016.

Nello specifico, per il sostegno al credito delle MPMI laziali sono stati stanziati prima 4.800.000 euro; successivamente, in attuazione del DL 41/2021 - art. 26 e del D.L.73/2021 - art. 8, comma 2, le risorse assegnate dallo Stato per il sostegno alle imprese particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, hanno ulteriormente incrementato la dotazione del Fondo Rotativo Piccolo Credito nell'ambito del Fondo dei Fondi, garantendo prestiti alle PMI per ulteriori € 9.843.455,26. In relazione alla **sotto-misura "Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"**, è stata data continuità all'Avviso PRE SEED Plus, disposto in attuazione del Programma Operativo Regionale Lazio 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 1.4.1, finalizzato a dare sostegno alla creazione e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spinoff della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente (anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital). Con l'Avviso PRE SEED Plus si vuole continuare a sostenere le prime fasi di avviamento delle Startup Innovative al fine di renderle interessanti per il mercato del capitale di rischio e consentire loro di reperire la finanza necessaria per consolidare l'idea di business. Sono sostenute in particolare le Start up Innovative che sono Spin-off della Ricerca.

Passando alla **Misura 3, Interventi per la competitività territoriale – "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali"**, in vista dell'apertura della Stagione Balneare 2021 è stato implementato un intervento finalizzato alla sicurezza delle spiagge libere e dei pontili, garantendo la valorizzazione e fruibilità del litorale laziale anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, con l'assegnazione straordinaria di risorse economiche pari a euro 3.052.272,56 ai 21 comuni del litorale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene.

Con DGR n. 213/2021 sono state assegnate risorse pari a € 3.057.000,00 a valere sul Fondo FSC 2014-2020. Le risorse sono state assegnate secondo due parametri: quota abitanti e quota linea di costa disponibile. Target dell'azione sono stati i Comuni del litorale del Lazio; obiettivi delle attività: accesso in sicurezza delle spiagge libere e dei pontili per una valorizzazione della fruibilità; rispondere adeguatamente all'incremento di domanda di turismo di prossimità e quindi contribuire alla reintegrazione del tessuto economico e sociale, messo in crisi dal perdurare della pandemia da Covid 19.

Nella **Misura 4, Innovazione delle imprese - "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"**, sono stati approvati gli esiti della selezione dell'Avviso Pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre", con stanziamento di 3 milioni di euro con l'obiettivo di rafforzare la capacità del sistema della ricerca e favorire la competitività del sistema produttivo del Lazio, sostenendo progetti che portino sul mercato, entro 6 mesi al massimo, soluzioni sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie in coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale (S3) e da cui derivino l'incremento e il miglioramento delle soluzioni per la business & life continuity, e soluzioni per il Contrasto al Covid-19.

Relativamente alla **sotto-misura "Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale"**, sono proseguiti gli interventi già avviati nell'ambito dell'APQ6 – Distretto tecnologico per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritto tra la Regione Lazio, il MUR e il MISE al fine di valorizzare le tecnologie applicati a BBCC; rimane da attuare l'intervento relativo al finanziamento di tecnologie applicate allo spettacolo dal vivo.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Relativamente alla **sotto-misura “Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza”**, sono stati approvati gli esiti della selezione relativa all’Avviso “Progetti Gruppi di Ricerca 2020”, con uno stanziamento di 20 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e sul fondo regionale per la ricerca che prevede contributi a fondo perduto sui costi sostenuti dagli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR) per la realizzazione di Progetti RSI di potenziale interesse delle imprese del territorio. I progetti ricadono in una delle aree di specializzazione (AdS) della *Smart Specialisation Strategy* Regionale (S3): Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, *Agrifood*, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza.

Con successivo atto sono stati destinati ulteriori 7,5 milioni di euro per lo scorrimento della graduatoria, portando al finanziamento complessivo 187 progetti di ricerca.

Sempre con riferimento alla **Matrice Produttività - Misura 5, Sistemi regionali dell'innovazione – “Rafforzamento del sistema innovativo regionale”**, in attuazione della legge regionale concernente le disposizioni per la realizzazione di *Open Innovation Center*, sono state adottate:

- la DGR 924/2021: “Legge regionale n. 10/2021 - 'Disposizioni per la realizzazione di *Open Innovation Center*'. Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto gestore”;
- la DD G16694/2021 “Legge regionale n. 10/2021 - 'Disposizioni per la realizzazione di *Open Innovation Center*'. Attuazione della DGR n. 924/2021. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per alle attività di supporto tecnico alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, per gli adempimenti attuativi di cui alla L.R. 10/2021” – Esercizi Finanziari 2021-2022-2023 per un totale di Fondi Regione pari a € 3.000.000.

Tramite la realizzazione di *Open Innovation Center* sul territorio regionale, la Regione intende promuovere la crescita del potenziale competitivo del sistema economico-produttivo regionale, lo sviluppo sostenibile e la creazione di nuova occupazione.

Nella **Misura 7, Agenda digitale – “Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della *Smart Specialization Strategy* (S3)”**, sono riconducibili le misure attuate per favorire la transizione al digitale delle MPMI laziali. Con due distinti avvisi si è inteso sostenere progetti di digitalizzazione presentati da singole imprese e l’acquisizione di una Diagnosi Digitale che le renda consapevoli dei vantaggi di investire in tale direzione nonostante la crisi di liquidità dovuta alla pandemia da Covid-19: in particolare i contributi erogati sono finalizzati a sostenere ed incentivare gli investimenti, effettuati dalle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, per l’adozione di tecnologie e strumenti digitali.

Con riferimento alla **Matrice Sostenibilità Ambientale, Misura 1, Transizione ENERGETICA – “Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera”**, sono stati stanziati 10 milioni di euro per favorire la transizione ecologica del parco veicoli delle MPMI e dei titolari di taxi e NCC, attraverso contributi a fondo perduto per l’acquisto di veicoli elettrici o con alimentazioni a più basso impatto ambientale.

Nella **sotto-misura “Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili”**, in relazione alla Qualificazione di Aree Industriali Ecologicamente Attrezzate, nel corso del 2021 sono state adottate sei determinazioni dirigenziali di riconoscimento/qualificazione di altrettante APEA regionali: la qualifica è propedeutica alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di simbiosi industriale finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e alla integrazione di fonti rinnovabili.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Con determinazione dirigenziale n. G01627/2020 è stato approvato l’Avviso Pubblico “APEA” per la concessione di agevolazioni con Fondi POR FESR Lazio 2014 – 2020 con una dotazione di 11 milioni di euro (attualmente in fase di valutazione). Obiettivi delle attività: promuovere e valorizzare le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) come definite nelle apposite Linee Guida, approvate da ultimo con DGR n. 45/2020, sostenendo investimenti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti e alla riduzione degli altri impatti ambientali dei sistemi produttivi delle imprese aderenti all’APEA.

Con riferimento alla medesima Matrice, **Misura 6, Sviluppo territoriale – “Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale”**, si evidenzia la partecipazione al processo di elaborazione dei piani di gestione dello spazio marittimo e loro successiva attuazione, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, ovvero quel processo mediante il quale le autorità di uno Stato analizzano e organizzano le attività umane nelle zone marine al fine di conseguire obiettivi ecologici, economici e sociali, la promozione della crescita sostenibile delle economie marittime (cosiddetta economia blu), lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l’uso sostenibile delle risorse marine, l’individuazione della visione e degli obiettivi specifici e l’identificazione delle Unità di Pianificazione all’interno dello spazio marittimo regionale. Obiettivo principale di questa fase è stata l’identificazione delle unità di pianificazione dello spazio marittimo di competenza regionale, frutto della raccolta dei dati utili all’analisi iniziale e dei trend attesi, nonché della valutazione dei conflitti e delle sinergie tra gli usi del mare. La Pianificazione dello Spazio Marittimo, attraverso la riduzione dei possibili conflitti delle attività coesistenti, nel rispetto della sostenibilità ambientale, concorre ad incrementare lo sviluppo e la competitività del territorio.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 9/2021, è stato approvato il “PIANO REGIONALE DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO PER FINALITÀ TURISTICHE E RICREATIVE, RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE”. Il PUA rappresenta lo strumento di pianificazione per l’utilizzazione sostenibile delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative. Successivamente all’adozione del PUA regionale, i Comuni sono tenuti ad adottare il PUA comunale, ovvero ad adeguare il PUA già adottato alle indicazioni contenute nel PUA regionale (con la legge di stabilità regionale 2022 il termine per l’adozione dei PUA comunali è stato differito al 31 dicembre 2022 al fine di consentire ai Comuni l’adozione dei propri PUA). Nell’ambito delle conferenze di servizi indette dai Comuni, la Regione esprime il proprio parere sui PUA comunali per le materie di propria competenza (demanio marittimo per finalità turistico-ricreative).

Ed infine, con riferimento alla Matrice **EQUITA’ - Misura 7, Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese - “Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi”**, si evidenzia il WBO (*Working Buy Out*): la LR 13/2018 ha istituito il Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi attraverso forme cooperative dei lavoratori dipendenti, con prestiti a tasso 0%. Con DGR 399 del 26/06/2020 è stata aumentata da 6 a 8 milioni la dotazione finanziaria del Fondo WBO ed è stato allargato il target dei destinatari aggiungendo alle aziende in crisi quelle a rischio di delocalizzazione. A giugno 2021 è stato sottoscritto il contratto con il Gestore vincitore della gara per l’affidamento del servizio e hanno preso il via le operazioni per l’attuazione dello strumento finanziario; in particolare, è in fase di organizzazione un intervento presso i centri per l’impiego e di formazione degli operatori di sportello per una comunicazione capillare e diretta al target dei disoccupati.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT**

Nell'ambito della matrice **EQUITÀ**, con riferimento al **MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO**, gli interventi stabiliti hanno condotto alla definizione del Programma straordinario per l'Impiantistica Sportiva, che in quota parte contribuiscono al raggiungimento della **Misura 20, Edilizia Scolastica - sottomisura "Miglioramento della sicurezza, e della fruibilità degli ambienti scolastici, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA"**, la quale incide sulla riqualificazione energetica delle palestre, spazi aperti anche in orario extrascolastico alla fruizione di associazioni sportive operanti sul territorio. Ciò è avvenuto con l'adozione della DGR n. 645 del 07/10/2021 e della DD G12922 del 22/10/2021, provvedimenti che hanno appostato risorse complessive per 6 milioni di euro e approvato l'Avviso Pubblico "Sport senza barriere. Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva".

Per la dimensione della matrice **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** le misure coinvolte sono due:

- la **Misura 1, Transizione energetica, sottomisura "Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio"**;
- la **Misura 6, Sviluppo Territoriale**, con tre sottomisure:
 - **"Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (materiali e immateriali)"**;
 - **"Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale"**;
 - **"Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane, rurali, rafforzando la pianificazione e le strategie territoriali"**.

Per entrambe le Misure il provvedimento cardine adottato è la DD n. G05779 del 17/05/2021 **Vitamina G: "GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani"**. Si tratta di un Bando delle Politiche Giovanili della Regione Lazio rivolto alle ragazze e ai ragazzi under35 che vogliono realizzare progetti di innovazione culturale, sociale e tecnologica favorendo lo spirito di iniziativa e lo sviluppo di attività creative, artistiche, culturali, sportive, di ricerca e di studio, del tempo libero, della vita associativa, di aggregazione e di solidarietà.

Il citato provvedimento con il quale si è giunti alla pubblicazione del bando "Vitamina G", in fase di rifinanziamento, seppur indirettamente, determina effetti anche nella dimensione della **PRODUTTIVITÀ**, più specificatamente nella **Misura 4, Innovazione delle imprese - sottomisura "Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale"**, autentica opportunità per i più giovani di cimentarsi in progetti innovativi con il sostegno di strutture e risorse regionali.

Infine, per la dimensione della matrice **STABILITÀ MACROECONOMICA** è da ritenersi rilevante la costituzione del Portale dello sport, "Progetto per l'utilizzo di nuove tecnologie e servizi connessi finalizzati a veicolare le politiche per lo sport nel territorio regionale", perfettamente aderente alla **Misura 5, Efficienza della Pubblica Amministrazione - sottomisura "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico"**. A tal proposito gli atti di riferimento sono la DGR n. 937 del 10/12/2019 e la DD n. G18219 del 20/12/2019.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”**DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

Si riportano di seguito, sinteticamente, le azioni messe in campo dalla Direzione Salute in risposta alle misure e sottomisure indicate nelle diverse dimensioni della competitività sostenibile.

Matrice PRODUTTIVITA' - Misura 5 – Sistemi regionali dell'innovazione**Sottomisura: Ricerca e sviluppo in materia sanitaria.**

Nell'ambito delle azioni volte a promuovere lo sviluppo di progetti e programmi di ricerca finalizzati al trattamento, alla cura e alla formazione, anche attraverso l'istituzione di partnership con soggetti pubblici e/o privati, tali da rendere disponibili agli assistiti opportunità innovative di diagnosi e terapia, con determinazione G05388 del 11/05/2021 è stato approvato uno schema di Accordo Quadro per la didattica, la ricerca e lo sviluppo scientifico in materia di medicina personalizzata e terapie geniche tra la Regione Lazio e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tale atto riguarda in modo particolare le terapie cellulari, incluse CAR-T (*Chimeric Antigen Receptor T-cell*) e l'immunoterapia dei tumori e di patologie autoimmuni, ritenute tra le più interessanti e innovative frontiere di sviluppo scientifico della medicina soprattutto in campo oncologico. Sulla base di tale Accordo Quadro, le Aziende del SSR interessate potranno sottoscrivere apposite convenzioni con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, cui la Regione Lazio riconosce il ruolo di coordinamento tecnico-scientifico delle sperimentazioni e delle indicazioni sull'appropriatezza d'uso, con particolare riferimento all'ambito pediatrico, al fine di garantire sia il trasferimento delle conoscenze più aggiornate nel settore, sia di costruire una rete che consenta di allargare le opportunità di partecipazione al network di ricerca anche di altre strutture del SSR.

Matrice EQUITA' - Misura 3 – Infrastrutture sanitarie

La Regione Lazio persegue gli obiettivi connessi alla continuità ed il miglioramento dei servizi di assistenza sanitaria negli ambiti del nuovo piano di riordino della rete ospedaliera e territoriale, di qualificazione dell'assistenza specialistica, di connessione/integrazione fra la realtà sanitaria ospedaliera e quella territoriale, della messa a norma degli spazi destinati alla salute e del potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19.

Sottomisura: Promuovere lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili.

Gli investimenti attivati sono finalizzati a definire il programma degli investimenti a medio e lungo termine per l'edilizia e le tecnologie sanitarie in coerenza a:

- obiettivi strategici di adeguamento a requisiti strutturali di sicurezza in relazione alle risorse disponibili ed in caso di assegnazione;
- esigenze aziendali (fattibilità degli interventi);
- politiche di investimento e strategie di sviluppo (priorità degli interventi);
- implementazione dell'assistenza sanitaria per l'emergenza territoriale e l'assistenza domiciliare con equipe itineranti / integrazione ospedale e territorio.

Sottomisura: Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico.

Gli investimenti in conto capitale attivati o in fase di programmazione (statali, europei o regionali), sono finalizzati a definire il programma degli interventi a medio e lungo termine per l'edilizia e le tecnologie sanitarie in coerenza a:

- obiettivi di ammodernamento del parco tecnologico con acquisizione di apparecchiature di alta, media e bassa tecnologia e del parco tecnologico digitale;
- potenziamento del patrimonio immobiliare con interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strutture esistenti;

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

- innovazione della rete ospedaliera mediante la realizzazione di nuovi ospedali e la riconversione ad altre funzioni di parte del patrimonio ospedaliero non più disponibile all'adeguamento, attraverso l'avvio dell'attuazione degli investimenti;
- potenziamento della rete territoriale;
- riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 con potenziamento dei posti letto strutturali di terapia intensiva e semintensiva e separazione dei percorsi covid e non covid nei Pronti soccorso/DEA nell'ambito del DL 34/2020;
- potenziamento dei mezzi di soccorso per l'emergenza COVID-19 nell'ambito del DL 34/2020;

Sottomisura: Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale.

Gli investimenti in conto capitale attivati o in fase di programmazione (statali, europei o regionali), sono finalizzati a definire il programma degli interventi a medio e lungo termine in ottemperanza alla normativa sismica e antincendio in coerenza a:

- obiettivi finalizzati al mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie;
- obiettivi strategici di adeguamento a requisiti strutturali ed impiantistici di sicurezza in relazione alle risorse disponibili che devono essere incrementate.

Sottomisura: Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità.

Nell'ambito delle attività dell'Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria volte a promuovere la partecipazione degli Enti del SSR alle opportunità di finanziamento della ricerca in ambito sanitario, sono stati approvati i seguenti strumenti:

- schema di convenzione che regola i rapporti di collaborazione e finanziari tra il Ministero della salute e la Regione Lazio per lo svolgimento dei progetti di ricerca finalizzata, relativi agli anni finanziari 2018-2019 (determinazione G01409 del 12/02/2021);
- schema di Atto di Intesa finalizzato a disciplinare i rapporti di collaborazione e finanziari tra la Regione Lazio, gli Enti attuatori nell'ambito del SSR e i *Principal Investigator* per lo svolgimento dei progetti di ricerca finalizzata relativi agli anni finanziari 2018-2019 (determinazione G13204 del 28/10/2021);
- un documento guida per la presentazione di progetti nell'ambito del bando ricerca finalizzata del Ministero della Salute – Anno 2021 (determinazione G00045 del 07/01/2022) ad uso dei ricercatori degli Enti del SSR, predisposto a cura di un gruppo di lavoro regionale istituito con determinazione G03650 del 02/04/2021.

Sottomisura: Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l'offerta.

La missione 6 del PNRR, nelle sue due componenti, pone l'accento sulle opportunità che la transizione digitale offre al mondo dei Servizi Sanitari. Il 3.12.2021 la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha pubblicato, nel portale istituzionale, un avviso di manifestazione di interesse

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

destinato ai player del mondo digitale, volto a dare loro l’opportunità, nell’ambito di iniziative organizzate dalla Direzione, di presentare alle Aziende Sanitarie progetti di sviluppo di soluzioni innovative per la cura e l’assistenza, per l’accessibilità dei servizi e la loro prossimità.

Sottomisura: Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).

1. Con la Deliberazione 28 settembre 2021, n. 607 concernente l’“Approvazione del Programma Operativo per la gestione dell’Emergenza Covid19 - Biennio 2020-2021”, sono stati definiti gli indirizzi volti al potenziamento delle cure primarie nella fase di crescita epidemica e di incremento della proporzione di isolati a domicilio che hanno richiamato la centralità del Distretto nel più ampio intento di assicurare canali di ascolto attivo del bisogno dei cittadini, garantire una funzione proattiva, con particolare riferimento alla popolazione fragile, fornire assistenza ai casi confermati COVID-19 in isolamento domiciliare o in altri setting del territorio, anche tramite l’implementazione della telemedicina e di altre tecnologie innovative di supporto, oltre che nel monitoraggio delle strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali.

Al fine di tradurre tali premesse in un concreto percorso che muova verso la realizzazione per step dei cambiamenti organizzativi citati, valorizzando e portando a sistema il modello pilota di risposta territoriale all’emergenza COVID-19, anche sfruttando la finestra di opportunità per il suo sviluppo offerta dal D.L. 34/2020 e s.m.i e dal PNRR, si prevede di accompagnare i processi di cambiamento con iniziative di formazione e rafforzamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti e potenziare sia la dotazione tecnologica che quella di risorse umane.

Alla luce della riflessione intrapresa si è provveduto alla stesura del “Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l’implementazione del community care model: principi, modelli e strumenti per favorire l’innovazione organizzativa nell’assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, adottato con la determinazione n. G16850 del 31/12/2021 che è frutto del lavoro del gruppo di lavoro PNRR di cui alla Determina GR3900-13 del 6-9-2021 e che ha fatto sintesi dei diversi modelli assistenziali analizzati prospettando il potenziamento del SSR, allineando i servizi ai bisogni delle comunità e dei pazienti, anche alla luce delle criticità emerse durante l’emergenza pandemica. Essenziale alla redazione del documento è stato poi il contributo del Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio che ha sviluppato una metodologia di stratificazione in grado di identificare fasce di popolazione omogenee in termini di bisogni assistenziali e socio-assistenziali e che consente di individuare alcuni dei “passaggi” più strategici per un’efficiente pianificazione degli interventi: dal disease management al case management, dalla complessità clinica alla vulnerabilità socio-economica... dalle cure primarie alle cure intermedie. Tale metodologia, improntata ai principi del Population Health Management (PHM), è in grado di differenziare anche la popolazione sana, tenendo conto della presenza di fattori di rischio, sia individuali che “contestuali”, su cui agire con interventi di promozione della salute. Con il DEP sono stati inoltre realizzati, in collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia, quattro seminari dedicati alle ASL del Lazio volti a illustrare le varie forme di utilizzo della piattaforma web MISTRAL, che è l’applicazione informatica del modello di stratificazione della popolazione sviluppato, che consente di avere informazioni analitiche, esplorabili con modalità drill-down, sulla popolazione residente, con particolare riferimento alla valutazione delle variabili socio-demografiche, degli interventi clinico-assistenziali, includendo nella analisi i criteri di stratificazione della popolazione secondo il Chronic Care Model. Lo scopo dei suddetti seminari, in cui è stata espressamente richiesta la partecipazione dei Direttori sanitari e dei Direttori dei Distretti, è stata quella di attuare un focus di approfondimento in merito ed avviare relativa progettualità legata all’utilizzo del suddetto strumento. Anche questi contributi sono confluiti nel

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

citato "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del *community care model*".

2. Recepimento dell'Intesa, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza", che definisce:

- le linee di intervento prioritarie e gli obiettivi previsti e declinati in azioni per i seguenti disturbi: disturbi psichiatrici, disturbi neuropsichici che determinano disabilità complesse, disturbi specifici, disturbi neurologici;
- il modello organizzativo assistenziale integrato per i disturbi dello sviluppo del bambino e dell'adolescente che pone al centro il bisogno del paziente rispetto alle strutture, tramite la definizione di percorsi diagnostici e terapeutici trasversali, basati sulle evidenze scientifiche disponibili, condivisi, personalizzati e partecipativi, differenziati per intensità di cura e priorità di intervento a seconda degli specifici disturbi, del quadro funzionale, dell'età, del contesto di riferimento ed in integrazione con la rete dei servizi sociali ed educativi, formali e informali, nonché istituzionali.

3. Approvazione dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto superiore di Sanità per realizzazione del progetto "Istituzione di una rete di coordinamento tra il centro pivot (UOC di NPJA), ASL, PLS, gli asili nido/scuole dell'infanzia per riconoscimento, diagnosi, intervento precoci per i disturbi dello spettro autistico" con risorse pari a 396.355,23 euro a valere sul Fondo nazionale autismo 2018.

Il progetto è dedicato alla istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra PLS, servizi educativi per la prima infanzia, i servizi di Neuropsichiatria infantile e le TIN intensive neonatali, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento per i disturbi dello spettro autistico, attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio, nella fascia di età 0-6 anni, e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce. A tale proposito sono state coinvolte il Policlinico Umberto I, l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, tutte le ASL e la AO Policlinico Tor Vergata.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPJA e pediatria;
- sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) con particolare riguardo agli educatori asili;
- protocollo di riconoscimento/valutazione di anomalie comportamentali precoci nella popolazione generale e ad alto rischio;
- formazione del personale sanitario ed educativo sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce.

4. In attuazione delle disposizioni contenute nei Decreti Legge n. 34/2020, n.41/2021, n. 73/2021 sono state ripartite le risorse per realizzare le seguenti azioni a sostegno dell'assistenza in fase pandemica:

- assistenza nella rete regionale di Hotel COVID-19 per le persone sottoposte ad isolamento domiciliare, in continuità con l'assistenza già erogata nel corso del 2020;
- reclutamento personale volto al potenziamento dei Servizi territoriali di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e reclutamento straordinario psicologi (scuola, servizi socioassistenziali, formazione, lavoro) al fine di potenziare e garantire la prevenzione e la presa in carico multidisciplinare di pazienti e loro famiglie, con adeguati interventi in ambito sanitario e sociosanitario, anche in risposta ai bisogni di salute connessi all'emergenza epidemiologica da Sars-CoV-2, e volte a tutelare la salute e il benessere psicologico

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

individuale e collettivo, tenendo conto, in particolare, delle forme di disagio psicologico dei bambini e degli adolescenti conseguenti alla pandemia.

5. In fase di definizione il “Piano regionale di azioni per la salute mentale 2022-2024 “Salute e inclusione” che individua e definisce gli obiettivi e le azioni strategiche necessarie per potenziare e qualificare l’assistenza a tutela della salute mentale della persona accompagnandola in tutto il ciclo della propria vita, dal concepimento alla nascita, nelle successive fasi dell’infanzia, adolescenza, età adulta ed età senile , con interventi sulla persona e sul gruppo familiare e/o di appartenenza.

Obiettivo:

- potenziare e qualificare assistenza in età evolutiva e età adulta;
- realizzare un sistema di servizi e interventi sanitari e sociosanitari integrati;
- garantire equità di accesso alle cure nel rispetto dei LEA.

6. Approvazione del documento di definizione della rete dei servizi e delle strutture dell'area sanitaria penitenziaria per adulti della Regione Lazio nei 14 Istituti penitenziari e delle REMS (Residenze per l'Esecuzione della Misura di Sicurezza detentiva) presenti sul territorio. L'assistenza sanitaria è assicurata attraverso un sistema articolato di servizi delle Aziende Sanitarie Locali che costituiscono la Rete regionale di sanità penitenziaria nel rispetto dei livelli di autonomia gestionale delle singole Aziende, garantendo un percorso omogeneo di presa in carico della salute in carcere e nelle Rems.

7. Programmazione di interventi rivolti alle persone detenute per la prevenzione e il controllo del virus COVID-19, all'interno dei 14 II.PP. del Lazio e delle 6 Rems. Infatti, lo stato di emergenza nazionale determinato dalla pandemia da SARS-CoV-2, ha richiesto il massimo impegno e rapidità d'azione da parte di tutte le Istituzioni coinvolte (amministrazione penitenziaria e sanità). Per tale motivo sono state declinate le linee d'intervento specifiche per la situazione penitenziaria, in linea con le direttive emanate a livello nazionale. Tali azioni di protezione della salute pubblica in carcere (della popolazione detenuta, del personale amministrativo e della polizia penitenziaria), hanno consentito l'esatta conoscenza del fenomeno, delle misure adottate dalle Aziende Sanitarie per prevenire il contagio in carcere (definizione dei tempi di isolamento, di quarantena, tipologia di tamponi) e pertanto sono state emanate le linee guida per il carcere, passando anche attraverso l'adozione di comportamenti adeguati e di un atteggiamento responsabile da parte di tutti. Determinante è stata l'organizzazione della campagna vaccinale, inizialmente in due fasi ovvero su due date, una di aprile e l'altra di maggio, su 14 II.PP. del Lazio per quasi sei mila detenuti più circa 4 mila di personale penitenziario. Inoltre, è stata organizzata la terza giornata per la dose booster e il monitoraggio del prosieguo delle somministrazioni nel corso dell'anno per coloro che non si erano vaccinati nei due periodi sopra indicati.

8. In generale, gli investimenti in conto capitale in fase di attivazione (DGR 1005 del 31/12/2021 - Missione 6 Component 1 Investimento 1.1, 1.2, 1.3) sono finalizzati a:

- potenziamento territoriale con attivazione delle Case della Salute e degli ospedali di Comunità;
- potenziamento delle reti di prossimità per l'assistenza territoriale in base alle indicazioni del PNRR: Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) Ospedali di Comunità (OdC);
- innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale per l'implementazione del *community care model* in linea con le indicazioni del PNRR.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”**Sottomisura: Creazione di poli sanitari attrezzati in aree montane.**

1. Nell’ambito delle Aree interne Valle Comino, per il miglioramento e potenziamento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle – finanziamento complessivo di € 1.206.200,00 (Fondi SNAI) – sono previste la realizzazione di:
 - servizi di assistenza domiciliare di prossimità attraverso l’impiego di personale specializzato sanitario e non sanitario;
 - acquisto di dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie;
 - ampliamento della dotazione tecnologica e dell’offerta specialistica;
 - realizzazione di aree di atterraggio e decollo per operazioni di servizio medico di emergenza con elicotteri.
2. Nell’ambito delle Aree interne dei Monti Reatini (Fondi FSC): potenziamento delle reti di prossimità per le cure primarie per i Comuni delle Aree interne dei Monti Reatini – finanziamento complessivo di € 720.000,00 - con equipe itineranti multidisciplinari oltre alla realizzazione di servizi di comunità quali infermieri e ostetriche di comunità.
3. Con la Deliberazione di Giunta n. 958 del 21/12/2021, nell’ambito delle Strategie d’Area dell’Area Interna Monti Simbruini, per il raggiungimento del RA 9.3 sono stati finanziati 3 interventi: BPL_1 Potenziamento delle capacità del soccorso sanitario in Emergenza-Urgenza; BPL_2 Potenziamento assistenza domiciliare integrata bassa, media, alta intensità, BPL_3 Teleassistenza e telemedicina, per complessivi €1.221.380 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI.
4. Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 959 del 21 dicembre 2021, nell’ambito delle Strategie d’Area dell’Area Interna Alta Tuscia - Antica Città di Castro, per il raggiungimento del RA 9.3 è stato previsto l’intervento SB1 “Prendersi cura - Attivazione del servizio di Telemedicina” e l’intervento SB2 “Creazione di un complesso di eccellenza per i disturbi dello spettro autistico” per complessivi € 1.160.000 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI.

Sottomisura: Incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione.

Con la Deliberazione di Giunta n. 624 del 05/10/2021, è stato riattivato il percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti a partire dalla programmazione di 1.000 PL a gestione pubblica e nell’ottica di garantire la necessaria filiera assistenziale all’interno delle singole strutture da attivare. Ad agosto 2021, è stata attivata la Rems di Rieti (struttura sanitaria residenziale per pazienti psichiatrici autori di reato con misura di sicurezza detentiva), struttura a gestione interna sanitaria, con responsabilità del medico dirigente psichiatra, destinata ad accogliere 15 pazienti uomini. La Rems di Rieti integra la rete di offerta regionale costituita dunque da 6 REMS, 5 per l’accoglienza uomini e 1 destinata ad ospitare donne.

Sottomisura: Rafforzamento dell’integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l’individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell’utenza fragile.

1. Al fine di promuovere interventi di umanizzazione del percorso del paziente all’interno delle strutture sanitarie, diffondere e sostenere azioni specifiche nell’ottica di assicurare un percorso di cura funzionale e sicuro alle persone disabili visive e ipovedenti, nonché definire un percorso formativo per il personale medico – e in generale per le figure professionali attive in ambito sanitario – affinché abbiano una più approfondita conoscenza della disabilità visiva, con DGR 1008 del 30/12/2021 è stato formalizzato un Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Asp

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Sant'Alessio-Margherita di Savoia e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per il miglioramento delle procedure di accoglienza e di accesso al percorso di cura delle persone disabili visive ed ipovedenti presso le strutture ospedaliere e, più in generale, ai servizi sanitari.

2. Con la Deliberazione di Giunta n. 1004 del 30/12/2021 è stato approvato il documento concernente i “Criteri minimi organizzativi degli ambulatori STP/ENI e indicatori di accessibilità e di qualità” per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) e per i cittadini comunitari non iscritti (ENI)”. Tale provvedimento è stato assunto nell’ottica di migliorare l’accessibilità ai servizi di cure primarie della popolazione particolarmente vulnerabili quali i soggetti privi di iscrizione al SSR.
3. Recepimento dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del progetto esecutivo dal titolo "Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life" con risorse pari a 720.709,54 euro a valere sul Fondo nazionale autismo 2019. La proposta progettuale della Regione Lazio intende implementare alcune specifiche attività volte a migliorare, qualificare e potenziare la presa in carico di persone con disturbo dello spettro autistico, sostenendo interventi territoriali volti al miglioramento della qualità di vita e interventi personalizzati di accoglienza e assistenza medica ospedaliera. In particolare, si prevede:
 - la definizione e l’attuazione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato sui costrutti di “Quality of Life”, attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi territoriali per la salute mentale, e per la disabilità adulti. Tali percorsi saranno destinati alle persone con ASD, preferibilmente di età compresa tra i 16 e i 35 anni, al primo contatto o già in carico nelle ASL della Regione, secondo un modello regionale omogeneo dell’intervento;
 - la promozione e la diffusione sul territorio regionale di percorsi ospedalieri di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie organiche, dedicati alla persona con disabilità, sull’esempio del modello organizzativo DAMA (*Disabled Advanced Medical Assistance*). L’esperienza regionale del progetto TOBIA-DAMA, le indicazioni regionali emanate durante l’emergenza da SARS COV-2 per la gestione e presa in carico di persone con disabilità cognitivo-comportamentale e/o neuromotoria casi sospetti o confermati di COVID-19, sono da considerarsi una buona prassi da implementare e diffondere, anche ai sensi legge regionale n. 5 del 30 marzo 2021.

Per l’attuazione di tale attività sono definite le seguenti azioni:

- realizzazione di percorso formativo congiunto per gli operatori dei diversi servizi (CSM, TSMREE, Servizi disabili adulti, ...) volto a migliorare l’appropriatezza diagnostica, la definizione di percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali dei disturbi dello spettro dell’autismo in adolescenza ed età adulta, anche con riferimento alla definizione del progetto budget di salute;
- definizione di un modello regionale di definizione del progetto budget di salute;
- attivazione di équipe interdisciplinari e trasversali ai servizi (TSMREE, CSM, Servizio disabili adulti...) in tutte le ASL, dedicate e formate sui disturbi dello spettro autistico per la diagnosi e il trattamento delle Persone con ASD in linea con le linee guida nazionali e internazionali;
- attivazione di progetti di vita anche tramite l’applicazione del progetto budget di salute, con il coinvolgimento delle diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale, educativa della persona, della famiglia, nonché del terzo settore;
- promozione dell’accoglienza dell’assistenza medica ospedaliera del progetto Tobia-Dama;
- promozione di un modello regionale di percorsi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzati relativi a patologie organiche, dedicati alla persona con disabilità, in ambito

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

ospedaliero sull'esempio del modello organizzativo DAMA (*Disabled Advanced Medical Assistance*).

Matrice EQUITA', CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA - Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale

Sottomisura “Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione”.

1. In linea con le indicazioni del Ministero della Salute, la vaccinazione anti-covid19 è stata avviata, in concomitanza con le altre regioni italiane, il 27 dicembre 2020, riservata agli operatori sanitari e ospiti RSA. Da febbraio 2021 l'offerta è stata allargata a tutta la popolazione privilegiando le fasce d'età più grandi (es: over 80) ed i soggetti più fragili. Da giugno la vaccinazione è aperta a tutte le fasce d'età e a dicembre 2021 è stata estesa anche alla fascia 5-11 anni.

La vaccinazione è stata associata ad altre misure non farmacologiche di prevenzione e il controllo dell'infezione, quali il consolidamento delle attività di *case finding* e *contact tracing* in ambito scolastico, insieme alla promozione delle misure volte a diminuire i rischi di trasmissione per via aerea/*droplet*, quali la restrizione degli accessi alle persone sintomatiche, il distanziamento fisico, l'utilizzo delle mascherine, la sanificazione degli ambienti, l'igiene delle mani e l'etichetta respiratoria. In ambito scolastico sono stati inoltre realizzati interventi di *testing* per l'individuazione precoce di casi positivi al fine di garantire l'isolamento degli stessi, la tracciabilità e la quarantena dei loro contatti.

È stata pianificata ed effettuata la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021-2022 a partire dal 1 ottobre 2021 che ha visto coinvolti i Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Servizi territoriali, strutture Ospedaliere, Farmacie.

2. È stato istituito il Comitato e il Gruppo di Lavoro Regionale per il Piano di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Piano Pandemico regionale - PanFlu 2021-2023) che ha l'obiettivo generale del Piano Pandemico Influenzale di rafforzare la *preparedness* nella risposta ad una futura pandemia influenzale a livello nazionale e locale, in modo da:
 - proteggere la popolazione, riducendo il più possibile il potenziale numero di casi e quindi di vittime della pandemia in Italia e nei cittadini italiani che vivono all'estero;
 - tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza;
 - ridurre l'impatto della pandemia influenzale sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;
 - preservare il funzionamento della società e le attività economiche.
3. È stato istituito il gruppo di lavoro per la stesura di un protocollo operativo regionale di screening dell'infezione attiva dell'HCV (hepatitis C virus). Lo screening dell'infezione attiva dell'HCV è effettuato, previa idonea informativa fornita agli interessati dagli operatori sanitari, con l'intento di rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate, migliorare la possibilità di una diagnosi precoce, avviare i pazienti al trattamento onde evitare le complicanze di una malattia epatica avanzata e delle manifestazioni extraepatiche, nonché interrompere la circolazione del virus impedendo nuove infezioni. Lo screening sarà rivolto, in via sperimentale, a:
 - tutta la popolazione iscritta all'anagrafe sanitaria, inclusi gli Stranieri temporaneamente presenti, e nati dal 1969 al 1989;
 - ai soggetti seguiti dai servizi pubblici per le Dipendenze (SerD), indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità;
 - ai soggetti detenuti in carcere, indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

4. La Regione Lazio ha aderito al progetto pilota denominato SARI (Sorveglianza ambientale di SARS-CoV-2 attraverso i reflui urbani in Italia), successivamente confluito nello specifico Programma CCM “Epidemiologia delle acque reflue: implementazione del sistema di sorveglianza per l’identificazione precoce di agenti patogeni, con particolare riferimento al Sars-CoV2”. Sono state effettuate diverse attività che includono: l’individuazione di strutture addette al campionamento e analisi dei reflui per la sorveglianza e identificazione precoce del Sars-CoV2 nei reflui dei siti campionati nel Lazio.

Matrice EQUITA’, Misura 14 – Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate**Sottomisura: Accrescere l’occupazione degli immigrati.**

Il regime di deroga, previsto ai sensi dell’articolo 13 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, come successivamente prorogata dall’articolo 4, comma 8-sexies del decreto legge 31 dicembre 2020 n. 183 convertito dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21, consente l’esercizio temporaneo sul territorio nazionale di una professione sanitaria anche conseguita all’estero. Con la deliberazione di giunta regionale n. 9 del 18/01/2022 si è stabilito che le Aziende e gli enti del SSR potessero reclutare temporaneamente personale medico e sanitario non medico, ai sensi del suddetto articolo, anche cittadino di paesi extra UE.

UFFICIO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE

L’Ufficio di Gabinetto del Presidente, essendo una struttura di diretta collaborazione dell’organo politico, non può contribuire in maniera autonoma né all’azione di indirizzo e controllo né alla gestione dell’attività amministrativa, ma svolge un fondamentale e incisivo compito di supervisione e di coordinamento dell’intera attività istituzionale regionale.

L’attività della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione, Valutazione e Controllo della Performance Regionale, inserita all’interno dell’Ufficio di Gabinetto ed alle dipendenze del Capo di Gabinetto, ha contribuito ad implementare, nell’ambito della **matrice di Stabilità Macroeconomica, la Misura 4, Misure di contrasto alla corruzione – “Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell’azione della Pubblica Amministrazione”** attraverso l’Adozione del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023” (DGR n. 177 dell’1 aprile 2021) e il “Piano della Performance 2021- 2023” (DGR n. 586 del 17 settembre 2021).

Molto rilevante è stata l’applicazione del c.d. “ciclo della performance” che nell’anno 2021 ha continuato a migliorare ulteriormente gli obiettivi strategici che si intende raggiungere: in accordo con la dirigenza apicale sono stati definiti e programmati obiettivi di maggior impatto e rilievo, sia all’interno che all’esterno dell’Ente Regione.

La gestione del sistema della performance, anche attraverso l’assegnazione degli obiettivi strategici, ha contribuito significativamente al rafforzamento della trasparenza e del sistema anticorruzione, con l’indicazione anche per quest’anno (si è già al quinto anno consecutivo) della integrale attuazione delle misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione previste dallo specifico strumento, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPTC), individuato anche quale obiettivo operativo individuale comune a tutti i dirigenti regionali apicali.

Considerando quindi che in tal modo il raggiungimento di tale obiettivo influisce sulla valutazione e conseguentemente sulla retribuzione di risultato della dirigenza apicale, siffatta circostanza ha sicuramente contribuito al rafforzamento dei risultati nell’ottica di aumentare l’integrità nei

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

comportamenti pubblici ed il rispetto del principio di legalità nella Pubblica Amministrazione, obiettivi a cui il Piano per la Prevenzione della Corruzione è istituzionalmente deputato.

Inoltre l'amministrazione regionale, grazie all'utilizzo del c.d. ciclo della performance, ha potuto validamente perseguire gli obiettivi di buon andamento, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Infine, con riferimento alla medesima misura, si evidenzia che con atto di Organizzazione n. G00387 del 19/01/2022 si è provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività relative alla elaborazione del Piano di Attività e Organizzazione (PAO) ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"**PARTE PROGRAMMATICA - Sintesi delle strategie regionali ritenute prioritarie da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei.****AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO**

Nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ - Misura 3, Interventi per la competitività territoriale - sottomisura "Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse"** si rileva la proposta di Legge Regionale n. 274 del 1/2/2021 "Modifiche alla L.R. n. 13/2007" (Organizzazione del sistema turistico laziale) e ss.mm., il cui iter di approvazione è in corso di definizione presso il Consiglio regionale a seguito dell'approvazione da parte della V Commissione consiliare permanente.

La proposta è rivolta all'adeguamento della LR 13/2007, approvata poco più di 13 anni fa, alle nuove esigenze e alla costante evoluzione del settore turistico, anche in considerazione degli effetti della pandemia che ha colpito duramente il turismo e gli operatori, a causa della sospensione per lunghi periodi delle relative attività, modificando profondamente le abitudini dei turisti, reali e potenziali.

Gli obiettivi prioritari sono i seguenti:

- sviluppo del turismo sostenibile nel senso più ampio del termine (ambientale, sociale ed economico);
- individuazione di sistemi turistici regionali sia in ambiti tematici che territoriali, con la partecipazione di soggetti pubblici e privati della filiera del turismo, al fine di qualificare e diversificare l'offerta regionale;
- realizzazione di azioni e iniziative coordinate di gestione, promozione e commercializzazione dell'offerta e dei servizi, con specializzazione per mercati, segmenti e periodi di fruizione, attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi, oltre che tradizionali;
- sviluppo di una cultura diffusa dell'accoglienza, attraverso percorsi di formazione in raccordo con le università;
- razionalizzazione delle competenze e delle funzioni tra gli Enti territoriali coinvolti e semplificazione amministrativa, anche attraverso l'ulteriore sviluppo della digitalizzazione a vantaggio della PA, degli operatori turistici e dei cittadini.

Nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ - Misura 2, Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI, sottomisura "Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari"** si evidenzia la DGR 887 del 7/12/2021 "D.L. 41/2021 – art. 26 e D.L. 73/2021 – art. 8, comma 2. Interventi a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19 – Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi". La dotazione finanziaria per la concessione dei contributi è pari a € 1.989.563,68. È stata stipulata apposita convenzione con l'Unione Regionale C.C.I.A.A. del Lazio che provvederà, anche attraverso le Camere di Commercio competenti per territorio, alla predisposizione dell'avviso pubblico per la raccolta delle istanze di contributo e alle altre attività correlate all'erogazione del contributo.

Nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ - Misura 3, Interventi per la competitività territoriale - sottomisura "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali"** si rappresentano:

1. la DGR 958/2021 recante "Presa d'atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Area interna 3 Monti Simbruini", di cui alla DGR n. 53/2021 recante "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Accordo di Programma Quadro Area interna 3 Monti Simbruini”, per i progetti assegnati all’Agenzia regionale del Turismo:

- ROT2 Centro accoglienza turisti a Camerata Nuova Comunità Montana dell’Aniene 74.000,00;
 - ROT3 Allestimento campo gara sport fluviali Subiaco Comune di Subiaco 200.000,00;
 - ROT11 Recupero area a ridosso Ponte San Teodoro Comunità Montana dell’Aniene 150.000,00;
 - ROT8 Attivazione di un Albergo Diffuso a Cervara Comunità Montana dell’Aniene 195.000,00;
 - ROT9 Attivazione di una Struttura ricettiva extralberghiera a Rocca S. Stefano Comunità Montana dell’Aniene 206.000,00;
 - ROT10 Strutture ricettive extralberghiere a Filettino Comunità Montana dell’Aniene 140.000,00.
2. La DGR n. 959 del 21 dicembre 2021 recante “Preso d’atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro “Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro”, di cui alla DGR n.54/2021 “Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro”, per i progetti assegnati all’Agenzia regionale del Turismo:
- SV4 Geoparco – Realizzazione Ospitalità Turistica Sociale nei piccoli comuni - € 620.600,00;
 - SV 1 Geoparco - Interventi lungo la Via Francigena nel Comune di Acquapendente - € 984.525,16;
 - SV 5 Geoparco - Realizzazione Punti Accoglienza e sistema turistico digitale nel Comune di Valentano - € 498.155,00;
 - SV 6 Geoparco - Le Aree Sosta Camper nel Comune di Acquapendente - € 635.024,00.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Tra le modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 approvate e/o presentate nel corso del 2021 si configurano:

1) Modifica straordinaria per l’estensione 2021-2022

Nel corso del 2021 si è provveduto a modificare il Programma in modo da poter allocare le risorse relative al periodo di estensione 2021-2022 (risorse FEASR + risorse NGEU), a seguito del lungo processo decisionale europeo di approvazione della programmazione successiva al 2020, che ha portato a una estensione della programmazione 2014-2020 anche negli anni 2021 e 2022 e al rinvio al 1 gennaio 2023 dell’inizio della futura programmazione 2023-2027. Pertanto, la dotazione complessiva messa a disposizione del programma è salita a € 1.105.226.590,20 di risorse cofinanziate, dai € 822.298.237,50 precedentemente assegnati. L’incremento di fondi, pari a € 282.928.353,33, proviene da risorse FEASR ordinarie - per un importo pari a € 245.555.151,23 di spesa pubblica cofinanziata – e dal dispositivo Next Generation EU (cosiddetti Fondi NGEU o Fondi EURI) per un importo pari a € 37.373.202,00, interamente a carico dell’Unione Europea.

A queste risorse si aggiungono risorse regionali aggiuntive per complessivi € 132.081.266,68, di cui € 108.729.845,97 per interventi destinati al settore agricolo ed € 23.351.421 per interventi rivolti prevalentemente a soggetti pubblici per la viabilità rurale (Tipologia di Operazione 4.3.1) e servizi essenziali nelle aree rurali (varie tipologie di operazione della Misura 7).

La buona prestazione del programma è testimoniata dall’aver raggiunto e superato l’obiettivo complessivo di spesa fissato dalla regola di disimpegno automatico n+3, che al 31.12.2021, è stato

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

superato di circa 99,5 milioni di euro rispetto alla soglia minima prevista (somma delle dotazioni 2015, 2016, 2017 e 2018 del Piano finanziario).

In valori assoluti gli impegni sono aumentati passando da € 862.738.657,80 a € 1.066.440.190,10. Il dato sugli impegni tiene conto anche delle risorse regionali aggiuntive che consentono all'amministrazione di sovraimpegnare risorse su alcune Misure ritenute strategiche. Il sovraimpegno è necessario per poter garantire il totale impiego di tutte le risorse cofinanziate considerato un ragionevole tasso di decadenza/parziale realizzazione dei progetti finanziati.

Sul fronte dei pagamenti, la spesa certificata dall'Organismo Pagatore AGEA è passata da € 470.389.352,00 a € 628.024.791,00 (comprensivi di € 16.237.332,55 di pagamenti effettuati a valere su risorse aggiuntive regionali) con un incremento di circa 157,6 milioni di euro (incremento, in un solo anno, del 33% sulla spesa precedentemente sostenuta dal 1 gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2020).

Dal punto di vista della strategia della modifica, essa è stata finalizzata a potenziare la dotazione di alcune misure/sottomisure/tipologie di operazioni così da consentire il finanziamento di nuovi progetti, alcuni dei quali già valutati ammissibili ma precedentemente non finanziabili per carenza di risorse.

Dal punto di vista procedurale, trattandosi di una modifica della strategia finanziaria del Programma, l'Assessore regionale all'Agricoltura ha presentato la proposta di modifica del PSR in Giunta, che l'ha approvata con DGR n. 550 del 5 agosto 2021, a cui è seguita la consultazione del Comitato di sorveglianza avviata il 6 agosto 2021 e conclusa l'8 settembre 2021.

Successivamente la proposta è stata inviata alla Commissione UE che l'ha approvata con Decisione del 3.11.2021.

2) Modifica ordinaria 2021

Sempre entro il 2021, l'AdG ha presentato una ulteriore proposta di modifica finalizzata a semplificare l'attuazione della tipologia di operazione 6.1.1 Aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori e della TO 4.1.1 Investimenti nelle aziende agricole.

In particolare, per la TO 6.1.1 la modifica ha previsto che, limitatamente alle decisioni di finanziamento adottate nel periodo compreso tra il 01/12/2017 e il 31/12/2021, il termine per la conclusione del piano di sviluppo aziendale è esteso a un massimo di 5 anni dalla data di decisione individuale di sostegno (rispetto ai 36 mesi previsti dal bando pubblico). Si precisa che - per le operazioni che beneficeranno di tale deroga - il saldo dovrà essere comunque erogato dall'Organismo Pagatore AGEA entro il 31/12/2025.

La modifica rende coerente la durata massima del Piano di sviluppo aziendale con i limiti previsti dal regolamento, consentendo di superare alcune difficoltà attuative derivante dai vincoli più restrittivi previsti dall'Autorità di gestione all'inizio della programmazione. In particolare, l'impatto dell'epidemia COVID a partire dal mese di marzo 2020, la conseguente chiusura e le successive ordinanze sanitarie di riduzione della mobilità hanno provocato una profonda crisi economica e sociale, ancora non conclusa nel 2021 e nell'inizio del 2022, che ha determinato sia una ridotta liquidità delle neo-imprese che una ridotta disponibilità di beni necessari alla realizzazione dei progetti previsti nel piano di sviluppo aziendale. In tal modo, laddove il beneficiario ricadesse nella fattispecie di fatto in questione e ne faccia richiesta motivata, potrà beneficiare del prolungamento del periodo per il completamento del cronoprogramma entro i termini menzionati.

Dal punto di vista procedurale, tale modifica, dopo l'esame con parere favorevole espresso dal Comitato di sorveglianza (consultato in prima istanza nel corso della riunione del 1° dicembre 2021 e successivamente riconsultato in procedura scritta avviata il 17 dicembre 2021 e conclusa il 24

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

dicembre 2021), è stata presentata il 29 dicembre 2021 alla Commissione UE ed è stata approvata dalla medesima con Decisione del 9 febbraio 2022.

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Nell'ambito della matrice **PRODUTTIVITÀ**, con riferimento alla **COMPETITIVITÀ E IMPRESE, Misura 3, Interventi per la competitività territoriale, sottomisura “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali”**, Miglioramento della rete sentieristica delle aree protette (CSR3 2020): la Direzione, in coordinamento e collaborazione con gli enti di gestione delle AANNPP, intende dedicare, gran parte dell'attività dell'anno 2022, alla realizzazione di interventi di manutenzione e ampliamento dei sentieri e delle aree di sosta e fruizione, con particolare riguardo all'apertura di tratti accessibili a tutti gli utenti. Si realizzerà a corredo, un'opportuna attività di promozione, anche in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo.

Nell'ambito della matrice **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, Misura 3, Arrestare la perdita di biodiversità**:

- I. **sottomisura “Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive”**. La strategia gestionale delle specie aliene fa parte di una più complessiva strategia regionale per la conservazione della biodiversità, soprattutto in considerazione del grande impatto che queste specie esotiche invasive hanno su specie e habitat autoctoni. La Direzione Ambiente è responsabile dell'attuazione del Reg. UE 1143/2014. Tali attività vengono realizzate con personale di istituto, eccezion fatta per alcuni servizi specialistici. La gestione delle specie aliene viene eseguita principalmente utilizzando i canali fondi comunitari destinate alla conservazione della biodiversità, soprattutto quelle nell'ambito del programma LIFE. La prosecuzione di tali attività, anche tramite la presentazione di nuove proposte progettuali alla Commissione Europea, sarà il fulcro delle politiche di gestione delle specie aliene della regione anche nel periodo futuro.
- II. **sottomisura “Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione, mobilitando e incrementando le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi”**. La gestione del cinghiale all'interno delle aree protette sarà comunque prioritaria anche negli esercizi finanziari futuri, a partire dalla problematica recentemente sopravvenuta della diffusione della peste suina africana (PSA) sul territorio nazionale. Per contrastare la diffusione di questa malattia, che può comportare impatti di grande rilievo sulle attività economiche, nonché per ottenere una gestione uniforme della specie sul territorio regionale, è in via di istituzione la rete regionale di gestione faunistica nelle aree protette del Lazio, che comprenderà gruppi tematici che coordineranno le attività nelle aree protette, inclusa una *task force* in grado di permettere l'operatività di catture e abbattimenti in tutte le aree protette regionali.

L'attuazione del Quadro di Azioni Prioritarie adottato con la DGR 795/2021, rappresenta nei prossimi anni lo strumento principale per il perseguimento degli obiettivi di salvaguardia e miglioramento dello stato di conservazione di specie, habitat e degli ecosistemi terrestri e acquatici presenti nel territorio regionale. Complementare ad esse, si collocano le strategie di conservazione di specie prioritarie in cattivo stato di conservazione, attraverso provvedimenti ad hoc, quali Deliberazioni di Giunta e sottoscrizioni di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni che garantiranno la continuità dell'attuazione di Piani nazionali, quali il PATOM, in coordinamento

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

con gli altri soggetti deputati a vario titolo all’attuazione di tali priorità quali il MITE, le Regioni, i Parchi Nazionali e le AANNPP regionali.

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

Le strategie di riforma programmate per quanto riguarda le infrastrutture e la mobilità sono molteplici e si inseriscono in un percorso di riforme intrapreso per contribuire al raggiungimento dei moniti europei. Così come già indicato nel precedente PNR 2021, il potenziamento della maglia infrastrutturale e del sistema della mobilità e dei trasporti del Lazio costituisce elemento centrale nelle politiche regionali, sia con riferimento alla qualità della vita dei cittadini che alla competitività economica della Regione.

Tra queste, il completamento delle attività di subentro nella gestione delle ferrovie ex concesse Roma-Lido e Roma-Viterbo, avviate con la deliberazione di Giunta regionale n. 479/2019 e poi proseguite con diverse attività nel corso del 2020 e fino al 2021, consentirà all’Amministrazione di incidere in maniera diretta sulla *governance* dei nuovi gestori, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento complessivo del servizio ed avere un presidio diretto sullo stato di avanzamento dei finanziamenti destinati all’ammodernamento e alla messa in sicurezza delle due linee ex concesse.

In particolare, nel corso del 2022 sono stati programmati il completamento delle attività istruttorie propedeutiche al subentro all’attuale soggetto gestore Atac da parte delle due società regionali Astral e Cotral, nonché i successivi provvedimenti di affidamento a favore delle medesime aziende, finalizzati alla sottoscrizione dei relativi contratti di servizio.

Inoltre, un altro obiettivo programmatico fondamentale in questo percorso di riforma è la riprogrammazione e riorganizzazione del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano nei comuni del Lazio (ad eccezione di Roma Capitale). Tale percorso, avviato con la deliberazione di Giunta regionale n. 912/2019 e conclusosi – per quanto riguarda la parte programmatica – con la DGR 617/2020, che ha adottato il nuovo modello definendo i nuovi servizi minimi e la suddivisione del territorio regionale in unità di rete nell’ottica di una maggiore equità nella distribuzione delle risorse e di una maggiore efficienza ed efficacia nell’erogazione dei servizi, nel corso del 2021 è entrato nel vivo della fase progettuale ed organizzativa, finalizzate all’affidamento – tramite procedure di gara – dei relativi servizi di trasporto. Nel corso del 2022 è stato previsto di completare le attività propedeutiche alla predisposizione dei documenti di gara per l’affidamento dei servizi di TPL, di competenza Astral ai sensi dell’art. 7 comma 35 L.R. n. 28/2019, per ciascuna delle 11 unità di rete individuate sul territorio regionale.

Al suddetto obiettivo se ne affianca un altro, sempre incentrato sul trasporto pubblico su strada, che coinvolge tutti gli enti territoriali regionali, Città Metropolitana e Roma Capitale inclusi. Riguarda il rinnovo del parco circolante dei mezzi di trasporto pubblico locale su strada e il potenziamento delle relative infrastrutture di supporto e di alimentazione, tramite soprattutto motorizzazioni a basso impatto ambientale, a emissioni zero e a basso consumo energetico: metano, elettrico, e - in prospettiva di medio-lungo termine – idrogeno.

La misura è supportata dai diversi Piani varati dal Governo nazionale e relativi finanziamenti attribuiti agli enti territoriali regionali, tra i quali: il Piano Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In complesso, fino al 2033, sono stati stanziati 883 milioni a favore dell’intero territorio regionale.

Attraverso la DGR 725/2020, nel corso del 2021 è stato dato avvio alla fase programmatica degli interventi unitaria e condivisa sull’intero territorio regionale, finalizzata all’acquisto delle prime forniture di autobus, e si sono formati gli strumenti necessari a dare attuazione agli interventi (tavoli

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

tecniche, collaborazioni specialistiche). Tali attività hanno condotto all’approvazione della deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2021, n. 968, con la quale sono stati dettati gli indirizzi successivi per la programmazione delle risorse.

Nel corso del 2022 verrà sviluppata una ulteriore programmazione degli interventi, attraverso la redazione del Piano di Investimento esecutivo, con particolare riferimento alle infrastrutture di supporto e di alimentazione dei veicoli, e nello specifico per le alimentazioni innovative, quali la c.d. “*full electric*”.

Quest’ultimo tema si relaziona con quello più generale dell’approvvigionamento e distribuzione dell’energia, in merito al quale è in corso di definizione il Piano Energetico Regionale (PER).

Con deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 10/03/2020 è stata adottata la proposta di deliberazione consiliare concernente l’approvazione del Piano Energetico Regionale e relativi allegati. La discussione che ne è seguita all’interno della competente Commissione consiliare rende necessario apportare modifiche e aggiornamenti alla versione deliberata dalla Giunta. Nel corso del 2022 andrà pertanto aggiornata, modificata e integrata la versione del PER emendato dalla Commissione Consiliare competente e dal Consiglio Regionale. Successivamente, andrà espletata la nuova procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, al fine di pervenire ad una nuova e pienamente approvata versione del PER, strumento essenziale per orientare la politica energetica regionale e potenziare le infrastrutture energetiche nell’ottica della concreta attuazione della c.d. “transizione verde”, finalizzata ad aumentare la quota di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili e a potenziare le utilizzazioni a minore “impronta di carbonio”, di cui la mobilità elettrica resta parte centrale.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

La programmazione futura sarà attivata nell’ottica di dare continuità a quegli interventi effettivamente indirizzati a sostenere cittadini, lavoratori, imprese e *stakeholder* del sistema regionale, verso una piena ripresa delle attività sul territorio.

La programmazione delle politiche attive per il lavoro e la formazione della Regione Lazio, proseguirà nel percorso definito dal quadro di programmazione unitaria regionale. I riferimenti dell’azione programmatoria unitaria sono dati, in particolare:

- dagli indirizzi assunti dalla Regione a partire dalle scelte operate con le “*Linee d’indirizzo 2021-2027 - Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico*” (DCR n. 13 del 22/12/2020),
- dal “*Documento di Economia e Finanza regionale 2022 – Anni 2022-2024*” (DCR n. 19 del 22/12/2021),
- dal Documento Strategico di Programmazione (DSP 2018-2023), aggiornato (DGR 4 giugno 2021, n. 327), che individua il quadro delle Azioni Cardine (AC) e dei Progetti per la ripresa e la resilienza (PRR),
- della “Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “Lazio, Regione partecipata e sostenibile” (DGR n. 170 del 30 marzo 2021 e s.m.i.), in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi trasversali delle pari opportunità e non discriminazione, sviluppo sostenibile, rispetto della Carta dei Diritti dell’UE.

Gli indirizzi strategici tengono anche conto dell’attività di confronto e condivisione con il partenariato oltre che delle strategie assunte a livello regionale, per rispondere alle criticità sociali ed occupazionali, tuttora in corso, derivanti dalla pandemia Covid 19.

Assume in particolare un ruolo fondamentale, per la programmazione delle politiche attive del lavoro, il Protocollo sottoscritto dalla Regione Lazio e dalle Parti Sociali nel marzo del 2021, da cui

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

deriva anche il “Patto per le nuove competenze” a livello regionale, sempre con la finalità di contribuire al rafforzamento delle politiche attive del lavoro e della formazione a livello regionale.

In questo quadro quadro di programmazione unitaria vanno, inoltre, ricondotti sia la programmazione del Piano attuativo della Regione Lazio del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL (PAR GOL) sia il Programma regionale FSE+ per il periodo 2021-2027 (in fase di finalizzazione per l’approvazione da parte della Commissione europea), anche al fine di definire ulteriormente gli elementi di complementarità ed integrazione, con riferimento alle politiche attive del lavoro e della formazione, delle misure regionali che insistono sugli stessi beneficiari.

Sicuramente i due Programmi prevedono interventi rivolti alle stesse tipologie di beneficiari, quali ad esempio, giovani NEET, disoccupati di lunga durata, donne inattive e disoccupate, soggetti in condizione di difficoltà o di svantaggio sociale, disabili, lavoratori licenziati o coinvolti in situazione di crisi aziendale/settoriale.

Pertanto, l’Assessorato garantirà, attraverso le scelte di programmazione definite con le strutture amministrative (Direzione regionale ed Agenzia regionale) la necessaria complementarità ed integrazione.

In relazione alle misure di politica attiva del lavoro e della formazione rivolte agli stessi beneficiari/target, da parte dei due Programmi, in particolare durante il periodo di attuazione del PAR GOL, come indirizzo strategico generale si prevede innanzitutto di differenziare gli interventi programmati; inoltre, si prevede di intervenire in periodi temporali differenti (su stessa tipologia di intervento – considerando il differente periodo di ammissibilità delle spese del FSE+ e del PAR GOL) ovvero integrando la dotazione finanziaria assegnata (laddove le risorse del solo PAR GOL non fossero sufficienti per far fronte ai fabbisogni emersi).

Va inoltre evidenziato che, per garantire la complementarità e non la sovrapposizione, le azioni che la Regione intende attivare in via prioritaria (nello stesso periodo di attuazione del PAR GOL) attraverso il Programma FSE+ sono concentrate prioritariamente verso altre tipologie di intervento o destinatari: incentivi/aiuti all’assunzione (bonus occupazionali), sostegno (incentivi e servizi) per la creazione di impresa, percorsi di alta formazione post diploma e post laurea, azioni a sostegno del settore della ricerca, percorsi di formazione continua per imprese e lavoratori.

Per quanto riguarda l’ambito strettamente connesso con la formazione professionale, il PAR GOL sarà prevalentemente orientato su percorsi di breve – media durata, finalizzati al diretto inserimento occupazionale sulla base delle diverse potenzialità dei beneficiari delle misure di sostegno; il Programma FSEplus interverrà prioritariamente su percorsi e profili professionali innovativi, oltre che con il sostegno ad interventi già avviati con la programmazione FSE 2014-2020 (ITS, leFP, istruzione universitaria e post universitaria ecc.).

Per quanto riguarda i percorsi ITS e leFP, si potrà prevedere una più diretta integrazione tra i due Programmi in relazione a specifici fabbisogni formativi dei beneficiari presi in carico dal Programma GOL.

Infine, si evidenzia un maggiore e più diretto contributo del Programma FSE+, in particolare per alcuni “ambiti sociali di integrazione” da attuare anche con il contributo dei servizi socioassistenziali: servizi di sostegno ed inclusione nel mondo dell’istruzione per disabili; servizi di conciliazione vita – lavoro per le famiglie; servizi di inclusione attiva per persone in condizioni di povertà.

Inoltre, il FSE+ sarà ancora più attento verso l’inclusione dei cittadini dei paesi terzi nel mondo del lavoro, esortando anche una funzione più attiva dei CPI su questo specifico segmento sociale.

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"

L'impegno della Regione si conferma, rafforzato, in osservanza alla raccomandazione della CE, che invita l'Italia ad accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro, secondo gli orientamenti UE COM(2021) 2021/0137.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Con riferimento alla matrice STABILITA' MACROECONOMICA (**Misura 5, Efficienza della Pubblica Amministrazione - Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione**"), si segnala l'approvazione, mediante DGR 969/2021, del Regolamento Regionale n. 1/2022 denominato *"Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche"*.

Il Regolamento, adottato nell'ambito del più ampio riordino dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni già previsto dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 27 febbraio 2020, n.1, attua l'articolo 40 bis della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 inerente la disciplina dei procedimenti per il rilascio, la modifica e l'estinzione delle concessioni del demanio idrico ed affronta alcune criticità emerse in sede di applicazione del precedente Regolamento Regionale, con l'ulteriore finalità di semplificazione ed efficientamento dei processi.

DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Le esperienze maturate sia a livello internazionale, sia a livello nazionale e regionale, negli ultimi anni di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, stanno spingendo la definizione delle politiche e delle strategie a tutti i livelli verso alcune tematiche, modalità di intervento e strumenti che si stanno dimostrando particolarmente efficaci.

Possiamo riunire in 4 grandi categorie, i pilastri su cui si basa la strategia regionale programmatica di intervento:

- reti sociali territoriali;
- integrazione delle politiche, delle risorse, dei servizi e dei progetti;
- nuova governance;
- innovazione sociale.

La Regione Lazio ha come principio guida quello della centralità della persona nella comunità e la sua partecipazione attiva; intorno ad essa devono ruotare politiche, progettualità, servizi e strutture specifiche.

In particolare, la linea programmatica della Direzione Inclusione Sociale, in linea con il Piano sociale Regionale si articola:

- 1) nell'impostazione centrata sui livelli essenziali delle prestazioni (definiti come obiettivi di servizio);
- 2) nella logica dell'integrazione, che va perseguita a diversi livelli: integrazione delle politiche e degli attori (istituzionali e non), dei programmi e dei processi, dei servizi e degli interventi, delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- 3) nell'approccio di prossimità alla persona, che privilegia interventi domiciliari, centrati su: la permanenza nel proprio contesto di vita, il sostegno all'abitare, l'inclusione nella comunità di

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

appartenenza, la predisposizione di soluzioni abitative che riproducano le condizioni di vita familiari;

- 4) nell'innovazione nei processi partecipativi, nello sviluppo di comunità responsabili e mutualistiche, nel coinvolgimento nella co-progettazione delle organizzazioni di terzo settore e nella valutazione di impatto delle attività, dei progetti e delle politiche;
- 5) nell'approccio basato sulla conoscenza approfondita dei cambiamenti sociali specifici di ogni territorio, dell'offerta di strutture e servizi, delle vulnerabilità e delle prese in carico per la programmazione di interventi personalizzati.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Con riferimento alla Matrice, **Misura 6, Sviluppo territoriale – “Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale”**, si evidenzia la proposta di legge regionale n. 224 concernente *“Disposizione per la promozione della formazione, occupazione e sviluppo nei settori della Blue Economy”*. Con questa proposta di legge, approvata il 10 febbraio 2022, la Regione riconosce il ruolo strategico della Blue economy e attua politiche formative, di crescita occupazionale e di sviluppo economico, nei relativi settori di attività. Ai fini della legge, per Blue economy si intende un modello economico circolare, sostenibile e innovativo di produzione e consumo che, in sinergia con l'ecosistema acquatico, valorizzi attività e risorse collegate al mare, ai fiumi e ai laghi e alle coste del territorio regionale. Promuove la costituzione della Rete regionale della Blue Economy e il raccordo con la Cabina di regia dello sviluppo sostenibile della Blue Economy e prevede l'approvazione del programma triennale e dei piani annuali della Blue Economy.

Nell'ambito della programmazione 2021/2027, la Regione Lazio, per favorire lo sviluppo di canali alternativi a quello bancario propone, un intervento di garanzia di un portafoglio di finanziamenti emessi da investitori istituzionali in favore di imprese in fase di sviluppo. L'emissione di obbligazioni da parte delle PMI (cd. «minibond») è un'alternativa al credito bancario. I vantaggi per le PMI che accedono a questo nuovo canale di finanziamento, comunque riservato ad imprese con un buon merito di credito, non sono però puramente finanziari. Sempre nell'ambito della nuova programmazione, sarà avviata una gara per l'individuazione di un intermediario finanziario che gestisca singoli strumenti riferiti ad un fondo di partecipazione. Tra questi sono programmati:

1. il NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO che ripropone lo strumento già sperimentato nel precedente periodo di programmazione per l'erogazione di mutui finalizzati sia agli investimenti che alla liquidità delle imprese;
2. il FONDO PATRIMONIALIZZAZIONE volto a stimolare gli aumenti di capitale delle società di capitali e quindi la loro solidità finanziaria;
3. il NUOVO FONDO FUTURO finanzia progetti di investimento finalizzati a promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità tramite il sostegno finanziario all'avvio di nuove imprese o progetti per la realizzazione di nuovi investimenti da parte di imprese già esistenti.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

A differenza di alcuni virtuosi paesi dell'Unione Europea, il quadro nazionale italiano si caratterizza per la mancanza di una legge quadro sulle politiche giovanili. La natura tipicamente trasversale della disciplina, delle politiche pubbliche aventi i giovani come destinatari, tocca materie esclusive dello Stato, altre esclusive delle regioni, altre di materia concorrente.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

Il Lazio in materia è provvisto di una Legge Regionale del 29 novembre 2001, n. 29 “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”; tale strumento appare insufficiente per rispondere alle esigenze di una popolazione chiamata a guidare le trasformazioni socio-economiche all’insegna delle quattro dimensioni della competitività sostenibile.

Anche in assenza di un auspicabile intervento legislativo, si fa più marcata la necessità di adeguare anche la Legge Regionale 29/2001 per meglio definire il sistema integrato delle politiche giovanili e strutturare in maniera non episodica il quadro degli interventi coerenti con tale sistema.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

La Regione Lazio, per quanto riguarda gli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, intende:

- proseguire il monitoraggio degli interventi di potenziamento della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19 (DL 34/2020);
- avviare gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) come indicato nelle matrici relativamente alle DGR 1005/1006/1007 del 30/12/2021 e ai fondi dell'art 20 L. 67/88 nella disponibilità regionale;
- proseguire il monitoraggio del percorso di adeguamento degli immobili - di proprietà delle Aziende del SSR - alla normativa vigente attraverso la manutenzione straordinaria, la riqualificazione e la ristrutturazione di presidi sanitari;
- proseguire il monitoraggio dell'ammodernamento e implementazione del parco tecnologico in uso presso le Aziende del SSR;
- aggiornare il quadro di riferimento delle apparecchiature di alta/media tecnologia, al fine di garantire la sostituzione in caso di vetustà ed obsolescenza;
- completare la semplificazione delle procedure di trasmissione, di valutazione e di controllo dei progetti;
- completare la standardizzazione dei processi;
- semplificare le politiche di finanziamento e di gestione dei fondi.

Inoltre, per quanto riguarda l'inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi e comunità emarginate, il contesto di rischio epidemico/pandemico impone la necessità di proseguire le iniziative di carattere straordinario e urgente intraprese per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e per garantire, al contempo, la tutela e la sicurezza degli operatori sanitari attuando tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia di COVID-19.

Per quanto riguarda la Prevenzione, il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 è il principale strumento di programmazione di interventi intersettoriali di promozione della salute e prevenzione. Si tratta di interventi basati anche sul coinvolgimento di attori esterni al settore sanitario (Amministrazioni regionali, Enti Locali, Scuola, mondo del lavoro, soggetti ed enti del Terzo settore, etc), e sulla successiva individuazione di obiettivi comuni e reciproche responsabilità per la creazione di ambienti fisici e contesti sociali che promuovono salute e benessere. L'approccio intersettoriale alla base del PRP è in linea con la recente Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile", approvata con DGR 30 marzo 2021, n. 170.

Nell'ambito del PRP sono programmati numerosi interventi che rispondono alle seguenti misure della **matrice equità**:

- **misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale** (sottomisure: Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione e dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura);

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

- **misura 3 – Infrastrutture sanitarie** (sottomisura: Azioni per l’economia circolare e per una mobilità sostenibile nel servizio sanitario).

Per quanto riguarda la **matrice sostenibilità ambientale**, nell’ambito del PRP sono programmati numerosi interventi che rispondono alle seguenti misure:

- **misura 2 – Mobilità sostenibile** (sottomisure: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile);
- **misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico** (sottomisura: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi).

In particolare, il PRP prevede interventi volti a promuovere l’attività fisica a scuola, in modo globale e sistemico, offrendo a bambini e ragazzi diverse opportunità per praticare attività fisica e fare movimento (educazione fisica, classi e pause attive, progetti specifici, etc). La promozione della mobilità attiva e sostenibile, ovvero gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici è pertanto uno degli obiettivi prioritari del PRP.

L’importanza di tali iniziative assume una valenza ulteriore tenendo conto del momento storico connesso alla pandemia da COVID-19. Le restrizioni e le norme igieniche per contrastare la diffusione del virus possono infatti limitare le classiche opportunità per svolgere sport ed attività fisica dentro e fuori la scuola, incrementando le disuguaglianze sociali connesse a tale tema. Proprio per questo motivo, diventa necessario pensare e costruire soluzioni differenti ed alternative, incrementando ad esempio il trasporto attivo per e dalla scuola o nei pressi della scuola.

In relazione alla **Misura 1 - Transizione Energetica**, la Regione Lazio sta attuando con fondi FSC un piano di interventi di rimozione di amianto dalle strutture sanitarie di alcune Aziende Sanitarie oltre a dare attuazione agli interventi delle Missioni 6 C1 e C2 nel rispetto del principio di non arrecare danno (DNSH).

Allegato A - PNR 2022 "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA"**BEST PRACTICES - Individuazione di 1 o 2 *best practices* regionali****DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE****PERCORSO FORMATIVO DISABILITY/DIVERSITY MANAGER**

La Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale di concerto con la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, ha provveduto alla redazione della Decisione di Giunta regionale n. 15 del 30/04/2021 concernente *"Atto di indirizzo per l'attivazione della procedura di approvazione dello standard professionale e dello standard minimo di percorso formativo del Disability manager e loro inserimento nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili, nonché per la realizzazione dei percorsi formativi destinati al personale regionale"*, ai sensi dell'art. 22, comma 67 della legge regionale 27 febbraio 2020 n. 1, che impegna la Regione Lazio a promuovere il ruolo del *Disability manager*.

Al fine di agevolare un processo di cambiamento del mercato del lavoro e delle realtà aziendali, l'Amministrazione regionale ha attivato la procedura di approvazione dello standard professionale e dello standard minimo di percorso formativo del *Disability manager* e ha predisposto la realizzazione dei percorsi formativi destinati al personale regionale relativi alla figura del *Disability manager* diretti a sensibilizzare il personale sul *diversity management*, quale processo e di gestione dei gruppi e delle organizzazioni orientato alla comprensione, all'accettazione e alla valorizzazione delle differenze, considerate come un valore aggiunto.

È stato organizzato un ciclo di tre *webinar*, tenutisi tra giugno e luglio 2021, in favore di tutto il personale sul tema *"Diversity Management: riconoscere e valorizzare la diversità per il benessere personale ed organizzativo"*.

Nel mese di dicembre 2021 è stato progettato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Tor Vergata, un percorso di alta formazione riguardante la figura del disability manager di 80 ore. Detto percorso è propedeutico all'individuazione della figura (o delle figure viste le numerose sedi sul territorio) del *Disability manager* in Regione Lazio: il percorso è destinato al personale regionale, in possesso di specifici requisiti e pregressa esperienza.

Al fine di individuare il personale è stato bandito un avviso interno pubblicato sulla intranet regionale in data 22 luglio 2021 e la selezione è stata effettuata a cura di una Commissione tecnica composta dal Direttore della Direzione Affari istituzionali e Personale, con funzioni di Presidente, da un esperto interno della direzione Affari istituzionali e Personale, da un esperto dell'Università di Tor Vergata. Il corso di Alta Formazione è stato avviato il 1 dicembre 2021.

PERCORSO DIGITAL WOMEN

A luglio 2021 è stato pubblicato sulla intranet regionale l'Avviso rivolto al personale in servizio, dirigente e non, iscritto nei ruoli della Giunta regionale del Lazio, per l'individuazione di n. 30 unità interessate a partecipare al percorso *"Digital women"*.

L'esigenza che si intende soddisfare è quella di diffondere le competenze digitali in Regione Lazio agendo sull'intera popolazione e coinvolgendo dipendenti di sesso femminile che agiscano da agenti del cambiamento.

Il Progetto *"Digital Women"* intende:

- agire sulle *Digital Women* per diffondere le competenze digitali in Regione Lazio;
- utilizzare le *Digital Women* come *Change agent* e Ambasciatrici dell'innovazione;
- co-progettare con le *Digital Women* iniziative di sensibilizzazione sulle competenze digitali.

Il percorso prevede l'erogazione di contenuti didattici atti a fornire competenze informatiche per l'utilizzo di applicativi necessari per lo svolgimento del lavoro quotidiano, competenze digitali, conoscenze e competenze sulla trasformazione digitale e competenze trasversali che si integrano

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

con le competenze digitali e ne consentono la reale efficacia e ricaduta sui processi e sui servizi pubblici, in termini di innovazione e profonda trasformazione.

Il percorso è promosso in collaborazione con il *team* digitale del Dipartimento della Trasformazione digitale ed è rivolto ad un gruppo di facilitatrici digitali che avranno la funzione di diffondere – nella Direzione regionale in cui operano – la conoscenza di una competenza digitale del Syllabus (es. comunicazione e condivisione). Il *team* che si propone di formare sarà di circa 25 donne, costituito sulla competenza digitale individuata e sulle tecniche di facilitazione, dopo aver partecipato all’assessment del Dipartimento della Funzione pubblica. Si tratta del primo percorso formativo del settore pubblico, programmato in collaborazione con il Dipartimento della Trasformazione digitale.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

LE BUONE PRASSI DEL PSR LAZIO 2014-2020

Il Valutatore indipendente del PSR Lazio (COGEA SRL), cui la Regione ha affidato il compito di valutare l'efficacia dell'attuazione delle diverse misure, ha redatto un “catalogo delle buone prassi”, frutto di uno specifico lavoro e di una metodologia ben precisa a che tiene conto di una serie di indicatori e di parametri. Il catalogo è stato pubblicato sul sito Lazioeuropa al seguente link:

http://lazioeuropa.it/files/220225/psr_lazio_catalogo_buone_prassi_2021.pdf.

Le Buone Prassi (BP) rappresentano una evidenza del grado di qualità, coerenza e innovazione raggiunto dal programma o dal piano che le ha finanziate. La loro individuazione e diffusione, attività ormai consolidata nei processi di attuazione delle politiche pubbliche, sostanzia la valutazione e valorizza le esperienze realizzate, ma soprattutto contribuisce ad orientare l’adozione di soluzioni nuove/diverse, integrare e offrire spunti di riforma e di elaborazione di nuove policy.

Una buona prassi è tale quando possiede un insieme di caratteristiche che, nella letteratura corrente, sono state individuate nella sostenibilità, efficacia, rilevanza, innovatività, riproducibilità e trasferibilità, *mainstreaming e capacity building*:

- sostenibilità è qui intesa come capacità di produrre benefici economici e sociali duraturi, anche oltre la durata dell’intervento, assicurando anche la tutela e riproducibilità delle risorse naturali utilizzate;
- efficacia è la capacità di produrre risultati adeguati rispetto agli obiettivi prestabiliti ed agli effetti attesi;
- innovatività è la capacità di produrre soluzioni nuove o che interpretano in modo creativo soluzioni già sperimentate;
- rilevanza è intesa come la capacità di rispondere a fabbisogni, problematiche/potenzialità (socio-economico, ambientale, ecc.) attualmente importanti nel contesto regionale, o in particolari comparti produttivi, o in particolari territori;
- riproducibilità è la capacità del modello di intervento di risolvere problemi di natura analoga e/o in situazioni simili (riproducibilità) od anche problemi diversi e/o in condizioni diverse (trasferibilità);
- *mainstreaming e capacity building* sono la capacità di produrre mutamenti visibili a livello di beneficiario, nelle organizzazioni, nel territorio e nei sistemi di riferimento e la buona pratica è adottata da altri e/o a diversi livelli istituzionali a integrazione delle politiche esistenti.

La metodologia per selezionare le BP del PSR Lazio, adottata dal valutatore in condivisione con l’AdG, integra e valorizza le analisi di efficacia, efficienza e rilevanza svolte nell’ambito della valutazione del PSR, e l’individuazione delle BP scaturisce da un processo di triangolazione di dati e informazioni

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

ricavate da molteplici fonti e con i vari strumenti e metodi utilizzati nelle attività di valutazione. Non prevede manifestazioni di interesse per auto-candidature dei beneficiari.

I dati e le informazioni rilasciate dal sistema di monitoraggio regionale e dal SIAN opportunamente valorizzati, forniscono gli elementi per una prima selezione delle operazioni “candidabili” a BP: per le misure strutturali l’universo di riferimento è quello dei progetti conclusi da almeno un anno e le caratteristiche di sostenibilità economica ed ambientale e innovatività sono ricavate in prima battuta attraverso la verifica della contemporanea adesione agli impegni agroambientali, la richiesta di sostegno per altri investimenti strutturali a conclusione dell’investimento, l’adesione ai partenariati per l’innovazione e a tutte le operazioni promuoventi la cooperazione fra operatori, ad esempio la cooperazione di filiera organizzata e di filiera corta.

Su questo primo gruppo di progetti si realizza un ulteriore approfondimento, utilizzando le informazioni contenute nella documentazione progettuale, le conoscenze quali/quantitative dei funzionari regionali delle ADA, responsabili dell’istruttoria delle operazioni e quelle acquisite dal valutatore nelle attività di valutazione realizzate. Questa fase di selezione si conclude con l’individuazione dei progetti candidabili a BP, sui quali vengono svolti ulteriori approfondimenti tramite interviste vis-à-vis con i beneficiari, per quei fattori di valutazione che possono essere rilevati e valorizzati solo quando gli investimenti sono a regime.

Il catalogo è un work in progress che viene progressivamente alimentato dalle buone pratiche individuate nel percorso di valutazione del PSR Lazio via via che le attività e gli investimenti attivati e realizzati grazie al sostegno del PSR abbiano avuto tempo e modo di esplicitare i loro effetti. Le buone prassi presenti in questo catalogo sono il frutto di questo processo selettivo a imbuto, svolto per ora nell’universo dei giovani beneficiari del sostegno per l’insediamento in azienda fornito con la misura 6.1.1 e che hanno concluso il piano di sviluppo aziendale entro il 2019. Sono esperienze fortemente caratterizzate dal soddisfacimento di tutti i criteri di BP individuati. Tuttavia, nel corso di questo processo, oltre alle esperienze qui descritte abbiamo incontrato altre realtà che, pur non soddisfacendo tutti i criteri necessari di una BP, sono una chiara evidenza di una efficace e positiva utilizzazione delle risorse da parte di giovani imprenditori che ricercano sostenibilità ambientale e qualità dei prodotti prima ancora della redditività, e comunque come aspetti qualificanti e imprescindibili delle loro produzioni aziendali.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**PROGETTO IPPOCAMPO**

Con l’obiettivo di promuovere una cultura dell’inclusione, facilitare l’integrazione scolastica, garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, la Regione Lazio ha promosso l’Avviso pubblico: *Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica a.s. 2020-2021*, finanziato con le risorse del POR FSE 2014-2020. Attraverso le risorse stanziare per l’Avviso, si è inteso valorizzare i progetti delle Istituzioni scolastiche/Formative che, lontani da un modello meramente di tipo assistenzialistico, volto, cioè, alla copertura delle ore di permanenza a scuola, consentono di raggiungere gli studenti disabili e di fornire loro un supporto specialistico, mediante azioni differenziate in base alle peculiarità di ciascuno, volto al miglioramento della qualità di vita e delle relazioni scuola - alunno nonché al perseguimento di pari opportunità di accesso.

Nell’ambito di tale avviso è stato finanziato il progetto “Ippocampo”, realizzato dalla rete ARCA, con capofila l’Istituto scolastico APICIO – Colonna Gatti, destinato ad alunni con disabilità certificata e

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

con l’obiettivo di sviluppare competenze cognitive e dell’autonomia, attraverso attività laboratoriali, riconosciute quale momento di alto valore formativo e relazionale. Il progetto prevedeva la realizzazione di **n. 6 laboratori**, che hanno coinvolto sempre classi intere o gruppi di ragazzi con difficoltà di vario genere (disabilità, disagio sociale, bes) e permesso di superare il gap determinatosi a seguito del lungo periodo d’isolamento dovuto al Covid:

1. **Bar etico:** ambiente di apprendimento con forte connotazione di relazione, individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti informali, contenuti didattici relativi alla professione, inserimento di metodologie didattiche innovative e performanti (learning by doing);
2. **Cucina sostenibile:** che rispecchia l’ambiente della cucina fortemente legato alle azioni quotidiane in famiglia e permette di riprodurre le ricette di famiglia e seguire le varie lavorazioni di base quali gli impasti base, tecniche di lavorazione e conservazione degli alimenti, la filiera corta e le produzioni locali;
3. **Orto didattico:** per valorizzare e attrezzare gli spazi esterni delle scuole ad integrazione di un percorso didattico di connotazione interdisciplinare (con i laboratori di enogastronomia, sala/vendita e scienze integrate);
4. **Accoglienza e promozione turistica del territorio:** per stimolare la curiosità e l’osservazione degli studenti alla scoperta delle ricchezze del territorio;
5. **ACG caffè:** per stimolare efficacemente una produzione editoriale, sul web, di alta connotazione didattica-interdisciplinare;
6. **Apicio in corto:** ossia un laboratorio didattico cinematografico finalizzato alla produzione di un cortometraggio, quale attività esperienziale volta ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante e di sé stessi.

Gli Assistenti Specialistici, professionisti dotati di alta formazione ed esperienza, hanno fornito un supporto imprescindibile per il lavoro quotidiano della scuola di inclusione degli studenti, lavorando in forte sinergia con i docenti, i tecnici di laboratorio, il personale ATA, per realizzare un percorso diretto non solo al singolo ragazzo con disabilità ma a tutti gli studenti, ormai molti dei quali con diverse e particolari fragilità che la pandemia ha contribuito ad acuire.

Il progetto Ippocampo ha raggiunto n. 143 alunni con disabilità certificata, di cui 92 iscritti presso l’IIS APICIO – Colonna Gatti.

DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE**CENTRI POLIVALENTI**

Con la DGR 473 del 20 luglio 2021, la Regione ha adottato le Linee guida per l’avvio sperimentale dei Centri polivalenti; si configurano come centri socio-assistenziali innovativi, in grado di offrire sul territorio una pluralità di servizi e interventi, finalizzati alla definizione di progetti di vita di giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi.

Le finalità generali dei Centri Polivalenti sono:

- favorire percorsi personalizzati di inclusione sociale, volti ad incrementare le capacità residue della persona in condizione di disabilità, a valorizzare e sviluppare competenze, potenziare la capacità di autodeterminazione;
- promuovere e definire politiche *life-long* afferenti ai diversi livelli di servizi;
- sostenere attività finalizzate alla piena partecipazione alla vita sociale, con azioni di promozione di un approccio di *welfare* di comunità che supporti il progetto di vita della persona e contemporaneamente attivi processi generativi nel contesto di riferimento;

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

- sostenere l'avvio di percorsi confacenti alle aspirazioni e alle attitudini soggettive, propedeutici anche all'inserimento lavorativo predisponendo ambienti inclusivi che sappiano rispondere al meglio alle necessità di accompagnamento.

I Centri:

- operano in un'ottica integrativa, entro raccordi formali con le pubbliche amministrazioni e con le diverse agenzie del territorio che concorrono alla realizzazione della rete dei servizi e interventi sociali e sociosanitari, sanitari, formativi e del lavoro del territorio di riferimento;
- promuovono una rete territoriale anche con soggetti non istituzionali, a seconda delle finalità dei progetti individuali dei beneficiari;
- hanno una sede organizzativa e di coordinamento e funzionano principalmente come servizio diffuso sul territorio, con una eterogeneità di spazi, entro partenariati con soggetti terzi, al fine di attivare risposta di prossimità ai cittadini;
- promuovono interventi complessi e integrati con altri, per incidere sui determinanti sociali della salute, in maniera eterogena, flessibile, personalizzata, comunque in rete con i diversi servizi pubblici già attivi o attivabili, ai fini della progettualità individuali;
- operano, nell'utilizzo delle risorse a disposizione e nel concorrere alle progettualità individuali, secondo il modello del Budget di Salute, cioè agendo entro un approccio fortemente orientato all'integrazione di risorse professionali, umane, territoriali, familiari, economiche, formali e informali;
- in linea con il punto precedente, promuovono l'integrazione di fondi differenti ed eterogenei, afferenti a diverse politiche e linee di finanziamento.

Il Centro polivalente è un luogo con una sede fisica, inteso sia come struttura che offre attività di abilitazione sociale in loco, sia come luogo diffuso e aperto che attiva servizi e interventi in rete con le offerte territoriali, al fine di promuovere la piena partecipazione alla vita di comunità delle persone con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni sociosanitari complessi. Il Centro, attraverso una pluralità di interventi, persegue l'obiettivo di implementare il progetto di vita personalizzato della persona con la partecipazione e il coinvolgimento attivo del cittadino coinvolto e del nucleo familiare d'origine. Il Centro deve essere necessariamente radicato nel territorio e fortemente connesso con le offerte rivolte a tutti i cittadini, in modo tale da fungere da luogo privilegiato per la promozione di welfare di comunità. Le azioni del Centro sono rivolte non solo ai beneficiari, ma anche alla comunità, attraverso l'attivazione di reti e partenariati con enti pubblici e soggetti del territorio che possano rendere l'offerta quanto più ampia, innovativa e inclusiva possibile. All'interno del Centro si realizzano attività socioeducative, occupazionali, di socializzazione, di aggregazione, percorsi di semi-autonomia e indipendenza abitativa che seguono un modello multiprofessionale, interdisciplinare e personalizzato, con intensità di interventi differenziati a seconda del bisogno. Il Centro polivalente è inteso, quindi, come parte integrante della rete dei servizi e agisce al fine di favorire la presa in carico globale della persona con disabilità e l'integrazione con i servizi sanitari e sociali, con le realtà formative, con i contesti occupazionali e la comunità locale

Con un apposito Avviso pubblico la Regione Lazio ha stanziato 3 milioni di euro di risorse regionali per la realizzazione di quattro centri polivalenti per giovani adulti con disturbi dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi, uno per ogni macroarea territoriale (Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Lazio sud, Lazio Nord).

I centri sono in fase di attuazione e la sperimentazione durerà due anni.

E' prevista anche l'istituzione di una Cabina di Regia regionale ai cui lavori partecipano, oltre alla Direzione per l'Inclusione sociale, le Direzioni regionali competenti in materia di salute, formazione e lavoro, l'Istituto Superiore di Sanità, la Società italiana di neuropsichiatria infanzia adolescenza

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

regionale, le ASL, i distretti sociosanitari del Lazio, le Aziende ospedaliere Universitarie o Policlinici Universitari, gli IRCCS, l'Ufficio scolastico regionale, la pediatria di libera scelta e la medicina generale). La Cabina di Regia è un organismo con funzioni di supporto, coordinamento e monitoraggio, strettamente collegato con i servizi per la presa in carico e l'erogazione degli interventi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, sociali, educativi alle persone con disturbi dello spettro autistico.

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO

Si segnala il fondo rotativo per il piccolo credito, che è stato disciplinato in ossequio ai principi di celerità e snellezza del procedimento: le imprese hanno ottenuto prestiti fino a 50 mila euro a seguito di un'istruttoria semplificata che analizza i dati degli ultimi due bilanci e l'esposizione complessiva pregressa nei confronti del sistema bancario non superiore a 100 mila euro. Ciò ha consentito un'operatività serrata del fondo con oltre 2.000 operazioni.

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT
MONDO GIOVANILE

Con la determinazione dirigenziale G1548 del 21/12/2021, al fine di attuare l'articolo 6 della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani “*Programma Triennale di interventi a favore dei giovani*”, si è avviata, mediante la società in house LazioCrea, una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza Università di Roma, orientata all'ottenimento del necessario supporto tecnico per la definizione delle politiche e degli interventi in favore dei giovani.

La *best practices* consiste nel far precedere alla programmazione una ricerca scientifica di matrice sociologica sul mondo giovanile della Regione Lazio per perseguire *policies* pubbliche più efficaci e aderenti a questa fascia di popolazione e ai territori di riferimento.

Nel dettaglio il “*Programma regionale triennale per la realizzazione del sistema per il mondo giovanile*”, avrà la seguente articolazione:

- una sezione di *Introduzione* che includa gli orientamenti strategici e progettuali, le fasi e le attività del programma, la descrizione di un approccio partecipativo per il coinvolgimento del mondo giovanile, l'anticipazione sintetica dei contenuti presenti nel documento programmatico;
- una sezione *Metodi e obiettivi del programma* triennale in cui vengano descritte le finalità del programma, l'organizzazione e le modalità di lavoro dei soggetti e degli organismi chiamati a dare esecuzione al programma, la visione strategica che lo ispira;
- una sezione dedicata agli esiti dell'attività di ricerca, denominata *Analisi di contesto* e contenente le normative, le politiche e i programmi di riferimento della Comunità europea rivolti ai giovani, le politiche e gli interventi di matrice nazionale a favore dei giovani, le politiche e gli interventi di matrice regionale di raccordo per la programmazione regionale rivolta ai giovani e a seguire la descrizione particolareggiata dei risultati della ricerca sulle condizioni della popolazione giovanile nella Regione Lazio (analisi di contesto) e relativi alle dinamiche demografiche, al quadro socio-ambientale di riferimento, ai livelli di istruzione, al settore della formazione professionale, all'istruzione terziaria, al mercato del lavoro, alle

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

traiettorie di transizione alla vita adulta, alle dimensioni della qualità della vita, delle relazioni sociali e del dinamismo culturale;

- una sezione di *Approfondimento* dei vari profili giovanili maggiormente rilevanti ai fini della programmazione degli interventi regionali che sostanziano la programmazione triennale del sistema per il mondo giovanile;
- una sezione di analisi, denominata *SWOT analysis*, da cui emergano i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce connessi al contesto di realizzazione degli interventi;
- una sezione definita *Progetti chiave*, in cui trovino elaborazione almeno 5 proposte chiave, intese come perno di interventi a titolarità Regione Lazio, rivolte a beneficiari di età compresa tra i 15 e i 34 anni, distinte per ambito di intervento e tipologie di ricadute economiche, sociali, culturali e tese a migliorare, ampliare, sviluppare opportunità e risorse di emancipazione giovanile e/o a rimuovere vincoli e ostacoli che impediscano la piena realizzazione della cittadinanza;
- una sezione intitolata *Obiettivi trasversali* in cui si esplicitino i raccordi delle proposte chiave con le priorità trasversali della programmazione regionale;
- una sezione dedicata alle linee guida per lo sviluppo del programma regionale triennale per la realizzazione del sistema per il mondo giovanile e intitolata *Sviluppo del programma*.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”**COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE - Breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno di ciascuna Regione per la predisposizione del contributo regionale al PNR**

Il Referente Unico Regionale del PNR per la Regione Lazio è la dirigente dell'Area “*Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*” della Direzione regionale “Programmazione Economica” in quanto tale Area si occupa in modo particolare, di predisporre i documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria ed assiste la “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee” della Regione.

Come ogni anno, a seguito della ricezione della nota del Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot. n. 0985/C3UE dell'11 febbraio 2022 con cui è stato chiesto ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di procedere alla rilevazione del contributo regionale al PNR 2022, la dirigente dell'Area “*Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*” ha trasmesso la nota prot. n. 171847 del 21 febbraio 2022 “*Richiesta contributo ai fini della predisposizione del documento regionale per il Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022*”, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle Direzioni regionali, alle Agenzie regionali, alle Autorità di Gestione e ai referenti interni del PNR individuati nell'ambito delle varie strutture regionali.

Nelle premesse di detta nota, è stato evidenziato che gli Stati membri dovranno presentare il PNR e il PNRR in un unico documento e che il contributo regionale dovrà riportare il monitoraggio degli interventi di riforma adottati in attuazione del Semestre europeo, in raccordo con le Missioni, le componenti e le riforme individuati nel PNRR italiano, in modo da evidenziare - nell'ottica della programmazione integrata - il raccordo tra il PNR-PNRR con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), la programmazione europea 2021-2027, i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES-ISTAT) e i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali. È stata fornita la documentazione normativa di supporto utile per la redazione del contributo: *Raccomandazioni specifiche per paese (CSR)* del 20 luglio 2020; *Raccomandazioni specifiche per paese del 2019* del 9 luglio 2019; *Analisi annuale di crescita sostenibile – ASGS* del 24 novembre 2021; *PNRR* - approvato dal Consiglio dell'UE l'8 luglio 2021. Sono state poi date indicazioni per la corretta rilevazione del contributo regionale al PNR 2022 - con riferimento alla rilevazione dei provvedimenti normativi, regolativi e attuativi emanati nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2021 e il 31 gennaio 2022 - richiedendo la compilazione delle 4 matrici consuntive degli interventi di riforma (sostenibilità ambientale, produttività, equità e stabilità macroeconomica) e della scheda di rilevazione degli interventi di riforma da parte di ciascuna Struttura e ciascuna per il settore di propria competenza. È stato indicato il 25 febbraio 2022 come termine ultimo per la trasmissione della documentazione richiesta.

A seguito del mancato riscontro da parte di alcune strutture, con successiva nota prot. n. 262779 del 16 marzo 2022 “*Sollecito trasmissione contributo regionale ai fini della predisposizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022*”, è stato richiesto alle Direzioni che non avevano ancora dato riscontro, di adempiere entro il 17 marzo.

Il funzionario referente dell'Area “*Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*” ha supportato tutte le Direzioni/strutture coinvolte, dall'invio della richiesta fino alla consegna dei singoli contributi, che poi, a seguito di verifiche e di integrazioni, ha assemblato in due documenti: “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA” e “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA”. I documenti sono stati trasmessi alla Dirigente dell'Area, che ne ha revisionato interamente i contenuti, apportando ove del caso, modifiche o integrazioni per dare

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

una omogeneità di impostazione al documento finale e per renderlo maggiormente chiaro nella esplicitazione delle attività svolte e dei progetti approvati dalla Regione.

Il lavoro è stato lungo e impegnativo perché è stato necessario reperire tutti gli atti citati nei contributi pervenuti, per verificarne i contenuti ed integrare laddove ci fossero carenze nella descrizione dell'azione/intervento. Le attività di raccolta, rilevazione, sistematizzazione dei dati/informazioni sono state complesse anche per la diversità di impostazione e di completezza dei contributi ricevuti, nonostante il lavoro di accompagnamento svolto in fase di redazione.

Anche quest'anno, nelle matrici consuntive, tra le informazioni da fornire, è stata inserita la colonna relativa a “AZIONE COVID-19”, in cui indicare per ciascun intervento normativo riportato nella matrice - se messo in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica. Si sottolinea che in alcuni casi, nelle rispettive matrici di riferimento sono stati inseriti interventi/azioni/bandi che, seppur non hanno “riferimenti normativi” relativi all'arco temporale di riferimento (1 febbraio 2021 – 31 gennaio 2022), l'attività è comunque proseguita nel suddetto arco temporale.

Si evidenzia infine che, oltre alle sigle presenti nell'allegato 7 da utilizzare per la compilazione del contributo, sono state utilizzate (in particolar modo nelle matrici) anche le seguenti sigle che riguardano fondamentalmente la tipologia di atti adottati dalla Regione Lazio:

- **DD:** determinazione Dirigenziale
- **LR:** Legge Regionale
- **PLR:** Proposta di Legge Regionale
- **DCR:** Deliberazione del Consiglio Regionale
- **DPRL:** Decreto del Presidente della Regione Lazio
- **AO:** Atto di Organizzazione
- **RR:** Regolamento Regionale
- **DECD:** Decreto Dirigenziale

Il contributo unitario della Regione Lazio, redatto secondo le modalità sopra descritte, è stato quindi trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione con apposita proposta di Deliberazione, e poi inviato alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”**DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) - Breve descrizione delle modalità di definizione del DEFR, indicando come è stato operato il raccordo tra i diversi strumenti di programmazione e attuazione regionale (indicatori BES, obiettivi di sviluppo sostenibile,...)**

La programmazione della Regione Lazio è improntata su una logica unitaria già dal 2014 e implementata nella nuova e attuale legislatura con il Documento Strategico di Programmazione - DSP 2018-2023 (approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 656 del 9 novembre 2018) e successivo aggiornamento avvenuto nel 2021 (approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 327 del 4 giugno 2021). Una programmazione unitaria delle risorse finanziarie orientata verso una crescita in grado di coniugare gli aspetti della competitività economica, dell'inclusione sociale e della sostenibilità realizzata con azioni e risorse di carattere europeo, nazionale e regionale.

La Regione Lazio sta rafforzando l'approccio unitario rendendolo strutturale con una programmazione volta ad evitare la frammentazione degli interventi e valorizzando il coordinamento delle politiche e lo sviluppo dei partenariati tematici e territoriali, per favorire l'integrazione e la complementarità tra tutte le politiche di intervento ordinarie e aggiuntive con specifici finanziamenti previsti da Piani e Programmi nazionali ed europei. Azioni ed interventi da cui dipendono i cambiamenti strutturali nel territorio regionale all'interno di una strategia che si fonda su tre pilastri: sviluppo sostenibile socioeconomico e territoriale, redistribuzione ed equilibrio finanziario. Tale impostazione è coerente e rende convergenti gli obiettivi regionali con quelli planetari dell'Agenda 2030, con le indicazioni europee per una crescita sostenibile e resiliente, per un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai cittadini, con la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS) e con la recente Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) *“Lazio, regione partecipata e sostenibile”* (DGR n. 170 del 30 marzo 2021).

Al DSP 2018-2023, si affianca il documento *“Un Nuovo Orizzonte di progresso socio-economico – linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”* (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 13 del 22 dicembre 2020) che ha posto le basi programmatiche propedeutiche alla definizione dei piani regionali dei fondi europei (FSE+/FESR/FEASR) saldamente orientati a sostenere interventi per la crescita sostenibile economica, sociale, ambientale, con la finalità di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori.

La pianificazione delle politiche di intervento della Regione Lazio, è articolata in 8 macro-aree, 19 Indirizzi Programmatici, 90 Obiettivi Programmatici, 46 Azioni Cardine, già presenti nel Documento strategico di programmazione 2018-2023 al quale, con le Linee di indirizzo 2021-2027, sono stati aggiunti 25 Progetti per la Ripresa e la Resilienza (PRR), introdotti al fine di tenere conto degli effetti della pandemia dovuta al COVID-19 e delle necessità emerse a seguito della conseguente crisi economico sociale.

Alla programmazione regionale in corso si aggiungono il Piano Nazionale di Ripresa e la Resilienza (PNRR) e il Piano Nazionale Complementare (PNC) con interventi ed investimenti che vanno ad integrare e rafforzare le politiche già delineate con la programmazione dei Fondi europei per il ciclo 2021-2027 (Deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 31 dicembre 2021 *“Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”*) e che completano l'assetto programmatico e finanziario per i prossimi anni.

In tale *framework*, a completamento del quadro complessivo, si inserisce il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 – anni 2022-2024 (DEFR Lazio 2022) approvato con Deliberazione Consiliare n. 19 del 22 dicembre 2021. Il DEFR Lazio 2022 ha delineato le principali evidenze

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

socioeconomiche, strutturali e congiunturali, gli scenari e i contesti economico-finanziari che influenzano le scelte programmatiche e l'azione della politica regionale, tenendo conto della straordinaria e persistente fase dovuta all'emergenza sanitaria. Nel DEFR sono stati recepiti gli interventi che il Governo nazionale ha inserito nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza assicurando la coerenza e la convergenza degli interventi regionali con le linee programmatiche nazionali, per giungere ad individuare le modalità di rafforzamento dello sviluppo sostenibile e di riduzione delle disuguaglianze con politiche e interventi incentrati sul benessere delle Persone e del Pianeta: porre le condizioni per non lasciare indietro nessuno; lottare contro ogni forma di povertà, discriminazione e disuguaglianza, sia sul terreno della salute che dell'educazione, della formazione e del lavoro; non rinviare impegni e obiettivi della transizione ecologica per la salvaguardia dell'ambiente, per l'affermazione del modello di sviluppo basato sui principi di sostenibilità sociale e ambientale.

Sono confluite nel DEFR Lazio 2022 le politiche regionali disegnate secondo la logica unitaria sopradescritta, fortemente ancorata agli obiettivi della Agenda 2030 per una crescita sostenibile che non crei disuguaglianze sociali e danni all'ambiente. Pertanto, la politica finanziaria regionale è strutturata tenendo conto dei Pilastri strategici dello sviluppo sostenibile, dei 17 goals dello sviluppo sostenibile dell'ONU, degli obiettivi di policy della programmazione dei Fondi SIE 2021-2027, delle Aree Strategiche della SNSvS, del Benessere equo e sostenibile così come definito dagli indicatori Bes. Il DEFR Lazio 2022 ha dato uno specifico rilievo al tema del benessere umano e ambientale così come descritto nel rinnovato sistema nazionale dei BES: è stato riportato l'andamento a livello nazionale e a livello regionale di alcuni dei 12 domini. Con riferimento ai dati disponibili di fonte Istat sono stati evidenziati i percorsi intrapresi: nel dominio “salute” al centro delle politiche regionali, l'analisi degli indicatori che misurano detto dominio si focalizza sulla “speranza di vita alla nascita”, la “multi-cronicità”, le “demenze e disagio psicologico”, l’“obesità”, la “sedentarietà” quindi, anche una particolare attenzione agli aspetti relativi allo stile di vita che hanno ricaduta sul sistema strutturale sanitario. Nel dominio “benessere economico” orientando lo sguardo sulla questione “povertà” nelle sue diverse dimensioni (assoluta, relativa), l'analisi si focalizza sul tema delle disuguaglianze di reddito con particolare attenzione alle gravi deprivazioni materiali e alle condizioni abitative; nel dominio relativo al “benessere soggettivo” che si rileva attraverso l'analisi delle percezioni delle persone sulla propria condizione, nonostante il forte impatto della pandemia sulla vita delle persone, gli indicatori di soddisfazione nel 2020 non hanno mostrato un peggioramento al contrario nel Lazio la quota di persone che ha espresso soddisfazione per la propria vita è in aumento. Relativamente al dominio “ambiente” che comprende l'analisi della qualità ambientale nei diversi ambiti e riguardanti direttamente la salute umana, si riscontrano andamenti nel tempo discordanti: dall'aumento delle problematiche delle perdite idriche, al miglioramento del trattamento delle acque reflue, dal miglioramento dell'indice relativo alla qualità dell'aria, alla contrazione della “disponibilità del verde urbano”; nonostante l'aumento delle preoccupazioni per i cambiamenti climatici, nel Lazio è in aumento la quota di cittadini che esprimono soddisfazione per la situazione ambientale.

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

STRATEGIE REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS) - Facendo seguito alle informazioni riportate nel dettaglio nei Contributi ai PNR precedenti, riportare lo stato di attuazione, unitamente ad una breve descrizione delle azioni e modalità di definizione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, indicando il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale, l’unitarietà nell’attività di pianificazione, il coinvolgimento della società civile, la coerenza delle politiche, il raccordo con la programmazione unitaria e le politiche di coesione.

Nel corso del 2021 la Regione Lazio ha completato il processo di definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile – SRSvS, redatta grazie al supporto finanziario del Ministero dell’ambiente (attuale MITE) che nel 2018 ha chiamato tutte le Regioni e province autonome a redigere la propria strategia, con il coinvolgimento di un ampio partenariato economico sociale e della società civile. Il documento strategico per l’attuazione a livello territoriale degli obiettivi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, rappresenta un ulteriore passaggio fondamentale per mettere a fuoco indirizzi e azioni integrate per raggiungere goal e target indicati dall’Agenda 2030.

Sono stati declinati gli obiettivi e le scelte della strategia nazionale coniugandoli con le specificità del contesto regionale, elaborando un piano di azione su alcune tematiche principali, definendo proposte e interventi, sensibilizzando gli operatori pubblici e privati, i cittadini, gli attori del mondo della ricerca e della formazione, le reti di associazioni della società civile, gli operatori dell’informazione. La strategia è stata approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 30 marzo 2021. Il quadro delle azioni e le modalità di definizione della SRSvS sono state descritte nel precedente contributo al PNR 2021 e può essere consultato nel sito web dedicato www.lazioeuropa.it/laziosostenibile.

Un aspetto di rilevante importanza per l’attuazione della SRSvS è rappresentato dalla *Governance* e dall’organizzazione del monitoraggio così come sono stati definiti nell’atto di adozione. La normativa regionale stabilisce che tutti i piani e programmi adottati dalla Regione successivamente all’approvazione della Strategia, dovranno essere corredati da una relazione di accompagnamento che espliciti in maniera dettagliata le azioni previste per l’attuazione della Strategia, le modalità con cui saranno realizzate e le indicazioni di carattere quantitativo/qualitativo di attuazione dei target.

Con l’approvazione della Strategia è stato definito un modello di *Governance* che attribuisce alla “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027” (Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021) le funzioni di orientamento e verifica dell’attuazione dei risultati della SRSvS e istituisce un “Gruppo di lavoro tecnico sulla sostenibilità” per il supporto tecnico amministrativo della Cabina, costituito da un referente per ciascuna Direzione/Agenzia della Regione Lazio (Atto di Organizzazione n. G06507 del 31 maggio 2021). Il monitoraggio sarà finalizzato a conoscere il posizionamento del Lazio rispetto ai *goals* e tracciare un quadro delle correlazioni tra gli interventi previsti nella programmazione regionale, nazionale, comunitaria ed il raggiungimento degli obiettivi e dei target quantitativi individuati nei piani e programmi regionali.

Alla SRSvS si affianca un successivo lavoro messo in campo dalla Regione Lazio finalizzato ad orientare le scelte regionali verso la mitigazione dei rischi ambientali, con la preparazione della Strategia regionale per l’adattamento ai cambiamenti climatici SRACC, progetto che beneficia di un ulteriore finanziamento del MITE, finalizzato ad elaborare un modello regionale a partire dalla definizione del quadro climatico territoriale. Un ulteriore passo verso la sostenibilità e la resilienza ambientale e che attraverso l’utilizzo di indicatori climatici consente misurare lo stato dell’arte a

Allegato A - PNR 2022 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

livello di pericolosità, esposizione al rischio e vulnerabilità, definendo così un quadro utile a delineare le linee di azione per l'adattamento e la mitigazione.

Altro aspetto di rilievo ai fini della rendicontazione della sostenibilità riguarda il processo attivato dall'*High Level Political Forum* (HLPF), l'organismo internazionale in sede ONU deputato alla verifica dell'attuazione e monitoraggio della Agenda 2030 che attribuisce particolare valore al contributo dei territori per attivare il processo di cambiamento necessario per il raggiungimento degli SDGs.

Su impulso del HLPF è raccomandato un forte impegno dei governi locali, delle città e delle regioni perché in grado di rendere possibile la trasformazione per rispondere alle nuove sfide ambientali, sociali ed economiche. Nel prossimo incontro annuale dell'HLPF che si svolgerà a luglio 2022 sarà dato ampio spazio alle Regioni e Città metropolitane e sarà presentato dal MiTE un *Voluntary National Review* che tiene conto e descrive i processi di costruzione delle Strategie regionali e delle Agende locali per lo sviluppo sostenibile. Ciascun ente territoriale è chiamato a partecipare agli eventi in programma e potrà elaborare un proprio *Voluntary local review*.

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

EQUITA’

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
INTERVENTI SUL SISTEMA SANITARIO				
Misura 1 – Operatori sanitari: Valorizzazione delle politiche per il personale sanitario				
Promuovere politiche finalizzate a rimuovere gli impedimenti alla formazione, all’assunzione e al mantenimento in servizio nonché migliorare la gestione delle risorse umane				
Misura 2 – Prodotti medici essenziali				
Promuovere migliori strategie di acquisto, catene di approvvigionamento diversificate e riserve strategiche di forniture essenziali				
Rafforzamento di tutta la filiera della salute, dall’industria farmaceutica ai dispositivi medici, con politiche calibrate anche in base all’impatto sulla struttura industriale (occupazione e produzione) e alla capacità di attrarre investimenti				
Utilizzo dello strumento di <i>pre-commercial procurement</i> e <i>public procurement</i> per soluzioni innovative				
Misura 3 – Infrastrutture sanitarie				

¹ Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l’impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Promuovere lo sviluppo di un piano strategico di investimenti per garantire continuità nella prestazione di servizi di assistenza accessibili	DD G01493 del 15/02/2021 DD G01570 del 16/02/2021 DD G02560 del 10/03/2021 DD G02561 del 10/03/2021 DD G02688 del 11/03/2021 DD G04363 del 20/04/2021 DD G05082 del 05/05/2021 DD G04996 del 04/05/2021 DD G05390 del 11/05/2021 DD G05391 del 11/05/2021 DD G05389 del 11/05/2021 DD G06912 del 08/06/2021 DD G09622 del 16/07/2021	Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67, Terza Fase – Stralcio 1.A - Interventi di ammodernamento tecnologico, riqualificazione e manutenzioni straordinarie nei presidi di proprietà delle Aziende Sanitarie - DGR 861 del 19/12/2017.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G01820 del 22/02/2021	Fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche - DGR 378 del 05/07/2017.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G02689 del 11/03/2021	Fondi regionali destinati alla copertura finanziaria di interventi per la manutenzione straordinaria di opere edili ed impianti, finalizzati al mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. – DGR 344/2017.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 875 del 07/12/2021	Piano Decennale in Materia di Investimenti in Edilizia Sanitaria - “quarta fase” Delibera CIPE n. 51 del 24/07/2019, “quinta fase” Legge 30 dicembre 2020 n. 178. Presa d’atto delle risorse assegnate alla Regione Lazio.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G15393 del 12/12/2021	Messa a norma delle vie d'esodo e riqualificazione del blocco parto e dei reparti di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale siti al piano terzo del Padiglione Maternità dell'Ospedale San Camillo - DGR 346/2011.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Potenziamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare e tecnologico.	DD G00825 del 29/01/2021 DD G01824 del 22/02/2022 DD G02585 del 10/03/2021 DD G02820 del 15/03/2021 DD G06238 del 25/05/2021 DD G12771 del 19/10/2021 DD G00575 del 24/01/2022	Fondi POR_FESR 2014-2020 - Emergenza COVID 19 – Acquisizione di apparecchiature di alta, media e bassa tecnologia e di sistemi ICT - Integrazione Ospedale –territorio.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DM del 04/02/2021 DD G01823 del 22/02/2021 DD G09808 del 26/08/2020 DD G09814 del 26/08/2020	Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutate nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL - L. 232 del 11/12/2016 art. 1 c. 602 – 603.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 71 del 09/02/2021 DGR 476 del 20/07/2021 DD G06921 del 09/06/2021 DD G06922 del 09/06/2021	Piano degli investimenti in ambito sanitario per la definizione del programma di interventi in edilizia sanitaria.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G01839 del 22/02/2021	Assegnazione di fondi regionali destinati all'acquisizione in urgenza di apparecchiature di media e bassa tecnologia in sostituzione di attrezzature non più utilizzabili per vetustà od obsolescenza tecnologica e per la manutenzione straordinaria del parco macchine in capo alle Aziende Sanitarie Ospedaliere ed IRCCS pubblici del Lazio - DGR 695 del 21.10.2014.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 91 del 23/02/2021	Programma di investimenti per interventi di manutenzione straordinaria per l'attivazione di aree sanitarie per la gestione dell'emergenza COVID-19 – art. 4 DL 18 del 17/03/2020.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G04953 del 03/05/2021	Fondi donazioni – acquisto di tecnologie legate all'emergenza COVID-19 nelle aziende sanitarie.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Note prot nn. 0622560, 0622590, 0622614, 0622648, 0622683, 0622711, 0622735, 0622839 del 19/07/2021 Note prot nn. 0630422, 0630424, 0630428, 0630431, 0630443, 0630446, 0630449, 0630452, 0630456 del 20/07/2021	Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19. Potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 per le Terapie Intensive, Semintensive, Pronto Soccorso e DEA. Art. 2 DL 34 del 19/05/2020 - DGR 671 del 06/10/2020.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 626 del 05/10/2021	Assegnazione di fondi regionali agli Istituti Fisioterapici Ospitalieri per la sostituzione di n. 2 PET/CT presso la UOSD Medicina Nucleare, comprensivo di smaltimento delle vecchie tecnologie e delle opere di installazione.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 691 del 26/10/2021	Valorizzazione della rete ospedaliera e nuovi ospedali - completamento del finanziamento per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Tiburtina.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DGR 723 del 03/11/2021	Assegnazione di fondi regionali alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere in prosecuzione e in coerenza con i programmi di investimento già avviati per le aziende A.O. San Giovanni Addolorata, Ares 118, ASL Viterbo, Fondazione Policlinico Tor Vergata e A.O. Policlinico Umberto I e relativi ad interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione, ristrutturazione e implementazione del parco tecnologico. - DGR n. 406 del 26/06/2020.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G13948 del 15/11/2021 DD G14003 del 15/11/2021 DD G14421 del 23/11/2021	Potenziamento del patrimonio immobiliare con interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma di strutture esistenti e realizzazione di nuovi ospedali. - L. 232 del 11/12/2016 art. 1 c. 140.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G14716 del 29/11/2021	Assegnazione di fondi regionali all'A.O.S. Giovanni Addolorata per il rinnovo delle principali tecnologie a servizio dell'attività di chirurgia oftalmica e della Banca Occhi – DGR 438/2020		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 1006 del 30/12/2021	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione del Piano del PNRR e del piano regionale integrato.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Interventi per la messa in sicurezza delle strutture (sismica, antincendio) per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle strutture, di assicurarne la prossimità e la capacità di rispondere alle esigenze sanitarie, perseguendo l'efficientamento energetico e il rispetto ambientale.	DD G00945 del 02/02/2021	Assegnazione di fondi regionali alle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e agli IRCCS pubblici destinati alla copertura finanziaria di interventi per la manutenzione straordinaria di opere edili ed impianti, finalizzati al mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nell'erogazione delle prestazioni sanitarie - DGR 669 del 13/11/2018.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G02390 del 05/03/2021 DD G02950 del 18/03/2021	Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 – Ammissione a finanziamento degli interventi di adeguamento antincendio aziende Sanitarie – DGR 180/2018.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G06152 del 24/05/2021	Assegnazione dei fondi provenienti dal recupero dell'evasione fiscale ad interventi per il potenziamento dell'offerta e l'innovazione tecnologica di alcuni Presidi Ospedalieri del Lazio per l'importo di € 12.420.000,00 - DGR 187/2016.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G16072 del 21/12/2021	Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018 - Attuazione di un programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DGR 1007 del 30/12/2021	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	L. 145 del 2018 art. 1 co. 95 In corso di attuazione nel 2021	In fase di sottoscrizione la convenzione con il Ministero della Salute per l'intervento di riqualificazione, ristrutturazione e miglioramento/adeguamento sismico per l'Ospedale di Belcolle – ASL VT (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio triennale 2019-2021).		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Realizzazione infrastrutture e sostegno alla ricerca in ambito sanitario allo scopo di sviluppare il sistema di ricerca e innovazione in sanità	DD G01409 del 12/02/2021	Approvazione dello schema di convenzione che regola i rapporti di collaborazione e finanziari tra il Ministero della salute e la Regione Lazio per lo svolgimento dei progetti di ricerca finalizzata, relativi agli anni finanziari 2018-2019.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G13204 del 28/10/2021	Approvazione dello schema di Atto di Intesa al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione e finanziari tra la Regione Lazio, gli Enti attuatori nell'ambito del SSR e i Principali Investigator per lo svolgimento dei progetti di ricerca finalizzata relativi agli anni finanziari 2018-2019.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G00045 del 07/01/2022	Atto di approvazione di un documento guida per la presentazione di progetti per bando ricerca finalizzata del Ministero della Salute – Anno 2021 ad uso dei ricercatori degli Enti del SSR, predisposto a cura di un gruppo di lavoro regionale istituito con Determinazione G03650 del 02/04/2021.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Potenziamento del percorso di digitalizzazione finalizzato alla realizzazione di una sanità di prossimità attraverso piani di cura personalizzati e cure a distanza (Telemedicina)				
Sviluppo ed implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Digitalizzazione dei servizi al cittadino in ambito sanitario al fine di potenziare ed innovare l'offerta.	Avviso n. 1002678 del 03.12.2021 pubblicato sul portale della Regione Lazio	Publicazione di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di sviluppo di soluzioni digitali innovative per l'assistenza sanitaria, per l'accessibilità dei servizi e la loro prossimità.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Creazione di Piattaforme digitali e Sistemi ICT a supporto del governo dei sistemi sanitari.				
Sviluppo e completamento della rete dei servizi territoriali e delle residenzialità post acuzie (Case della Salute, Ospedali di comunità, ambulatori infermieristici,...).	DD G06155 del 24/05/2021	Proseguimento del programma di attivazione di una Casa della Salute in ciascun Distretto Aziendale del Lazio - Assegnazione di fondi regionali alla ASL di Latina per l'attivazione di una Casa della Salute a Sabaudia - DGR 838/2019 e DGR n. 946 del 12/12/2019.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Nota prot. 0718129 del 15/09/2021	Approvazione del Piano Decennale in Materia di Investimenti in Edilizia Sanitaria ex Art. 20 Legge 11 marzo 1988 n. 67, Terza Fase, denominato "Stralcio 1.B.2_A" finalizzato al Potenziamento della Rete Territoriale: Case della Salute e Ospedali di Comunità Importo pari a € 27.103.712,12 (Piano di Riqualficazione 2019-2021) – DGR 592/2020.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 1005 del 30/12/2021	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano – Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 607 del 28/09/2021	Approvazione del Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid19 - Biennio 2020-2021". Con tale deliberazione sono stati definiti gli indirizzi volti al potenziamento delle cure primarie nella fase di crescita epidemica e di incremento della proporzione di isolati a domicilio che hanno richiamato la centralità del Distretto nel più ampio intento di assicurare canali di ascolto attivo del bisogno dei cittadini, garantire una funzione proattiva, con particolare riferimento alla popolazione fragile, fornire assistenza ai casi confermati COVID-19 in isolamento domiciliare o in altri setting del territorio, anche tramite l'implementazione della telemedicina e di altre tecnologie innovative di supporto, oltre	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		che nel monitoraggio delle strutture residenziali socioassistenziali e socioassistenziali.		
	DD G16850 del 31/12/2021	Approvazione del documento "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del <i>community care model</i> : Principi, modelli e strumenti per favorire l'innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 129 del 16/03/2021	Approvazione del documento di definizione della rete dei servizi e delle strutture dell'area sanitaria penitenziaria per adulti della Regione Lazio nei 14 Istituti penitenziari e delle REMS (Residenze per l'Esecuzione della Misura di Sicurezza detentiva) presenti sul territorio. L'assistenza sanitaria è assicurata attraverso un sistema articolato di servizi delle Aziende Sanitarie Locali che costituiscono la Rete regionale di sanità penitenziaria nel rispetto dei livelli di autonomia gestionale delle singole Aziende, garantendo un percorso omogeneo di presa in carico della salute in carcere e nelle Rems.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 765 del 16/11/2021	Recepimento dell'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n. 70/CU del 25 luglio 2019).		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G06321 del 26/05/2021	Approvazione Accordo di collaborazione con ISS per realizzazione progetto "Istituzione di una rete di coordinamento tra il centro pivot (UOC di NPIA), ASL, PLS, gli asili nido/scuole dell'infanzia per riconoscimento, diagnosi, intervento precoci per i disturbi dello spettro autistico" con risorse a valere sul Fondo nazionale autismo aa 2018. Attività: - Sviluppo della rete curante territoriale tra servizi di NPIA e pediatria; - Sorveglianza dei soggetti a rischio (fratelli di soggetti con ASD, prematuri, piccoli per età gestazionale) (con particolare riguardo agli educatori asili); - Protocollo di riconoscimento/valutazione di anomalie comportamentali precoci nella popolazione generale e ad alto rischio;		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		-Formazione del personale sanitario ed educativo sul protocollo di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce. Riparto risorse Decreti Legge n. 34/2020, n. 41/2021, n. 73/2021 destinate a: - assistenza in Hotel COVID per persone in isolamento domiciliare; - reclutamento personale potenziamento Servizi territoriali di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Reclutamento straordinario psicologi. In fase di definizione il “Piano regionale di azioni per la salute mentale 2022-2024 “Salute e inclusione” che individua e definisce gli obiettivi e le azioni strategiche necessarie per potenziare e qualificare l’assistenza a tutela della salute mentale della persona accompagnandola in tutto il ciclo della propria vita, dal concepimento alla nascita, nelle successive fasi dell’infanzia, adolescenza, età adulta ed età senile, con interventi sulla persona e sul gruppo familiare e/o di appartenenza. L’obiettivo è di potenziare e qualificare assistenza in età evolutiva e età adulta; realizzare un sistema di servizi e interventi sanitari e sociosanitari integrati e garantire equità di accesso alle cure nel rispetto dei LEA.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	Circolari regionali su linee guida in carcere: prot. 227529 del 17/3/2020 prot. 929643 del 30/10/2020 prot. 245240 del 18/3/2021 prot. 561751 del 28/6/2021 prot. 921212 del 11/11/2021 Circolari regionali su campagna vaccinale in carcere: prot. 235516 del 16/3/2021 prot. 411898 del 7/5/2021 prot. 425978 del 12/5/2021 prot. 100919 del 12/12/2021	Per adempiere ai LEA, la Regione assicura l’assistenza sanitaria in carcere alle persone detenute. Tuttavia, nel corso del 2020 e del 2021, l’attività si è concentrata soprattutto sulla programmazione della prevenzione e del controllo del virus COVID-19, all’interno dei 14 I.P.P. del Lazio e delle 6 Rems. Infatti, lo stato di emergenza nazionale determinato dalla pandemia da SARS-CoV-2, ha richiesto il massimo impegno e rapidità d’azione da parte di tutte le Istituzioni coinvolte (Amministrazione penitenziaria e sanità). Per tale motivo sono state declinate le linee d’intervento specifiche per la situazione penitenziaria, in linea con le direttive emanate a livello nazionale. Tali azioni di protezione della salute pubblica in carcere (della popolazione detenuta, del personale amministrativo e della polizia penitenziaria) hanno consentito l’esatta conoscenza del fenomeno, delle misure adottate dalle Aziende Sanitarie per prevenire il contagio in carcere (definizione dei tempi di isolamento, di quarantena, tipologia di tamponi) e pertanto sono state emanate le linee guida per il carcere, passando anche attraverso l’adozione di comportamenti adeguati e di un		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		atteggiamento responsabile da parte di tutti. Determinante è stata l'organizzazione della campagna vaccinale, inizialmente in due fasi ovvero su due date, una di aprile e l'altra di maggio, su 14 ILPP del Lazio per quasi sei mila detenuti più circa 4 mila di personale penitenziario. Inoltre, è stata organizzata la terza giornata per la dose booster e il monitoraggio del prosieguo delle somministrazioni nel corso dell'anno per coloro che non si erano vaccinati nei due periodi sopra indicati.		
Creazione di poli sanitari attrezzati in aree montane	AO G03908 del 09/04/2021 AO G00636 del 25/01/2022	Nell'ambito delle Strategie d'Area dell'Area Interna Monti reatini - Fondi S.N.A.I - Programmazione 2014-2020, di cui alla DGR n. 481/2020 e DGR n. 935/2020, "Monti Reatini e Valle di Comino" Servizi di Comunità: assistenza domiciliare, equipe itineranti.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	AO G03908 del 09/04/2021 AO G00636 del 25/01/2022	Nell'ambito delle Strategie d'Area dell'Area Interna Valle Comino: Piano di Sviluppo e Coesione – Programmazione 2014-2020, di cui alla DGR n. 481/2020 e DGR n. 935/2020- Acquisto dispositivi per il miglioramento delle prestazioni sanitarie dei Comuni delle Aree Interne della Valle di Comino - Implementazione dell'assistenza sanitaria per l'emergenza territoriale.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 958 del 21/12/2021	Nell'ambito delle Strategie d'Area dell'Area Interna Monti Simbruini, per il raggiungimento del RA 9.3 sono stati finanziati 3 interventi: BPL_1 Potenziamento delle capacità del soccorso sanitario in Emergenza-Urgenza; BPL_2 Potenziamento assistenza domiciliare integrata bassa, media, alta intensità, BPL_3 Teleassistenza e telemedicina, per complessivi € 1.221.380 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 959 del 21/12/2021	Nell'ambito delle Strategie d'Area dell'Area Interna Alta Tuscia - Antica Città di Castro, per il raggiungimento del RA 9.3 è stato previsto l'intervento SB1 "Prendersi cura - Attivazione del servizio di Telemedicina" e l'intervento SB2 "Creazione di un complesso di eccellenza per i disturbi dello spettro autistico" per complessivi € 1.160.000 a valere su risorse nazionali destinate alla SNAI.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Incremento e qualificazione della dotazione di posti residenziali e semiresidenziali sociosanitari per ottimizzare e rendere più sicura la risposta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione	DGR 624 del 05/10/2021	Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle strutture residenziali e semiresidenziali.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Rafforzamento dell'integrazione tra politiche sanitarie e politiche sociali attraverso l'individuazione di nuovi modelli assistenziali a supporto dell'utenza fragile.	DGR 1008 del 30/12/2021	Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Asp Sant'Alessio-Margherita di Savoia e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, per il miglioramento delle procedure di accoglienza e di accesso al percorso di cura delle persone disabili visive ed ipovedenti presso le strutture ospedaliere e, più in generale, ai servizi sanitari.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 1004 del 30/12/2021	Approvazione del documento concernente "Criteri minimi organizzativi degli ambulatori STP/ENI e indicatori di accessibilità e di qualità" per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) e per i cittadini comunitari non iscritti (ENI)."		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G14089 17/11/2021	Recepimento dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del progetto esecutivo dal titolo "Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di "Quality of Life" con risorse a valere sul Fondo nazionale autismo aa 2019.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Azioni per l'economia circolare e per una mobilità sostenibile nel servizio sanitario.	DGR 970 del 21/12/2021	Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Il PRP 2021-2025 è il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Esso recepisce visioni e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni n. del 6 agosto 2020. Nell'ambito del Programma sono previsti interventi di promozione della mobilità sostenibile e di uno stile di vita sano e attivo, rivolti agli operatori delle Aziende sanitarie. - Rispondente a più misure		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
MERCATO DEL LAVORO/ SVILUPPO OCCUPAZIONALE				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Misura 4 – Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro				
Modernizzare le istituzioni e i servizi del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un’assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell’incontro della domanda e dell’offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro	AO G14905 del 01/12/2021	Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro.		Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	AO G15965 del 20/12/2021 AO G00040 del 05/01/2022	Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro - Assegnazioni vincitori - Assegnazioni idonei e spostamento assegnazione vincitori.		Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DGR 179 del 01/04/2021	Delibera 1 aprile 2021, n. 179: "Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021, di cui alla DGR n. 668/20. Approvazione delle Linee di indirizzo finalizzate all'attuazione di un cronoprogramma specifico di interventi da realizzare presso le sedi dei Centri per l'impiego e degli Uffici locali dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro. Modifica della DGR n. 1008/20 e s.m.i." Le linee di indirizzo approvate dalla Delibera, rientrano nel più ampio quadro del Piano straordinario di potenziamento del CPI del Lazio e contengono le singole attività considerate prioritarie e le relative tempistiche di realizzazione. Nello specifico è prevista: – la realizzazione del progetto di immagine coordinata dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro (in un'ottica di identità visiva della stessa); – individuazione della sede dell'Agenzia Spazio Lavoro negli uffici di "Campo Romano", mediante verifica degli spazi; – apertura della sede di Roma Casalbertone (presso i locali messi a disposizione da Lazio DISCO); apertura della sede di Civitavecchia, quale sede di Spazio Lavoro Centro per l'Impiego).		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DGR 19 del 25/01/2022	Delibera della Giunta Regionale Lazio 25 gennaio 2022, n. 19: "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali 'Lavoro e sviluppo nel turismo', per la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio". Considerando che la Regione Lazio in una prima fase di contenimento degli effetti economici della pandemia da COVID-19, ha adottato misure aggiuntive agli aiuti previsti dal Governo nazionale per compensare in parte le perdite subite dagli operatori e dalle imprese, si intende realizzare un Piano di interventi per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore del turismo. Obiettivo è di costruire strumenti in favore dei lavoratori e delle aziende attraverso l'introduzione di misure di sostegno volte a favorire un lavoro stabile, regolare, di qualità e una crescita sostenibile. Allo scopo è prevista l'istituzione di un Gruppo di Coordinamento composto dalla Regione Lazio e dalle Parti sociali, con compiti di raccordo e di definizione dei dettagli del piano di intervento. Le misure prevedono un rafforzato ruolo dei CPI per facilitare l'incontro tra domanda e offerta anche con l'individuazione di forme di integrazione tra i Servizi pubblici del lavoro e gli Sportelli gestiti dall'Ente Bilaterale di riferimento. A ciò si aggiunge la formazione e riqualificazione dei lavoratori inseriti in percorsi di politica attiva del lavoro, sperimentando la misura "Reddito del cittadino in formazione", uno strumento per garantire a chi è impegnato in un percorso formativo, un sostegno economico per il tempo dedicato alla riqualificazione e all'aggiornamento professionale. Infine è previsto il mantenimento dei livelli occupazionali attraverso la messa in atto di tutte le azioni utili allo scopo, anche attraverso clausole di salvaguardia previo accordo tra le parti o incentivi alle aziende che non procedono a licenziamenti e che garantiscano la tutela occupazionale (BUR n. 10 del 27 gennaio 2022).		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Contrastare il lavoro sommerso				
Misura 5 - Interventi per lo sviluppo occupazionale				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Promuovere industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare quote di occupazione nell'industria (anche di tipo culturale)				
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese in termini di promozione dell'occupazione				
Nuove opportunità di lavoro extra agricolo nelle aree rurali				
Promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale per migliorare l'accesso all'occupazione				
Misura 6 - Interventi per l'adattabilità del lavoro				
Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni				
Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	DD G06779 del 04/06/2021	DD G06779/2021: Avviso Pubblico "Voucher per l'acquisto di percorsi formativi per il settore dell'autotrasporto". POR FSE 2014-2020. La misura è volta a sostenere la crescita delle opportunità occupazionali e a rispondere ad un fabbisogno espresso da operatori del settore trasporto, che hanno manifestato l'esigenza di rafforzare il personale da destinare alle attività di trasporto su gomma anche per effetto delle nuove modalità di accesso al consumo in fase Covid-19, modalità che in larga misura si stanno consolidando sul territorio. In particolare, i destinatari potranno utilizzare il voucher per partecipare ai percorsi formativi in preparazione per gli esami finalizzati al rilascio delle seguenti attestazioni: – Carta di Qualificazione del Conducente Merci (CQCM); – Patentino ADR per il trasporto di merci pericolose.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		Il voucher non può al contrario essere utilizzato per la partecipazione ai corsi di aggiornamento. I percorsi per i quali può essere riconosciuto il voucher possono essere erogati da autoscuole private localizzate nel Lazio.		
	DD G07576 del 18/06/2021	DD G07576/2021: Avviso Pubblico "Fondo Nuove Competenze - azioni innovative di sostegno alla formazione aziendale". POR FSE 2014-2020. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi formativi aziendali dedicati a lavoratori di micro e piccole imprese laziali, per i quali le imprese prevedono una rimodulazione dell'orario di lavoro e di destinare ore dell'orario di lavoro settimanale ordinario ad attività formative in azienda. L'intervento intende mitigare gli effetti economici negativi del COVID-19 sulle attività produttive, rafforzare le traiettorie di rilancio economico regionale puntando sulla qualificazione delle risorse umane che operano nel sistema diffuso delle micro e piccole imprese del Lazio e investendo su una ripresa economica più celere possibile.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Promozione di modalità di lavoro flessibili e sostegno allo <i>smart working</i>				
Misura 7- Interventi a sostegno dei lavoratori e delle imprese				
Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive				
Sostegno alle imprese per la tenuta occupazionale ed il mantenimento dell'attività economica	DL 34 del 19/05/2020 L. 176 del 18/12/2020 DD G04791 del 29/04/2021	Ripartizione dell'anticipazione del 50% delle ulteriori risorse stanziati sul "Fondo ex dell'articolo 200", destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al trasporto pubblico locale nel periodo dal 23 febbraio al 31 gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 34 del 19/05/2020 L. 126 del 13/10/2020 DD G08523 del 25/06/2021	Integrazione dell'anticipazione prevista dal decreto interministeriale 11 agosto 2020, n. 340, al "Fondo ex dell'articolo 200", destinato a compensare la riduzione dei ricavi	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		tariffari relativi al trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.		
	DL 34 del 19/05/2020 L. 126 del 13/10/2020 DD G09607 del 15/07/2021	Ripartizione dell'anticipazione del 50% delle ulteriori risorse stanziati sul "Fondo ex dell'articolo 200", non utilizzata per i servizi aggiuntivi da destinare alla compensazione dei mancati ricavi per € 10.143.425,39 come specificato nel decreto interministeriale del 27 gennaio 2021, n. 33, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 34 del 19/05/2020 DL 104 del 14/08/2020 DD G12644 del 18/10/2021	Accertamento delle somme assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, del 29 dicembre 2020 n. 411, a saldo dei mancati ricavi dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e dell'articolo 44, comma 1, del decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 34 del 19/05/2020 DD G13290 del 29/10/2021	Trasferimento a favore degli operatori del TPL regionale delle somme assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, del 29 dicembre 2020 n. 411, a saldo dei mancati ricavi dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 34 del 19/05/2020 DL 104 del 14/08/2020 DD G13978 del 15/11/2021	Accertamento delle somme assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, del 29 dicembre 2020 n. 406, a saldo dei mancati ricavi dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e dell'articolo 44, comma 1, del decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 34 del 19/05/2020 DD G14248 del 19/11/2021	Trasferimento a favore degli operatori del TPL regionale delle somme assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, del 29 dicembre 2020 n. 411, a saldo dei mancati ricavi dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 41 del 22/03/2021 DD G16360 del 24/12/2021	Trasferimento a favore degli operatori del TPL regionale delle somme assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, 02 dicembre 2021 n. 489, a saldo dei mancati ricavi 2020 a valere sulle risorse stanziati dall'articolo 29 del decreto legge 41/2021.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 34 del 19/05/2020 DL 104 del 14/08/2020	Accertamento delle somme assegnate con decreto interministeriale n. 489 del 2 dicembre 2021, a saldo dei mancati	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DD G15683 del 16/12/2021	ricavi dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e dell'articolo 44, comma 1, del decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104.		
	DL 34 del 19/05/2020 DL 104 del 14/08/2020 DD G16748 del 30/12/2021	Accertamento delle somme assegnate con decreto interministeriale n. 489 del 2 dicembre 2021 e decreto interministeriale 483 del 30 novembre 2021 a titolo di anticipazione dei mancati ricavi riferiti all'anno 2021 dell'anticipazione concessa a valere sull'articolo 200 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e dell'articolo 44, comma 1, del decreto legge del 14 agosto 2020, n. 104 e ss.mm.ii	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	L. 176 del 18/12/2020 L. 178 del 30/12/2020 DD G04636 del 26/04/2021	Accertamento delle somme assegnate con decreto interministeriale n. 61 del 4 febbraio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 25 febbraio 2021 con il numero 621, dell'importo spettante, a titolo di anticipazione, ai sensi dell'art. 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, riferito ai servizi aggiuntivi 2021.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	L. 176 del 18/12/2020 L. 178 del 30/12/2020 DD G04790 del 29/04/2021	Ripartizione dell'anticipazione del 50% per il finanziamento dei servizi aggiuntivi 2021, ai sensi dell'articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176, e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	L. 176 del 18/12/2020 L. 178 del 30/12/2020 DD G14980 del 02/12/2021	Accertamento delle somme assegnate con decreto interministeriale n. 260 del 22 ottobre 2021, dell'importo spettante, a titolo di anticipazione, ai sensi dell'art. 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, riferito ai servizi aggiuntivi 2021.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	L. 176 del 18/12/2020 L. 178 del 30/12/2020 DD G15106 del 06/12/2021	Impegno di spesa destinato alla copertura dei servizi aggiuntivi riferiti al 2 semestre 2021: anticipazione a valere sulle risorse dell'art. 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	L. 176 del 18/12/2020 L. 178 del 30/12/2020 DD G16567 del 28/12/2021	Accertamento delle somme assegnate con decreto interministeriale del 30 novembre 2021 n. 483, dell'importo spettante, a titolo di saldo, ai sensi dell'art. 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176, e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		legge 18 dicembre 2020 n. 176 e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, riferito ai servizi aggiuntivi 2021.		
	L. 176 del 18/12/2020 L. 178 del 30/12/2020 DD G16432 del 27/12/2021	Impegno di spesa destinato alla copertura dei servizi aggiuntivi riferiti: saldo a valere sulle risorse dell'art. 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 e dell'articolo 1, comma 816, della Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DL 41 del 22/03/2021 DD G16835 del 31/12/2021	Trasferimento a favore degli operatori del TPL regionale delle somme assegnate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, 02 dicembre 2021 n. 489 e dal decreto interministeriale del 30 novembre 2021, n. 483, a titolo di anticipazione dei mancati ricavi 2021 a valere sulle risorse stanziante dall'articolo 29 del decreto legge 41/2021 e dall'articolo 51 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 per la somma non utilizzata come servizi aggiuntivi.	X	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	LR 13/2018 art. 4 co. 40/44 DGR 666 del 24/09/2019 DGR 717 del 08/10/2019 DGR 399 del 26/06/2020 In corso di attuazione nel 2021	La L.R. 13/2018 ha istituito il Fondo rotativo per il recupero di aziende in crisi attraverso forme cooperative dei lavoratori dipendenti, con prestiti a tasso 0%. Stanziamento pluriennale 2019/2021 pari a € 2.000.000 per ciascuna annualità. Con DGR 666 e 717/2019 è stata avviata la fase attuativa e a dicembre 2020 è stata pubblicata la gara per la individuazione del Soggetto finanziario gestore. Con DGR 399 del 26/06/2020 è stata aumentata da 6 a 8 milioni la dotazione finanziaria del Fondo WBO. Allargato il target dei destinatari aggiungendo alle aziende in crisi quelle a rischio di delocalizzazione. Nel 2021 è stato sottoscritto il contratto con il Gestore vincitore della gara per l'affidamento del servizio e hanno preso il via le operazioni per l'attuazione dello strumento finanziario.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi	DD G03335 del 26/03/2021	DD G03335/2021: COVID-19 - Avviso pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia. Disoccupati e/o sospesi dal lavoro nei	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		settori dello spettacolo, dello sport, del turismo e collaboratori familiari". POR FSE 2014-2020. L'intervento si colloca nell'ambito del "Piano Generazioni Emergenza Covid-19" che prevede misure a sostegno dei lavoratori in difficoltà economica, rimasti esclusi dalle forme di sostegno e tutela stabilite dal Decreto-Legge 17 marzo 2020 e smi, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle ulteriori misure di intervento attivate a livello nazionale. Si tratta di interventi temporanei e di urgenza, che prevedono un sostegno economico per target specifici, con la volontà di fornire un "ristoro" per coloro che verosimilmente si trovano improvvisamente e contro ogni sforzo individuale e collettivo, in condizioni di aumentata incapacienza, a rischio di marginalità ed esclusione e con un cammino ancora lungo per poter rientrare in "attività".		
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE (INCLUSI GIOVANI E PERSONE VULNERABILI) <i>Misura 8 - Rafforzamento delle politiche attive</i>				
Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità e un'equa remunerazione per lavori di equo valore	L. 68/99 art. 7 co. 1bis DD G15082 del 11/12/2020 DD G15497 del 14/12/2021 DD G00051 del 07/01/2022	Approvazione graduatorie definitive relative al "Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici e privati - Anno 2020 ed integrazione posti disponibili.		Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DGR 120 del 04/03/2021	Deliberazione 4 marzo 2021, n. 120 "Approvazione del Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro tra la Regione Lazio e le Parti sociali". Il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro ha a oggetto la programmazione, la promozione, l'implementazione e il monitoraggio delle azioni e delle misure finalizzate a promuovere l'occupazione, l'occupabilità e il rafforzamento/adequamento delle competenze, che mettano al centro dei processi di programmazione economica e sociale la persona, le imprese, le istituzioni e gli attori pubblici e privati del		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		sistema economico-territoriale del Lazio. In particolare, consente di mettere in campo strumenti generalizzati e al contempo personalizzati, che consentano di gestire e affrontare i cambiamenti e le sfide che l'evoluzione del contesto economico propone, intervenendo sulla riorganizzazione produttiva e dei servizi e puntando sui fattori di sviluppo e sulle eccellenze del Lazio. Tramite l'operatività del Protocollo di Intesa si intende, infatti, dare una risposta adeguata con una pluralità di interventi alla domanda di politiche attive del lavoro, rideterminare nuove e rafforzate condizioni di occupabilità, stabilità occupazionale e progressione professionale per giovani, donne, persone disabili, disoccupati adulti, percettori di ammortizzatori sociali.		
Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	DD G15401 del 13/12/2021 DD G15975 del 20/12/2021 DD G16064 del 21/12/2021 DD G00341 del 18/01/2022 DD G00383 del 19/01/2022 DD G00620 del 25/01/2022 DD G00618 del 25/01/2022 DD G00782 del 27/01/2022 DD G00780 del 27/01/2022 DD G00830 del 28/01/2022	Atti di approvazione di Avvisi pubblici di selezione e graduatorie definitive mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Lazio, ai sensi dell'art.16 della legge 56/1987 finalizzata all'assunzione di vari profili da destinare ad Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici.		Agenzia Regionale Spazio Lavoro
	DGR 589 del 17/09/2021	DGR n. 589 del 17 settembre 2021 - Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2021/2022 (in attuazione della Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5). Il Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2021/2022 – percorsi triennali IeFP, disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse. Per l'anno scolastico 2021/2022 il finanziamento dei percorsi è assicurato da fondi di bilancio regionali, da fondi di provenienza statale (art. 68 comma 4 della legge 144 del 1999 (MLPS), dal Fondo di Sviluppo e Coesione FSC e dal FSE. Il Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2021/2022, mantiene gli		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		importanti elementi innovativi introdotti l'anno precedente (costo allievo, quadri orari, ecc.) e l'adeguamento alle misure anti COVID 19. La Regione, per garantire la continuità didattica, ha autorizzato la FAD esclusivamente per le attività didattiche svolte in aula, e soltanto nei casi previsti dai provvedimenti statali.		
	DGR 771 del 03/11/2020 Azione in corso nel 2021	DGR n. 771 del 3 novembre 2020 (Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19). Nell'anno considerato gli Enti di Formazione hanno trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute a causa dell'emergenza pandemica relativamente al finanziamento di cui alla DGR 771 del 3 novembre 2020 "Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020".		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DD G09198 del 09/07/2021	DD G09198/2021: Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni - Edizione 2021". POR FSE 2014-2020. Attraverso la pubblicazione dell'avviso, la Regione Lazio intende continuare nella sua azione di sostegno all'occupazione, in particolar modo nelle situazioni di maggiore difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro, considerando anche il perdurare della crisi economica e occupazionale aggravata ancor più dalla emergenza da COVID-19. In particolare, attraverso la misura "CdR", si intende sostenere l'accesso o il rientro nel mercato del lavoro di disoccupati, in un'ottica positiva ed anticongiunturale rispetto al termine della misura emergenziale del blocco dei licenziamenti.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DD G05218 del 06/05/2021	DD G05218/2021: "PAR Lazio YEI- Nuova Fase - Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani. Approvazione dell'Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura: "Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A)". Con l'avviso, viene data attuazione alla Misura 2.A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista dal PAR Lazio (adottato con DGR 451/2018), attraverso la costituzione del catalogo dell'offerta formativa regionale Garanzia Giovani. I percorsi formativi costituenti il catalogo dovranno essere, finalizzati a "fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		specialistici, anche di alta formazione, rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale". Gli interventi formativi finanziati nell'ambito della misura 2.A dovranno altresì "agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari".		
Misura 9 - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)				
Innalzamento del livello di istruzione e accrescimento delle competenze della popolazione adulta	DD G06983 del 23/05/2019 DD G02219 del 02/03/2020 DD G07270 del 15/06/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Riapprovazione Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5 - Graduatorie uniche regionali Focus Area 2B, P4, 5B, 5C e 5E, di cui alla Determinazione n. G02219 del 02/03/2020 e ss.mm.ii..		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G01047 del 04/02/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". Approvazione del bando pubblico.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G05924 del 19/05/2021	Con successiva DD G05924/2021 è stata effettuata la presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del su indicato: APPROVAZIONE ELENCO REGIONALE.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e della formazione	DD G06983 del 23/05/2019 DD G02219 del 02/03/2020 DD G07270 del 15/06/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
per sostenere l'acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali		Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Riapprovazione Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5 - Graduatorie uniche regionali Focus Area 2B, P4, 5B, 5C e 5E, di cui alla Determinazione n. G02219 del 02/03/2020 e ss.mm.ii..		Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	DD G06983 del 23/05/2019 DD G02219 del 02/03/2020 DD G07270 del 15/06/2021	Misura 01 - Sottomisura 1.1 - Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Riapprovazione Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4 e Allegato 5 - Graduatorie uniche regionali Focus Area 2B, P4, 5B, 5C e 5E, alla Determinazione n. G02219 del 02/03/2020 e ss.mm.ii..		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Progetti di formazione professionale e formazione permanente in ambito culturale				
Misura 10 - Apprendistato 2° livello - Tirocini extracurricolari				
Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT				
PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL MERCATO DEL LAVORO/PARI OPPORTUNITÀ				
<i>Misura 11 - Interventi sull'occupazione femminile e conciliazione</i>				
Aumentare l'occupazione femminile				
Garantire la partecipazione femminile e pari opportunità ad ogni livello familiare, decisionale, politico economico e della vita pubblica				
Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano	DD G09922 del 21/07/2021	DD G09922/2021: Avviso pubblico "Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza". POR FSE 2014-2020. L'avviso è rivolto a donne, giovani e adulte, vittime di violenza residenti o domiciliate sul territorio della regione Lazio, accolte/ospitate di Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio gestite dalle Associazioni sul territorio della Regione Lazio. L'intento specifico è fronteggiare le criticità e fornire alle donne vittime di violenza nuove occasioni di uscita da percorsi protetti di presa in carico e verso progetto di autonomia economica. L'avviso prevede di attivare percorsi integrati che possano sostenere le donne (giovani e adulte) vittime di violenza nell'acquisizione o nel rafforzamento di conoscenze e competenze necessarie alla ricerca attiva del lavoro e all'inserimento lavorativo.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE/ASSISTENZA SANITARIA				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Misura 12 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale				
Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini e promozione dell'innovazione sociale	DGR 770 DEL 29/12/2015 Atti emanati direttamente dai GAL	Gli atti sono stati emanati direttamente dai GAL (GRUPPI DI AZIONE LOCALE): non sono stati elencati perché estremamente numerosi. Sono consultabili nella sezione PSR FEASR/approccio leader del sito istituzionale www.lazioeuropa.it . Tipologia di operazione 19.2.1 - Bandi attivati a regia GAL all'interno dei singoli PSL (Piani di Sviluppo Locale) Elenchi domande finanziabili.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	LR 28 del 27/12/2019 DGR 653/2021 DD G13291 del 29/10/2021 DD G16361 del 24/12/2021 DGR 672 del 19/10/2021	Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi e la revoca degli stessi ai comuni per l'acquisto di giochi inclusivi da installarsi all'interno delle aree gioco comunali a avviso pubblico e graduatoria. Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi alla prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 333 del 04/06/2021 DD G12589 del 15/10/2021	“Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Presa d'atto della quota attribuita alla Regione Lazio e approvazione del quadro delle risorse - riparto annualità 2020, in favore dei comuni capofila dei distretti socio-sanitari”. Trattasi della programmazione e ripartizione delle risorse del fondo povertà, istituito presso il MLPS, in favore degli ambiti territoriale, per l'attuazione delle tematiche connesse ai Redditi di cittadinanza.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 6 del 29/04/2004 DGR 312 del 28/05/2021 DD G12362 del 11/10/2021	Interventi che mirano a contrastare l'esclusione sociale nei piccoli Comuni del Lazio. Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.000.000,00 sul capitolo U0000H41924 (Miss. 12 Prog. 7, PdC 1.04.01.02.000) esercizio finanziario 2021, a favore dei comuni con popolazione uguale o inferiore ai 2.000 abitanti. Differimento termine di rendicontazione previsto dalla determinazione dirigenziale del 7 ottobre 2020 n. G11567 e proroga del termine di rendicontazione fissato dalla determinazione dirigenziale del 10 settembre 2020, n. G10375.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 312 del 28/05/2021 DD G09599 del 15/07/2021	Deliberazione di Giunta regionale del 28 maggio 2021, n. 312. Impegno in favore dei distretti socio-sanitari del Lazio, degli stanziamenti per l'anno 2021 relativi agli interventi a sostegno delle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, di cui all'art. 74 della Legge Regionale 22		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		ottobre 2018, n. 7 e ss.mm.ii., per una somma complessiva di euro 2.400.000,00 sul capitolo U0000H41903 dell'esercizio finanziario 2021.		
	DD G05449 del 12/05/2021 DD G11473 del 27/09/2021	Aggiornamento dell'“Elenco patrimonio immobiliare solidale” reso disponibile per i programmi ed i servizi del “Dopo di Noi” rivolti a sostenere percorsi di abitare in autonomia e di inclusione sociale di persone con disabilità grave.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 416 del 01/07/2021	Indirizzi di programmazione regionale del Fondo statale anno 2020 per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3 della legge del 22 giugno 2016 n. 112.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G09504 del 14/07/2021 DD G16483 del 27/12/2021	Riparto ed impegno delle risorse del Fondo statale per l'assistenza a persone con disabilità grave annualità 2019 e 2020 in favore dei Comuni ed Enti capofila degli Ambiti sovradistrettuali e dell'IPAB "Opera Pia Asilo Savoia”.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 554 del 05/08/2021	Modifica ed integrazione delle linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale del 23/11/2016 di attuazione.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 1014 del 30/12/2021	Modifica dell'Accordo di programma con l'ASP Asilo Savoia per attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare sul territorio di Roma Capitale.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 308 del 28/05/2021	Interventi urgenti per la continuità assistenziale di persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa in strutture che prestano servizi socio-assistenziali, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2020, n. 94. Annualità 2021.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G09676 del 16/07/2021	Deliberazione di Giunta regionale 28 maggio 2021, n. 308. "Interventi urgenti per la continuità assistenziale di persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa in strutture che prestano servizi socio-assistenziali di cui alla deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2020, n. 94. Annualità 2021". Impegno in favore delle AA.SS.LL. Roma 1, Roma 2, Roma 3, Roma 4, Frosinone, della somma complessiva di euro 6.294.543,40, di cui euro 2.000.000,00 sul capitolo U0000H41989 ed euro 4.294.543,40 sul capitolo U0000H11715 dell'esercizio finanziario 2021.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DD G14743 del 07/12/2020 DD G11335 del 22/09/2021	Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020" - sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore in coerenza con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Rispondente a più misure.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Rinforzare resilienza dei poveri e soggetti vulnerabili anche ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali				
Implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti, compresi i livelli più bassi				
Contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, compresi i bambini , e con misure di accompagnamento e di sostegno alla loro inclusione sociale	DD G14743 del 07/12/2020 DD G11335 del 22/09/2021	Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020" - sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore in coerenza con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Rispondente a più misure.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendite al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura	DGR 970 del 21/12/2021	Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Il PRP 2021-2025 è il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Esso recepisce vision e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni n. del 6 agosto 2020. Nell'ambito del Programma "Scuole che promuovono salute" sono previsti interventi volti alla riduzione dello spreco alimentare. - Rispondente a più misure		Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base	DGR 366 del 15/06/2021 DD G09507 del 14/07/2021 DD G13145 del 27/10/2021	“Legge regionale n. 24 del 27 giugno 1996. Criteri e modalità per l'erogazione di un contributo finalizzato alla realizzazione di un intervento di natura socio-sanitaria, presentato dalle cooperative sociali o loro consorzi, in favore dei soggetti senza fissa dimora”. Trattasi di avviso pubblico per la fornitura di tamponi, vaccini ed assistenza sanitaria in favore dei soggetti senza fissa dimora.	X	Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone svantaggiate	DGR 672 del 19/10/2021	Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi alla prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	Circolare prot. n. 0896524 del 04/11/2021	“Indicazioni per favorire il raccordo tra Centri per l'impiego e Servizi dei Comuni e degli Ambiti territoriali nella gestione dei PUC.” Trattasi di indicazioni utili, in materia di reddito di Cittadinanza, per ciascuna fase del processo di gestione dei PUC – progetti di utilità collettiva (progettazione, abbinamento, avvio, monitoraggio, gestione della condizionalità) per superare alcune criticità incontrate dai Servizi territoriali – CPI e Servizi dei Comuni – nelle varie fasi che vanno dalla costruzione all'attivazione dei PUC, nell'ottica di rafforzare e/o consolidare il raccordo tra servizi e lo scambio di informazioni e dati per migliorare l'intero processo di lavoro e fornire ai beneficiari dei PUC un servizio sempre più efficace ed efficiente.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	Circolare prot. n. 0460335 del 24/05/2021	“Reddito di cittadinanza. Disposizioni per l'attivazione delle Equipe Multidisciplinare nel Lazio – Richiesta designazioni referenti.” Trattasi di disposizioni per l'attuazione della Equipe Multidisciplinare prevista in materia di Reddito di Cittadinanza.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 473 del 20/07/2021	Approvazione delle Linee guida per l'avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella Regione Lazio.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 312 del 28/05/2021 DD G11279 del 21/09/2021 DD G15179 del 07/12/2021	Deliberazione di Giunta regionale 28 maggio 2021, n. 312: approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la gestione dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi sul territorio		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		della Regione Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2021, n. 473" - Prenotazione di impegno in favore di creditori diversi per la somma complessiva di euro 3.000.000,00, sul capitolo U0000H41989 dell' esercizio finanziario 2021 e successivo atto di approvazione delle graduatorie dei progetti.		
	DGR 312 del 28/05/2021 DD G15288 del 09/12/2021	Deliberazione di Giunta regionale del 28 maggio 2021, n. 312: "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2021. Interventi a favore dei disagiati psichici di cui al regolamento regionale 3 febbraio 2000, n. 1 e s.m.i., ricompresi nel piano sociale di zona 2021. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 159871/2021 e 159873/2021 per l'importo di euro 4.200.000,00 sul Capitolo U0000H41903/esercizio finanziario 2021 e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1834/2022 per l'importo di 1.800.000,00 sul Capitolo U0000H41903/esercizio finanziario 2022, in favore di Roma Capitale e dei Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario del Lazio.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DD G14743 del 07/12/2020 DD G11335 del 22/09/2021	Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020" - sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore in coerenza con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Rispondente a più misure.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 872 del 24/11/2020 DD G09386 del 13/07/2021	Definizione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi per la realizzazione dei progetti presentati dalle cooperative sociali e/o loro consorzi ai sensi della legge regionale del 27 giugno 1996 n. 24: 1. incremento di unità lavorative svantaggiate che operano a tempo pieno in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori; 2. miglioramento della qualità dei servizi resi, anche attraverso il riconoscimento di idonea certificazione conforme alle direttive dell'Unione europea nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo; 3. realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operano in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		adeguamento del posto di lavoro alle esigenze delle persone svantaggiate.		
	DD G07418 del 16/06/2021 DD G14354 del 22/11/2021 DD G13415 del 04/11/2021 DD G13760 del 11/11/2021	Con l'approvazione delle Linee di indirizzo (DD G07418/2021) per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2021-2022, la Regione ha proseguito la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale della vista e dell'udito, in un'ottica di coordinamento con tutte le altre risorse coinvolte nel processo. Il servizio erogato consiste in assistenza per alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva, trascrizione in Braille, ingrandimento e trasposizione in formato elettronico o audio di testi scolastici, sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali. Anche per l'anno scolastico 2021-22, l'Avviso pubblico ha mantenuto la semplificazione degli interventi e snellimento dei processi di presentazione e valutazione delle istanze. Determinazione n. G14354 del 22 novembre 2021: Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio richiedenti il servizio di trascrizione in Braille. Determinazione n. G13760 del 11 novembre 2021: Approvazione elenchi delle Istituzioni Scolastiche /Formative della Regione Lazio richiedenti il sostegno economico per accoglienza in strutture convittuali o semiconvittuali.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DD GR 52 04 – 000005 del 31/08/2021 DD G14523 del 24/11/2021 DD G16445 del 27/12/2021	Con l'approvazione delle Linee di indirizzo (DD GR 52 04 – 000005/2021) per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022, sono state finanziate specifiche azioni di assistenza alla comunicazione con l'obiettivo di migliorare la qualità generale della vita dello studente, le relazioni tra scuola e alunno e promuovere le pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione. Considerato il persistere dell'emergenza COVID-19, l'Avviso pubblico ha mantenuto le misure di semplificazione degli		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		interventi e snellimento dei processi di presentazione e valutazione e delle istanze (anche in ragione dei danni subiti dai sistemi informatici della Regione Lazio). Inoltre, nell'anno considerato, è stato istituito un apposito tavolo tecnico - Determinazione n. G 16445 del 27 dicembre 2021 (con esperti delle Direzioni regionali Istruzione e Direzione Regionale Salute) finalizzato alla messa a regime del sistema per garantire un'erogazione del servizio appropriata, ragionevole, congrua e proporzionata. Con Determinazione n. G14523 del 24 novembre 2021 sono stati approvati gli elenchi delle Istituzioni Scolastiche/ Formative della Regione Lazio richiedenti il servizio.		
	DGR 589 del 17/09/2021	DGR 589/2021 - Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2021/2022 - percorsi per disabili (in attuazione della Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5). In continuità con le precedenti annualità, nell'ambito del Piano Annuale sono previsti percorsi rivolti ad allievi diversamente abili per garantire l'offerta di formazione specifica a questa particolare utenza e confermarne i buoni esiti di inserimento lavorativo riscontrati negli anni. Il Piano quindi prevede la copertura, a valere sulle risorse del POR FSE per gli interventi rivolti esclusivamente ad allievi diversamente abili.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DD G10025 del 23/07/2021 DD G12560 del 14/10/2021 DD G14252 del 19/11/2021 DD G15387 del 11/12/2021	POR FSE 2014-2020. Prosegue per l'anno scolastico 2021-22 il sostegno agli interventi di supporto specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - intesi non come interventi ad personam ma come un sistema di inclusione per l'intero contesto scolastico - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, anche nella prospettiva della loro occupabilità e futura occupazione. È stato pertanto approvato un nuovo avviso (DD G10025/2021: Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2021-2022" – AEC) che, nel garantire il diritto all'istruzione per tutti, ha come obiettivo il successo formativo, la piena realizzazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale e		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		lavorativa della persona con disabilità o in situazioni di svantaggio, che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo. L'attività di inclusione sarà conseguita non solo mediante l'apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della personalità dell'alunno Si intende garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, attraverso il finanziamento di interventi di inclusione adeguati e il supporto specialistico finalizzato alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito scolastico. Con Determinazione G12560/2021 sono stati riaperti i termini dell'Avviso pubblico e con successive determinazioni G14252 e G15387 del 2021, sono stati approvati gli elenchi delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio ammesse al finanziamento, e non ammesse.		
Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	DD G01526 del 15/02/2021 e successive DD	Approvazione del Piano Regionale della Campagna di Vaccinazione anti SARS - CoV-2. Documento ad Interim. Aggiornamento febbraio 2021. In linea con le indicazioni nazionali, la vaccinazione anticovid-19 è stata estesa, nel corso del 2021 a tutta la popolazione con 5 anni e più. La vaccinazione è stata associata ad altre misure non farmacologiche di prevenzione e il controllo dell'infezione, quali il consolidamento delle attività di <i>case finding</i> e <i>contact tracing</i> in ambito scolastico, insieme alla promozione delle misure di igiene e profilassi, distanziamento, igiene respiratoria, lavaggio delle mani, etc). Costituzione Gruppo di Lavoro Regionale per la stesura del Piano di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (Piano Pandemico regionale - PanFlu 2021-2023). Costituzione del Comitato pandemico regionale "PanFlu 2021-2023" composto da tutti le istituzioni coinvolte nella gestione di una emergenza epidemica. Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'epatite C (HCV) nella Regione Lazio - Costituzione del gruppo di lavoro per la stesura di un protocollo operativo regionale.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G11563 28/09/2021			Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G13032 26/10/2021			Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DD G13840 12/11/2021			

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
	DD G16210 23/12/2021	Decreto ministeriale del 30 ottobre 2021 concernente i "Criteri di riparto della spesa autorizzata ex art. 34, comma 4, del d.lgs. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 per l'istituzione di una sorveglianza sistemica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue". Accertamento sul capitolo di bilancio E0000227240 dell'importo di euro 121.641,95 a carico del Ministero della Salute e impegni per complessivi euro 87.338,93 sul Capitolo U0000H13201 a favore della ASL Roma 1 (DEPlazio), dell'INMI "L. Spallanzani" (SeRESMI), di Arpa Lazio e dell'IZSLT, e per complessivi euro 34.303,02 sul Capitolo U0000H13202 a favore di ACEA ElaboRI S.p.A., Acqualatina S.p.A. e Taletè S.p.A., esercizio finanziario 2021. La Regione Lazio ha aderito al progetto pilota denominato SARI (Sorveglianza ambientale di SARS-CoV-2 attraverso i reflui urbani in Italia), successivamente confluito nello specifico Programma CCM "Epidemiologia delle acque reflue: implementazione del sistema di sorveglianza per l'identificazione precoce di agenti patogeni, con particolare riferimento al Sars-CoV2".	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 970 del 21/12/2021	Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Il PRP 2021-2025 è il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Esso recepisce vision e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni n. del 6 agosto 2020. Il PRP, in continuità con i Piani precedenti comprende: 1) gli interventi di prevenzione sanitari come screening oncologici e vaccinazioni, inclusa la vaccinazione Anti-COVID-19 e la gestione di casi e focolai nelle scuole e servizi educativi); 2) gli interventi di promozione della salute realizzati in collaborazione con attori esterni al settore sanitario, ma che di fatto agiscono sui determinanti di salute, come i Comuni, la Scuola, le Imprese, i soggetti del Terzo settore (Salute in tutte le Politiche). Sono inclusi interventi di prevenzione come la vaccinazione Anti-COVID-19 e la gestione di casi e focolai nelle scuole e servizi educativi. - Rispondente a più misure	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Realizzazione di attività culturali in luoghi di cura/detenzione/aree disagiate	DD G14743 del 07/12/2020 DD G11335 del 22/09/2021	Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020" - sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore in coerenza con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Riprogrammazione finanziaria dell'Avviso pubblico adottato con determinazione dirigenziale G14743 del 07/12/2020. Rispondente a più misure.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Realizzazione di progetti culturali per portatori di patologie specifiche e/o persone con disabilità (es. sviluppo di percorsi di visita a musei per non vedenti, didascalie, progetti di teatro o spettacolo dal vivo per malati di Alzheimer...)	DD G14743 del 07/12/2020 DD G11335 del 22/09/2021	Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020" - sostegno a progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore in coerenza con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Riprogrammazione finanziaria dell'Avviso pubblico adottato con determinazione dirigenziale G14743 del 07/12/2020. Rispondente a più misure.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Miglioramento dell'accessibilità fisica ai luoghi aperti al pubblico (es. luoghi di cultura...)				
Riduzione del divario tecnologico e/o del divario generazionale nell'accesso alla cultura				
Incentivi di allargamento dell'utenza culturale	DGR 954 del 04/12/ 2020 DGR 301 del 25/05/2021 DD G06839 del 07/06/2021	Integrazione delle risorse finanziarie a sostegno delle Associazioni culturali e delle Associazioni di Promozione Sociale operanti nell'ambito culturale e di animazione territoriale della Regione Lazio di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 954 del 4 dicembre 2020.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
Misura 13 - Social Housing				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	DGR 859 del 27/12/2018 DD G00989 del 02/02/2021 DD G01475 del 12/02/2021 DD G02113 del 01/03/2021 DD G07141 del 11/06/2021 DD G11026 del 17/09/2021 DD G12002 del 05/10/2021 DD G15125 del 06/12/2021	<i>Recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati alla locazione.</i> Con la DGR. n. 859 del 27/12/2018 - Allegato “C” Ripartizione delle risorse statali per gli anni 2014-2024 destinate al "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" sono ripartite per ciascuna annualità di riferimento gli importi assegnati alla Regione Lazio per la lettera a) e la lettera b) del Programma e la conseguente ricognizione del fabbisogno. In continuità con gli anni precedenti con determinazione direttoriale n. G00989 del 2 febbraio 2021 è stata approvata la "Graduatoria" per complessivi n. 283 interventi su alloggi e gli "Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97". Con determinazioni n. G01475 del 12 febbraio 2021 sono stati ammessi a finanziamento complessivi 59 interventi su alloggi per € 875.718,13, con determinazione direttoriale n. G02113 del 1 marzo 2021 è stato aggiornato l'elenco degli interventi previsti a finanziamento e trasmesso l'aggiornamento stesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, con determinazione n. G07141 dell'11 giugno 2021 sono stati ammessi a finanziamento interventi su alloggi di cui alla lettera b) del Programma per complessivi € 594.800,00, con determinazione n. G11026 del 17 settembre 2021 sono stati ammessi a finanziamento interventi su alloggi per complessivi € 1.488.489,02, con determinazione n. G12002 del 5 ottobre 2021 sono stati ammessi a finanziamento interventi su alloggi di cui alla linea B) del Programma per l'importo complessivo di € 1.971.140,41, con determinazione n. G15125 del 6 dicembre 2021 sono stati ammessi a finanziamento, mediante scorrimento della graduatoria, interventi su alloggi per l'importo complessivo di € 852.869,79. Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Con il decreto 31/05/2019, concernente "Individuazione delle modalità di trasferimento delle risorse non spese del Fondo inquilini morosi incolpevoli", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stabilito le modalità di utilizzo del Fondo de quo. Con il decreto 4/07/2019, concernente "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, riparto disponibilità anno 2019", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito tra le regioni la disponibilità complessiva di		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DGR 788 del 18/11/2021 DD G16795 del 31/12/2021		X	Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		€ 10.000.000,00 per l'annualità 2019 del Fondo, assegnando alla Regione Lazio l'importo di € 1.068.256,76. Con la DGR n. 784 del 22/10/2019 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di gestione e ripartizione delle risorse disponibili nell'annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno alla locazione. atteso lo stato di emergenza COVID-19, con DGR n. 177 del 9 aprile 2020 è stato deliberato di "derogare a quanto stabilito dai criteri di gestione del Fondo per il sostegno alla locazione di cui alla D.G.R. n. 784/2019, limitatamente alle modalità di trasmissione dei fabbisogni da parte dei Comuni, ai criteri di ripartizione ed erogazione regionale in favore dei Comuni e di erogazione comunale in favore dei soggetti ammessi al contributo", e stabilire la dotazione finanziaria complessiva di € 19.858.688,67 per tale fondo. Con DGR n. 176 del 9 aprile 2020 è stata prevista una ulteriore dotazione finanziaria complessiva di € 22.000.000,00 per il Fondo straordinario regionale, anno 2020, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Per la gestione delle risorse si sono succedute la DGR n. 262 del 12 maggio 2020, la DGR 659 del 29 settembre 2020, la DGR 660 del 29 settembre 2020. Con DGR n. 788 del 18 novembre 2021 sono state previste le nuove linee guida e con DE n. G16795 del 31 dicembre 2021 sono state impegnate le risorse, pari a 22 milioni di euro, a favore dei Comuni al fine della predisposizione dei relativi bandi.		
	DGR 934 del 10/12/2019 DD G17476 del 13/12/2019 DD G05731 del 13/05/2020 DM MIMS 193 del 03/05/2021 DD G16751 del 30/12/2021	Programmi integrati di edilizia residenziale sociale. Sono finalizzati a dare risposta al disagio abitativo causato dall'insufficienza di alloggi da destinare a persone con limitata disponibilità economica. Considerato il contesto regionale caratterizzato da un elevato consumo di suolo, l'attenzione è rivolta a quegli interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio e, più in generale, alla rigenerazione urbana, quali strumenti per riqualificare l'ambiente urbano esistente attraverso la creazione di residenze, spazi collettivi e servizi di prima necessità aventi come obiettivo il consumo di suolo zero. Con DGR n. 934 del 10/12/2019 sono stati approvati i criteri per la definizione della manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di proposte per l'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, di cui alla delibera CIPE 22/12/2017, n. 127, concernente: "Edilizia residenziale pubblica: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		assegnate alle finalità di cui agli articoli 2, comma 1, lettera f) e 3, comma 1, lettera q) della legge 5/08/1978, n. 457 “Norme per l’edilizia residenziale”, che definisce gli indirizzi programmatici e quantifica in € 250.000.000,00 le risorse da destinare all’attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale, rinviando a successivi provvedimenti ministeriali il riparto ed il trasferimento delle risorse alle regioni. La delibera CIPE 24/07/2019, n. 55, riguardante la modifica integrativa alla citata delibera CIPE n. 127/2017, dispone l’inclusione, tra i soggetti proponenti delle proposte di intervento dei programmi di edilizia residenziale sociale, anche degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, e la possibilità, per le regioni assegnatarie di risorse superiori a 10 milioni di euro, di individuare più di due proposte di intervento il cui contributo statale non deve essere inferiore a 5 milioni di euro per ciascuna proposta. Con successivo Decreto del 4/07/2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse tra le Regioni e le Province autonome sulla base degli indicatori di cui al paragrafo 4.1 della delibera CIPE n. 127/2017, ed ha assegnato alla Regione Lazio la somma di € 21.840.504,75. Con Determinazione direttoriale n. G17476 del 13/12/2019, è stato approvato l’avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione delle proposte per l’attuazione di Programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui alla delibera CIPE n. 127/2017. Con Determinazione direttoriale n. G18697 del 27/12/2019, sono state individuate le proposte pervenute al fine della successiva trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro i termini stabiliti dal Ministero stesso. Il termine per la presentazione delle proposte è stato successivamente prorogato al 17/02/2020 con Determinazione direttoriale n. G00620 del 24/01/2020. Con determinazione direttoriale n. G05731 del 13 maggio 2020, è stato approvato l’elenco delle proposte riferite ai soggetti attuatori per l’attuazione nella Regione Lazio di “Programmi integrati di edilizia residenziale sociale” di cui alla delibera CIPE n. 127/2017 e trasmessi gli elenchi degli interventi ammessi al finanziamento al MIT. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell’Economia e		

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		delle Finanze, n. 193 del 3 maggio 2021, è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e stanziato alla Regione Lazio l'importo complessivo di € 21.415.115,38, poi impegnato con determinazione n. G16751 del 30 dicembre 2021.		
	DGR 428 del 07/07/2020 DD G05366 del 10/05/2021	Piano straordinario per l'emergenza abitativa nel Lazio e attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale. Approvazione dello schema di “Convenzione per l'attuazione degli interventi di cui al Programma straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale” tra Regione Lazio e A.T.E.R. del Comune di Roma, ai sensi di quanto stabilito al punto 3) del dispositivo della D.G.R. n. 762 del 4/12/2018” si è stabilito di dare attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale istituito con DGR n. 18 del 15/01/2014, mediante: - l'assegnazione all'ATER del Comune di Roma la somma di € 30.542.075,74, stanziata con la D.G.R. n. 239/2017 per procedere alla prima fase di attuazione del Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale attraverso la realizzazione degli interventi già previsti nonché per il completamento del PdZ B20 comparto M del Comune di Cesano e degli interventi realizzabili individuati nell'Allegato B della D.G.R. n. 110/2016; - l'avvio di programmi di razionalizzazione, recupero o ottimizzazione del patrimonio pubblico avanzati dall'A.T.E.R. del Comune di Roma, prevedendo il frazionamento di unità abitative così come previsto dall'art. 16, comma 1 della L.r. n. 21/2009, anche avvalendosi delle disposizioni in materia di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 508/2016, nonché mediante la predisposizione di interventi di manutenzione/adeguamento di alloggi sfitti di proprietà di A.T.E.R. del Comune di Roma, previa individuazione e programmazione degli interventi stessi da parte di A.T.E.R.. Con DGR n. 428 del 7 luglio 2020, sono stati rivisti i termini di attuazione degli interventi programmati. Con determinazione n. G05366 del 10 maggio 2021 relativamente all'intervento previsto a Laurentino 38- Ponti 5 e 6 di cui alla DGR n. 303 del 21 maggio 2019, acquisita la documentazione necessaria, è stato rilasciato il nulla osta alla realizzazione.		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DD G10880 del 16/09/2021 DD G15026 del 03/12/2021	Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II". I Contratti di Quartiere finanziati sono programmi complessi, alla realizzazione dei quali partecipano oltre i Comuni anche le		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		A.T.E.R.; previa stipula di specifiche Convenzioni e/o Accordi per la realizzazione delle opere. L'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale ed annesse Urbanizzazioni (Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - art. 4, comma 1) da realizzare nell'ambito del Programma Innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" è del 27 gennaio 2006, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento Territorio 3 marzo 2006, n. 766 pubblicato sul BURL del 10/05/2006, con il quale è stata stabilita l'attuazione degli interventi da parte di Comuni, Municipi ed A.T.E.R. per un totale di € 135.659.153,71. Con Determinazioni del 2019 nn. G03214 (Quarticiolo. Municipio V di Roma Capitale), G10504 (Alatri), G10351 (Civita Castellana), G00406 (Corviale) Comune di Roma,) G10503 (Rieti, quartiere Villa Reatina), G15323 (Corviale" nel Comune di Roma) sono stati autorizzati i pagamenti in favore dei comuni e delle ATER quali soggetti attuatori degli interventi con le modalità previste dall'art. 3 della Convenzione 16 ottobre 2001 tra Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti per complessivi € 3.817.079,11. Continua il monitoraggio dei contratti per i quali sono stati autorizzati, con determinazioni direttoriali G02794/2020 e G16094/2020, pagamenti per complessivi € 1.342.953,72. Con determinazione n. G10880 del 16 settembre 2021 e n. G15026 del 3 dicembre 2021 sono stati previsti ulteriori pagamenti.		Territoriale, Paesistica e Urbanistica
	DGR 70 del 09/02/2021 DGR 71 del 22/02/2022	Interventi riferiti al Programma Innovativo sulla Qualità dell'Abitare (PINQUA). Per quanto previsto dalla legge del 27 dicembre 2019 n. 160, con decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 è stato definito un Programma finalizzato alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare. In ragione di ciò la Regione ha aderito al Programma con DGR n. 70 del 9 febbraio 2021 e sono state presentate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili tre istanze di finanziamento, complete della documentazione richiesta dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, tra cui l'intervento di "Recupero e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare di San Simone e Giuda sito nel centro storico della		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		città di Viterbo”, soggetto attuatore ATER della Provincia di Viterbo, finanziato definitivamente con il Decreto direttoriale 804 del 20 gennaio 2022 “PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie” per l’importo di 15 milioni di euro. Con DGR n. n. 71 del 22 febbraio 2022 è stato quindi approvato lo schema di Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, riferito alla disciplina dei rapporti tra soggetto beneficiario e Amministrazione responsabile in merito all’intervento.		
Misura 14 - Inclusione sociale cittadini di paesi terzi e comunità emarginate				
Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom				
Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali	DGR 18 del 22/01/2019 DD G12735 del 30/10/2020 DD G06595 del 01/01/2021 DD G14505 del 24/11/2021	Attuazione DGR 18/2019: - I e II Proroga onerosa del Progetto “ <i>Piano Regionale Antitrattra Lazio</i> ” – finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità Bando 3. Impegni di spesa delle risorse al soggetto partner di progetto LAZIOcrea S.p.A. e ai soggetti attuatori. Approvazione progetti e <i>budget</i> finanziari. - Progetto “Piano Regionale Antitrattra Lazio 4” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità Bando 4. Impegni di spesa delle risorse al soggetto partner di progetto LAZIOcrea S.p.A. e ai soggetti partners ed attuatori. Approvazione progetti e <i>budget</i> finanziari. Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al co.6 bis dell’art.18 del decreto legislativo 286/98 e alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale. Programma specifico di assistenza per stranieri non accompagnati vittime di tratta, volto ad assicurare agli stessi adeguate condizioni di accoglienza e assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età. Il Piano regionale è stato realizzato in coprogettazione con 12 soggetti attuatori del privato sociale. Prevede la realizzazione dell’intera filiera dei servizi, emersione, presa in carico, accoglienza, inclusione sociale.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Accrescere l'occupazione degli immigrati	DGR 9 del 18/1/2022	Reclutamento temporaneo di personale medico e sanitario non medico (DL n. 18 del 17 marzo 2020 art. 13, convertito dalla L. 24 aprile 2020 n. 27). La norma consente alle PP.AA., per tutta la durata del periodo emergenziale, di reclutare, per l'esercizio di professioni sanitarie, i cittadini di paesi extra UE.	X	Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Attuazione di politiche migratorie pianificate e gestite	DD G17342 del 21/12/2018 DD G08040 del 13/06/2019 DD G04875 del 27/04/2020 DD G16406 del 27/12/2021	Prosecuzione delle attività previste dal “Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT Lazio” – finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione (FAMI) annualità 2014-2020, cod. PROG-2386, ai sensi della D.G.R. 329 del 26.06.2018. Le attività previste dal Piano regionale IMPACT Lazio, in virtù dell'adesione della Regione Lazio alla proroga onerosa concessa da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Autorità Delegata), si concluderanno entro il 30/06/2022. La Regione, per la costruzione del progetto si è avvalsa di un percorso innovativo di coprogettazione aperto ai Comuni Capofila dei distretti sociosanitari in qualità di partner di progetto. Le azioni sono rivolte a diverse aree tematiche con un'ampia governance pubblica, dall'inclusione scolastica dei minori stranieri, alla qualificazione del sistema operante pubblico/privato, allo sviluppo dell'associazionismo straniero.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 329 del 26/06/2018 DD G11177 del 26/08/2019 DD G06826 del 11/06/2020 Attività in corso durante il 2021	Prosecuzione delle attività previste dal “Piano regionale per l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio” finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020. Annualità 2018-2021, cod. PROG-2497. Le attività previste dal Piano regionale PRILS LAZIO 5 si concluderanno entro il 30/09/2022. La Regione, ai sensi della D.G.R. 329 del 26.06.2018, ha risposto all'Avviso pubblico “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2018-2021 del Ministero dell'Interno, presentando, in qualità di capofila, la proposta progettuale denominata “PRILS LAZIO 5 piano Regionale” cod. PROG-2497. La Regione si è avvalsa di un percorso innovativo di coprogettazione inter-istituzionale che ha visto la partecipazione		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).		
Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo	DD G14412 del 23/11/2021	La determinazione ha ad oggetto il “perfezionamento della prenotazione di impegno n. 172238/2021, per l'importo di euro 950.000,00 a favore degli Enti locali del Lazio facenti parte del Sistema di accoglienza e di integrazione, per la realizzazione di interventi volti al consolidamento dell'autonomia dei beneficiari in uscita dalle strutture e all'integrazione sociale dei migranti presenti sul territorio, in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità. Capitolo U0000H43900, Missione 12 Programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02.000 - esercizio finanziario 2021.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G11137 del 21/09/2021	Attività a supporto dell'accoglienza della popolazione afghana in quarantena domiciliare nell'ambito dell'emergenza COVID19, relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G11312 del 22/09/2021	DD G11312/2021: Avviso Pubblico "Realizzazione di interventi e reti per l'inclusione sociale dei migranti afghani sul territorio della Regione Lazio". POR FSE 2014-2020. Alla luce di quanto è accaduto in Afghanistan e allo scopo di garantire adeguata accoglienza e protezione alla popolazione migrante afghana, il bando sostiene la realizzazione di azioni integrate a livello territoriale che possano mettere a disposizione percorsi di inclusione di carattere alloggiativo, linguistico, lavorativo e scolastico, da rivolgere ai migranti afghani che giungeranno sul territorio. Nel quadro delle azioni già attivate dalla Regione Lazio a supporto dei migranti, dei transitanti e dei richiedenti asilo, pertanto, si intende realizzare un intervento specifico volto alla creazione e allo sviluppo di reti per l'inclusione sociale dei migranti afghani, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Misura 15 - Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per contrastare i divari territoriali	LR 11/2016, art 26 co. 8 e 9 DPCM 27/10/2020 DGR 341 del 08/06/2021	Approvazione delle "Linee guida regionali per il riconoscimento del "caregiver familiare", la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno". Consolidamento della rete di offerta di servizi alla persona in condizioni di disabilità o non autosufficienza attraverso il riconoscimento formale, nell'ambito del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio assistenziali, della figura del caregiver familiare, la valorizzazione sociale del suo ruolo di cura e la programmazione di misure di sostegno in suo favore. Queste ultime oggetto sia di programmazione regionale, in quanto azioni di sistema a carattere trasversale, che territoriale.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 11/2016 artt. 22 e 26 DM 26/09/2016 DPCM 21/11/2019 DGR 897 del 09/12/2021	Linee guida regionali per le prestazioni assistenziali in ambito domiciliare in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima. Gli indirizzi programmatici e gestionali rivolti agli ambiti territoriali hanno la finalità di consolidare e qualificare la rete di offerta pubblica (servizi e misure di sostegno finalizzate all'assistenza) in favore di persone con disabilità complessa e necessità di livelli di assistenza intensi e continuativi. Il tutto si inquadra nell'ambito del processo auspicato con forza, proprio a partire dalla condizione di disabilità gravissima, dal Piano nazionale per la non autosufficienza del progressivo riconoscimento dei livelli essenziali di prestazione sociale .A livello regionale, il tutto si è tradotto con l'introduzione di parametri di determinazione dell'importo minimo del contributo (assegno /contributo di cura) oggettivi che tenessero conto di condizioni di fragilità sociale (ISEE – copertura assistenziale) da garantire nelle programmazioni annuali sia in termini di continuità assistenziale che di presa in carico di una crescente platea di aventi diritto. Ancora, con una ferma semplificazione delle procedure: dall'introduzione della modalità unica a sportello per la presentazione della domanda assistenziale dei nuovi utenti, nell'ottica di eliminare, nel breve termine, le liste di attesa poco rispondenti alla configurazione di livelli essenziali di assistenza da garantire, e della certezza temporale per l'utente dell'esito della valutazione dimensionale del bisogno espresso. Da ultimo, particolare attenzione è stata riservata alla formazione ed aggiornamento continuo degli operatori per migliorare la capacità di interazione con l'utente e la famiglia, di		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		analisi/lettura del bisogno per una risposta appropriata, integrata, efficace, di qualità.		
	DGR 672 del 19/10/2021	Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi alla prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020 n. 7.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 312 del 28/05/2021 DGR 731 del 03/11/2021 DGR 867 del 30/11/2021 DD G16433 del 27/12/2021	Trasferimento delle risorse e successiva liquidazione in favore di Roma Capitale e dei Comuni ed Enti capofila dei distretti socio-sanitari per l'attuazione per l'anno 2021 dei piani sociali di zona - € 82.586.823,06.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 377 del 18/06/2021 DD G08717 del 30/06/2021	Emergenza epidemiologica COVID 19 - Finalizzazione delle risorse finanziarie a sostegno degli Enti di Terzo Settore per la realizzazione di attività innovative nell'ambito dell' <i>outdoor education</i> .	X	Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 987 del 11/12/2020 DD G15984 del 22/12/2020 DD G1319 del 28/12/2020 (LAZIOcrea) DD G07593 del 21/06/2021 DD G11138 del 21/09/2021 DD G00580 del 24/01/2022	I Avviso Pubblico (4 edizioni) Emergenza epidemiologica COVID 19 – Ulteriori misure di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore per l'assistenza alla cittadinanza e per l'esecuzione di test antigenico per gli operatori impegnati nelle attività socioassistenziali. II Avviso Pubblico: Emergenza epidemiologica COVID 19 – Ulteriori misure di sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore per l'assistenza alla cittadinanza”.	X	Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 474 del 20/07/2021	Piano semestrale per il sostegno delle amministrazioni locali e delle associazioni culturali per interventi in ambito culturale, sportivo sociale e turistico nel territorio della Regione Lazio. Secondo semestre 2021”: sostegno delle associazioni e delle fondazioni di volontariato, per l'acquisto di mezzi di trasporto per il servizio di accompagnamento dei malati che devono recarsi presso le strutture sanitarie per sottoporsi a esami, cure, visite e terapie mediche, per un importo pari ad euro 200 mila per l'anno 2021.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 312 del 28/05/2021 DGR 731 del 03/11/2021 DD G14976 del 02/12/2021	Case-famiglia per soggetti con handicap grave avviate ai sensi del D.M. 470/2001- Assegnazione del contributo per la continuità della gestione annualità 2021.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	LR 2/2019 art. 1, co. 3 DGR 98 del 23/02/2021	Approvazione, ai sensi dell'articolo 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, dello schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Asilo Savoia finalizzato a consolidare, implementare e sviluppare il programma di inclusione sociale, formazione, promozione dei diritti di cittadinanza e inserimento lavorativo delle giovani generazioni e di altri soggetti svantaggiati mediante la promozione della pratica sportiva, nell'ambito del		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		programma denominato "Talent & Tenacia - Crescere nella legalità e del "T&T sport network Lazio".		
	LR 2/2019 art. 17, co. 7 bis DGR 176 del 01/04/2021	"Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi per sostenere la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2".		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 2/2019 art. 1, co. 3 DGR 555 del 05/08/2021	"Linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l. r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l. r. 2/2019".		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	Attuazione della SG: pubblicazione BURL n. 65 - supplemento n. 8 - del 26/01/2021 e n. 99 del 21/10/2021	Attuazione della SG: pubblicazione BURL n. 65 - supplemento n. 8 - del 26/01/2021 e n. 99 del 21/10/2021- COVID-19 - Sovvenzione Globale e-family. Buoni servizio finalizzati al pagamento delle rette degli asili-nido (n. 2 edizioni). POR FSE 2014-2020 - misura di sostegno rivolta ai nuclei familiari con minori, che intende assicurare le migliori condizioni educative, di socializzazione e di inclusione dei bambini e, al tempo stesso, favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e sostenere le pre-condizioni necessarie per favorire la partecipazione dei soggetti che hanno la responsabilità genitoriale di un minore, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come stabilito nella raccomandazione (2008/867/CE) della Commissione sull'inclusione attiva. L'attività si inserisce nell'ambito delle iniziative già avviate dalla Regione Lazio con la finalità di aumentare la fruibilità del servizio di asilo-nido ed in complementarietà rispetto alle iniziative poste in essere dallo Stato (bonus asilo-nido). In particolare, si mira ad intercettare quella fascia di utenza che non riesce ad accedere al servizio pubblico, per mancanza di posti disponibili, per assenza del servizio o per inconciliabilità rispetto alle proprie esigenze di vita quotidiana, dovendo, conseguentemente far ricorso ai servizi privati sopportandone i relativi costi.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	Attuazione della SG: pubblicazione BURL n. 96 -	Attuazione della SG: pubblicazione BURL n. 96 - supplemento n. 72, supp. 2 - del 20/07/2021 - POR FSE 2014-2020: COVID-19 -	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19¹	REGIONE/PA
	supplemento n. 72, supp. 2 - del 20/07/2021	Sovvenzione Globale e-family. Buoni servizio per la non autosufficienza. L'intervento intende favorire il consolidamento dei servizi di cura rivolti alle persone con limitazioni dell'autonomia e potenziare la rete dell'offerta dei servizi socioassistenziali territoriali, migliorando l'accesso a percorsi di qualità, consentendo allo stesso tempo alle persone che si prendono cura dei propri familiari di conciliare i loro impegni quotidiani con il sostegno della persona assistita. Possono richiedere il Buono Servizio coloro che si prendono cura di famigliari non autosufficienti e l'ammontare massimo del buono è pari a 700 euro mensili, per un totale di 12 mensilità.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	Attuazione della SG: pubblicazione BURL n. 96 - supplemento n. 70 del 15/07/2021 – prorogato fino al 31 marzo 2022 - POR FSE 2014-2020. COVID-19 - Sovvenzione Globale e-family. - Avviso pubblico per la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità - Annualità 2021-2022. La misura, di natura straordinaria, rientra nella Sovvenzione Globale “efamily” e intende contrastare le conseguenze dell'emergenza sanitaria con l'obiettivo di fornire un sostegno alle persone con disabilità per la loro partecipazione a soggiorni di socializzazione e di riabilitazione, in considerazione del valore relazionale e terapeutico di queste attività, e di supportare le famiglie nei carichi di cura favorendo la conciliazione lavoro-famiglia. Al bando possono partecipare gli Enti del Terzo Settore come le Imprese sociali, le Cooperative sociali, le Fondazioni, le Associazioni riconosciute e non, le Organizzazioni di volontariato e le Onlus, che organizzeranno i soggiorni.			
Misura 16 - Economia sociale				
Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale				
Rafforzamento dell'economia sociale				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Promozione della responsabilità sociale e ambientale nelle imprese				
MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE COMPETENZE/COMPETENZE DIGITALI/ABBANDONO SCOLASTICO/DIRITTO ALLO STUDIO				
Misura 17 - Diritto allo studio				
Servizi alla persona e servizi strumentali, con particolare attenzione alle condizioni di disagio, fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, borse di studio per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	DD G07232 del 14/06/2021 DGR 423 del 06/07/2021 DD G11076 del 20/09/2021 DD G15672 del 16/12/2021 DD G16024 del 20/12/2021 DD G16651 del 29/12/2021	Con l'approvazione delle "Linee guida ai Comuni laziali per l'erogazione dei contributi assegnati per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo (ai sensi della Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27) per l'anno scolastico 2021/22" (Determinazione n. G07232/2021) e del relativo Piano di riparto (Determinazione n. G11076/2021) delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione con Decreto n. 360/2021 (accertate con DGR 423/2021), la Regione ha emanato i provvedimenti diretti ai comuni per l'erogazione del contributo per la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado di famiglie svantaggiate (con reddito ISEE non superiore ad euro 15.493,71). Con le determinazioni G15672/2021 e G16024/2021, sono stati approvati i Piano di riparto anno scolastico 2021-22 per le Province di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e per la Città Metropolitana di Roma Capitale. Infine, con Determinazione n. G 16651/2021 è stato approvato l'elenco dei comuni esclusi dalla ripartizione fondi anno scolastico 2021-22.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DGR 222 del 27/04/2021	Delibera di Giunta n. 222/2021: Modalità individuazione beneficiari e criteri per erogazione. Con l'approvazione del provvedimento "Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 19 gennaio 2021, n. 22. "Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di IeFP - anno scolastico 2020/21 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017)", sono state stabilite le modalità per individuare i soggetti beneficiari e sono stati stabiliti i criteri per l'erogazione delle borse di studio i cui destinatari sono gli studenti delle scuole secondarie di		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		secondo grado con reddito ISEE non superiore ad euro 15.748,78 individuati con apposite graduatorie. E' in via di approvazione definitiva la graduatoria regionale dei beneficiari delle borse di studio 2020-21 (attualmente in fase di caricamento nella piattaforma ministeriale).		
	DD G10198 del 27/07/2021 DD G16073 del 21/12/2021	Con l'approvazione delle "Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio e frequentanti le Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i Percorsi triennali di leFP. Anno scolastico 2021/22" (determinazione G10198/2021), la Regione assegna ai Comuni richiedenti un contributo per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità ivi residenti e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i percorsi triennali di leFP. In base alle domande pervenute trasmesse dai comuni, sono state impegnate risorse pari ad euro 1.700.000,00 per l'anno scolastico 2021-22 finanziando prioritariamente il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo e l'acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare la fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata (determinazione G16073/2021).		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Diffusione dell'educazione digitale anche in relazione all'utilizzo della didattica a distanza nei diversi contesti di istruzione e formazione	DD G03989 del 12/04/2021	DD G03989/2021: Avviso Pubblico "Connettività scuole 2 edizione". Misura integrativa per garantire l'accesso alla didattica degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e della leFP. POR FSE 2014-2020. Si tratta di una nuova edizione della misura regionale, connessa con la più generale strategia di risposta alla crisi da Covid-19, rivolta al sistema dell'istruzione e della formazione professionale. Visto il prolungarsi della situazione di emergenza Covid-19 e le conseguenti disposizioni che prevedono il possibile ricorso alla didattica a distanza (DAD), la Regione Lazio vuole proseguire con il sostegno alle modalità di apprendimento a distanza da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) e degli allievi inseriti in percorsi di leFP, aumentando le possibilità, per le scuole e gli studenti, di accesso agli strumenti a supporto della DAD ed alla connessione ad internet.	X	Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		Attraverso gli interventi di potenziamento della DAD previsti dall'avviso, emanato in complementarietà delle iniziative promosse a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione vuole altresì prevenire il verificarsi di situazioni che alimentano la dispersione scolastica agevolando la partecipazione alle attività di istruzione e formazione e l'acquisizione di competenze degli studenti che più degli altri rischiano di essere penalizzati dalla condizione emergenziale che si sta vivendo.		
Misura 18 - Interventi formativi rivolti ai giovani a rischio di esclusione scolastica e socio-lavorativa				
Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	DD G04602 del 26/04/2021	Con DD G04602 del 26/04/2021 è stato emanato l'Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria". POR FSE 2014-2020. La misura, rivolta ai più giovani, mira a favorire la nascita di momenti di aggregazione e socializzazione letteraria e culturale per aumentare le occasioni di socializzazione e di apprendimento legate all'accesso al mondo dei libri e della carta stampata, come strumento di apertura alla conoscenza e come mezzo di rafforzamento dei momenti di riflessione su un ampio spettro di tematiche. L'intervento è finalizzato a sostenere e favorire percorsi extrascolastici, per promuovere la conoscenza e la formazione attraverso incontri, seminari, workshop su tematiche di interesse per l'apertura di spazi di dialogo con le giovani generazioni. Attraverso questa iniziativa, la Regione Lazio vuole, altresì, contribuire alla crescita culturale degli studenti attraverso modalità di apprendimento non formali, che stimolino la sperimentazione di soluzioni innovative ed efficaci per accrescere l'attrattività e la qualità dell'istruzione e della formazione, anche come strumento per il contrasto dell'abbandono scolastico e incentivo alla prosecuzione di percorsi di formazione utili a migliorare le condizioni di vita dei giovani, anche al di fuori del contesto strettamente familiare e scolastico.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	LR 29 del 30/03/1992 DGR 790 del 18/11/2021 DD G15471 del 13/12/2021 DD G15347 del 10/12/2021 DD G15348 del 10/12/2021 DD G15351 del 10/12/2021 DD G15353 del 10/12/2021	Con l'approvazione del "Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2021/22" (DGR 790/2021), sono stati promossi gli interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare, il Piano stanza in favore dei Comuni del Lazio un contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della legge regionale n. 29/92, per il finanziamento, nella scuola del I ciclo, delle mense scolastiche, del servizio di trasporto e delle cedole librarie. Con le determinazioni di dicembre 2021, sono state assegnazione le risorse ai comuni della provincia di Rieti, di Latina, di Frosinone, di Viterbo e della città metropolitana di Roma capitale.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale				
Promuovere la parità di accesso a di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e dall'assistenza prescolare, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento in età adulta, anche agevolando la mobilità ai fini di apprendimento per tutti	DD G03999 del 12/04/2021	Con DD G03999 del 12/04/2021 è stato emanato l'Avviso per la realizzazione di percorsi socio-educativi di integrazione scolastica e interculturale. POR FSE 2014-2020. L'intervento è finalizzato a sostenere i nuclei familiari residenti nei quartieri contraddistinti da una significativa componente demografica immigrata delle città del territorio laziale, con una particolare attenzione alle aree urbane metropolitane. Nello specifico, gli interventi ammessi al contributo attraverso l'avviso consistono in progetti di inclusione socio-educativa fondati sulla presa in carico di nuclei familiari svantaggiati contraddistinti da una significativa componente demografica immigrata, mediante l'integrazione scolastica e interculturale dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Gli interventi che si intendono realizzare a valere sul presente avviso, nel rispetto della normativa di contenimento e contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19, dovranno comprendere attività di inclusione sociale, educative e		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		interculturale in favore di nuclei familiari svantaggiati attraverso l'integrazione scolastica di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.		
	DD G06647 del 03/06/2021	Con DD G06647 del 03/06/2021 è stato emanato l'Avviso Pubblico "Soggetti estivi 2021. Contributi per le scuole secondarie superiori di primo e secondo grado". POR FSE 2014-2020. L'intervento è finalizzato a sostenere la ripresa delle attività di socializzazione per gli studenti, dopo il periodo di sospensione determinato dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, nonché per dare continuità alle attività didattiche in presenza, in previsione dell'avvio dell'anno scolastico 2021-2022. Nello specifico, gli interventi consistono in progetti caratterizzati dalla realizzazione di attività straordinarie di organizzazione di viaggi di istruzione programmati dalle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado da svolgere nei mesi estivi del 2021. Si riconosce la specifica valenza formativa ed esperienziale che la partecipazione ai viaggi di istruzione produce in ragazzi e ragazze di età tra i 12 e i 18 anni. La caratteristica comune delle iniziative didattico-culturali è la finalità di integrazione tra la normale attività della scuola e le attività del mondo dello sport, delle associazioni e del terzo settore, sul piano della formazione generale della personalità dei ragazzi/e o sul piano dell'arricchimento didattico.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Misura 19 - Apprendistato di I livello				
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, precedenti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese				
Misura 20 - Edilizia scolastica				
Miglioramento della sicurezza, e della fruibilità degli ambienti scolastici, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	DGR 552 del 05/08/2021	Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 - Programmazione delle risorse per l'annualità 2021 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio:		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		- euro 864.005,36 allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n. G03369/2020 per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e asilo nido; euro 853.655,18 allo scorrimento della graduatoria approvata con la Determinazione Dirigenziale n. G12610/2020 per la riqualificazione degli edifici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, per costituire poli per l'infanzia.		
	POR FESR Lazio 2014-2020 DD G00551 del 22/01/2021 DD G00552 del 22/01/2021 DD G03108 del 22/03/2021 DD G04444 del 21/04/2021 DD G06340 del 27/05/2021 DD G07476 del 17/06/2021	Contributo all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del "POR FESR Lazio 2014-2020": Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (<i>Call for proposal Energia 2.0</i>). L'iniziativa riguarda varie tipologie di edifici pubblici, tra cui anche edifici scolastici. Sono stati adottati numerosi provvedimenti, tra i quali si elencano alcuni relativi alla conclusione dei lavori di efficientamento energetico su edifici scolastici.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	LR 9 del 24/12/2010, art. 2, commi dal 46 al 50 DGR 645 del 07/10/2021 DD G12922 del 22/10/2021	DGR n. 645 del 07/10/2021 "Programma straordinario per l'Impiantistica Sportiva, 6 milioni di euro di intervento, di cui 4.150.000 € sul bilancio 2021". La DD G12922 del 22/10/2021 ha Approvato l'Avviso Pubblico "Sport senza barriere. Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva".		Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport
Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture				
Misura 21 - Orientamento				
Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente				
Misura 22 - Sistema duale/altezza	DGR 589 del 17/09/2021	Nell'ambito del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale – a.s. 2021/2022, vengono programmate le		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		risorse ministeriali destinate interamente al finanziamento dei percorsi di leFP realizzati con modalità di apprendimento duale. Gli obiettivi dei percorsi formativi sono i seguenti: – rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani; – sviluppare ulteriormente l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nella realizzazione del quarto anno; – contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di formazione che - nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali – enfatizza la modalità di apprendimento in situazione lavorativa.		
ISTRUZIONE TERZIARIA/ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE				
Misura 23 - Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali IFTS				
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	DECR 36 del 03/08/2021 DGR 1009 del 30/12/2021 DD G16834 del 31/12/2021 DD GR 5204-000001 del 18/08/2021 DD G12040 del 05/10/2021 DD G13728 del 10/11/2021 DD G15754 del 17/10/2021	In attuazione ed integrazione del Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019-21 (l.T.S. e Poli Tecnico Professionali) di cui alla DGR n. 845 del 19 novembre 2019, e della Decisione di Giunta Regionale DEC n. 36 del 3 agosto 2021 (Atto di indirizzo per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa dell'ITS), è stata approvata la DGR n. 1009 del 30 dicembre 2021 relativa alla programmazione dei percorsi I.T.S. dell'anno 2021 con data di avvio entro il 30 ottobre 2021 e sono stati attivati n. 20 nuovi percorsi I.T.S (finanziati con risorse nazionali e risorse regionali). Inoltre la D.G.R. n. 1009/2021, relativamente al processo di costituzione di nuove fondazioni, ha approvato l'inserimento di aree, ambiti e territori conformemente alla DEC n. 36/2021. La Regione ha inteso rispondere alle dinamiche in atto del contesto socio economico, nonché ai bisogni e attese delle persone e delle imprese, rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, anche attraverso la creazione di un sistema aperto in collaborazione con gli ITS e i PTP (Poli tecnico professionali).		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		Sono state impegnate e liquidate le risorse finanziarie per i percorsi ITS avviati nel 2021 (G16834/2021). Parallelamente, relativamente al processo di costituzione di nuove fondazioni ITS, è stato emanato un avviso pubblico per la presentazione delle relative manifestazioni di interesse (DD GR5204-000001/2021), a cui è seguita l'approvazione della graduatoria delle candidature idonee (DD G13728/2021), valutate da apposito nucleo (DD G12040/2021). Successivamente, stante l'esigenza di dare piena attuazione alla DEC 36, è stato emanato un ulteriore avviso (DD G15754/2021).		
	DD G11158 del 30/09/2020 DD G10686 del 14/09/2021	In attuazione della DD G11158/2020 "Approvazione del "Sistema Regionale di Monitoraggio Intermedio sui percorsi degli ITS e valutazione con correlazione alla quota premiale nell'ambito delle risorse regionali di cofinanziamento", è stato effettuato il monitoraggio intermedio regionale 2021 sui percorsi avviati ad ottobre 2020 con correlazione alla quota premiale nell'ambito delle risorse regionali di cofinanziamento" (DD G10686/2021).		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DD G05803 del 17/05/2021	Sono state approvate le indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi ITS sulla base del Decreto MIUR 1284/2017.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DD G16519 del 30/12/2020 DD G02594 del 10/03/2021 DD G14090 del 17/11/2021	La DD G02594/2021 è relativa a: Monitoraggio e Valutazione al termine del triennio di attività del Polo Tecnico Professionale 'Galileo- Informatica e Meccanica' in attuazione Determinazione G16519 del 30 dicembre 2020. Con successiva DD G14090/2021 è stata approvata la prosecuzione delle attività del Polo per il secondo triennio.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Misura 24 - Finanziamenti e Diritto allo studio universitario o terziario equivalente				
Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	DD G00782 del 28/01/2021	Con la legge regionale con cui è stato creato l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza "DISCO", si è operata una radicale riforma della concezione del diritto allo studio, da intendere come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio. Tra le più significative novità introdotte dalla legge ci sono il potenziamento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali, l'introduzione di misure volte ad arginare la dispersione universitaria (con contributi per fasce di reddito medio-basse), misure per sostenere le esigenze dei così detti		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ¹	REGIONE/PA
		“Ibridi studentesco-lavorativi”, attraverso l’istituzione di un fondo di sostegno post-laurea e ulteriori misure a sostegno degli studenti fuori sede (contributi abitativi). Con l’esercizio finanziario 2021 si è registrata un’espansione dei trasferimenti finanziari verso l’ente “DISCO”, anche in considerazione dell’utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione FSC e del perdurare delle difficoltà legate all’emergenza Covid, tra cui per l’erogazione di buoni abitativi a.a. 2020-2021 (DD G00782/2021).		
	DD G06596 del 01/06/2021 DD G07261 del 14/06/2021 DD G16010 del 20/12/2021	L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Saldo 2020 - Primo Acconto 2021 - Secondo Acconto 2021.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DD G07783 del 22/06/2021 DD G16167 del 22/12/2021	“L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. “c”. Devoluzione della tassa di abilitazione all’esercizio professionale, all’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO).		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	LR 6 del 27/07/2018 DD G13715 del 09/11/2021 DD G13895 del 12/11/2021	La DD G13715/2021 è relativa a “L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. “a” e “b”, spese di funzionamento e attuazione degli interventi. Impegno di € 22.800.000,00 in favore di DISCO. Es. Fin. 2021” e la DD G13895/2021 a “L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. “g”, potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari. Impegno di € 1.500.000,00 in favore di DISCO per trasferimenti in conto capitale. Es. Fin. 2021.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
	DGR 852 del 30/11/2021 DD G15901 del 20/12/2021 DD G15811 del 17/12/2021	Con determinazioni nn. G15901/2021, G15811/2021 è stata data attuazione alla DGR 852 del 30 novembre 2021 per l’erogazione di borse di studio e buoni libro riservato agli studenti universitari del Lazio - a.a. 2021/2022 – Piano FSC.		Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Misura 25 - Apprendistato III livello				
Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

PRODUTTIVITA'

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
COMPETITIVITÀ E IMPRESE				
<i>Misura 1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI</i>				
	DD G07093 del 11/06/2021	Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2, comma 100 lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Approvazione dello schema di "SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E LA REGIONE LAZIO PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEZIONE SPECIALE REGIONALE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE" finalizzato all'estensione del termine di efficacia.	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura				
Misure volte a fornire liquidità alle imprese innovative				
Misure volte a fornire liquidità ai lavoratori autonomi	DGR 101 del 25/02/2021 DD G03624 del 01/04/2021 DD G05058 del 04/05/2021	CONTRIBUTO PARTITE IVA ¹ - misura a fondo perduto in favore dei lavoratori autonomi titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19. Finalizzazione delle risorse disponibili a valere sulla DGR n. 1000/2020 recante: 'Contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese e liberi professionisti	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

² Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		titolari di partita I.V.A. penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19 ¹ .		
Misura 2 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI				
Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari	DGR 346 del 21/06/2016 Delibera CIPE 38 del 28/07/2020 DGR 212 del 23/04/2021	Destinazione di ulteriori risorse al 'Fondo Rotativo per il Piccolo Credito', costituito con D.G.R. n. 346/2016. Utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 - prestiti alle PMI 4.800.000 euro FSC.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DL 41/2021 DGR 902 del 09/12/2021	DL 41/2021 - art. 26 e D.L.73/2021 - art. 8, comma 2. Destinazione parziale delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021 per la dotazione del Fondo Rotativo Piccolo Credito nell'ambito del Fondo dei Fondi - prestiti alle PMI - 9.843.455,26 fondo ex DL 41/2021.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DL 41/2021 art. 26 DL 73/2021 - art. 8, co. 2 DGR 887 del 07/12/2021	La Deliberazione n. 887 è relativa a "D.L. 41/2021 - art. 26 e D.L.73/2021 - art. 8, comma 2. Interventi a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19 - Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi". La dotazione finanziaria per la concessione dei contributi è pari a € 1.989.563,68 e mediante stipula di apposita convenzione, l'Unione Regionale C.C.I.A.A. del Lazio provvederà, anche attraverso le Camere di Commercio competenti per territorio, alla predisposizione dell'avviso pubblico per la raccolta delle istanze di contributo e alle altre attività correlate all'erogazione del contributo.	X	Agenzia Regionale del Turismo
	DGR 316 del 04/06/2021	PO FESR Lazio 2014-2020. Asse 3 competitività - Contributi a fondo perduto in favore degli esercenti che gestiscono sale cinematografiche e sale teatrali nel territorio della Regione Lazio, penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19.	X	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 421 del 06/07/2021	Emergenza COVID-19. Misure straordinarie a sostegno di associazioni culturali, società, cooperative, imprese culturali, associazioni di promozione sociale (APS), attive nella promozione artistica e culturale, nella produzione e/o nella formazione artistica e culturale nonché a sostegno dei soggetti gestori di sale teatrali fino a 100 posti.	X	Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza				
Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	DD G16706 del 04/12/2019 DD G03697 del 06/04/2021 DD G12619 del 18/10/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.1 Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico DD n. G16706 04/12/2019 e s.m.i. (SIAN 39281). Approvazione della Graduatoria unica regionale, dell'Elenco delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento e dell'Elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G04495 del 03/05/2016 DD G04326 del 19/04/2021	Reg. (UE) n. 1305/13. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020. Misura 04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Tipologia di Operazione 4.1.1 Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni. Bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G04495 del 03/05/2016 e ss.mm.ii. Disposizioni per il finanziamento di ulteriori domande di sostegno ammissibili.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G03786 del 29/03/2019 DD G05114 del 24/04/2019 DD G07423 del 17/06/2021	Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 17. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 04 - Sottomisura 4.3 - Tipologia di Operazione 4.3.1 - Intervento 4.3.1.2 'Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale'. Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G03786/2019 consolidato con Determinazione n. G05114/2019. Approvazione Graduatoria unica regionale delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e domande di sostegno ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	DD G03793 del 27/03/2017 DD G01253 del 09/02/2021 DD G02751 del 12/03/2021 DD G03614 del 01/04/2021 DD G03708 del 06/04/2021 DD G05217 del 06/05/2021 DD G05834 del 18/05/2021 DD G07752 del 21/06/2021 DD G08544 del 25/06/2021	POR FESR 2014-2020: Azione 1.4.1 – Attuazione dell'Avviso PRE SEED Plus.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	LR 13/2013 DD G07128 del 11/06/2021	Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13, art. 7. "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative". Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G08692 del 22/07/2020. Approvazione esiti dei lavori della Commissione di valutazione. Graduatoria e individuazione dei progetti: idonei e finanziabili, non idonei e non ammissibili.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Misura 3 - Interventi per la competitività territoriale				
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	DD G16705 del 04/12/2020 DD G03698 del 06/04/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 Sottomisura 4.2 Tipologia di Operazione 4.2.1 Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI. Bando pubblico DD n. G16705 04/12/2020 e s.m.i. (SIAN 39444). Approvazione della Graduatoria unica regionale. Elenco delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento. Elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G02360 del 05/03/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 14 'Benessere degli animali' (Articolo 33 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - sottomisura 14.1 'Pagamento per il benessere degli animali' e sottomisura 14.1.1A 'Pagamento per il benessere degli animali - settore ovi-caprino'. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021.	X	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G03615 del 01/04/2021 DD G01189 del 08/02/2021	POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G10392 dell'11/09/2020, modificato con determinazione n. G01189 dell'8/02/2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G10896 del 16/09/2021	POR FESR LAZIO 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3. Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale. sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore dell'Asse prioritario 3. Competitività. Approvazione degli esiti della Commissione tecnica di valutazione. Impegni di spesa per un importo		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		complessivo di Euro 415.352,13, di cui Euro 207.676,07 sul capitolo U0000A42122, Euro 145.373,24 sul capitolo U0000A42123 ed Euro 62.302,82 sul capitolo U0000A42124. E.F. 2021.		
Anticipazione di progetti d'investimento pubblici maturi e promozione di investimenti privati				
Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	DGR 41 del 28/01/2021 PL 274 del 01/02/2021	La proposta di Legge n. 274 del 1/2/2021 (Modifiche alla L.R. n. 13/2007 - <i>Organizzazione del sistema turistico laziale</i> - e ss.mm., adottata con DGR n. 41 del 28/01/2021) che è in corso di approvazione presso il Consiglio regionale del Lazio, si inserisce in un percorso innovativo della normativa regionale, al fine di adeguare la LR 13/2007 e la <i>governance</i> del turismo alle nuove esigenze e alla costante evoluzione del settore turistico degli ultimi anni. Tale proposta prevede, tra l'altro, all'art. 8, la costituzione di sistemi turistici regionali per qualificare e valorizzare l'offerta turistica complessiva della Regione, realizzati sia in ambiti tematici che territoriali, con la partecipazione di soggetti pubblici e privati della filiera del turismo.		Agenzia Regionale del Turismo
	DGR 148 del 23/03/2021 DGR 403 del 25/06/2021	Autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990, tra la Regione Lazio e il Comune di Latina, per l'attuazione del piano unitario di valorizzazione, recupero funzionale ed architettonico del complesso immobiliare costituito dall'edificio denominato 'Stallino', dall'immobile sede del Museo della Terra Pontina e dall'area circostante pertinenziale ai medesimi edifici ed approvazione delle 'Linee Guida' per il 'Concorso di progettazione' finalizzato al recupero, alla riqualificazione funzionale e all'allestimento degli spazi interni ed esterni del complesso regionale ex Opera Nazionale Combattenti in Piazza del Quadrato a Latina.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 507 del 27/07/2021	Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Lazio e la Direzione regionale Musei Lazio, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la valorizzazione e il ripristino alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 1070 del 30/12/2020 Azione in corso nel 2021	Approvazione dello schema di accordo di valorizzazione tra Regione Lazio, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la Asl di Viterbo per il restauro e la riqualificazione urbana dell'Antico		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		Ospedale Grande degli Infermi di Viterbo ai sensi degli artt. 112 D.lgs.42/2004 e 3 ter del d.l. n. 351/2001, convertito con l. n. 410/200.		
	DGR 974 del 21/12/2021	Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 'Attrattività dei borghi' Linea di Azione A. Recepimento delle Linee di indirizzo sulle modalità attuative trasmesse dal Ministero della Cultura (MIC). Approvazione nota metodologica comprensiva dell'elenco dei Borghi storici, ammessi a presentare idee progettuali per la presentazione di un progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle idee progettuali.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica (anche imprese di pesca)	DD G17244 del 20/12/2018 DD G01190 del 08/02/2021	Attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G17244 del 20/12/2018, modificata dalla determinazione n. G04058 del 4/04/2019 inerente "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0003. Azione 3.3.1 - "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" - sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici temi" dell'Asse prioritario 3. Tutti gli interventi si sono conclusi regolarmente, attualmente si sta procedendo ai controlli previsti dalla legge.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DD G15773 del 18/11/2019 DD G01190 del 08/02/2021	"L'IMPRESA FA CULTURA" - Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici temi. L'obiettivo è supportare progetti di investimento che, grazie all'uso di nuove tecnologie, siano finalizzati alla promozione del patrimonio culturale del patrimonio laziale, attraverso l'allestimento di spazi all'interno dei "luoghi della cultura" del Lazio.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, turismo sostenibile per occupazione e promozione di prodotti locali	DGR 213 del 23/04/2021	Stagione Balneare 2021 - Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. Assegnazione straordinaria di risorse economiche pari a euro 3.052.272,56 ai 21 comuni del litorale laziale e ai 2 comuni isolani di Ponza e Ventotene - Utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020.	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	LR 13 del 06/08/2007 DCR 2 del 04/6/2020 DGR 372 del 18/06/2021	La Deliberazione n. 372 è relativa a: "Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 13, art. 19 (Organizzazione del sistema turistico laziale). Attuazione del Piano turistico regionale 2020-2022. Adozione del Piano Annuale 2021.		Agenzia Regionale del Turismo

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	Delibera CIPE 38 del 28/07/2020 LR 13 del 06/08/2007 DGR 303 del 28/05/2021 DGR 756 del 09/11/2021 DD 649 del 03/06/2021 (LAZIOcrea S.p.A.)	Le Deliberazioni nn. 303 e 756 del 2021 riguardano il “Programma strategico regionale per il rilancio dell’attrattività turistica del Lazio. Anno 2021. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020”. Sono state approvate misure di intervento attraverso l’Avviso pubblico approvato con determinazione 649 del 3/06/2021 della società in house LazioCrea S.p.A. per la Misura 1 – <i>Più notti più sogni</i>. Con questa misura ci si propone di incrementare la permanenza turistica nel Lazio, attraverso le seguenti azioni incentivanti: – 3+1: la proposta prevede una notte aggiuntiva finanziata dalla Regione Lazio, dopo almeno tre notti consecutive prenotate ed utilizzate; – 5+2: la proposta prevede due notti aggiuntive finanziate dalla Regione Lazio, dopo almeno cinque notti consecutive prenotate ed utilizzate. Le notti aggiuntive saranno a carico della Regione Lazio a favore della struttura ricettiva, ed indirettamente al turista, alle quali sarà liquidato un importo in base a un tetto massimo stabilito per tipologia di struttura, come riportato nell’avviso per manifestazione di interesse. Il dettaglio delle attività è indicato nella scheda di misura allegata alla DGR 303/2021. La dotazione finanziaria è pari ad euro 10.000.000,00 e la realizzazione della misura viene affidata alla società in house LAZIOcrea S.p.A..	X	Agenzia Regionale del Turismo
	Delibera CIPE 38 del 28/07/2020 LR 13 del 06/08/2007 DGR 303 del 28/05/2021 DGR 756 del 09/11/2021 DD G07246 del 14/06/2021 DD G07588 del 21/06/2021 DD G10174 del 27/07/2021	Le Deliberazioni nn. 303 e 756 del 2021 riguardano il “Programma strategico regionale per il rilancio dell’attrattività turistica del Lazio. Anno 2021. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020”. Sono state approvate misure di intervento attraverso l’affidamento dell’elaborazione di due Piani media (turismo di prossimità e nazionale) per la pianificazione della campagna di comunicazione di promozione turistica del territorio del Lazio denominata “Ripartiamo Lazio”, con determinazioni dirigenziali DD G07246 del 14/6/2021, DD G07588 del 21/6/2021 e DD G10174 del 27/7/2021. MISURA 2 – <i>Promozione e valorizzazione del claim “Lazio”</i>. Con questa misura si intende sostenere l’attuazione di un piano di promozione e valorizzazione attraverso la realizzazione e diffusione di prodotti editoriali e video sulle valenze attrattive turistiche del Lazio. I prodotti realizzati verranno diffusi sui media locali nazionali ed internazionali	X	Agenzia Regionale del Turismo

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		per il rilancio delle mete turistiche così come evidenziate nel Piano Turistico affinché si realizzi una reale ripresa dei flussi nel sistema turistico laziale. Il dettaglio delle attività è indicato nella scheda di misura 2 allegata alla DGR 303/2021 alla misura viene attribuita una dotazione finanziaria pari ad euro 4.000.000,00 successivamente implementata di ulteriori € 2 milioni con DGR 756/2021.		
	Delibera CIPE 38 del 28/07/2020 LR 13 del 06/08/2007 DGR 303 del 28/05/2021 DGR 756 del 09/11/2021 DD 945 del 30/07/2021 (LAZIOcrea S.p.a.)	Le Deliberazioni nn. 303 e 756 del 2021 riguardano il “Programma strategico regionale per il rilancio dell’attrattività turistica del Lazio. Anno 2021. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Delibera CIPE n.38 del 28 luglio 2020”. Sono state approvate misure di intervento mediante l’Avviso pubblico approvato con determinazione n. 945 del 30/07/2021 della società in house LAZIOcrea S.p.A. MISURA 3 – <i>Intervento Regionale Straordinario per la fruizione di luoghi e servizi di rilevanza turistica e potenziamento “Lazio Youth Card”</i>. Con questa misura si prevede il potenziamento dell’offerta rivolta ai giovani, attraverso particolari sconti o gratuità dei biglietti, per la fruizione di Parchi divertimento, Parchi naturali, Terme, ed altri luoghi di prestigio e di interesse. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00 e la realizzazione della misura viene affidata alla società in house LAZIOcrea S.p.A.. Successivamente, con DGR 756/2021 è stata rimodulata la dotazione finanziaria della Misura da € 1 milione a € 500 mila. L’attuazione dell’avviso pubblico, a seguito di successive proroghe dovute alle chiusure per Covid è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2022.	X	Agenzia Regionale del Turismo
	Delibera CIPE 38 del 28/07/2020 L.R. 13/2007 DGR 303 del 28/05/2021 DGR 756 del 09/11/2021 Avvisi LAZIOcrea 2021	La Deliberazione 756 del 9/11/2021 riguarda le “Modifiche al Programma strategico regionale per il rilancio dell’attrattività turistica del Lazio - Anno 2021 di cui alla DGR 28 maggio 2021, n. 303. Azione finanziata nell’ambito della Sezione Speciale 1 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29/2021)”. E’ stata rimodulata la dotazione finanziaria della Misura 1 da € 10 milioni a € 8,5 milioni e sono stati emanati due nuovi avvisi pubblici approvati con determinazioni della società in house LAZIOcrea S.p.A. a favore delle strutture ricettive e delle agenzie di viaggi e pubblicati sul BUR n. 109 del 25/11/2021 – sezione privati.	X	Agenzia Regionale del Turismo
	Reg. UE 1407/2013 LR 13 del 06/08/2007 DCR 2 del 04/06/2020	DGR 836/2020: “Reg. UE n. 1407/2013 - L.R. n. 13/2007 e s.m.i. - Approvazione del Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche. Concessione di contributi	X	Agenzia Regionale del Turismo

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DGR 836 del 17/11/2020 DD G01320 del 10/02/2021	in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a favore di Associazioni o Fondazioni che si occupano di promozione territoriale locale”. Con determinazione n. G01320 del 10.02.2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico con una dotazione finanziaria di € 4.500.000,00; detto avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di proposte progettuali da realizzare, in ogni ambito territoriale individuato nel piano triennale, attraverso la costituzione di un sistema turistico locale nella forma di un'associazione riconosciuta e/o di una fondazione, che si occupi della promozione delle destinazioni turistiche mediante una D.M.O. (Destination Management Organization). Le attività di supporto connesse all'attuazione dell'Avviso Pubblico sono state affidate alla Società LAZIOcrea S.p.A. Con determinazione del 3 agosto 2021, successivamente rettificata con determinazione del 10 settembre 2021, la società LazioCrea S.p.A ha approvato e pubblicato sul proprio sito la graduatoria dei beneficiari ammessi a contributo.		
	DGR 53 del 02/02/2021 DGR 958 del 21/12/2021	La Deliberazione n. 958 del 21 dicembre 2021 riguarda la “Preso d'atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro “Area interna 3 Monti Simbruini”, di cui alla DGR n. 53/2021 recante “Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 3 Monti Simbruini”. Per i progetti assegnati all'Agenzia regionale del Turismo, si citano: - ROT2 Centro accoglienza turisti a Camerata Nuova Comunità Montana dell'Aniene 74.000,00 - ROT3 Allestimento campo gara sport fluviali Subiaco Comune di Subiaco 200.000,00 - ROT11 Recupero area a ridosso Ponte San Teodoro Comunità Montana dell'Aniene 150.000,00 - ROT8 Attivazione di un Albergo Diffuso a Cervara Comunità Montana dell'Aniene 195.000,00 - ROT9 Attivazione di una Struttura ricettiva extralberghiera a Rocca S. Stefano Comunità Montana dell'Aniene 206.000,00 ROT10 Strutture ricettive extralberghiere a Filettino Comunità Montana dell'Aniene 140.000,00		Agenzia Regionale del Turismo
	DGR 53 del 02/02/2021 DGR 959 del 21/12/2021	La Deliberazione n. 958 del 21 dicembre 2021 riguarda la “Preso d'atto della conclusione della procedura di sottoscrizione		Agenzia Regionale del Turismo

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		dell'Accordo di Programma Quadro "Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro", di cui alla DGR n.54/2021 "Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro". Per i progetti assegnati all'Agenzia regionale del Turismo, si citano: - SV4 Geoparco – Realizzazione Ospitalità Turistica Sociale nei piccoli comuni Comune di Valentano 620.600,00 - SV 1 Geoparco - Interventi lungo la Via Francigena Comune di Acquapendente 984.525,16 - SV 5 Geoparco - Realizzazione Punti Accoglienza e sistema turistico digitale Comune di Valentano 498.155,00 SV 6 Geoparco - Le Aree Sosta Camper Comune di Acquapendente 635.024,00		Agenzia Regionale del Turismo
	LR 13 del 06/08/2007 LR 2 del 10/03/2017 DCR 2 del 04/06/2020 DGR 868 del 24/11/2020 DD G00516 del 22/01/2021	DGR 868/2020 "Legge regionale del 10 marzo 2017 n. 2 recante "Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche", finanziamento per gli interventi rivolti alla messa in sicurezza della Rete dei cammini del Lazio (RCL). In esecuzione della citata DGR, con Determinazione dirigenziale n. G00516 del 22/01/2021, è stato approvato lo schema di convenzione per l'assegnazione dei contributi per la messa in sicurezza della Rete dei Cammini del Lazio in 16 comuni.		Agenzia Regionale del Turismo
	LR 13 del 06/08/2007 LR 2 del 10/03/2017 DCR 2 del 04/06/2020 DGR 546 del 05/08/2021 DD G12003 del 05/10/2021	DGR 546/2021 "Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche". Destinazione delle risorse finanziarie per gli interventi rivolti alla messa in sicurezza della Rete dei cammini del Lazio (RCL). In esecuzione della citata DGR, con determinazione G12003 del 05/10/2021 sono state impegnate le risorse finanziarie pari a € 95.201,99 a favore dei 4 enti territoriali Bolsena, Sezze, Velletri e nel Parco Naturale regionale dei Monti Simbruini ed è stato approvato il relativo schema di convenzione.		Agenzia Regionale del Turismo
	DD G17655 del 28/12/2018 DD G01521 del 15/02/2021 DD G04163 del 15/04/2021 DD G06984 del 09/06/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 - Sottomisura 7.5 - Tipologia di operazione 7.5.1- Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative,		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala - Determinazione n. G 17655 del 28/12/2018. Approvazione del quarto, quinto e sesto Elenco regionale delle domande di aiuto ammesse a finanziamento.		Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Sostegno a imprenditorialità	Reg. UE 1407/2013 LR 13 del 06/08/2007 DCR 2 del 04/06/2020 DGR 759 del 03/11/2020 DGR 16 del 26/01/2021 DD G02978 del 18/03/2021	DGR 759/2020 e successiva DGR 16/2021 concernente il Programma regionale straordinario di sostegno per il rilancio del turismo, denominato “Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale, ambientale”, in continuità con quanto già indicato per il PNR 2021. Con Determinazione n. G02978 del 18.03.2021, è stato approvato l’Avviso pubblico con una dotazione finanziaria di € 1 milione finalizzato alla presentazione di proposte progettuali, da parte di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti privati operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell’enogastronomia, dello sport, del commercio e dell’ambiente del territorio nel Lazio, anche sotto forma di ATI (Associazione Temporanea d’Impresa) all’uopo costituite. Le proposte progettuali riguardano i Cluster già individuati dal Piano turistico triennale e prevedono per almeno il 50% del totale del costo stimato, l’impiego di guide turistiche e accompagnatori turistici regolarmente iscritti negli appositi elenchi della Regione Lazio. Le attività di supporto connesse all’attuazione dell’Avviso Pubblico sono in fase di svolgimento da parte della Società affidataria LAZIOcrea S.p.A.. “Preso d’atto della conclusione della procedura di sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro ‘Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro’, di cui alla DGR n.54/2021 ‘Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna 1 Alta Tuscia - Antica Città di Castro’. Progetto SV2: “Geoparco- Riqualificazione Sentieristica Esistente e Creazione Nuovi Sentieri e Raccordi” . Sviluppo di un unico distretto turistico, che non sia solo un insieme di comuni, ma un polo di attrazione. Intervento che interessa 17 comuni per la realizzazione di un reticolo complesso di sentieri che raggiunge diversi Punti d’interesse presenti sul territorio, rendendo accessibile e fruibile l’intera Area a cavallo, a piedi e in bicicletta, promuovendo un turismo slow ed ecosostenibile. L’Area è attraversata da 3 direttrici o percorsi principali: la ‘Via Francigena’ che la percorre lungo il versante orientale; ‘Il Sentiero dei	X	Agenzia Regionale del Turismo
	DGR 959 del 21/12/2021 Delibera CIPESS 29/2021			Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		Briganti' che taglia trasversalmente l'Area da nord-est a sud-ovest; la 'Via Clodia' che in base agli studi effettuati, va da Tuscania verso nord-ovest sino a Castro e al confine con la Toscana. Le tre direttrici in alcuni punti si incrociano unificando così l'intero territorio.		
	"Azione in continuità"	Rete Sentieristica delle Aree Naturali Protette: miglioramento della gestione e inserimento nel Geodatabase della Regione Lazio. Miglioramento della rete sentieristica delle aree protette attraverso il coordinamento degli enti di gestione nella realizzazione di interventi di manutenzione e ampliamento, attività di promozione anche in collaborazione con l'Agenzia del Turismo, inserimento della Rete sentieristica vettoriale delle Aree Protette nell'ambito del Geodatabase regionale anche ai fini della fornitura dei dati informativi alle altre Direzioni e Agenzie e in particolare al N.U.E. ai fini del recupero di persone disperse in località impervie.		Direzione Regionale Ambiente
	D.Lgs 15/2019 DGR 1033 del 22/12/2020 DD G12130 del 06/10/2021 DD G13104 del 27/10/2021 DD G14436 del 24/11/2021 DD G14437 del 24/11/2021 DD G14990 del 03/12/2021 DD G14991 del 03/12/2021 DD G14992 del 03/12/2021 DD G14993 del 03/12/2021 DD G15051 del 03/12/2021 DD G16248 del 23/12/2021 DD G16249 del 23/12/2021 DD G16251 del 23/12/2021 DD G16673 del 29/12/2021 DD G16674 del 29/12/2021 DD G16675 del 29/12/2021 DD G00515 del 18/01/2022 DD G00516 del 19/01/2022 DD G00524 del 19/01/2022 DD G00523 del 21/01/2022 DD G00716 del 26/01/2022 DD G00717 del 26/01/2022	Marchio di certificazione "Natura in Campo – i prodotti dei Parchi" Attuazione della DGR n. 1033 del 22/12/2020 attraverso la concessione del marchio "Natura in Campo – i prodotti dei Parchi" previa istruttoria e sopralluogo aziendale. Attività di promozione dei prodotti a marchio attraverso eventi dedicati e la sezione "Natura in Campo" del sito www.Parchilazio.it . Atti di concessione del marchio regionale di certificazione ad aziende private. Misura riportata anche nella matrice sostenibilità ambientale.		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE				
<i>Misura 4 - Innovazione delle imprese</i>				
Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	DD G08486 del 19/07/2020 DD G01066 del 04/02/2021	Approvazione degli esiti della selezione Avviso Pubblico “Emergenza Coronavirus e oltre”, approvato con DD G08486 del 19 luglio 2020, con stanziamento di 3 milioni di euro sul POR FESR Lazio 2014-2020 con l'obiettivo per rafforzare la capacità del sistema della ricerca e favorire la competitività del sistema produttivo del Lazio, sostenendo progetti che portino sul mercato, entro 6 mesi al massimo, soluzioni sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie in coerenza con la <i>Smart Specialisation Strategy</i> Regionale (S3) e da cui derivino l'incremento e il miglioramento delle: Soluzioni per la business & life continuity, vale a dire di strumentazioni, dispositivi, sistemi ed applicazioni che, tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e in un'ottica di welfare innovativo, consentano: • la cura dei contagiati a domicilio (teleassistenza, telemonitoraggio, robotica etc.); • l'assistenza a domicilio agli anziani e alle persone in situazione di fragilità; • lo svolgimento delle attività lavorative a distanza; • lo svolgimento delle attività lavorative sul posto di lavoro in condizioni di maggiore sicurezza; • lo svolgimento di attività altrimenti impedito o ostacolate dall'emergenza sanitaria Covid-19, mediante dispositivi per il rispetto del distanziamento sociale. B. Soluzioni per il Contrasto al Covid-19, vale a dire: • i medicinali (esclusi i vaccini) e i trattamenti, i relativi prodotti intermedi, i principi attivi farmaceutici e le materie prime; • i dispositivi medici, le attrezzature ospedaliere e mediche (compresi i ventilatori meccanici, gli indumenti e i dispositivi di protezione e gli strumenti diagnostici) e le materie prime necessarie; • i disinfettanti o sanificanti e i relativi prodotti intermedi, le materie prime chimiche	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		necessarie per la loro produzione o le apparecchiature per la loro applicazione; • gli strumenti per la raccolta/il trattamento dei dati per il monitoraggio, la localizzazione e la gestione dell'emergenza e la prevenzione e il controllo della diffusione del Covid-19 (anche negli spazi pubblici o aperti al pubblico e nei luoghi di lavoro).		
	DD G11180 del 21/09/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Misura 16 - Cooperazione, art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.2. Tipologia di operazione 16.2.1. Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Approvazione del bando pubblico.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G09437 del 10/07/2019 DD G03145 del 23/03/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio - Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Misura 16 Cooperazione - Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali - Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. G09437 10.07.2019. - Approvazione elenchi domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Incentivi all'innovazione in progetti, iniziative e imprese a carattere culturale	DD G07413 del 16/06/2021 DD G12666 del 18/10/2021 DD G13330 del 02/11/2021 DD G00450 del 20/01/2022	Si tratta del proseguimento degli interventi già avviati nell'ambito dell'APQ6 – Distretto tecnologico per i Beni e le Attività Culturali, sottoscritto tra la Regione Lazio, il MUR e il MISE al fine di valorizzare le tecnologie applicati a BBCC. - (DD G07413/2021) - In tale contesto sono stati approvati gli esiti della seconda fase dell'intervento 1 dell'APQ (approvato con DD n. G00471 del 21 gennaio 2020) – con un importo di totale 4.500.000 di euro per progetti di capitale umano e RSI - mediante un invito rivolto al Centro di Eccellenza, beneficiario della I fase e costituito dalle Università La Sapienza, “Tor Vergata”, “Roma Tre”, “Tuscia” e Cassino e del Lazio Meridionale, Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA, Istituto di Fisica Nucleare – INFN, relativamente ai progetti RSI. Gli esiti della valutazione per i progetti di capitale umano sono stati approvati con DD G14342/2020, per un importo complessivo di circa 654,000 di euro. - (DD G12666/2021) - Nell'ambito della seconda fase dell'intervento 1 dell'APQ è stato fatto un ulteriore stanziamento di 2.750.000 che		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		ha consentito lo scorrimento della graduatoria per i progetti RSI, consentendo il finanziamento per un totale di n. 23 progetti. - (DD G13330/2021) - Nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Intervento 2 - Ricerca e sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" (approvato con determinazione dirigenziale n. G02442 del 1 marzo 2018 e con un importo complessivo pari a 23,2 milioni di euro) che ha visto per la prima fase di progettazione esecutiva la finanziabilità di 50 proposte progettuali riguardanti 247 luoghi della cultura, si è proceduto con l'approvazione della seconda fase della procedura per un importo di 20 milioni di euro. - (DD G00450/2021) - E' stato attivato l'intervento 3 dell'APQ6 mediante l'emanazione dell'Avviso "Start up DTCLazio" con cui si intende sostenere la realizzazione di Progetti Imprenditoriali volti a sviluppare e portare sul mercato soluzioni tecnologicamente innovative nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali, da parte di Piccole Imprese in fase di avviamento, vale a dire costituite da non oltre 54 mesi (4 anni e mezzo) alla data di presentazione della Domanda e promuovendo la valorizzazione di risorse umane qualificate, in particolare giovani e donne, e della loro creatività e lo sviluppo dell'ecosistema del Lazio impegnato sulla frontiera dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy regionale, rendendo tale ecosistema sempre più attrattivo per gli attori economici e del mondo della ricerca. Lo stanziamento dell'Avviso, con procedura a sportello, è di 3 milioni di euro. Regione Lazio/MUR APQ6 41,7 milioni.		Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport
	DD G05779 del 17/05/2021 DGR 315 del 04/06/2021	Vitamina G: "GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani". Bando delle Politiche Giovanili della Regione Lazio rivolto alle ragazze e ai ragazzi under35 che vogliono realizzare progetti di innovazione culturale, sociale e tecnologica favorendo lo spirito di iniziativa e lo sviluppo di attività creative, artistiche, culturali, sportive, di ricerca e di studio, del tempo libero, della vita associativa, di aggregazione e di solidarietà. Con DD n. G05779 del 17 maggio 2021 è stata approvata la graduatoria finale e con DGR n. 315 del 4 giugno 2021 è stato definito ulteriore stanziamento.		
Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
tecnologie avanzate per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili				
Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	DD G08487 del 19/07/2020 DD G04014 del 13/04/2021 DD G09493 del 14/07/2021	Sono stati approvati gli esiti della selezione relativa all'Avviso "Progetti Gruppi di Ricerca 2020", approvato con dd G08487 del 19/07/2020, con uno stanziamento di 20 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e su fondo regionale per la ricerca che prevede contributi a fondo perduto sui costi sostenuti dagli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR) per la realizzazione di Progetti RSI di potenziale interesse delle imprese del territorio. I progetti devono ricadere in una delle aree di specializzazione (AdS) della Smart Specialisation Strategy Regionale (S3): Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza e devono essere realizzati da un gruppo di ricerca (Destinatari) composto da almeno 4 persone fisiche appartenenti ad almeno 2 diversi OdR, presentare costi ammissibili pari ad almeno 50.000 Euro. Il contributo massimo concedibile per un singolo progetto RSI è di 150.000 Euro ma diventa 200.000 Euro per quelli connessi all'emergenza Covid-19. I progetti devono essere di potenziale interesse delle Imprese del Lazio a partecipare al successivo completamento dello sviluppo della ricerca o innovazione e quindi: individuare preventivamente il target delle imprese che possano avere interesse, prevedere il completamento di un livello di maturità tecnologica coerente con tale interesse e realizzare un'attività di diffusione e dimostrazione dei raggiunti risultati tale da mobilitare tale interesse. Con successivo atto sono stati destinati ulteriori circa 7,5 milioni di euro per lo scorrimento della graduatoria, portando al finanziamento complessivo di 187 progetti di ricerca.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Promozione di nuovi mercati per l'innovazione				
Misura 5 - Sistemi regionali dell'innovazione				
Rafforzamento del sistema innovativo regionale	LR 10 del 06/07/2021 DGR 924 del 14/12/2021	In attuazione della legge regionale concernente le disposizioni per la realizzazione di <i>open innovation center</i> , sono state adottate:		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
	DD G16694 del 30/12/2021	- La DGR 924/2021: “Legge regionale n. 10/2021 - ‘Disposizioni per la realizzazione di <i>Open Innovation Center</i>’. Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto gestore” - La DD G16694/2021 “Legge regionale n. 10/2021 - ‘Disposizioni per la realizzazione di <i>Open Innovation Center</i>’. Attuazione della DGR n. 924/2021. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per alle attività di supporto tecnico alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, per gli adempimenti attuativi di cui alla L.R. 10/2021” – Esercizi Finanziari 2021-2022-2023 per un totale di Fondi Regione pari a € 3.000.000.		Attività Produttive e la Ricerca
Ricerca e sviluppo in materia sanitaria	DD G05388 del 11/05/2021	Approvazione schema di Accordo Quadro per la didattica, la ricerca e lo sviluppo scientifico in materia di medicina personalizzata e terapie geniche tra la Regione Lazio e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Misura 6 - Infrastrutture della ricerca				
Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I				
AGENDA DIGITALE				
CONNETTIVITÀ RURALE				
Misura 7 - Agenda digitale				
Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate				
Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga				
Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di	“Azione in continuità”	Portali WEB - Portali web dedicati quali strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale strutturati in modo tale		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
cogliere i vantaggi della digitalizzazione		da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica/ambientale: - Portale unico per le aree naturali protette regionali: strumento conoscitivo per un turismo sostenibile ed una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali sarà online nella versione definitiva, ripopolato con dati aggiornati, prevedibilmente entro dicembre 2022. - Geoportale regionale e portale Opendata regionale: strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito. - Rispondente a più misure.		
Digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico attraverso l'utilizzo di servizi e di soluzioni ICT, in coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy (S3)	FSC 2014/2020 Delibera CIPE 38 del 28/07/2020 DGR 430 del 06/07/2021 DD G10201 del 27/07/2021 DD G10247 del 28/07/2021 DD G11868 del 01/10/2021 DD G15481 del 13/12/2021	Attuazione dell'Avviso "Voucher Diagnosi Digitale" - € 5.000.000.	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	FSC 2014/2020 Delibera CIPE 38 del 28/07/2020 DGR 429 del 06/07/2021 DD G11073 del 20/09/2021	VOUCHER DIGITALI Impresa 4.0: Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Attuazione DGR n. 429/2021. cofinanziamento regionale del 'Bando Voucher Digitali Impresa 4.0' per l'anno 2021, promosso dalla Camera di Commercio di Roma. Impegno a favore della Camera di Commercio di Roma della somma di € 5.000.000,00 sul cap. U0000C18116 del bilancio regionale 2021.	X	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	Azione in continuità	Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP) Strumento applicativo gestionale WebGIS open source interattivo di archiviazione standardizzata e omologata a supporto delle decisioni che, oltre a contenere tematismi di competenza su tematiche naturalistiche/ambientali, consente la gestione informatizzata e digitale delle pratiche relative alla gestione faunistica (indennizzo per danni da fauna selvatica su colture/zootecnia/strutture, catture fauna problematica, incidenti stradali con fauna problematica, prevenzione fauna problematica e segnalazioni fauna problematica), quelle per la valutazione di incidenza ambientale e alla catalogazione degli		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
		spiaggiamenti e nidificazioni delle tartarughe marine. Potrà consentire la gestione di qualsiasi altro servizio necessario a partire dall'implementazione del censimento della fauna regionale. - Rispondente a più misure		
	DD G10252 del 07/09/2020 DD G04236 del 16/04/2021	"POR FESR Lazio 2014 - 2020. Azione 3.5.2. T0002E0001 - A0382 - Avviso Pubblico "Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo", DD n. G10252 del 07/09/2020. Approvazione domande Ammesse e finanziabili e Non Ammissibili (3 stralcio) a seguito dei lavori della Commissione di Valutazione del 17/02/2021, del 24/02/2021 e del 18/03/2021. Variazione del contributo concesso al progetto Prot. n. A0382-2020-36477".		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità				
APERTURA DEL MERCATO E CONCORRENZA - APPALTI PUBBLICI				
Misura 8 - Apertura del mercato e concorrenza più equa				
Promozione della concorrenza nel settore dei servizi alle imprese				
Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio				
Favorire l'accesso dei piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini				
Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, ...)				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ²	REGIONE/PA
Misura 9 - Promozione di una maggiore sostenibilità negli appalti pubblici				
Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Misure 1 – Transizione ENERGETICA				
Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	DGR 643 del 30/10/2018 DD G07073 del 10/06/2021 DD G10021 del 22/07/2021 DD G14660 del 26/11/2021 DD G14996 del 03/12/2021 DD G16045 del 20/12/2021	Attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio. Decreto Direttoriale n. 120 del 29.04.2020: SCHEDA 1 - Agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti. Con determinazioni dirigenziali G07073, G10021, G10009, G14660, G14996, G16045 si è provveduto ad erogare incentivi rivolti ai cittadini delle zone maggiormente inquinate della regione per l'acquisto di autovetture a basso impatto ambientale con contestuale rottamazione di veicoli inquinanti. Le azioni qui indicate sono funzionali anche per la misura Misura 2 – Mobilità sostenibile.		Direzione Regionale Ambiente
	D.lgs. 155/2010 e s.m.i DGR 305 del 28/05/2021	Con DGR 305 del 28/05/2021 si è provveduto al riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio (artt. 3 e 4 del D.Lgs. 155/2010 e s.m.i) e all'aggiornamento della classificazione delle zone e comuni ai fini della tutela della salute umana. La zonizzazione è necessaria per la corretta applicazione delle misure previste per il miglioramento della qualità dell'aria (piano di risanamento della qualità dell'aria).		Direzione Regionale Ambiente
	D.lgs. 155/2010 e s.m.i DD G09077 del 07/07/2021	Presa d'atto del documento tecnico "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2020".		Direzione Regionale Ambiente
	DD G00674 del 26/01/2021 DD G02376 del 05/03/2021 DD G02546 del 09/03/2021 DD G02921 del 17/03/2021 DD G03321 del 26/03/2021 DD G03636 del 02/04/2021 DD G03677 del 02/04/2021 DD G05001 del 04/05/2021	Il progetto OSSIGENO rappresenta l'azione di LAZIOGREEN volta a mitigare i cambiamenti climatici e assorbire le emissioni di CO2 e dei gas climalteranti. Prosecuzione delle attività relative alla Manifestazione di interesse pubblicata sul BURL n. 98 – Suppl. n. 1 in data 06/08/2020 volta alla messa a dimora di alberi e arbusti nei terreni pubblici della Regione Lazio.		Direzione Regionale Ambiente
	DGR 378 del 19/06/2020 DD G08181 del 13/07/2020	Approvazione delle graduatorie relative ad ogni LOTTO (totale 6 lotti). Prosecuzione delle attività relative alla DGR 378 del 19/06/2020 "individuazione di nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio		Direzione Regionale Ambiente

³ Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G02770 del 15/03/2021 DD G02867 del 16/03/2021 DD G07254 del 14/06/2021 DD G07521 del 18/06/2021 DD G08481 del 24/06/2021 DD G09527 del 14/07/2021 DD G09526 del 14/07/2021 DD G09522 del 14/07/2021 DD G09604 del 15/07/2021 DD G09603 del 15/07/2021 DD G09520 del 14/07/2021 DD G09602 del 15/07/2021 DD G09601 del 15/07/2021 DD G10079 del 23/07/2021 DD G10077 del 23/07/2021 DD G10840 del 15/09/2021 DD G11637 del 29/09/2021 DD G11638 del 29/09/2021 DD G11639 del 29/09/2021 DD G11640 del 29/09/2021 DD G11641 del 29/09/2021 DD G11642 del 29/09/2021 DD G11643 del 29/09/2021 DD G11644 del 29/09/2021 DD G11645 del 29/09/2021 DD G11646 del 29/09/2021 DD G11647 del 29/09/2021 DD G11648 del 29/09/2021 DD G11649 del 29/09/2021 DD G11650 del 29/09/2021 DD G11651 del 29/09/2021 DD G11652 del 29/09/2021 DD G11653 del 29/09/2021 DD G11654 del 29/09/2021 DD G11655 del 29/09/2021 DD G11656 del 29/09/2021 DD G11657 del 29/09/2021 DD G11658 del 29/09/2021 DD G11659 del 29/09/2021 DD G11660 del 29/09/2021	<i>ambientale. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del progetto Ossigeno” e della successiva Gara comunitaria a procedura aperta (DD G08181/2020) concernenti gli affidamenti degli ordinativi di fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio sulla base degli impegni sul capitolo U0000C12620 a favore dei creditori aggiudicatari della gara di appalto (Determinazione dirigenziale n. G02770 del 15 marzo 2021 rettificata con DD G02867/2021) per la somma complessiva di € 210.000.000 (annualità 2020-2022).</i> La lista degli Atti è relativa ad Ordinativi di fornitura per la realizzazione dei progetti presentati dai beneficiari e messa a dimora degli alberi.		

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G11929 del 04/10/2021 DD G11928 del 04/10/2021 DD G11927 del 04/10/2021 DD G11926 del 04/10/2021 DD G11925 del 04/10/2021 DD G11924 del 04/10/2021 DD G11923 del 04/10/2021 DD G11922 del 04/10/2021 DD G11921 del 04/10/2021 DD G11920 del 04/10/2021 DD G11919 del 04/10/2021 DD G11917 del 04/10/2021 DD G11916 del 04/10/2021 DD G11915 del 04/10/2021 DD G11914 del 04/10/2021 DD G11913 del 04/10/2021 DD G11911 del 04/10/2021 DD G11909 del 04/10/2021 DD G11908 del 04/10/2021 DD G11907 del 04/10/2021 DD G11906 del 04/10/2021 DD G11905 del 04/10/2021 DD G11904 del 04/10/2021 DD G11903 del 04/10/2021 DD G11902 del 04/10/2021 DD G11901 del 04/10/2021 DD G11900 del 04/10/2021 DD G11899 del 04/10/2021 DD G11898 del 04/10/2021 DD G11897 del 04/10/2021 DD G11896 del 04/10/2021 DD G11895 del 04/10/2021 DD G12129 del 06/10/2021 DD G12128 del 06/10/2021 DD G12127 del 06/10/2021 DD G12126 del 06/10/2021 DD G12125 del 06/10/2021 DD G12124 del 06/10/2021 DD G12123 del 06/10/2021 DD G12122 del 06/10/2021			

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G12121 del 06/10/2021 DD G12370 del 11/10/2021 DD G12369 del 11/10/2021 DD G12366 del 11/10/2021 DD G12777 del 19/10/2021 DD G12776 del 19/10/2021 DD G16091 del 21/12/2021	Approvazione del secondo Avviso avente ad oggetto: “Manifestazione d’interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio”.		Direzione Regionale Ambiente
	DD G01525 del 15/02/2021	Il progetto OSSIGENO, al fine di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell’ambiente per renderla consapevole attrice dei processi di sviluppo dei territori alla luce delle sfide poste dal cambiamento climatico in atto, ha definito le modalità di partecipazione dei soggetti privati.		Direzione Regionale Ambiente
	RR 19 del 18/10/2021 DGR 652 del 12/10/2021	Disposizioni in materia di impianti alimentati a biomasse forestali, in attuazione dell’articolo 3 bis, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2011. n. 16 (Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili) e successive modificazioni.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 971 del 21/12/2021 RR 2 del 04/01/2022	Disciplina delle piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, ai sensi della legge regionale 21 aprile 2016, n.3 (Disciplina in materia di piccole utilizzazioni locali di calore geotermico) e successive modifiche.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G16072 del 21/12/2021	Piano Operativo “Ambiente” - Azione 2.1.1 “Interventi di Bonifica di aree inquinate” (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018 - Attuazione di un programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria
	DGR 415 del 30/06/2021 DGR 435 del 06/07/2021 DD G09692 del 16/07/2021	Contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi - NCC per l’acquisto di veicoli elettrici e a basso impatto ambientale - Fondo di Sviluppo e Coesione. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione dei contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi - NCC per l’acquisto di veicoli a basso impatto ambientale - € 10.000.000,00.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	DGR 349 del 14/07/2015 DGR 342 del 21/06/2016 DD G01627 del 20/02/2020 DD G00658 del 26/01/2021 DD G09863 del 21/07/2021 DD G15165 del 07/12/2021	Riconoscimento della qualifica di APEA regionale propedeutica alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di simbiosi industriale finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e alla integrazione di fonti rinnovabili; con Determinazione Dirigenziale 20 febbraio 2020 n. G01627 è stato approvato l’Avviso Pubblico “APEA” per la concessione di		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DD G14227 del 19/11/2021 DD G14228 del 19/11/2021 DD G14229 del 19/11/2021 DD G14230 del 19/11/2021 DD G03784 del 07/04/2021	agevolazioni con Fondi POR FESR Lazio 2014 – 2020 (modificato con DD G00658/2021) e con successivi atti del 2021 sono state adottate 6 determinazioni dirigenziali di riconoscimento/qualificazione di APEA regionali. POR FESR Lazio 2014-2020, Asse Prioritario 4, Azione 4.1.1 - Attuazione delle procedure a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili da sottoporre a riqualificazione energetica. Approvazione delle proposte di interventi trasmessi dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio con nota prot. 0096176 del 1° febbraio 2021. Edifici: 1) Laurentino 38 - Ponte 5 – Settore n.2 - Fabbricato 7 via Ignazio Silone (angolo via B. Fenoglio/E. Pea) Roma; 2) Laurentino 38 - Ponte 6 – Settore n.1 - Fabbricato 7 via Ignazio Silone (angolo via D. Giulioti/via F. Lanza) Roma; 3) Corviale Edificio Calcio Sociale SSDRL - via Poggio Verde 455 Roma. Contributo all'attuazione dell'Azione 4.1.1 del "POR FESR Lazio 2014-2020": Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (<i>Call for proposal Energia 2.0</i>). Sono stati adottati numerosi provvedimenti, tra i quali si elencano alcuni inerenti la conclusione dei lavori.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico (anche di tipo culturale), residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili PER EDIFICI SCOLASTICI VEDI EQUITA' - MISURA EDILIZIA SCOLASTICA	POR FESR Lazio 2014-2020 DD G00551 del 22/01/2021 DD G00552 del 22/01/2021 DD G03108 del 22/03/2021 DD G04444 del 21/04/2021 DD G06340 del 27/05/2021 DD G07476 del 17/06/2021			Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DGR 720 del 03/11/2021 DD G13815 del 11/11/2021 DD G00191 del 13/01/2022 DD G00907 del 31/01/2022 DD G02061 del 25/02/2022	Interventi riferiti al Fondo complementare al PNRR - DPCM 15 settembre 2021 attuativo del DL n. 59/2021 M2C3: Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, ha individuato gli obiettivi per ciascun intervento ricompreso nel fondo complementare al PNRR, tra cui quelli dell'intervento denominato "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Il DPCM del 15 settembre 2021, attuativo del DL n. 59/2021, ha individuato gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando, al riguardo, specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti e ha attribuito alla Regione Lazio, per le finalità di cui al decreto-legge, l'importo complessivo di € 240.169.591,09. Con DGR n. 720 del 3 novembre 2021, sono stati quindi approvati dalla Regione i criteri e le modalità procedurali per la concessione di finanziamenti ai Comuni e alle ATER destinati alla realizzazione di Programmi di riqualificazione di edilizia riguardanti		Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		interventi di verifica e valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico e di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica. Con determinazione della Direzione regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica n. G13815 dell'11 novembre 2021 , è stato approvato l'avviso rivolto alle ATER e ai Comuni del Lazio per la presentazione di proposte di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, finanziabili con le risorse PNRR fondo complementare, di cui al DL n. 59/2021, pubblicato sul BUR n. 106 del 16 novembre 2021 e sul sito istituzionale della Regione Lazio. Con determinazioni G00191 del 13 gennaio 2022 , G00907 del 31 gennaio 2022 e da ultimo G02061 del 25 febbraio 2022 è stato definito l'elenco contenente il Piano degli interventi ammessi al finanziamento.		
	DGR 1005 del 30/12/2021	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano – Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato - - Rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 1006 del 30/12/2021	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione del Piano del PNRR e del piano regionale integrato – Rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
	DGR 1007 del 30/12/2021	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) – Rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio.	DGR 782 del 16/11/2021	Istituzione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) ai sensi dell'art. 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i., per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER), e relative disposizioni ed indirizzi di governance, in attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima 2030 (PNIEC).		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DD G05779 del 17/05/2021 DGR 315 del 04/06/2021	Vitamina G: "GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani". Bando delle Politiche Giovanili della Regione Lazio rivolto alle ragazze e ai ragazzi under35 che vogliono realizzare progetti di innovazione culturale, sociale e tecnologica favorendo lo spirito di iniziativa e lo sviluppo di attività creative, artistiche, culturali, sportive, di ricerca e di studio, del tempo libero, della vita associativa, di aggregazione e di solidarietà. L'azione ha finanziato micro interventi su efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili. - Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport
Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie				
Infrastrutture energetiche e ricerca tecnologie dell'energia pulita per fornire servizi energetici moderni e sostenibili				
Miglioramento dell'efficienza energetica nel settore della pesca e nelle imprese acquicole				
Misura 2 – Mobilità sostenibile				
Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	DGR 66 del 12/02/2019 DGR 154 del 07/04/2020 DD G12874 del 21/10/2021	Affidamento ad un operatore economico di Accordo Quadro per la fornitura di n. 38 rotabili per le linee ferroviarie regionali Roma - Lido di Ostia e Roma - Civita Castellana - Viterbo (stipula dell'AQ e del Contratto Applicativo n.1 per n.11 rotabili al 20/1/2022). Attività disposta a seguito di DGR n. 66 del 12/02/2019 e DGR n. 154 del 07/04/2020.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DGR 97 del 10/03/2020 DD G16012 del 20/12/2021	Impegno a favore di ASTRAL S.p.A. in qualità di Stazione Appaltante per la stipula del 2° contratto Applicativo, relativo all'Accordo Quadro per interventi di manutenzione straordinaria del materiale rotabile, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 97/2020.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 970 del 21/12/2021	Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Il PRP 2021-2025 è il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Esso recepisce <i>vision</i> e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni n. del 6 agosto 2020. Nell'ambito dell'obiettivo strategico relativo al contrasto della sedentarietà, prevede la realizzazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile (es. interventi di promozione di pedibus e bike to school, bike to work). - Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria
Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente , intermodale , resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera				
Aumento della mobilità sostenibile di persone e merci	DGR 466 del 16/07/2019 DGR 1011 del 30/12/2021	Consolidamento del Progetto Regionale “Il Lazio, la Regione delle Bambine e dei Bambini” (Progetto approvato inizialmente con DGR n. 408/2013). Nel corso del 2021 si sono portati a termine i contenuti del Progetto (DGR n. 466/19) che mira a migliorare la sostenibilità dei centri urbani, in particolare favorendo la mobilità pedonale, a vantaggio dei percorsi di autonomi e sicurezza dei bambini, e di qualità della vita dell'intera cittadinanza. Per il 2022 e 2023 (DGR 1011/2021) si rafforzerà la collaborazione con gli enti aderenti alla Rete per promuovere azioni in favore della mobilità in sicurezza dei bambini.		Direzione Regionale Ambiente
	DGR 643 del 30/10/2018 DD G07073 del 10/06/2021 DD G10021 del 22/07/2021 DD G14660 del 26/11/2021 DD G14996 del 03/12/2021 DD G16045 del 20/12/2021	Attuazione dell'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio. Decreto Direttoriale n. 120 del 29.04.2020. SCHEDA 1 - Agevolazioni per la sostituzione di autovetture inquinanti. Con determinazioni dirigenziali G07073, G10021, G10009, G14660, G14996, G16045 si è provveduto ad erogare incentivi rivolti ai		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		cittadini delle zone maggiormente inquinate della regione per l'acquisto di autovetture a basso impatto ambientale con contestuale rottamazione di veicoli inquinanti. Le azioni indicate sono funzionali anche per la misura Misura 1 – Transizione ENERGETICA.		
Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	LR 17 del 30/12/2014 DD G02227 del 03/03/2021	Rilascio per l'annualità 2021 delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico nel territorio regionale: riduzione dal 30% al 90% del costo dell'abbonamento annuale sulla base del reddito ISEE, e di particolari condizioni sociali e familiari. Incentivo per l'annualità 2021 di € 150,00 per l'acquisto di biciclette pieghevoli per i possessori di un abbonamento annuale al TPL. Rilascio per l'annualità 2021 delle agevolazioni tariffarie a favore dei pensionati ex dipendenti delle aziende del trasporto pubblico della Regione con non meno di quindici anni di anzianità di servizio: € 60,00 quota minima a carico dell'utente per abbonamento annuale, e € 170,00 onere massimo a carico della Regione. Finanziamento ai Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale) per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale urbano per l'anno 2021, per un importo di € 62 milioni, e per € 2,7 milioni per servizi sperimentali e integrativi al TPL. Adozione dei criteri di carattere generale per il successivo riparto tra i vari enti beneficiari delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicoli e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto destinate al trasporto pubblico locale su strada. Risorse pari complessivamente a € 883 milioni (fino al 2033).		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	LR 30 del 16/07/1998 DGR 162 del 30/03/2021	Finanziamento ai Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale) per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale urbano per l'anno 2021, per un importo di € 62 milioni, e per € 2,7 milioni per servizi sperimentali e integrativi al TPL.		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	DGR 968 del 21/12/2021	Adozione dei criteri di carattere generale per il successivo riparto tra i vari enti beneficiari delle risorse destinate al rinnovo dei parchi veicoli e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto destinate al trasporto pubblico locale su strada. Risorse pari complessivamente a € 883 milioni (fino al 2033).		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
	Deliberazioni CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016 DGR 360 del 15/06/2021	Deliberazioni CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016 - Finanziamenti destinati all'acquisto di autobus da utilizzare sui servizi di trasporto pubblico locale. Modifica della D.G.R. n. 591/2020 - Approvazione del nuovo schema di "Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Lazio, regolante il finanziamento (€ 5.866.891,61) per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo di autobus".		Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità
Misura 3- Arrestare la perdita di biodiversità				
Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi,	DGR 550 del 05/08/2021	La delibera è relativa all'assegnazione di risorse regionali aggiuntive alla dotazione finanziaria cofinanziata dal FEASR.		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
terrestri e acquatici, arrestando la diffusione delle specie esotiche invasive		PSR 2014/2020- Sottomisura 7.6. – Tipologia di Operazione 7.6.1 - Interventi sia per enti di ricerca per studio e monitoraggio di specie e ambienti naturali e sia per enti pubblici per il miglioramento delle condizioni ambientali dei villaggi rurali.		
	DD G14103 del 17/11/2021 DD G04998 del 04/05/2021	Approvazione Linee Guida alla scelta di specie arboree e arbustive da utilizzare negli interventi di forestazione urbana e periurbana nel territorio della Regione Lazio. Il progetto OSSIGENO fa inoltre riferimento al Vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci che fornisce piante autoctone.		Direzione Regionale Ambiente
	Regolamento UE 1143/2014 Direttiva 92/43/CE DD G15448 del 13/12/2021 DD G16475 del 27/12/2021 DD G14664 del 26/11/2021	Gestione delle specie invasive sulle isole Ponziane tramite il progetto Life PonDerat.		Direzione Regionale Ambiente
	DGR 795 del 23/11/2021 DD G06028 del 21/05/2021 DD G09906 del 21/07/2021	Gestione degli insetti alieni invasivi e patogenici per le foreste di leccio tramite il Progetto LIFE17 SAMFIX.		Direzione Regionale Ambiente
	Direttiva 92/43/CEE DPR 357/97 DGR 795 del 23/11/2021	DGR 795/2021: “Adozione definitiva del “Quadro di Azioni Prioritarie” (<i>Prioritize Action Framework</i> , PAF) per la programmazione 2021-2027 per la Rete Natura 2000 nel territorio della Regione Lazio ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e dell’art. 3 comma 4 del DPR 357/97.		Direzione Regionale Ambiente
	Direttiva 92/43/CEE DPR 357/97 DGR 795 del 23/11/2021	Realizzazione e messa in opera di segnaletica illustrativa relativa a siti di interesse comunitario soggetti a forte pressione antropica e caratterizzati da habitat fortemente vulnerabili ubicati nella Rete Natura 2000 gestita dagli enti parco, tramite affidamento agli enti gestori della relativa attività e conseguente trasferimento dei fondi.		Direzione Regionale Ambiente
	DD G02357 del 05/03/2021	Misura 10 “Pagamenti Agroclimatico-ambientali” - Tipologie di operazione 10.1.1 “Inerbimento degli impianti arborei”, 10.1.2 “Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo”, 10.1.3 “Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli”, 10.1.4 “Conservazione della sostanza organica del suolo”, 10.1.5 “Tecniche di agricoltura conservativa”, 10.1.7 “Coltivazioni a perdere”, 10.1.8 “Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale”, 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale”. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021. Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G02359 del 05/03/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 13 “Indennità a favore delle	X	Direzione Regionale Agricoltura,

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (Articolo 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 13.1 "Zone Montane". Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021.		Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione, mobilitando e incrementando le risorse economiche per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi	DD G14375 del 23/11/2021 DD G10570 del 13/09/2021	Autorizzazione ai sensi della DGR 27 novembre 2015, n. 676 per l'attuazione degli interventi previsti dai Piani per la riduzione del danno da cinghiale.		Direzione Regionale Ambiente
	L. 394/91 LR 29/1997 DGR 451 del 13/07/2021	Modifica della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2015, n. 676 recante "Direttiva per l'individuazione dei criteri di attuazione dei prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre squilibri ecologici all'interno delle aree protette della Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 29/97".		Direzione Regionale Ambiente
Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	DD G02357 del 05/03/2021	Misura 10 "Pagamenti Agroclimatico-ambientali" - Tipologie di operazione 10.1.1 "Inerbimento degli impianti arborei", 10.1.2 "Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo", 10.1.3 "Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli", 10.1.4 "Conservazione della sostanza organica del suolo", 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservativa", 10.1.7 "Coltivazioni a perdere", 10.1.8 "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale", 10.1.9 "Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale". Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021. Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE DGR 795 del 23/11/2021	In collaborazione con il MITE – progetto Mettiamoci in Riga, intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze": percorso di replicazione delle buone pratiche dei progetti LIFE Ri.CO.PR.I. e LIFE PRATERIE per la redazione dei piani di pascolamento in siti della Rete Natura 2000.		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità				
	L. 394/91 DGR 65 del 09/02/2021 DGR 209 del 20/04/2021	Determinazione dei confini dell'Area Contigua del Parco Nazionale, d'Abruzzo, Lazio e Molise ai sensi dell'art. 32 della legge 6 dicembre 1991, n. 394.		Direzione Regionale Ambiente
Misura 4 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico				
Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	D.lgs. 1/2018 LR 2/2014 DGR 796 del 23/11/2021	Approvazione del Piano Regionale di Soccorso per il Rischio Sismico della Regione Lazio.		Agenzia Regionale Protezione Civile
	D.lgs. 1/2018 LR 2/2014 DGR 22 del 27/01/2022	Approvazione Piano regionale per il Rischio Maremoto.		Agenzia Regionale Protezione Civile
	LR 53 del 22/12/1998 DGR 105 del 17/03/2020 DD G07644 del 21/06/2021 DD G13706 del 09/11/2021 DD G08997 del 06/07/2021 DD G05455 del 12/05/2021	Prosecuzione dell'attuazione della DGR n. 105/2020 relativa all'approvazione del Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa. Si elencano alcuni provvedimenti adottati nell'anno.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	POR/FESR 2014-2020 DD G00533 del 22/01/2021 DD G12967 del 25/10/2021 DD G13398 del 03/11/2021 DD G14506 del 24/11/2021 DD G16317 del 24/12/2021	Prosecuzione dei lavori relativi al finanziamento di interventi contemplati nell'ambito del POR/FESR LAZIO 2014/2020-AZIONE 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera". Si elencano alcuni provvedimenti adottati nell'anno.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
	DGR 970 del 21/12/2021	Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Il PRP 2021-2025 è il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Esso recepisce vision e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni n. del 6 agosto 2020. Nell'ambito del Programma "Ambiente Clima e salute" sono previsti interventi di informazione e mitigazione degli effetti dei		Direzione Regionale Salute e Integrazione Socosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		cambiamenti climatici sulla salute con particolare riferimento alle popolazioni più a rischio (bambini, anziani, persone con patologie, etc). - Rispondente a più misure		
Politiche integrate e piani tesi all'inclusione, alla gestione e all'efficienza delle risorse, all'adattamento ai cambiamenti climatici				
Migliorare istruzione, sensibilizzazione, capacità umana e istituzionale circa la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto	DGR 421 del 07/07/2020 DD G12280 del 11/10/2021 DD G12281 del 11/10/2021	Con la Deliberazione è stato approvato uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività regionali in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio. In attuazione della suddetta Deliberazione 421/2020 per gli anni 2021/2022 con le due determinazioni indicate si è proceduto ad approvare 2 bandi: uno rivolto alla società civile e l'altro agli istituti scolastici. L'obiettivo è la realizzazione di progetti educativi nelle Aree Naturali Protette regionali tesi a sviluppare consapevolezza e sensibilità sulle problematiche ambientali, incluso il cambiamento climatico, la mobilità dolce, la conoscenza dell'ambiente circostante.		Direzione Regionale Ambiente
Misura 5 - Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare idriche				
Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali	D.Lgs. 152/2006 DGR 901 del 9/12/2021	Con DGR 901 del 9/12/2021 si è provveduto alla individuazione e approvazione della nuova rete di monitoraggio qualitativo e del programma di monitoraggio 2021-2026 dei corpi idrici sotterranei della Regione Lazio. D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.		Direzione Regionale Ambiente
	D.Lgs. 116/2008 DM 30/03/2010 DPR L T00071 del 18/03/2021	Con il Decreto del Presidente T00071 del 18/03/2021 si è provveduto all'individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio, ai sensi del D.Lgs. 116/08 e del Decreto Ministeriale 30.03.2010 come modificato dal Decreto Ministeriale 19.04.2018. Stagione balneare 2021.		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	D.Lgs. 152/2006 – art. 92 DGR 767 del 06/08/2004 DGR 374 del 18/06/2021	Con DGR 374 del 18/06/2021 si è provveduto all'aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs.152/2006 e conferma delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola individuate con D.G.R. 30 gennaio 2020, n. 25.		Direzione Regionale Ambiente
	DD G02358 del 05/03/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 11 'Agricoltura Biologica' (Articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 11.1 'Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica' e Sottomisura 11.2 'Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica'. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Miglioramento qualità dell'acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento e Gestione integrata delle risorse idriche, degli impianti igienici, compresa raccolta d'acqua, desalinizzazione, efficienza idrica, trattamento acque reflue e tecnologie di riciclaggio e reimpiego	DGR 905 del 09/12/2021	Con DGR n. 905 del 09/12/2021 è stato approvato il “Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue per il triennio 2021-2023”, che prevede investimenti per un totale di 15,4 milioni di euro per la realizzazione programma, condiviso gli Enti gestori degli ATO del Lazio, di interventi aventi ad oggetto la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue, con la contestuale individuazione delle opere prioritarie.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Misura 6 - Sviluppo territoriale				
Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti				
Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni (materiali e immateriali)	DD G05779 del 17/05/2021 DGR 315 del 04/06/2021	Vitamina G: "GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani". Bando delle Politiche Giovanili della Regione Lazio rivolto alle ragazze e ai ragazzi under35 che vogliono realizzare progetti di innovazione culturale, sociale e tecnologica favorendo lo spirito di iniziativa e lo sviluppo di attività creative, artistiche, culturali, sportive, di ricerca e di studio, del tempo libero, della vita associativa,		Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		di aggregazione e di solidarietà. L'azione ha finanziato micro interventi su l'accessibilità in ambito urbano. - Rispondente a più misure.		
Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	D.Lgs 15/2019 DGR 1033 del 12/12/2020 DD G12130 del 06/10/2021 DD G13104 del 27/10/2021 DD G14436 del 24/11/2021 DD G14437 del 24/11/2021 DD G14990 del 03/12/2021 DD G14991 del 03/12/2021 DD G14992 del 03/12/2021 DD G14993 del 03/12/2021 DD G15051 del 03/12/2021 DD G16248 del 23/12/2021 DD G16249 del 23/12/2021 DD G16251 del 23/12/2021 DD G16673 del 29/12/2021 DD G16674 del 29/12/2021 DD G16675 del 29/12/2021 DD G00515 del 18/01/2022 DD G00516 del 19/01/2022 DD G00524 del 19/01/2022 DD G00523 del 21/01/2022 DD G00716 del 26/01/2022 DD G00717 del 26/01/2022	Applicazione della DGR n. 1033 del 22/12/2020: Concessione del marchio regionale di certificazione “Natura in Campo” ad aziende presenti nei territori interessati da aree naturali protette o della Rete Europea Natura 2000. Concessione del marchio ad aziende agricole/forestali/dell’acquacoltura/vivaistiche per prodotti che rispondano ai requisiti del disciplinare, con l’impegno del conduttore al miglioramento progressivo delle performance di sostenibilità del processo produttivo. Promozione dei prodotti certificati presso i consumatori attraverso informazione mirata e campagne di sensibilizzazione. Atti di concessione del marchio regionale di certificazione ad aziende private. Misura riportata anche nella matrice Produttività.	Direzione Regionale Ambiente	
	DD G17654 del 28/12/2018 DD G03517 del 31/03/2021 DD G09708 del 19/07/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 - Sottomisura 7.4 - Tipologia di operazione 7.4.1 Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale. Determinazione n. G 17654 del 28/12/2018. Approvazione del Quarto e Quinto Elenco Regionale delle domande di aiuto ammesse ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G17656 del 28/12/2018 DD G10797 del 15/09/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 - Sottomisura 7.7 - Tipologia di operazione 7.7.1 "Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti".		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
		Determinazione n. G17656 del 28/12/2018. Approvazione del Quinto Elenco Regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DGR 710 del 26/10/2021	<i>“Piani di Gestione dello Spazio Marittimo. Presa d’atto della visione e degli obiettivi specifici e identificazione delle Unità di Pianificazione”.</i> Partecipazione al processo di elaborazione dei piani di gestione dello spazio marittimo e loro successiva attuazione, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, ovvero quel processo mediante il quale le autorità di uno Stato analizzano e organizzano le attività umane nelle zone marine al fine di conseguire obiettivi ecologici, economici e sociali, la promozione della crescita sostenibile delle economie marittime (cosiddetta economia blu), lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine. Individuazione della visione e degli obiettivi specifici e identificazione delle Unità di Pianificazione all'interno dello spazio marittimo regionale.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	DCR 9 del 26/05/2021	"PIANO REGIONALE DI UTILIZZAZIONE DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO PER FINALITÀ TURISTICHE E RICREATIVE; RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE (BURL 20/0772021 n. 72 suppl. 1). Il PUA è lo strumento di pianificazione per l'utilizzazione sostenibile delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative. Inviata nota esplicativa ai Comuni per l'adozione dei PUA comunali del Lazio e successivo sollecito a dicembre 2021, stante la scadenza del termine a gennaio 2021. Successivamente, con la legge di stabilità regionale 2022 il termine per l'adozione dei PUA comunali è stato differito al 31 dicembre 2022 al fine di consentire ai Comuni l'adozione dei propri PUA.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	Decisione n. 59/2020 PLR 224 del 15/07/2020 PLR approvata nella seduta del C.R. n. 104 del 10/02/2022	Con la Decisione 59/2020 prima e poi con la P.L. 224/2020, approvata nel mese di febbraio 2022, la Regione Lazio riconosce il ruolo strategico della Blue Economy: attuazione delle attività propedeutiche alla redazione del piano di rilancio della Blue Economy in collaborazione con la Direzione Programmazione.		Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca
	LR 24/2019 DGR 192 del 20/04/2021 DD G08811 del 02/07/2021 DD GR5505-011 del 10/09/2021	Avviso Pubblico per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio "Un Paese ci Vuole 2021". Con successivo atto c'è stata la proroga dei termini per la presentazione delle istanze alle ore 23.59 del 30.09.2021.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	LR 8 del 20/06/2016 DGR 668 del 13/11/2018 DD G10599 del 13/09/2021 DECD G14788 del 29/11/2021	In attuazione della Legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 668/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la valorizzazione di dimore e giardini storici e con successivo Decreto Dirigenziale n. G14788 del 29 novembre 2021, istituita la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	LR 22 del 23/12/2020 DGR 618 del 05/10/2021 DGR 673 del 19/10/2021	Con DGR 618/2021 è stato adottato il "Regolamento per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2020, n. 22 (Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art)". Con DGR 673/2021 state approvate le "Linee guida regionali per l'adozione di regolamenti di disciplina della Street art da parte dei Comuni".		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
	DGR 222 del 30/04/2020 DD G07944 del 06/07/2020 DD G02248 del 03/03/2021	Programma Lazio Creativo - Piano operativo 2020 di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 aprile 2020 n. 222. In relazione all'Avviso pubblico "Lazio contemporaneo" di cui alla DD G07944/2020, è stata approvata la graduatoria definitiva.		Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo
Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane, rurali, rafforzando la pianificazione e le strategie territoriali	DD G05779 del 17/05/2021 DGR 315 del 04/06/2021	Vitamina G: "GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani". Bando delle Politiche Giovanili della Regione Lazio rivolto alle ragazze e ai ragazzi under35 che vogliono realizzare progetti di innovazione culturale, sociale e tecnologica favorendo lo spirito di iniziativa e lo sviluppo di attività creative, artistiche, culturali, sportive, di ricerca e di studio, del tempo libero, della vita associativa, di aggregazione e di solidarietà. L'azione ha finanziato micro interventi sul rafforzamento delle strategie di pianificazione territoriale, nuovi legami economici e sociali tra aree urbane e periurbane. - Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport
Misura 7 - Economia circolare				
Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Promuovere l'adozione di modelli sostenibili di produzione da parte delle imprese, potenziando capacità scientifiche e tecnologiche				
Promuovere pratiche di consumo sostenibile , potenziando capacità scientifiche e tecnologiche				
Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	DD G14468 del 25/10/2017 DD G10741 del 15/09/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 08 'Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste' art. 21.1 e art. 26. - Sottomisura 8.6 'Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste' - Tipologia di Operazione 8.6.1 'Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste'. Approvazione del secondo Elenco regionale delle domande di sostegno ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
	DD G02357 del 05/03/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 'Pagamenti Agro-climatico-ambientali' (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 'Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali'. Tipologie di operazione 10.1.1 'Inerimento degli impianti arborei', 10.1.2 'Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo', 10.1.3 'Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli', 10.1.4 'Conservazione della sostanza organica del suolo', 10.1.5 'Tecniche di agricoltura conservativa', 10.1.7 'Coltivazioni a perdere', 10.1.8 'Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale', 10.1.9 'Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale'. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021. - Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	DD G02357 del 05/03/2021	Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 10 'Pagamenti Agro-climatico-ambientali' (Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) - Sottomisura 10.1 'Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali'. Tipologie di operazione 10.1.1 'Inerbimento degli impianti arborei', 10.1.2 'Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo', 10.1.3 'Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli', 10.1.4 'Conservazione della sostanza organica del suolo', 10.1.5 'Tecniche di agricoltura conservativa', 10.1.7 'Coltivazioni a perdere', 10.1.8 'Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale', 10.1.9 'Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale'. Regolamento (UE) n. 2220/2020. Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2021. - Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Gestione dei rifiuti - prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo	DCR 4 del 05/08/2020 DGR 738 del 27/11/2018 DD G11853 del 01/10/2021 DGR 928 del 13/12/2021 DD G16730 del 30/12/2021	Con DD G11853/2021 è stata approvata la graduatoria di ammissione a finanziamento degli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti per la tariffazione puntuale della raccolta differenziata. Con DGR 928/2021 sono state integrate le risorse destinate al finanziamento dei progetti e con successiva DD G16730/2021 si è provveduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria. Con DGR 824/2021 si è provveduto all'aggiornamento delle Linee Guida sulla tariffazione puntuale di cui alla DGR 953/2019, alla luce del mutato quadro di riferimento normativo e di riferimento, unitamente anche agli schemi tipo di Regolamento Comunale per la disciplina della tariffa rifiuti sia nel caso della tariffa corrispettiva sia nel caso della tari tributo puntuale.		Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
	DGR 824 del 25/11/2021			Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
	DD G10535 del 26/07/2017 DD G10536 del 26/07/2017 DD G16545 del 28/12/2021	Con DD G16545/2021 la Regione Lazio ha disposto la proroga sino al 30 giugno 2022 dei termini per la fine dei lavori e per la completa rendicontazione di tutti gli interventi inerenti sia il bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, approvato con DD G10536/2017, sia il bando per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni, approvato con DD G10535/2017.		Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ³	REGIONE/PA
	DPRL V00002 del 08/10/2020 DD G02173 del 02/03/2021 DD G02174 del 02/03/2021 DD G00446 del 21/01/2021 DD G00999 del 03/02/2021	Con riferimento alla gestione delle macerie nell'area “Cratere Sismico”, sono stati adottati diversi provvedimenti per dare esecuzione agli interventi necessari, anche alla luce del DP della Regione V00002/2020, con cui è stato approvato l'aggiornamento del piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivante dagli interventi di ricostruzione relativo ai Comuni di Accumuli ed Amatrice. Accordo di Programma tra la Regione Lazio e il Ministero della Transizione Ecologica per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco. Approvazione del Protocollo operativo per l'attuazione dell'intervento di arruolamento e follow up di una Coorte dei nati nel SIN Valle del Sacco.		Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
	DGR 979 del 21/12/2021			Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
	DGR 970 del 21/12/2021	Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Il PRP 2021-2025 è il principale strumento di programmazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione. Esso recepisce <i>vision</i> e principi e obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all'Intesa Stato-Regioni n. del 6 agosto 2020. Nell'ambito del Programma “Scuole che promuovono salute” sono previsti interventi volti alla riduzione dello spreco alimentare. - Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

STABILITA’ MACROECONOMICA

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
POLITICHE DI BILANCIO				
Misura 1 – Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica				
Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie				
Sostenibilità del debito pubblico				
Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio				
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità				
INTERVENTI FISCALI				
Misura 2- Politiche fiscali				
Riduzione e trasferimento del carico fiscale	DD G16568 del 28/12/2021 DD G16669 del 29/12/2021	“Riduzione dell’IRAP per le categorie di soggetti passivi di cui all’art. 2 della L.R. 28/2019 – Euro 25.052.000,00 (risorse di parte corrente)” - Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS		Direzione Regionale Bilancio, Governo

⁴ Per ciascun intervento normativo riportato nella matrice indicare se si tratti di azioni messe in atto per fronteggiare l’impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		n. 29 del 29 aprile 2021 - Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 4 della Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2020 in materia di gettito dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). Accertamento di entrata e impegno di spesa di € 25.052.000,00.		Societario, Demanio e Patrimonio
Riduzione e revisione delle agevolazioni industriali				
Miglioramento e semplificazione del rispetto degli adempimenti				
Potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori mediante abbassamento dei limiti legali per pagamento in contanti				
Lotta all'evasione fiscale e contrasto al lavoro sommerso				
EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA				
Misura 3 - Efficienza della giustizia				
Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario				
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA				
Misura 4 - Misure di contrasto alla corruzione				

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione	DGR 177 del 01/04/2021	Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023.		Ufficio di Gabinetto del Presidente
	DGR 586 del 17/09/2021	Piano della performance 2021 – 2023.		Ufficio di Gabinetto del Presidente
	AO G00387 del 19/01/2022	Costituzione del gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività relative alla elaborazione del Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.		Ufficio di Gabinetto del Presidente
Intensificare la lotta alla criminalità				
Promuovere una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione, attivando meccanismi tesi a evidenziare pratiche potenzialmente discriminatorie				
EFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
<i>Misura 5 - Efficienza della Pubblica Amministrazione</i>	DM della PA 9 dicembre 2020 DGR 27 del 28/01/2021	SMART WORKING: In attuazione del decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 9 dicembre 2020, con cui sono approvate le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e gli indicatori di performance (articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), la Regione Lazio ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile per l'anno 2021 (P.O.L.A.).	X	Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G01986 del 25/02/2021	CENTRI PER L'IMPIEGO - Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto statistico, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Approvazione verbali e graduatoria finale, nomina dei vincitori e		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale		
	DD G04659 del 26/04/2021 DD G15003 del 03/12/2021	CENTRI PER L'IMPIEGO - Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto comunicazione e relazioni istituzionali, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Approvazione verbali e graduatoria finale, nomina dei vincitori e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale e successivo atto di scorrimento della graduatoria.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G05302 del 07/05/2021	CENTRI PER L'IMPIEGO - Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 20 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto Area informatica, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Approvazione verbali e graduatoria finale, nomina dei vincitori e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G08006 del 23/06/2021 DD G15001 del 03/12/2021	CENTRI PER L'IMPIEGO - Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C- posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. Approvazione verbali e graduatoria finale, nomina dei vincitori e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale e successivo atto di scorrimento della graduatoria.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G12824 del 20/10/2021 DD G15027 del 03/12/2021	CENTRI PER L'IMPIEGO - Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D - posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Approvazione verbali e graduatoria finale, nomina dei vincitori e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale e successivo atto di scorrimento della graduatoria.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G08583 del 27/06/2019 DD G15002 del 03/12/2021	CENTRI PER L'IMPIEGO - Scorrimento della graduatoria del Concorso pubblico di cui alla DD G08583 del 27/06/2019, per esami, per l'assunzione di n. 25 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto valutazione della performance e analisi e valutazione delle politiche pubbliche, categoria D posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
	DD G16026 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16571 del 28/12/2021 DD G16789 del 30/12/2021 DD G16852 del 31/12/2021 DD G16862 del 31/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri informatici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G16027 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16571 del 28/12/2021 DD G16622 del 28/12/2021 DD G16789 del 30/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri civili". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G16028 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16622 del 28/12/2021 DD G16852 del 31/12/2021 DD G16862 del 31/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Esperti amministrativi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G16029 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16622 del 28/12/2021 DD G16663 del 29/12/2021 DD G16789 del 30/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Esperti statistici", "Esperti giuridici" ed "Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		
	DD G16030 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16571 del 28/12/2021 DD G16622 del 28/12/2021 DD G16663 del 29/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri idraulici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G16031 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16622 del 28/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Architetti" e "Geologi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G16032 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16571 del 28/12/2021 DD G16622 del 28/12/2021 DD G16663 del 29/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri ambientali". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G16033 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
	DD G16789 del 30/12/2021 DD G16852 del 31/12/2021 DD G16862 del 31/12/2021	supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale Ingegneri gestionali. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		
	DD G16034 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Biologi" e "Agronomi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DD G16035 del 20/12/2021 DD G16382 del 26/12/2021 DD G16789 del 30/12/2021	PROFILI PROFESSIONALI PNRR - Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali Ingegneri energetici, Ingegneri chimici, Chimici o Fisici. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Conferimento degli incarichi di collaborazione professionale.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione sicurezza informatica	A0 G01579 del 16/02/2021	Costituzione del Gruppo di Lavoro per la verifica dello stock dei residui attivi e passivi assegnati alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	LR 11/2016, art. 49 DGR 527 del 30/07/2021 DD G16144 del 22/12/2021	Realizzazione Sistema Informativo dei Servizi Sociali – SISS. Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema Informativo ASSA-Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali - Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DM 106 del 2020 D.Lgs 117 del 2017 Circolare Ministeriale 2 del 05/03/2021 Attività in corso durante il 2021	Circolare Ministeriale del 2021 n. 2 del 5 marzo: “Reti associative. Portata applicativa delle norme in materia, tra cui l'applicabilità delle deroghe alle disposizioni aventi portata generale da parte dei livelli territoriali.” Tenuta e gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Procedure per le iscrizioni e le cancellazioni degli enti con sede legale nella Regione Lazio.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	Azione in continuità	Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP) - Strumento applicativo gestionale WebGIS open source interattivo di archiviazione standardizzata e omologata a supporto delle decisioni che, oltre a contenere tematismi di competenza su tematiche naturalistiche/ambientali, consente la gestione informatizzata e digitale delle pratiche relative alla gestione faunistica (indennizzo per danni da fauna selvatica su colture/zootecnia/strutture, catture fauna problematica, incidenti stradali con fauna problematica, prevenzione fauna problematica e segnalazioni fauna problematica), quelle per la valutazione di incidenza ambientale e alla catalogazione degli spiaggiamenti e nidificazioni delle tartarughe marine. Potrà consentire la gestione di qualsiasi altro servizio necessario a partire dall'implementazione del censimento della fauna regionale. - Rispondente a più misure.		Direzione Regionale Ambiente
	Azione in continuità	Portali WEB - Portali web dedicati quali strumenti conoscitivi e di programmazione e promozione territoriale strutturati in modo tale da essere interattivi e aperti, al fine di diffondere ogni informazione rilevante in materia naturalistica/ambientale: • Portale unico per le aree naturali protette regionali: strumento conoscitivo per un turismo sostenibile ed una fruizione ecocompatibile delle aree protette regionali sarà online nella versione definitiva, ripopolata con dati aggiornati, prevedibilmente entro dicembre 2022. • Geoportale regionale e portale <i>Opendata</i> regionale: strumenti di divulgazione e utilizzo interattivo per la fruizione dei dataset geografici relativi a tematiche naturalistiche/ambientali accessibili in formato aperto e gratuito.		Direzione Regionale Ambiente

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		- Rispondente a più misure.		
	D.Lgs. 82 del 07/03/2005 DGR 980 del 23/12/2021	Inserimento di IMFRAMOB - Sistema informativo che raccoglie tutte le informazioni e gli atti, dalla fase di programmazione al collaudo, sui finanziamenti, i progetti e gli interventi riguardanti investimenti di competenza della Direzione Infrastrutture e Mobilità – nel Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. 2022.		Direzione Infrastrutture e Mobilità
	DD G02048 del 26/06/2021 AO G15417 del 13/12/2021	INTERVENTO HCM – HUMAN CAPITAL MANAGEMENT: aggiudicazione della “Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura del sistema informativo human capital management di gestione e supporto al change management e dei relativi servizi di migrazione dati, evoluzione e manutenzione. Intervento HCM - Human Capital Management. CIG 837952177A”. Con successivo atto è stato costituito un gruppo di lavoro sul progetto sistema informativo Human Capital Management.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
	DGR 167 del 30/03/2021 AO G05288 del 07/05/2021 DGR 460 del 13/07/2021 DGR 921 del 14/12/2021 DD G16700 del 30/12/2021	DIGITALIZZAZIONE DEI PICCOLI COMUNI: La delibera 167/2021 riguarda la “Programmazione dell'intervento “Supporto alla digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio”, approvazione accordo di collaborazione tra Regione Lazio e Piccoli Comuni e attivazione del gruppo di lavoro regionale dei responsabili per la transizione digitale dei Piccoli Comuni”. Con successivo atto è stato costituito un tavolo tecnico per la transizione digitale dei Piccoli Comuni del territorio. Con DGR 460/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento “Supporto alla digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio”; con successiva DGR 921/2021 è stata affidata la realizzazione di detti interventi alla società LAZIOcrea e con successiva determina effettuati gli impegni di spesa.		Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale
Miglioramento della <i>governance</i> multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	DD G06051 del 21/05/2021 DD G13144 del 27/10/2021 DD G16403 del 27/12/2021	Approvazione dell'avviso pubblico “Manifestazione di interesse all'indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 per l'erogazione di misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali e a ciclo diurno per persone con disabilità. Con successivi atti sono stati approvati gli elenchi dei soggetti ammessi e dei soggetti esclusi dal beneficio - impegno per l'importo complessivo di Euro 52.873,24 sul capitolo U0000H41182, di Euro 290.688,06 sul capitolo U000H41183, di Euro 42.817,67 sul capitolo U000H41184.		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale
	DGR 170 del 07/04/2020 DGR 307 del 28/05/2021	Integrazione deliberazione di Giunta regionale 7 aprile 2020, n.170 “Adempimenti connessi al Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune” - Atto di programmazione regionale triennale in materia di non autosufficienza di cui all'articolo 1, comma 3, del DPCM 21		Direzione Regionale per l'inclusione Sociale

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
		novembre 2019". Riparto di ulteriori risorse assegnate a valere sul Fondo Non Autosufficienza 2020.		
	DD G00521 del 21/01/2022	“Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.a. per la realizzazione di interventi di Capacity Building rivolti agli Ambiti Territoriali della Regione Lazio - CCI n. 2014IT05SFOPO01. CUP n. F81B21010130006”. Trattasi di Convenzione stipulata in attuazione di Avviso pubblico bandito dal MLPS, di cui la Regione Lazio è risultata aggiudicataria, avente ad oggetto l'efficientamento amministrativo degli ambiti territoriali del Lazio.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 937 del 10/12/2019 DD G18219 del 20/12/2019 In corso di attuazione	In corso di realizzazione il Portale dello sport, “Progetto per l'utilizzo di nuove tecnologie e servizi connessi finalizzati a veicolare le politiche per lo sport nel territorio regionale” come previsto dalla deliberazione n. 937/2019.		Direzione Regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport
Razionalizzazione pubbliche mediante aggregazione e privatizzazione imprese fusioni, fusione				
	LR 2/2019, art. 13 RR 17 del 09/08/2019 RR 13 del 16/07/2021	Regolamento 16 luglio 2021, n. 13 “Modifica al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 995 del 30/12/2021	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
	DGR 706 del 26/10/2021	Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Lazio Ambiente S.p.A. Atto di indirizzo.		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
	LR 14/2021, art. 113, co. 2 DGR 874 del 07/12/2021	Articolo 113, comma 2, Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo alla fusione per incorporazione di SAN.IM S.p.A in LAZIO INNOVA S.p.A. - Atto di indirizzo.		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio
	LR 14/2021, art. 113, co. 3 DGR 913 del 14/12/2021	Articolo 113, comma 3, Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14. Proposta di scioglimento anticipato della società Investimenti S.p.A.		Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Allegato sub A – PNR 2022 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI RIFORMA”

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	AZIONE COVID-19 ⁴	REGIONE/PA
Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione	LR 1 del 27/02/2020 DD 940 del 01/12/2020 DGR 122 del 22/03/2021	Modifica ed integrazione della deliberazione della Giunta regionale 1 dicembre 2020, n.940 (Presa d'atto della ricognizione delle risorse libere dei distretti socio sanitari. Autorizzazione alla spesa per fronteggiare l'emergenza sociale causata dal Covid-19, attraverso l'implementazione dei servizi essenziali).	X	Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	LR 1 del 27/01/2020, art. 14, co. 7 DGR 866 del 30/11/2021	Aggiornamento della ricognizione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020 dei distretti socio-sanitari di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 122/2021 e modifica dei criteri e delle modalità di utilizzazione delle risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 940/2020.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DD G13874 del 12/11/2021	Presa d'atto dei piani sociali di zona 2021- 2023 presentati dai distretti socio-sanitari della Regione Lazio.		Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale
	DGR 969 del 21/12/2021 RR 1 del 03/01/2022	Nell'ambito del riordino dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni già previsto dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 27 febbraio 2020, n.1 è stato adottato il nuovo regolamento attuativo dell'articolo 40 bis della legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 Inerente la disciplina dei procedimenti per il rilascio, la modifica e l'estinzione delle concessioni del demanio idrico. Il Regolamento, denominato "Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche", affronta alcune criticità emerse in sede di applicazione del precedente R.R., con l'ulteriore finalità di semplificazione ed efficientamento dei processi.		Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo